DUE ARABI CON ESPLOSIVO A FIUMICINO

Uno dei due arabi arrestati

ROMA — Una grande quantità di esplosivo, oltre sette chili, è stata sequestrata ieri all'aeroporto internazionale di Fiumicino. Il plastico era nascosto nel doppio fondo di un paio di valigie appartenenti a due giovani arabi appena sbarcati nella capitale da un jet in arrivo da Baghdad. I due arabi sono stati arrestati. Nelle loro tasche gli agenti della guardia di finanza hanno trovato passaporti marocchini.

IL NOBEL DELL'ECONOMIA A MODIGLIANI

Franco Modigliani

STOCCOLMA — A Franco Modigliani il premio Nobel per l'economia 1985 «per i suoi *fondamentali studi sul risparmio e sui mercati finanziari*». Sessantasette anni, romano di nascita, Modigliani insegna al prestigioso Massachusetts Institute of Technology ed è consulente della Federal Reserve. E' considerato un continuatore-superatore di Keynes e anche la più chiara «voce fuori campo».

■ SERVIZIO A PAGINA 13

E' ASSOLTA FRANCA VIOLA CARPINTERI

Franca Viola Carpinteri

MILANO — Un anno e 8 mesi di reclusione per Antonio Tribisonna, assolto/dopo perché il fatto non sussiste per Franca Carpinteri: si è concluso così il processo nei confronti dei due giudici torinesi accusati di aver avuto rapporti con esponenti della malavita organizzata. Tribisonna è stato riconosciuto colpevole di corruzione e rilevato credito, la Carpinteri assolta dal reato di interesse privato.

● SERVIZIO A PAGINA 3

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 263.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 16 Ottobre 1985

LA LAURO RITORNA IL GOVERNO SE NE VA?

La vita della coalizione legata al filo molto tenue di un incontro tra Craxi e Spadolini - Il ministro della Difesa intransigente

Messina. L'arrivo della «Lauro» ieri sera nello stretto

Messina. I magistrati di Genova e Siracusa salgono a bordo

GENOVA — L'«Achille Lauro» arriva stanotte in porto: difficile stabilire l'ora. Ritardi, anche notevoli, sono possibili a causa del mare grosso che la motonave sta incontrando nel suo avvicinamento alle coste liguri. Già stamane si prepara l'accoglienza ai pochi passeggeri rimasti a bordo e all'equipaggio: forse il nuovo sindaco, Cesare Campart, esordirà nel suo ruolo di primo cittadino di Genova proprio porgendo il saluto della città agli sfortunati protagonisti della crociera in Egitto.

Da Napoli è in arrivo un treno speciale, con i parenti dei marittimi che saranno ospitati sulla nave, per il tempo necessario a salire sullo stesso treno, per il ritorno. Nella mattinata di dopodomani la nave dovrebbe ripartire per una nuova crociera, sulla scia della rotta di quella drammaticamente troncata dal sequestro. Certo, con qualche passeggero in meno: vi sono state infatti alcune rinunce, specialmente di anziani duramente spaventati dall'avventura e dal rischio.

L'attracco avverrà in un clima festante, malgrado il forte vento di scirocco e l'ora notturna. Sono a bordo dell'«Achille Lauro» i due magistrati genovesi, il procuratore aggiunto Francesco Meloni e il sostituto Luigi Carli che durante il viaggio da Siracusa a Genova hanno avuto modo di interrogare passeggeri e marittimi, nel tentativo di ricostruire con la massima esattezza possibile quel che avvenne sulla nave, quando i quattro del commando terroristico irruppero, armi alla mano, nella sala da pranzo.

Si è saputo a Genova che i magistrati genovesi e siracusani hanno interrogato i quattro marittimi che, sotto la minaccia delle armi, hanno dovuto gettare in mare la carcassa del passeggero americano. Sono il cuoco, il barbiere, il barman e un vigile del fuoco. Uno di loro ha detto: «E' stato allucinante: noi piangevamo come bambini, continuavamo a supplicarli, ma loro non hanno avuto la minima pietà».

Intanto alla Procura di Genova: «Sulla nave in queste ore si stanno compiendo i primi atti istruttori urgenti. Escludiamo che vi sia un conflitto di competenza sulla sede dell'inchiesta. Lavoriamo in pieno accordo con i giudici siciliani per ottenere un quadro della situazione. Non ci sarà bisogno di un parere definitivo della Cassazione: la sede verrà decisa di comune accordo, in pieno spirito di collaborazione. Ma noi crediamo che l'istruttoria debba essere assegnata a Genova, dove il commando ha preparato l'assalto e dove gli uomini armati sono saliti sulla nave».

E' questa una conferma (ma ve ne sono altre) che i palestinesi hanno organizzato meticolosamente la loro impresa proprio nel capoluogo ligure. Inizialmente, il commando sarebbe stato composto da 12-15 uomini, alcuni dei quali alloggiati in due alberghi già individuati, uno nel quartiere di Albaro e l'altro in via Lomellini, nel centro storico. Sono due alberghi modesti, ma dignitosi, nei quali è facile non dare nell'occhio. Uno dei palestinesi effettuò le due precedenti crociere della «Lauro» proprio per studiare il piano: è tornando a Genova, ne riferì agli altri. Un altro comprò i biglietti per i terroristi. C'è poi un terzo individuo, già in carcere: è il siriano Kalaf Mohamed Zainab arrestato il 28 settembre perché trovato in possesso di due passaporti falsi.

C'è infine un quarto individuo, il palestinese sceso ad Alessandria d'Egitto. Sarebbero stati individuati altri tre basisti. Il commando, dunque, aveva a Genova un suo covo, nel quale, nel giro di un paio di mesi, si alternarono diverse persone. I loro rapporti possono essere ricostruiti anche da alcune telefonate interurbane, fatte dai palestinesi in «missione» a Genova. Nel covo sarebbero stati custoditi i mitra.

C'è da chiedersi come abbiano potuto operare così a lungo, e con tanta tranquillità anche in un periodo (metà settembre) quando i controlli erano rigorosissimi, in vista dell'arrivo del Papa. Il facile superamento di uomini armati al doppio controllo della polizia e della dogana, ha fatto scattare tutti i campanelli d'allarme sulla sicurezza di chi viaggia in mare. In porto i cordoni di polizia sono stati triplicati.

Guido Coppini

R OMA — L'atmosfera è quella della vigilia di una crisi di governo, che suonerebbe sì irreparabile al più (come possono i cinque, ritrovarsi insieme se rompono sostanzialmente sulla politica estera?), ma che il frenetico intrecciarsi di telefonate, incontri e colloqui, non riesce a sventare. Un segnale di distensione è atteso dall'imminente testa a testa fra Craxi e Spadolini, letteralmente imposto dagli altri alleati di governo. Ma tanto il leader socialista quanto quello repubblicano, appaiono ben decisi a non recedere di un millimetro dalle rispettive posizioni, e addirittura accrescono il contenzioso, con nuovi scambi d'accuse.

Il tempo intanto stringe e il pri ha convocato per mezzogiorno la propria direzione, l'organo statutario delle grandi decisioni. Domani pomeriggio, a Montecitorio, inizia il dibattito parlamentare sull'intera vicenda dell'Achille Lauro, che si concluderà con un voto di fiducia al governo; e il pci, per voce di Napolitano, ha già annunciato che non concederà dilazioni di tempo alla maggioranza, pur ribadendo la disponibilità ad approvare l'operato di Craxi e Andreotti.

C'è il margine per ricucire lo strappo tra Spadolini e Craxi? «Non so, vedremo», risponde ancora il presidente del Consiglio. Forlani invece, ammonisce che «il buon senso suggerirebbe di mettersi tutti intorno ad un tavolo, senza aggravare la situazione con polemiche a distanza». La dc, lo dichiara lo stesso segretario De Mita, sta facendo di tutto, per contribuire a risolvere questa situazione difficile e complessa».

L'appello al buonsenso e al realismo viene anche dagli altri due alleati, pur con diverse sfumature. Per il socialdemocratico Nicolazzi, anche se permangono «perplessità» sull'affare Abbas, la crisi di governo «è improponibile». Anche il liberale Biondi è contrario alla crisi, ma si dice d'accordo con le critiche repubblicane.

Le prossime ore sono dunque decisive per la sorte del governo. Il classico cerino sta passando ormai freneticamente dalla mano di Craxi a quella di Spadolini, e viceversa, senza che gli altri protagonisti possano intervenire più di quanto abbiano fatto sino a ieri sera, con scarsi risultati.

Gianni Pennacchi

A colloquio con Spadolini: Ferito profondo? - «Non si tratta di offese o di liti tra comari, ma di difendere dei principi...» - «La cosa che più mi fa orrore è l'amore delle poltrone»

ROMA — *L'intransigenza del partito repubblicano è stata «ratificata» ieri sera dallo stesso comitato di segreteria. Il pri non è disposto a fare la benché minima concessione che modifichi la propria linea di condotta; giudica anzi la situazione politica ulteriormente aggravata, e si prepara al peggio.*

La crisi di governo è apparsa ormai inevitabile, ieri sera nella sede del pri che ha più convocato gli organi statutari. Lo stesso Spadolini, in un breve incontro con la stampa dopo la riunione, ha usato parole e toni particolarmente duri.

— Signor segretario, qual è ora, la prossima mossa?

«Al termine di questa riunione — *risponde Spadolini* — che ha approfondito gli ultimi sviluppi della situazione, ho deciso di convocare per domani alle 12 *(oggi, ndr)* la direzione del partito».

— Si è già sentito, almeno per telefono, con Craxi?

«Ho risposto a Craxi con una lettera, che è già nota».

— Ma non dovete fissare l'appuntamento per un colloquio?

«Lo farò, tenendo conto degli impegni per la visita di Stato del primo ministro tunisino. E' probabile che il vedremo domani».

— Prima della riunione della direzione repubblicana?

«Non posso rispondere, non ho ancora preparato il calendario dei miei impegni».

— La lettera che le ha inviato Craxi, non rappresenta una schiarita?

S. p.

● SEGUE A PAGINA 11

Dai terroristi di «Forza 17»
UCCISO ISRAELIANO BOMBARDO' L'OLP

BEIRUT — Uno dei piloti israeliani che all' inizio del mese bombardò la sede dell'OLP in Tunisia, è stato «rintracciato e ucciso» vicino a Nablus da «Forza 17», il corpo speciale dell'OLP.

L'annuncio è stato dato con un comunicato del gruppo palestinese a Dubai. Nel comunicato, consegnato al quotidiano «Emirates News», si afferma che «il gruppo 'Martire Ali Al Zaibaq' di Forza 17» è riuscito a eseguire la sentenza di morte contro Yitzhak Zilman Sassoon, che aveva confessato di essere uno dei piloti che agganciò bombe sul quartier generale dell'OLP a Tunisi».

DAMASCO — Il portavoce dell'ambasciata Usa in Siria, John Burgess, ha detto che è stato identificato per quello di Leon Klinghoffer (l'uomo ucciso sulla Achille Lauro) il corpo restituito dal mare su una spiaggia siriana vicino al porto di Tartus. Il corpo presenterebbe due ferite di arma da fuoco. Burgess ha spiegato che il corpo di Klinghoffer, accompagnato da un agente della FBI, verrà trasportato in giornata a Roma con un volo dell'Alitalia. Qui verrà effettuata probabilmente l'autopsia.

A Santo Domingo
NOSTRA AMBASCIATA INVASA DA ESULI

SANTO DOMINGO — L'ambasciata italiana nella Repubblica Dominicana è stata letteralmente invasa da decine di espatriati haitiani che hanno chiesto asilo politico. Sono circa 450.000 i rifugiati haitiani in San Domingo.

Inseguiti dalla polizia, gli esuli hanno scardinato una porta per entrare nell'ambasciata. Una guardia dell'ambasciata ha sparato alcuni colpi di fucile in aria, ma l'irruzione è avvenuta in massa. Solo due profughi non sono riusciti ad entrare e sono stati immediatamente presi in consegna dai poliziotti dominicani.

Un portavoce dell'ambasciata, che ha parlato a condizione di vedere rispettato il proprio anonimato, ha detto che non ci sono stati feriti o contusi.

Emmanuel Blanchard, segretario generale dell'«Unione patriottica haitiana», ha spiegato che i profughi politici del suo paese a San Domingo vivono in condizioni economiche disastrose e vengono arrestati o rimpatriati dalla polizia dominicana e da agenti del governo di Haiti.

DOLLARO SULLE 1800

ROMA — Il dollaro ha dato ancora segni di rafforzamento all'apertura delle contrattazioni in Italia dove è stato indicato ormai attorno alle 1800 lire contro le 1787,05 della quotazione ufficiale di ieri.

Mercato rilassato in Borsa a Torino. Alcuni prezzi: Fiat ord. 4440-4450; Italmobiliare 127.000; Sai 25.300-25.100; Bastogi 361; Fiat priv. 3750; Generali 62.900-63.800; Montedison 2240; Rinascente priv. 725; Credito Italiano 3200-3180; Buitoni ord. 3670, godimento 1/7 3370, risp. 3480, godimento 1/7 2640; ifi 10.350; Alivar 7490; Ericsson 10.900; Fidenza Vetraria 3990; Pirelli S.p.A. ord. 2190, risp. 3020.

Per risolvere i tuoi problemi immobiliari.

Per dare in pagamento il tuo alloggio e comprarne un altro adatto alle tue esigenze.

EDILCASE, *la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!*

EDILCASE
organizzazione vendita e consulenza immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.81.54

Dopo i casi di Milano e Roma

POLEMICHE A TAVOLA SUL «COPERTO»

A tavola, come è noto, non sono ammesse le discussioni troppo accese. Così, di fronte alle polemiche relative all'abolizione della voce «coperto» dai menù dei ristoranti, i gestori torinesi preferiscono rispondere con toni smorzati e senza preclusioni di massima: niente impedisce di vagliare il problema e, dove possibile, di realizzare la novità. L'importante è distinguere caso per caso e, prima ancora, evitare generalizzazioni controproducenti come quella suggerita recentemente dall'Unione Consumatori, secondo cui il «coperto» andrebbe considerata una voce «pretestuosa» da abolire totalmente.

Alla base della richiesta, una considerazione legata alla storia della gastronomia. Sostengono i portavoce dell'Unione: *«Questo aumento risale ad inizio secolo, quando la gente andava in osteria con il "cartoccio" del cibo portato da casa. Fu così che i ristoratori introdussero una cifra fissa per il coperto, al quale si affiancò successivamente il pane».*

Una vecchia tradizione, un'abitudine che gli stessi ristoratori hanno messo recentemente in discussione. Prima a Milano, dove parte di loro ha ormai abolito questa voce ripartendola sulle varie pietanze presenti in menù. Poi a Roma, dove la novità ha provocato reazioni controverse, come si è verificato anche a Torino nel corso di una riunione sul tema affrontata dai gestori legati all'Epat.

Riassume Faustino Falaschi, presidente di categoria: *«Se un menù "pulito" e sgravato di ogni voce aggiuntiva può avere un impatto positivo sulla clientela, è anche vero che parte dei gestori preferisce conservare la vecchia stesura per motivi evidenti. In prima linea i ristoranti più prestigiosi e, al lato opposto, le pizzerie e i ristoranti di tipo familiare o di passaggio dove i clienti sono abituati a servirsi di un solo piatto o di pietanze semplici, quali appunto la pizza, su cui è impossibile ripartire e quindi recuperare la cifra oggi contemplata sotto la voce del coperto».*

Una cifra, secondo i ristoratori torinesi, legittima e giustificata sino all'ultima lira. Nonostante il parere contrario dell'Unione Consumatori, nettamente critico *«al caricamento sugli altri piatti di pane e coperto perché la motivazione di questa voce è ormai sorpassata, senza contare il rischio che i ritocchi trasferiti sui vari piatti costituiscano pretesto per un ingiustificato arrotondamento»*. Di qui il suo interrogativo di fondo: *«Perché il consumatore deve continuare a pagare un'usanza ormai scomparsa, tenuto conto che il coperto fa parte dei costi generali di gestione già incorporati nel prezzo dei piatti come l'energia elettrica, la pulizia del locale o la carta da involgere del salumaio»?*

Risponde Falaschi: *«Per il semplice motivo che non è affatto così, e per accorgersene basta pensare all'attrezzatura ed alla cornice estremamente eterogenea che caratterizza la nostra categoria»*. Dalla pizzeria dalla tavola particolarmente «benvestita» sino ai Gotha dei massimi ristoranti con i loro fiori, la loro posateria d'argento, le loro tovaglie di Fiandra. Assume sdegnato Armando Zanetti, presidente del prestigioso Ordine Ristoratori Professionisti Italiani - discepolato *«Caterina de' Medici»*: *«Soprattutto al nostro livello, il cliente deve poter valutare il valore di un'accoglienza che ha un prezzo documentabile e un valore tangibile. Ricaricare il costo di queste spese vive, nella fascia medio-alta sulle alle 5 mila lire e mai superiori al 7-10 per cento), sui vari piatti sarebbe assurdo. E' auspicabile invece che la voce in questione, a qualsiasi livello, risultati giustificata sino all'ultima lira»*. D'accordo invece con la presa di posizione dell'Unione Consumatori contro la percentuale legata al cosiddetto «servizio» e diventata *«impropriabile da quando il personale non è più pagato a cottimo ma contrattualmente inquadrato. Con l'ovvia eccezione dei ristoranti legati a fiere o ad altre saltuarie manifestazioni, che utilizzano personale avventizio»*.

Verranno sentiti ancora altri professionisti

PALAZZO DI GIUSTIZIA ESPERTI «CERCANSI»

La caserma Pugnani: per il nuovo palazzo di Giustizia coinvolti più professionisti

Il consiglio comunale ha deciso di procedere a una più ampia consultazione di professionisti per giungere alla stesura del progetto degli uffici giudiziari che dovranno essere costruiti in corso Vittorio Emanuele, sull'area dove attualmente sorgono le caserme Bani e Pugnani.

La proposta della giunta, accolta dalla maggioranza pentapartitica, con l'astensione di pci e msi che sull'argomento avevano presentato due interrogazioni, è: *«La società concessionaria (Edilpro) provveda ad indicare un più ampio ventaglio di professionisti attraverso apposito avviso pubblicato a cura della società su due quotidiani a diffusione nazionale designati dal Comune»*.

Gli interessati dovranno presentare il loro «curriculum» entro dieci giorni, saranno valutati unitamente a quelli dei professionisti già indicati dalla società.

Il sindaco presiederà una commissione mista (composta da rappresentanti del Comune, da tecnici dell'Edilpro e da esterni con competenze di settore) che dovrà completare la rosa dei progettisti.

Questa è la conclusione raggiunta dopo tante discussioni, anche interne alla maggioranza. Le perplessità erano, appunto, sul fatto che l'Edilpro aveva indicato un rigido elenco di architetti quali possibili progettisti. Il msi, ma anche il pci con toni diversi avevano lasciato intendere che la scelta di quei nomi risentiva di volontà lottizzatrici.

Nel corso del dibattito, peraltro, sono state presentate altre richieste. Il dc Guasone, il verde Sallo e i comunisti Bianchi e Vindigni, ad esempio, con argomenti diversi, hanno suggerito all'assessore all'Urbanistica Dondona di dotarsi di un piano particolareggiato per prevedere la cittadella giudiziaria sull'area compresa tra i corsi Vittorio, Ferrucci e le vie Cavalli e Principe d'Acaja.

Giuseppe Dondona ha osservato che basterà *«una variante di servizio, come prevede la norma»*.

«In tempi opportuni — ha proseguito l'assessore — *verrà studiato un piano particolareggiato che riguardi l'intera zona della cittadella e il centro storico che resterà orfano degli uffici giudiziari»*.

Precisazioni sulla convenzione con l'Edilpro sono giunte dall'assessore al Legale Andrea Calasso: *«La strada della convenzione obbedisce alle ragioni dell'urgenza degli uffici giudiziari, ce sottolineato la contraddizione dei comunisti che, dopo aver sostenuto a suo tempo questo strumento, oggi di fatto vogliono impedirne l'attuazione»*.

Continuano gli attentati contro gli impianti della società che gestisce le dighe

SABOTATA LA RADIO DELL'AEM A LOCANA

E' dell'altra mattina il grave sabotaggio alla teleferica di Rosone

Il mistero si infittisce: dopo il sabotaggio dell'altra mattina ai danni della teleferica che da Rosone è utilizzata dai dipendenti dell'Aem per salire alla diga dell'Eugio, ieri sera si è registrato un altro attentato contro impianti della società.

Questa volta ad essere preso di mira è stato l'apparato radio nella frazione Perebelle, sopra Locana, utilizzato dall'Aem per collegare le diverse dighe idroelettriche della zona.

Secondo i primi accertamenti chi ha agito doveva conoscere molto bene la sistemazione dell'impianto. Così come dovevano conoscere molto bene la zona i sabotatori del cavo in acciaio della teleferica messo fuori uso l'altro giorno.

Il mistero si infittisce. Ad essere preso di mira, questa volta, è l'impianto di trasmissione delle frazione Perebelle. Chi ha agito conosceva perfettamente il luogo

Questo attentato poteva avere conseguenze ancora più gravi, se da un controllo effettuato prima della partenza degli operai non si fosse scoperto che qualcosa nella teleferica non andava. Dai dirigenti dell'Aem vengono smentite nel modo più categorico le notizie secondo le quali qualcuno, negli ultimi tempi, avrebbe minacciato azioni contro gli impianti. In mano ai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta, per ora ci sono pochissimi elementi.

Oggi pomeriggio ci sarà un accurato sopralluogo di tecnici ed inquirenti al quale parteciperà anche il comandante della compagnia carabinieri di Ivrea Gianfranco Buono.

Una cosa comunque è certa: chi ha agito doveva conoscere molto bene i luoghi e la sistemazione degli impianti colpiti.

Quindi, prenderebbe consistenza l'ipotesi che l'attentatore o gli attentatori siano della zona o comunque vi abbiano lavorato per lungo tempo.

REGENCY: LE LINGUE.

Inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, lingue slave e orientali.
Italian for foreigners.
Insegnanti di madrelingua; corsi individuali, collettivi e "Group 5";
corsi presso aziende, corsi per bambini.
First Certificate e Proficiency.
Consulenza per traduzioni, interpretariato e soggiorni-studio all'estero durante tutto l'anno.

Regency Club: conferenze, dibattiti, proiezioni, films, news, slides, seminari e corsi di letteratura, videoteca, nastroteca, biblioteca.

REGENCY SCHOOL
Scuola autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
10121 Torino, via Arcivescovado 7
Telefono (011) 517456 (3 linee)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 08
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 1
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.361
16121 Genova — Via Ceccardi 1/11 - Tel. (010) 59 25 66/58 56 33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 2 92/36 64 65
19100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 21 33 21
18038 Sanremo — Via Cilea 47 - Tel. (0184) 88 42 49/88 43 40

ORGANIZZAZIONE
con la collaborazione di STAMPA SERA
Città di Torino Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero

DOMENICA 20 OTTOBRE
11° GIRO della COLLINA
Marcia non competitiva

Iscrizioni Lire 3000 da effettuarsi presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80 entro le 10 di sabato 19 ottobre e presso i seguenti negozi sportivi di Torino: Alciati, via Nizza 50; Torino - Dainese Sport, piazza della Repubblica 1 bis; Torino - Dino Sport, via Vittorio Emanuele 18; Chieri - Gervasutti Sport, corso Palestro 38; Torino - Jolli Sport, corso Duca 19; Torino - Joyful Sport, corso Siccardi 4; Torino - Lavina Sport, corso Peschiera 211; Torino - Mirabel Sport, corso De Gasperi 18; Torino - My Sport, via Cuneo 135; Torino - Montecrosa Sport, via Cuneo 1; Torino - Montesello Sport, corso Moncalieri 261; Torino - Pool, via Piave 1; Torino - Quota 2841, corso Casale 82; Torino - Remax Sport, corso Monte Grappa 30; Torino - Schiavone Sport, corso Rubatto 19; Torino - Volpe Sport, piazza Emanuele Filiberto 4; Torino - Willy Sport, via Frejus 118; Torino.
Casa del Bambino, via Andrea Doria 7; Torino - Negozio Azzurro, via Pietro Micca 21; Torino - Mozart, via Lagrange 36/B; Torino - Artsline, piazza Carlo Felice 35; Torino.

Consiglio della Valle d'Aosta — Invicta — SANPAOLO IMI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

oggi & domani

● Presso lo spazio mostre dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2 sarà inaugurata la mostra itinerante dal titolo «La gioventù negli Anni 80». La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre con l'orario dalle 10 alle 18.

● La Gazzetta Ufficiale n. 231 del 1° ottobre 1985 pubblica il diario e le modalità di espletamento della prova a carattere professionale del concorso pubblico a 341 posti di stenodattilografo del V° livello nell'Amministrazione Civile dell'Interno indetto con d.m. 1 giugno 1984. Per i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla Prefettura di Torino, l'espletamento della prova avrà luogo il giorno 9 gennaio 1986 alle ore 8,15 (per i candidati con il nome da Abrescia a Lucco) e alle ore 11,30 (per quelli da Milano a Zona). Gli esami si terranno in Roma, presso il Ministero dell'Interno, palazzo del Viminale, via Agostino Depretis, piano terra, salone delle conferenze.

● La mostra «Armando Testa — Il segno e la pubblicità», allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta fino al 27 ottobre 1985 con orario dalle 9 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 19 e dalle 14 alle 19 nei festivi. Chiusura il lunedì.

● Presso la sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 è in corso la mostra «Immagini di poesia» allestita dal Centro Studi «Anna Kuliscioff». La mostra espone lavori di poesia, grafica, disegno, pittura, fotografia di oltre 300 autori, articolati in tre sezioni. La prima sul «profilo storico critico», la seconda su «testi poetici illustrati con lavori di grafica e fotografia», la terza su «esposizione di volumi di poesia». La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 21 ottobre, dalle ore 9 alle ore 18, domenica compresa.

● La mostra del modellismo storico, aperta il 28 settembre, proseguirà sino al 20 ottobre, nelle sale mostre temporanee del Museo dell'Automobile di Torino, in corso Unità d'Italia 40. L'orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, festivi compresi, chiusa il lunedì.

● Continua sino al 20 ottobre al Portico dell'Annunziata in via Po 45 l'esposizione «Fotogrammi, alfoniliavi cinematografici» di Juan Antonio Manas e Brigitte Szenes. Orario dalle 15 alle 19.

● Il 21 ottobre inizia il 2° turno di corsi di lingua russa, mensili e gratuiti, presso l'associazione Italia-Urss di via Lagrange 7. Le lezioni si tengono in orari mattutini, pomeridiani e serali. L'obiettivo dei corsi è di insegnare a leggere e scrivere con l'ausilio clinico, oltre che fornire alcune conoscenze di base sulla storia e la struttura della lingua russa.

● La federazione sindacale pensionati italiani organizza un corso per capiturno di gruppi della Regione aperto a pensionati, insegnanti di ginnastica e danza ed ex atleti. Il corso si divide in due stages: uno informativo-generale ed uno specificamente tecnico. Per iscrizioni ed informazioni telefonare al 553305.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino dal 15 al 19 ottobre

NORBERTO PEREGO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che farà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente con:

● niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici;
● tutto nell'orecchio;
● entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricorda Amplifon si offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sab. 19 solo al mattino).

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via S. Tommaso, 24 / tel. 537091-543388
nei giorni 15 - 16 e 17 ottobre
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 163 / tel. 331523
nei giorni 18 e 19 ottobre

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2). **Sala Blu:** Musica Anni 60; **Sala Rossa:** Discoteca.
ARLECCHINO: ore 18,30 ingresso libero ore 21 Gli Elegant.
BELLE ARTI (tel. 857.226): ore 18,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 16,30 liscio/ballo Armando. Ingresso libero.
GARDEN: dalle ore 15,30 alle ore 18 con Mimmos, discomusica ritmo più cha-cha-cha, samba, lax. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi delle migliori orchestre.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio.
LE ROI: ore 21 Sal Musetta.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio tradizionale con Edo Puma.

DOPOLAVORO - PIANO BAR (Via Virginio 1 ang. via Po, tel. 534.773)
FUTURA DISCO - (Sebastopoli 199)
FUTURA - PIANO BAR - tel. 300.031
GDEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
IL GIORGIO: Ristorante Danza Valentino: orch. Principe e Albertine.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Garibaldi 3, t. 532.492): Renzo Gallino-Maureen.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (857.553): 21,30.

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 121) Mostri 600-800: Belloni, Biscarra, Bossoli, M. Calderini, Delleani, Depebris, Fuselli, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, Guerlotti, Maggi, Margari, Pasini, Quadrone, Rabiglio, Rolla, Reycend, G. Riva, Secceggi, Zotti.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.531): Emanuela Luzzati.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 762.424): Rapetta, tutti i giorni orario 9-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 12): Il segno e il simbolo, esposizione di opere dei pittori Valle e Licata. Orario 16-19,30.
DAVICO: personale Claudio Bonichi.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca - tel. 874.644): il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Da dieci anni ci occupiamo di arredamento d'arte.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): l'alternativa originale per far sorridere le pareti: manifesti originali.
NUOVA GALLERIA BOTTERO (C. Matteotti, 9a) Aurelio Caffarati.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: quattro artisti torinesi: Albano, Scanu, Sella, Vierengo.
BERSANO Torino Cortina: acquaforti e sculture.
LA BUSSOLA (via Po 9): La secessione viennese.
LA GIOSTRA - Asti L. Richiardi.
MICRO (P. Vittoria, 10): Carzaniga.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Eros.
VIOTTI: pers. Luigi Delleani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 16-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-19; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi, 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario mostre e sala mostre temporanee, dal mercoledì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre. Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITÀ (c.so Regina Margherita 105). «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE & SALLOONS - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 9,45-17,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: Mostra La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa Il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 15 ottobre.

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fossati, Giovanni Giovannini, Carlo Mussoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamaleri, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EGIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

echi di cronaca

Affitto un pianoforte scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo hai la possibilità di bloccare oggi il prezzo e ciò solo se vorrai, acquistarai. E tutti i noli pagati ti saranno restituiti. Magazzino musicale Gca (Cn) tras. Revello. Tel. (0172) 498.881.

Il processo a Milano: assolta la Carpinteri, 20 mesi per Tribisonna

LA SENTENZA DICE: LEGGEREZZE E INGENUITA' PER IL GIUDICE CONDANNATO

Antonio Tribisonna è stato condannato per corruzione e millantato credito, ma assolto dall'imputazione di interesse privato. La sua pena è stata sospesa

Antonio Tribisonna e France Viola Carpinteri in tribunale a Milano: il processo è finito

Milano — La sentenza del tribunale di Milano per i due giudici di Torino sotto processo ha cancellato gran parte dei sospetti e delle ambiguità che hanno accompagnato la vicenda. France Viola Carpinteri è stata assolta con formula piena, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di interesse privato; Antonio Tribisonna è stato invece condannato, con la concessione delle attenuanti generiche, ad un anno e otto mesi di reclusione più una multa di un milione per corruzione e millantato credito. Anche lui è stato assolto dall'imputazione di interesse privato e la sua pena è stata sospesa.

Gli altri imputati di un certo rilievo (i fratelli Francesco e Roberto Miano, capi del «clan dei catanesi» negli Anni 70, e il pittore Pasquale Pilia) dovranno scontare un anno e 6 mesi ciascuno ma, nell'economia del processo, le loro figure sono secondarie o quasi incolori.

Quella che conta era la vicenda dei due magistrati. Alla sbarra c'erano undici persone accusate — con sfumature appena diverse — degli stessi episodi. Ma fin dall'inizio il processo, trascurando tutte le altre «voci», è stato il «processo ai due giudici».

Ciascuno la loro storia e persino occasionale per certi aspetti. Persone abituate a stare al di qua del banco dei tribunale si sono trovate dall'altra parte; professionisti che per mestiere incalzavano imputati e testimoni per costringerli a ricordare e a precisare meglio hanno dovuto accettare la condizione di essere incalzati per ricordare meglio e per precisare particolari e circostanze.

La sentenza esclude che ci siano stati magistrati pesantemente corrotti (anche per Tribisonna è stato escluso l'interesse privato) e, dunque, riabilita coloro che si sono trovati sotto processo. Esce indenne France Carpinteri; Antonio Tribisonna ci lascia qualche penna bruciacchiata ma finisce per essere ritenuto responsabile più di leggerezze che di colpe: di piccole (o grandi) ingenuità ma non di chissà quali *feeling* con la malavita organizzata del Piemonte.

Secondo i giudici di Milano Tribisonna è venuto meno ai suoi doveri d'ufficio senza pattuire nulla in cambio, i doni gli arrivarono non richiesti molti mesi dopo l'assoluzione delle speculatore. Il magistrato è stato condannato per corruzione impropria ad un anno. Gli altri 6 mesi riguardano l'addebito di millantato credito: ha lasciato credere ai suoi amici e conoscenti poco raccomandabili che si sarebbe dato da fare (cosa che non fece mai) presso un giudice di Torino per far ottenere ad un pregiudicato la libertà provvisoria. Per il suo finto interessamento il giudice Tribisonna fu ripagato da due pregiudicati con un supersconto sull'acquisto di uno stock di mobili.

Eppure oltre alla sentenza della giustizia ci sono anche le sentenze pronunciate nei corridoi di Palazzo di Giustizia: dove sembra che i pettegolezzi contino più delle risultanze processuali. Dicevano gli interessati: *«Non c'è assoluzione che ripaghi di mesi e mesi di angosce, di strane occhiate e di ancor più strane allusioni»*. France Carpinteri poi l'aveva detto subito: *«Sono nel penale da vent'anni e ho una certa esperienza. Mi sembra che un rinvio a giudizio sulla base di queste risultanze non ci stia proprio»*.

Lorenzo Del Boca

Il marito della Carpinteri ha seguito il dibattimento battuta per battuta

IN TRIBUNALE ACCANTO ALLA MOGLIE «TROPPE ANGOSCE IN CASA NOSTRA»

Il marito di France Viola Carpinteri ha seguito la vicenda della moglie con partecipazione: a Milano tutti i giorni per starle accanto e darle anche quella solidarietà fisica di cui si ha bisogno in alcuni momenti.

«Ma se l'immagina? — dice —. Una donna... una mamma che giustifica, assolve, manda a casa uno spacciatore di droga? Noi che abbiamo un bambino ancora piccolo e viviamo angosciati dall'idea che davanti alla scuola possano succedere delle cose? Quando lo vediamo distratto ci preoccupiamo, andiamo a prenderlo ai cancelli dell'istituto e intanto ci guardiamo bene intorno per vedere se ci sono strani movimenti, facce ambigue, gente pericolosa. Vi immaginate assolvere questa gente?». Ancora: *«Di fatto questa vicenda ha significato avere un bambino chiocciato che ha vissuto in prima persona questa storia. Ha significato portare in casa angosce che non avrebbero dovuto entrarci»*.

Il mentre i «grandi accusatori», come risulta dalla carte del processo, festeggiavano il Natale con barilotti di aragoste preparate dal cuoco personale, gli imputati hanno cominciato a raccogliere ricordi ormai sbiaditi per recuperare giustificazioni e preparare una linea di difesa.

La Carpinteri può affermare di aver costruito praticamente da sé la sua assoluzione relegando in secondo piano la figura del suo difensore, l'avvocato Alberto Dall'Ora. Quando si è seduta davanti ai giudici per esser interrogata ha parlato per più di due ore, documentatissima. Da casa aveva portato le foto delle feste di famiglia: un pentito l'accusava di averle fatto avere un televisore e lei ha dimostrato (con le immagini del figlioletto ripreso alla festa di compleanno in salotto dove c'è anche il televisore) che da sempre ha un apparecchio di un altra marca.

«Ho sempre avuto fiducia nella giustizia — è il primo commento della Carpinteri — e non ho mai dubitato dell'assoluzione. Sono rimasta però allibita dalla requisitoria del pubblico ministero»

Subito dopo la lettura del verdetto la Crapinteri, visibilmente soddisfatta, quasi ansima tra le lacrime di gioia: *«Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e non ho mai dubitato dell'assoluzione perché la mia esperienza di giudice me lo diceva anche se sono rimasta allibita dalla requisitoria del pubblico ministero che ha chiesto per me un anno e due mesi. Ho vissuto un'esperienza che non auguro a nessuno anche se a noi magistrati farebbe bene qualche volta sedere sul banco degli imputati per imparare a capire che talora prove in apparenza schiaccianti sono in realtà frutto di calunnie»*.

La dottoressa Carpinteri ha poi detto del collega Tribisonna: *«Sono rattristata per il collega, non potrò mai pensare che sia un corrotto. Ho lavorato con lui per anni e proprio non avrei mai creduto che si sarebbe arrivati a una condanna per corruzione. Si è trattato in ogni caso di una vicenda frutto di inquinamenti e di trame calunniose»*.

Antonio Tribisonna quando sente la parola condanna increspa le labbra in una smorfia di amarezza e mormora: *«E già, ero sicuro»* poi, più tardi commenta quasi distaccato: *«Ho ancora fiducia nella giustizia, oggi è andata male ricorrerò»* e poi riprende a parlare fitto fitto con il suo difensore, l'avvocato Delgrosso, che l'aveva definito *«uomo buono, giusto e pieno di umanità oltreché magistato validissimo»*.

m. v.

PROTEZIONE CONTRO LE RADIAZIONI

Prosegue, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, il congresso sulla «Protezione contro le radiazioni», organizzato da due associazioni, l'Airp e l'Aifb, che da anni si occupano di questo problema. Dopo l'inaugurazione, avvenuta ieri e i primi interventi, oggi si parlerà di «grandezze operative in radioprotezione» e di «radiazioni non ionizzanti». Giovedì sarà la volta dei «controlli di qualità in radiodiagnostica e radioterapia» e dei «problemi sulle indagini radiologiche di massa». Il convegno si concluderà venerdì con relazioni sulla «dosimetria clinica».

Ricordo di Valenti

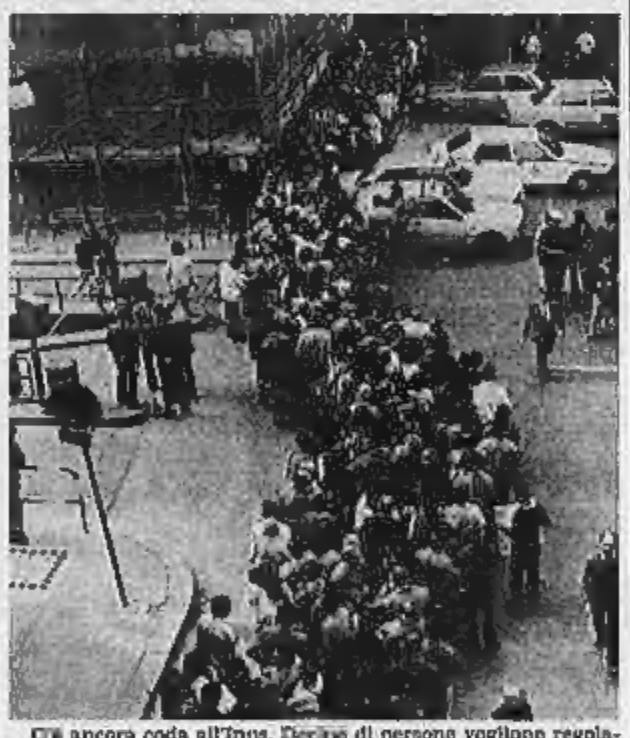
QUEL VERO ARTISTA AL COTTOLENGO

A un anno dalla scomparsa, la figura del pittore Augusto Valenti sarà ricordata, domani, giovedì 17, alle ore 17,30, con una Messa nella chiesa di San Rocco in via San Francesco d'Assisi. Ospite sin dall'infanzia della Piccola Casa della Divina Provvidenza, ebbe come maestro Felice Vellan che per vent'anni gli impartì lezioni nella corsia San Camillo del «Cottolengo». Autore di paesaggi, vedute urbane di Torino, di simboliche figurazioni, legò il suo nome a una serie di «tavole» dedicate ai poeti contemporanei e inserite nei preziosi volumi delle Edizioni Notre: «Cento xilografie per cento poesie di Ada Negri», «Sessanta xilografie per sessanta poesie di Guido Gozzano», «100 pastelli su poesie di Salvatore Quasimodo» e «80 pastelli su poesie di Cesare Pavese». Gli fu assegnata la Medaglia d'oro della Città di Torino per meriti artistici.

● Dopo un anno di assenza, è tornata, ieri sera, a campeggiare nell'ufficio del sindaco di Caselle la famosa pala pittorica del Defendente Ferrari, raffigurante la Madonna con il bambino, attorniata dai santi Francesco d'Assisi e Cristoforo. E' stata restaurata dal prof. Guido Nicola, su iniziativa del Lyons Club delle Valli di Lanzo.

Il termine scade il 20 ottobre

TUTTI IN CODA ALL'INPS PER EVITARE LE MULTE



Ci sarà coda all'Inps. Decine di persone vogliono regolarizzare la loro posizione entro il 20 ottobre. E' quello infatti il termine ultimo fissato dal decreto legge 477 del 20 settembre '85 per versare i contributi residui di qualunque natura. Il decreto è uguale a quello precedente che fissava lo stesso termine perentorio. La novità che ha fatto correre molta gente all'ultimo minuto, come sempre succede nel nostro Paese, è che, scaduto l'ultimatum la cifra totale dovuta verrà raddoppiata.

Ventidue foto «Polaroid» accusano un geometra

SARAI UNA STAR, ORA SPOGLIATI

DENUNCIATO PER TRUFFA DAI CARABINIERI

«Edilcori», impresa edile di modeste dimensioni, una segretaria e un solo tecnigrafo, via Castagnevizza 1. Ma il titolare, geometra Michele Rosario Moschetta, quarantaquattrenne sposato con figli, non trattava soltanto ristrutturazioni di immobili. Con inserzioni sul giornale, nei tempi morti del suo lavoro di impresario procacciava ragazze per conto di un'agenzia pubblicitaria italo-svizzera. Peccato che quella società non esistesse, e che i modi usati dal geometra per convincere tante fanciulle a intraprendere una sicura carriera non fossero proprio ortodossi.

Dopo un'irruzione dei carabinieri all'ufficio di via Castagnevizza, Rosario Moschetta è infatti stato denunciato per truffa, con l'aggravante dei «motivi abbietti». Fra il materiale sequestrato dai militari della compagnia San Carlo, le fotografie «Polaroid» di 22 ragazze (tutte fra i 18 e i 24 anni, tutte decisamente carine) in costume da bagno, in tanga e nude. Allegata a ogni fotografia, una domanda di impiego. Oltre a ciò, un proiettile calibro 38 inesploso e una pistola giocattolo.

«Sono stato preso in giro. Due tizi di cui non conosco il nome mi hanno proposto questo lavoro sei mesi fa circa: avrei dovuto cercare ragazze per loro conto. Si sono spacciati per titolari di una società italo svizzera, con sede a Milano, produttrice di spot pubblicitari, ma non mi hanno dato l'indirizzo. Hanno detto che sarebbero ripassati loro» Il è giustificato il geometra con i carabinieri. Ma, stranamente, quei due signori non si sono più fatti vivi.

Nell'ufficio di via Castagnevizza 11 la foto «osé»

Esisteranno davvero? «Non lo so, io non li ho visti mai» dice ndesso, sorridente e impacciata, la giovane segretaria della Edilcori. Piccolina, occhiali e capelli nerissimi. Vi ma aggiunge subito che lei non sa niente, che lei quel lavoro lo ha trovato a giugno mettendo un'inserzione su «Business», che lì fa solo la segretaria. Venivano tante ragazze a trovare il geometra? «Beh, insomma, non tante. Qualcuna. Tre o quattro al giorno, ma non tutti i giorni. E' stato a periodi». Erano molto belle? «Mica tutte. Qualcuna sì». Per forza: agli annunci economici «Società italo-svizzera cerca ragazze per spot pubblicitari», il geometra Moschetta alternava dei ben più banali «cercasi dattilografa», e infondo non è necessario essere particolarmente belle per fare quel lavoro. E le bruttine venivano rimandate a casa con un «le telefoneremo noi».

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

il BINGO è più ricco!

35 PREMI
tutte le settimane!

Ecco i numeri di ieri martedì 15 ottobre

Gioco N° 15 - (15ª settimana)

BINGO 3
STAMPA SERA
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

37 8 22 67 39 4
72 28 14 80 42 77

Questi i numeri di oggi mercoledì 16 ottobre

30 55 60 6 20 18
3 76 49 34 59 88

Gioco N° 15 - (15ª settimana)

BINGO 3
STAMPA SERA
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

Assegnati nella nostra città i premi più ricchi

QUESTA SETTIMANA LA FORTUNA DEL BINGO SI FERMA A TORINO

E' Torino-città ad aggiudicarsi i più ambiti premi della quattordicesima settimana del «Bingo 3». Infatti a Lidia Fassio Aimonetti, abitante in via Nicola Fabrizi 80/31, è andata la «A 113»; a Franca Gagna, abitante in corso Grosseto 116/2, il buono-acquisto «Coin» del valore di un milione; ad Angela Scardo, residente in corso Giulio Cesare 159, il buono-acquisto «Coin» da 500 mila lire.

Lidia Fassio Aimonetti è un'ex dipendente della Fiat, in attesa di occupazione.

Sulla vincita dice: *«L'auto finirà a mio padre Armando, che è un appassionato della A 112. Ne possiede una da diversi anni e sembra nuova».*

Con lei arriva il suo compagno, Michele Giuseppe: anche lui è in attesa di occupazione, ma nel frattempo si arrangia per tirare avanti. E' capace di fare il falegname, il cuoco e altri mestieri.

A proposito del Bingo racconta: *«A dire il vero ho cominciato da sole quattro settimane, spinto dal fatto che il titolare della* Cantina di San Pietro *(frazione di Pecetto), il mio caro amico Paolino, è un accanito giocatore del Bingo e ha cominciato da molto tempo a seguire il concorso, senza mai vincere nulla. Mi sarebbe piaciuto vedere la sua faccia quando gli ho telefonato che avevamo appena vinto l'auto!».*

Lidia e Michele, che prendono la vita con molta filosofia (li si può trovare al sabato e alla domenica sera alla «Cantina di San Pietro» mentre lavorano in cucina), hanno le idee chiare sull'auto.

«E' vero che la faremo avere al padre di Lidia — dice Michele — *però lui è molto generoso con noi e ci ha sempre aiutati quando siamo stati in difficoltà. Inoltre ci darà soldi per tirare avanti quando non abbiamo lavoro. Per noi abbiamo comprato una "500": il mio vecchio padrone l'ha sempre trattata con i guanti e per noi sembra uscita ieri dalla fabbrica».* E se ne vanno in bicicletta.

Franca Gagna dalla vita ha avuto un fardello piuttosto duro. Lavora in Comune, è sposata con Benito, in pensione perché invalido. Ha quattro figli: Pierino, che è sposato (e, dice la signora Franca, *«deve ancora farmi diventare nonna»*); Marta, che lavora; Marco, che è in attesa di occupazione; Aurelio che va ancora a scuola.

La sua vita è molto attiva, dovendosi dividere tra il lavoro e a la famiglia. Ma trova anche il tempo per dedicarsi al Bingo.

Mentre esprime la propria soddisfazione per il milione in buoni-acquisto «Coin» confessa: *«Mi dedico al Bingo alla sera. E' solo da quattro o cinque settimane che gioco. L'ho fatto più che altro per curiosità, che, a quanto pare, è stata appagata e premiata».*

In quanto al buono-acquisto, lo spenderà soprattutto per la figlia Marta, andando nel grande negozio di via Lagrange 47, che, afferma la signora Franca Gagna, *«conosco già per l'abbigliamento di ottima qualità che vi si trova».* E si informa se si può vincere ancora, soddisfatta quando viene a sapere che qualcuno ha vinto al Bingo più di una volta.

Per Angela Scardo il grande concorso di Stampa Sera è stato scoperto in ospedale. Dice il marito Olivo Poli: *«Era ricoverata per un esaurimento. Per farle passare il tempo le ho portato le cartoline del Bingo da controllare».* E lei si è appassionata al gioco, arrivando a vincere il buono da 400 mila lire.

La signora Angela si sofferma poi sulla sua vita: *«Ho sempre lavorato in campagna; poi, dopo il matrimonio, ho fatto la casalinga. E non ho la pensione perché mi arriva una parte di un modesto affitto di una casa a Villaretto».*

Il marito (che ha fatto il «civich» per vent'anni e poi si è impiegato in Comune fino alla pensione) invece guarda stupito la zona: *«E' un paesaggio completamente diverso da quello di cinquant'anni fa. Ora ci sono tutti questi palazzi e isolati, che una volta non esistevano».*

E il buono «Coin»?

«Servirà per rifarmi un po' il guardaroba, visto che adesso sono dimagrita», conclude la signora Angela.

Intanto ieri altri premi sono arrivati con la cinquina: 500 mila lire in buoni-acquisto «Coin» sono andate a Michele Cambarieri di Torino; 200 mila lire a Luigi Marano, sempre di Torino.

(Domani pubblicheremo la foto dei vincitori).

Aut. Min. D. M. n. 4/2/7/1985 del 16-6-1985

IN GALLERIA

• **Giovani artisti da «Paludetto»** — Accompagnata da un pregevole catalogo è stata allestita alla Galleria Franz Paludetto (via Susa 14) la collettiva «Quindici giovani artisti» che comprende le opere, gli aspetti, i momenti che hanno caratterizzato il settore «Arti visive proposte», curato da Francesco Poli, dell'Unione Culturale. La rassegna si snoda attraverso gli emblematici Cappelli di Angelo Raffaele Antelmi, le figure inquietanti di Raffaella Ape, i paesaggi fotografici di Franco Auditore, lo «spazio» di Mauro Biffaro, le nuove strutture di Serafino Borelli, i ritratti fotografici di Marcella Cerri e ancora il giovane artista americano Jerry Gibilich, le nitide sculture di Marco Giannini, la particolare figurazione di Silvia Giardina, l'essenzialità espressiva di Ben Lupo, il graffitismo murale della Maxa Art, le immagini di Milton Principessa, le concrezioni materiche di Fulvio Vurro, la sensibilità espressiva di Paolo e Maurizio Zibetti.

• **Pittori piemontesi ad Amalfi** — Ideato e realizzato dal pittore Almerico Tomaselli il XXXIII Raduno dei pittori piemontesi ad Amalfi, patrocinato dall'E.P.T. di Salerno e di Amalfi, ha visto la presenza dei pittori Aime, Benielli, Biletto, Biondi, Birolo, Laterza, Martinengo, Palumbo e Spessot. Le nuove opere dipinte sulla Costiera amalfitana saranno esposte nelle sale della Galleria Fogliato.

• **Lo spazio di Laura Castagno** — Lo Studio Laboratorio (C. O. Lanza 105) presenta sino al 31 ottobre la personale di Laura Castagno: «Una trama senza parole». Ola ricercatrice presso l'Istituto universitario di Studi europei, Laura Castagno dirige dal 1979 l'Istituto Alvar Aalto di Torino e in questa mostra propone una serie di raffinati acquarelli su tulle e carta.

Acquarelli che segnano gli itinerari di una vicenda espressiva che fluisce lungo i magici itinerari di uno spazio reinventato, ristrutturato, permeato da un colore prezioso che esalta il ritmo di una composizione musicale, intessuta di una luce che invade lo spazio restituendo, in una soffusa chiarità, l'emozione di un momento e l'incanto del linguaggio.

• **Le terrecotte di Biavati** — Franco Carsolo presenta alla Stamperia Tuttagrafica (piazza Carlina) le terrecotte di Riccardo Biavati che ha affrontato il tema dell'eros con ironia, con candore, con una risoluzione «giocosamente ammiccante».

Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna, insegna presso l'Istituto d'arte «Dosso Dossi» di Ferrara. Le sue sono figure di piccole dimensioni, ma cariche di una particolare struttura compositiva: «*Un gusto diremmo più primitivo, sintetizzando forme e figure e accentuando i valori plastici*». (Fino al 30 ottobre).

ITINERARI

• **Galleria Accademia** (via Acc. Albertina 3 e): Albano, Scanu, Belli e Viarengo. (Fino al 27 ottobre).

• **Galleria Pietra Ceramiche** (Lungopò Cadorna 1): Nino Caruso: «Omaggio agli Etruschi». (Fino al 31 ottobre).

• **Galleria Davico** (Gall. Subalpina 30): Claudio Bonichi. (Fino al 3 novembre).

• **Unione Culturale** (via C. Battisti 4 b): Luisa del Mestre. (Fino al 25 ottobre).

• **Overstudio** (via Barbaroux 2): Fotografie di G. P. Orbassano: «Feticci».

• **Galleria Il Quadrato** (via Golto 2): Marisa Priori: «Paesaggi della memoria». (Dal 19 al 31 ottobre).

• **Società Fotografica Subalpina** (via Po 43): Attilio Merlo: «L'immagine nell'immagine».

• **Galleria La Telaccia** (via Santarosa 1): Mariella Kellar. (Fino al 31 ottobre).

• **Galleria d'Alessandro** (c. Moncalieri 3 g): Gianni Stillitano. (Fino al 31 ottobre).

• **Galleria Fortici** (p. Vitt. Veneto 22 b): Ada Calvani. (Fino al 29 ottobre).

• **Scuola di giornalismo** (c. Matteotti 33): Ilias Motta. (Fino al 31 ottobre).

• **Galleria Nuova Bottega** (c. Matteotti 2 a): Aurelio Caffaratti. (Fino al 28 ottobre).

STORIA E LEGGENDA SECONDO LUZZATI

Personaggi e costumi teatrali esposti all'Arte Club dalle litografie sulla Bibbia ai pastelli del Don Chisciotte

Dopo un inizio incerto, la stagione espositiva torinese appare ora contrassegnata da una serie di manifestazioni che arricchiscono la città con i «lavori» di Giorgio Griffa alla «Mariano», la grafica di Claude Gellée all'«Arte Antica», la Secessione viennese a «La Bussola» (dal 18 ottobre), la retrospettiva di Chicco al Palazzo della Regione, le fotografie de «I viaggi perduti» alla Mole Antonelliana e le astratte composizioni di Erch Keller alla Galleria La Rocca. Si deve poi ricordare l'opera di Giancarlo Cazzaniga alla nuova galleria «Micrò», in piazza Vittorio Veneto, e i personaggi e i costumi teatrali di Emanuele Luzzati all'«Arte Club» di via della Rocca 39.

Quest'ultima mostra rappresenta l'apertura di una galleria in cui convivono aspetti diversi e complementari dell'esperienza artistica: dalla musica alla letteratura, dalla cultura prettamente legata alla poesia piemontese al libro come momento vitale. In tale contesto l'opera di Emanuele Luzzati, scenografo, illustratore, cartellonista, incisore e ceramista, acquista una sua precisa dimensione e collocazione.

Sulle bianche pareti si stagliano le sue figure ironiche e

Emanuele Luzzati: «Il re e la scimmietta» (part.)

ieratiche, spavalde e poetiche, deliziose e diaboliche. Si hanno così i pastelli dal Don Chisciotte e le litografie di argomento biblico, le «pulcinellate» e la figura di Lucrezia, Florindo e Rinaldo, il Franco Cacciatore e la bella serie dei *collages* nei quali il tessuto compositivo, elegante e raffinato, sottolinea le immagini del «Mago Merlino» e della «Regina della notte», di «Papagena» e del «Mago Oradizzo». La disinvolta grafia di una linea che si tende a definire immagini e gesti ed espressioni, la vibrazione del colore sempre imbrigliato o trattenuto nei limiti di una vitale intensità, contraddistinguono il «racconto» per immagini di Luzzati: «Io racconto come posso e come mi piace e confesso che mi diverto».

Due mostre a 10 anni dalla morte

LA MAGICA POLAROID DI CARLO MOLLINO

Carlo Mollino: «La camera incantata» (Torino, 1935)

Spirito inquieto e «bizzarro», Carlo Mollino, architetto, designer, pilota di aerei e fotografo, è ora ricordato a poco più di dieci anni dalla morte con due mostre allestite presso la Galleria Fulvio Ferrari di via Cavour 24 ed allo Spazio Trau di corso Francia. Esposizioni che permettono di ripercorrere l'esperienza di «uno degli ultimi "creatori costruttivi" che Torino, città di frontiera, metropoli segreta, laboratorio continuo, ha messo al mondo in questo secolo...».

Un uomo — suggerisce Giovanni Arpino nel volume «Carlo Mollino Polaroid», delle Edizioni Allemandi — «diabolico e misterioso, che dividevà persino gli amici secondo le sue alchemiche strategie» e «si svela quale creatura che bada solo a perfezionare ciò che è nato dal caso, corpo o muraglia». Autore dell'Auditorium della Rai, insieme all'arch. A. Morbelli, della Camera di Commercio e del Teatro Regio, Mollino rappresenta, quindi, l'essenza di Torino, la sua struttura urbana e architettonica. Il suo essere al centro della vita cittadina e contemporaneamente artista nel senso più creativo del termine come si può notare osservando le fotografie della serie «Polaroid»: «La fantasia di Mollino si sbrigliа — nota Daniela Palazzoli — in un ambito appropriato per questo tipo di tecnica: il privato, il privato immediato. Nella Polaroid intermediari e intermittenze sono aboliti: il negativo si sviluppa da solo, e subito». Ne emergono figure in cui il clima di soffuso erotismo, la bellezza dei corpi, le pose ardite e sinuose, riassumono le «pagine» di un diario remoto, di una curiosità dalle molte sfaccettature, un mondo di immagini ammiccanti, imprigionate dallo «scatto» della macchina fotografica: confessioni e memorie e morbose apparizioni.

Dopo Torino e Madrid

ARTE POVERA APPRODA A NEW YORK

Curato da Germano Celant, come le precedenti alla Mole Antonelliana nel 1984 e a Madrid nel 1985, la mostra «The Knot Arte Povera» è stata allestita presso *The Institute for Art and Urban Resources* di New York.

Nel suo intento la rassegna costituisce un ben preciso impatto con il panorama storico dell'intero movimento dell'Arte Povera, un'occasione per rinnovare l'interesse intorno a una «povertà» di materiali che caratterizzano il discorso di Anselmo e di Boetti, di Calzolari e Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio. Aperta sino al 15 dicembre, questa mostra è resa possibile dal patrocinio della *Academic Foundation* e della Fiat Usa.

L'Alitalia ha contribuito alla realizzazione del catalogo 'The Knot At P.S.1.', pubblicato da Umberto Allemandi di Torino. Un volume che racchiude una parte «Storico-critica» di introduzione, la sezione centrale dedicata agli artisti, con testi e documentazione fotografica delle opere, una cronologia degli avvenimenti artistici internazionali. Un vero e proprio documento, attraverso il quale è possibile ricostruire l'immagine di un movimento che per la prima volta, nel suo complesso, viene presentato a New York.

«PIEMONTE VIVO» IN EDICOLA

Il numero 4/85 di «Piemonte vivo», bimestrale di economia, arte, letteratura e costumi piemontesi della C.A.T., pubblica in copertina una gouache di Giulio Da Milano che nel mese di novembre esporrà al Palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello a Torino.

Fra gli altri servizi si segnalano il «Progetto Tecnocity: dalla fase di studio e quella propositiva» di Renzo Vihare, «Storici costumi, lusso estetico e collezionismo del cavalier di Agliè» di Maria Luisa Moncassoli Tibone, «Negli arredi ed oggetti gustose testimonianze di vita» di Gian Giorgio Massara, «Centro Studi Piemontesi: 15 anni di servizio del Piemonte» di Michelangelo Massara e, infine, «Uno sguardo alla storia e all'architettura» di Giuliana Brughelli Bisoghi.

«Personale» nella chiesa di San Sebastiano

I DIPINTI DI MARTINETTI A CASTELLAZZO BORMIDA

Martinetti: «Dettaglio», 1985

Nella chiesa di San Sebastiano, a Castellazzo Bormida, si è aperta la personale del pittore torinese Romano Martinetti che opera all'insegna di un astrattismo lirico, di una struttura compositiva che si avvale di un colore lieve o dove gli azzurri, i grigi, i brevi e intensi effetti della luce sulle superfici, determina l'essenza e la misura del suo «fare pittura».

Sono questi dipinti su tela e su carta che documentano l'evoluzione del suo linguaggio, di quel suo «dire» per sensazioni e ricordi e presenze così evanescenti e intimiste che sempre hanno il ritmo e i fremiti di una visione, che si stempera sulle vecchie e corrose mura della chiesa (sino al 31 ottobre).

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Nistri in Fornier
Ne danno il triste annuncio i genitori **Antonio** ed **Olga Nistri**, il marito **Alessandro** con la figlia **Roberta**, la suocera, i cognati **Pina** e **Nello**, i nipoti **Alberto** e **Beni**. I funerali si svolgeranno oggi 16 alle ore 14,30 parrocchia San Giorgio. Non fiori ma offerte al Cottolengo Piccola Casa Divina Provvidenza. Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza al dott. Romano Vinai.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Sindi, Consiglio d'Amministrazione e Collaboratori della Trattoria si associano al dolore della famiglia Fornier-Nistri.

Condomini, inquilini e Amministratore dello stabile di via **Cassini 59-61** partecipano al dolore della famiglia.

Elena, Gianni Revelli e figli con mamma **Magenta** prendono parte al dolore della famiglia Nistri-Fornier.

La cugina **Nina** ed **Olga** partecipano commosse.

Antonietta Peirazzini
e **Laura Levi**
partecipano commosse al lutto della famiglia Fornier per la cara **ROSANNA.**

Piera, Corrado Grazioli, Fabrizio Cristian, Marina Nicosia sono vicini a Roberta.

Ricordando affettuosamente **ROSANNA** sono vicini ai familiari
Pupi e **Titti Agnesod**
Sandra e **Gabriella Ferrero**
Bavi e **Carla Mancotti**
Fiorella Vallauri

Giovanna Rasso Amario
Susy Marra e mamma
Anita Maria Piazza
vicini a Sandro e Roberta piangono la cara **ROSANNA.**

Siamo affettuosamente vicini a Sandra, Roberta, ai genitori
Anna Gino Bassignana
Annamaria Castentino Durando
Anna Giacoma Rocci
Sella Emilio Tavolo
con le rispettive famiglie.

La famiglia **Carmassi-Michelini** commossa si associano al dolore.

La famiglia **Bitossi** e **Bastiano** ricordano con infinito rimpianto la cara **ROSANNA.**

Umberto e **Clara Macaluso** sono affettuosamente vicini alle famiglie Fornier e Nistri e si uniscono al loro dolore per la perdita della cara **ROSANNA.**

ROSANNA cara, non ti dimenticheremo mai. **Eva, Piera, Renata.**

Ricordandoci sempre l'amica **ROSANNA: Vittorio Marcella, Aida Rosanna.**

Commossamente partecipano **Ettore, Attilio, Sergio Bellocco.**

Germana, Ezio Santagata partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie **Carbone, Rinaldi** piangono con i famigliari la scomparsa della cara **ROSANNA.**

Partecipano al dolore della famiglia **Adriana** e **Gianmaria Sartoris.**

Nicoli, Giuliana, Chigo, Alma e loro famiglie partecipano all'immenso dolore dei genitori, di Sandro, di Roberta per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile amica

Rosanna Fornier
— Torino, 16 ottobre 1985.

Antonio, Giuliana e **Sandro Bussa, Bruno Mildred** e **Rosie Fea** prendono affettuosa parte al dolore della famiglia Fornier e Nistri.

Maria Rosa Polidori con **Franchina, Sandro, Sergio** e **Olivia** è vicina all'amico Sandro.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci, Pensionati ed Amici tutti dell'A.P.I. - Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia sono particolarmente vicini al cav. Alessandro Fornier Vicepresidente dell'Associazione per la scomparsa della moglie Signora

Rosanna Nistri in Fornier
— Torino, 16 ottobre 1985.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Segreteria dell'Unionmeccanica - Sezione Torino prendono sincera parte al lutto del rag. Alessandro Fornier per la scomparsa della moglie Signora

Rosanna Nistri in Fornier
— Torino, 16 ottobre 1985.

Partecipano al dolore dell'amico Sandro
Aurelia Cardella
Gino e **Laura Marchese**
Ramalda Restagno
Giancarlo Mondissone
Gino Genta
Fernando Bella
Alessandro Cedrino
Dario Debernardi
Gianna Viola
Angiola Audino
Maria Rosa Polidori
Vittoria Pasquarlo
Franco Fiorani
Roberto Cena
Pierenrico Martin
Gaia Vincenzi
Giuseppina e **Gianfranco Bellezza**
Carlo Perolo

Luciano e **Carlotta Pizzorno, Piero** e **Rita Amisteel, Emilio** e **Madina Piana** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Elena e **Lina Tavivella** con **Barbara** e **Andrea** sono vicini a Sandra e Roberta.

Giorgina e **Guido Grosino** sono affettuosamente vicini con la preghiera a Sandro, Roberta e famiglie in questo doloroso momento.

Gli amici **Achille** e **Clara Filippini-Fantoni, Renzo** e **Marilena Roberto** sono vicini a Sandro e famiglia.

Flavia Ciocci e famiglia **Cirasino Cerruti Teska** partecipano al dolore.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Solmona
ved. Rosso
anni 61
L'annunciano la figlia **Mirella** col marito **Renato Cerrato**, nipote **Roberto** e parenti tutti. Funerali giovedì 17 c. ore 10 da ospedale Maria Adelaide al Cimitero Sud. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1985.

Crudelmente è mancata
Fiorentina Levagnino
ved. Serafino
anni 85
Lo annunciano il figlio **Cesare**, la nuora **Marisa** e **Silvio**, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 9,30 da Cirié ospedale - ore 10 Mezzenile.
— Cirié, 15 ottobre 1985.

È mancato
Mario Rango
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10,15, parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 15 ottobre 1985.

La montagna ci ha restituito
Giuliano Accomazzi
di anni 27
Ne danno l'annuncio mamma, papà, sorella, padrino, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia di San Paolo via Berrini mercoledì 16 corr. ore 14,30.
— Torino, 15 ottobre 1985.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Gregorio Rampa per la perdita della Madre Sig.ra
Silvia Gilmozzi
ved. Rampa
— Torino, 15 ottobre 1985.

Tragicamente scomparsa
Paola Mondino
La annunciano, affranti, i genitori **Daniela** e **Osvaldo**, la sorella **Claudia** e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 17 ottobre alle ore 8,30 nella parrocchia Maria S.S. Regina della Missione, via Cialdini 20.
— Torino, 16 ottobre 1985.

La **Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale** e tutto il **Personale della Società Ice e Fiere** partecipano con grande commozione al dolore del Direttore della Società, avv. Osvaldo Mondino e della sua famiglia per la tragica scomparsa della figlia **PAOLA**
— Torino, [illegible]

Si associano gli amici:
Enrico Carrara
Vittorio Bauti di Selve
Giorgio Agosti
Emilio Bachi
Luigi Baudana
Carlo Cravacore
Isidoro Dal Molin
Silvio Frè
Carlo Maffei
Felice Mazzone
M Mihailich
Alberto Francesco Muratore
Aldo Quagliotto
Pier Carlo Romagnoli
Luigi Saverino
Giuseppe Selmas
Mario Enrico Viora

Partecipano con grande affetto:
Agnese Abrate
Giovanni Andrighetto
Cristina Sassoglio
Giuliana Sartano
Alda Sonetti
Daniela Borgetto
Loredana Bracchi
Gemma Gratia
Bruna Camiletto
Maria Teresa Capra
Maria Teresa Castracane
Giovanna Cavallari
Rosi Chiavero
Francesca Crosetto
Giuliana Dacol
Emma De Maria
Anna Maria Dondo
Lidia D'Errico
Patrizia Ferrari
Donatella Ferrigni
Salvatore Grantonatico
Maria Henry e figli
Luisa La Pera
Nicola Mazzarella
Anna Maria Migliavezza
Giuseppina Monzi
Ariella Morucci
Luigina Palamenti
Valentino Petracco
Adele Pinna
Marina Ponte
Maria Luisa Pregnolato
Tiziana Rosso
Alessandra Ruinetti
Antonietta Russo
Barbara Silvagnoli
Maria Grazia Simonetti
Daniela Trisolino
Gabriella Val
Valentino Verrua

Giorgio Badano partecipa al dolore dell'avv. Osvaldo Mondino per la improvvisa scomparsa della figlia **PAOLA.**

Piango la mia cara **PAOLA** con tanto amore e tanto dolore nonna **Adele.**

Zia Gina piange inconsolabile la perdita della cara **PAOLA.**

Luciana, Enrico e **Monica** si stringono affettuosamente a Nuccio, Daniela e Claudia nel momento della perdita dell'adorata **PAOLA.**

Marco, con papà e mamma ricorderà sempre la cara **PAOLA.**

Mattei Alessandrina Luciana, Tisbe, Bruno partecipano commossi al dolore di Nuccio, Daniela e Claudia per la perdita della cara **PAOLA.**

Vicini con tutto il nostro affetto **Rosetta** e **Pierangelo, Bruna** e **Mimmo, Silvia** e **Chiarni, Ghenry, Siana** e **Chiwi, Rosi** e **Aldo.**

Preside, Professori e **Compagni** della **Scuola Media Pascoli** salutano **PAOLA** con tenerezza.

Profondamente partecipano al dolore della famiglia Mondino
Lino e **Maristella Cillis**
Dario Segre
Sergio Sartoris.

Luigi Monluori
Giorgio Barla e
Massimo Monluori
profondamente addolorati partecipano al grande dolore della famiglia Mondino.

Partecipano al dolore di Nuccio e Daniela Mondino le famiglie **Brandimarte, Borsetti, Polazzini.**

Con viva commozione prendono parte al dolore dell'avv. Osvaldo Mondino e della signora Daniela per l'improvvisa scomparsa della cara **PAOLA:**
Camilla Alberto
Maria Battistino
Primo Carrera
Graziella Cellino
Luciano Chiarini
Elisa Colombi
Federica Dumontel
Giuliana Fiorini
Simona Jandolo
Umberto Manaccioni
Maria Teresa Olivero
Giuseppe Pigia
Ugo Quesia
Bianca Rotizzi
Mario Susen
Alberto Trasso
Sergio Vinciguerra.

Giuseppe Levi partecipa al dolore della famiglia Mondino per l'improvvisa scomparsa della cara **PAOLA.**

Paolo e **Guido** piangono angosciati **PAOLA** carissima compagna di giochi e studi.

Gualtiero e **Diana** con **Elena** e **Emanuela, Filippo** e **Grazia** con **Bruno** e **Elena**, increduli si stringono a tutti gli affetti amici Nuccio, Daniela e Claudia Mondino, nell'immenso dolore per la scomparsa dell'amatissima **PAOLA.**

Nonna **Celeste** piange la sua **PAOLA.**

Profondamente addolorati sono vicini ai genitori e sorelle Jo e cugini **Mirella** su **Claretti** con **Luisella**, cugini **Bernabei.**

Alessandro e **Gisella Ravinetto**
Gennaro e **Agata Viscusi**
prendono affettuosamente parte all'immenso dolore della famiglia Mondino per l'immatura scomparsa di **PAOLA.**

Piera, Paola e **Carlo Bozzi**
Emilia e **Una Porta**
partecipano costernati al grande dolore di Daniela e Osvaldo.

Giorgio e **Bernardo Rollo** partecipano al profondo dolore della famiglia Mondino per la grave perdita della figlia **PAOLA.**

Partecipano al dolore della famiglia Mondino
Maurizio Allegri
Rosaria Borgia
Ezia Baus
Maria Capitolo
Norberto Palasciano
Ugo Tavo.

«Paola, angelo del Signore [illegible], papà e Claudia a cercare l'immenso vuoto che hai lasciato»
Piero, Elena e **Massimo Tallarigo** sono affettuosamente vicini agli amici Nuccio e Daniela Mondino.

L'Agenzia Roma Credito della Società **Roma Motors** di Assicurazioni partecipa al lutto dell'avv. Osvaldo Mondino.

Direzione e personale della Fin Immobil s.p.a. partecipano al dolore dell'avv. Osvaldo Mondino per la perdita della figlia **PAOLA.**

Alan e **Carla Nikon** costernati sono fraternamente vicini a Daniela e Nuccio.

I **Gruppi Consiliari Regionale** e **Provinciale Lista Verde Civica** partecipano al lutto per
Leon Klinghoffer
barbaramente trucidato dai terroristi palestinesi a causa solo del nome che portava.
— Torino, 15 ottobre 1985.

Dopo lunghe sofferenze è salita in cielo l'anima buona di
Maria Teresa Sola Ghigo
Affranti danno il triste annuncio il marito **Piero** con **Alessandro** ed **Emanuele**, i genitori **Ugo** e **Matilde Sola** e la sorella **Graziella.** Funerali mercoledì 16 ore 14 da corso Turati 25/3. Non fiori ma offerte per ricerca sul cancro.
— Torino, 14 ottobre 1985.

Uniti nel dolore **Franco** e **Giacolina.**

Zia Maria e **Rosina**
Zia Rosmunda
Gianni e **Giuditta Bosso**
Camillo e **Nina Jallen**
partecipano.

Così molti piangono con **Piero, Alessandro** ed **Emanuele** la loro cara **MARISA** gli amici:
Flavia e **Liliana Boggetto**
Francesca Dotta
Michele e **Rita Fiorio**
Roberto e **Adriana Fiorio**
Renato e **Giuliana Carrera**
Carla Zavelli
Vanni e **Giovanna Migliore**
Nuccia Maniglio
Sergio e **Gemma Museo**
Federico e **Milde Rossi**
Bruno e **Franca Sacco**
Marco e **Elena Teolis**
Renzo Tarrarello
Walter, Ornella e **Tiziana Tosi.**

Franca Ramunello con **Marco** e **Silvia** partecipano al dolore di Alessandro e famiglia.
— Ivrea, 15 ottobre 1985.

Antonio Nicola e famiglia partecipano al dolore dei dott. Ghigo e figli.

Rosi Di Martino
Luisella Viterbo
Lucia e **Bruno Morelli**
partecipano al dolore della cara Alessandra per la scomparsa della **MAMMA.**

Partecipano addolorati i cugini **Aldo** e **Laura** con **Franco, Carlo** e **Carla** con **Gianluca** e **Francesca, Franco** e **Maria** con **Elisabetta; Piera** e **Nataline** con le famiglie **Elvira, Piero** e **Piera** con **Massimo** e **Stefano; Virginia** e **Marisa** con **Antonella** e **Piernarlo.**

Sono affettuosamente vicini ad Alessandro e famiglia:
Luigi e **Maria Garavaglia**
Patrizia Portal
Piera Ricagno
Renza Garetto
Grazia Farinelli
Gary Barge

Sono vicini ad Alessandro gli amici:
Cesare Alberti
Luca Antichietto
Enrico Bardini
Carlo Beretta
Giovanni Bianco
Marta Blumenthal
Paola Bona
Enrico Bonicelli
Alessandra Andrea Cattino
Chicco Carulle
Alessandro Ceboncelli
Franco Del Mastro
Anna Grazia De Michell
Marco Ellena
Gabriella Ferraro
Cristina Ghigo
Fabrizia Graziarola
Pietro Locatelli
Cristina Mombelli
Marco Palazzo
Claudio Papotti
Giulio Parlia
Massimo Rasmino
Fabio Silvia Tirlan
Roberto Urcan
Guido Vladarini

Franco, Adriana Pifferetti e famiglie partecipano costernati al grande dolore dei familiari per la scomparsa della cara **MARISA.**

Addolorati partecipano **Carla Leo Merlo Edo Fontana.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Stefania Rodriguez
ved. Rovera
madre esemplare
Lo annunciano con immenso dolore i figli **Giovanni, Costanzo, Giuseppe, Rosanna, Maria** e **Lidia**, la sorella **Vincenzina** ed il fratello **Carmine**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali, mercoledì 16 c.m. ore 14,30, parrocchia La Visitazione, piazza Monastero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Ricordano la cara **AMICA, Anna Maria Miseo** e **Carlo Bufalini Lazzarini** e sono affettuosamente vicine al figlio.

Nadia Mirella Guaiti e **Franco Filippi** si partecipano costernati al grande dolore.

Valeria Mascelli e gentori partecipano al lutto.

Il **Centro Ricerche FIAT, dirigenti** e **collaboratori** tutti partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Rovera per la perdita della mamma signora
Stefania Rodriguez
— Orbassano, 15 ottobre 1985.

Sentitamente siamo partecipi al dolore di Giuseppe Rovera amici e colleghi **Sistemi Elettronici-Crf.**

Con amicizia **Paola** e **Walter Goldarena** sono vicini a Giuseppe.

Carla e **Ottavio Pace** sono vicini a Lidia in questo triste momento.

Vicini a Lidia i colleghi del Servizio di dialisologia dell'**Ospedale Maurizio** partecipano al suo dolore.

I colleghi della Divisione di **Gastroenterologia** partecipano al dolore di Lidia.

Giuseppe De Giorgio e **Laura Bosetti** partecipano al dolore di Lidia per la scomparsa della **MAMMA.**

Dio Gesù: «Il Buon Pastore dà la sua vita»
Il **Cardinale Arcivescovo**, il **parroco** e la **comunità parrocchiale** annunciano il ritorno al Padre del sacerdote
don Carlo Berrino
da 27 anni Parroco della parrocchia Visitazione di Maria Vergine e San Barnaba in Torino - Grugliasco. La sepoltura avrà luogo giovedì 17 alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale (strada Castello di Mirafiori 42).
— Torino, 15 ottobre 1985.

Ci ha lasciati immaturamente
Loredana Manin
in Sighinolfi
anni 35
Costernati lo annunciano il marito **Maurizio**, i piccoli **Fabio** e **Alessandra**, la mamma, fratelli, suocera, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini 20).
— Torino, 15 ottobre 1985.

Anna Maria, Ferruccio Fiumia e figli si uniscono al dolore di Maurizio per la scomparsa di **LOREDANA.**

Le famiglie **Casati Calcagno** addolorate partecipano.

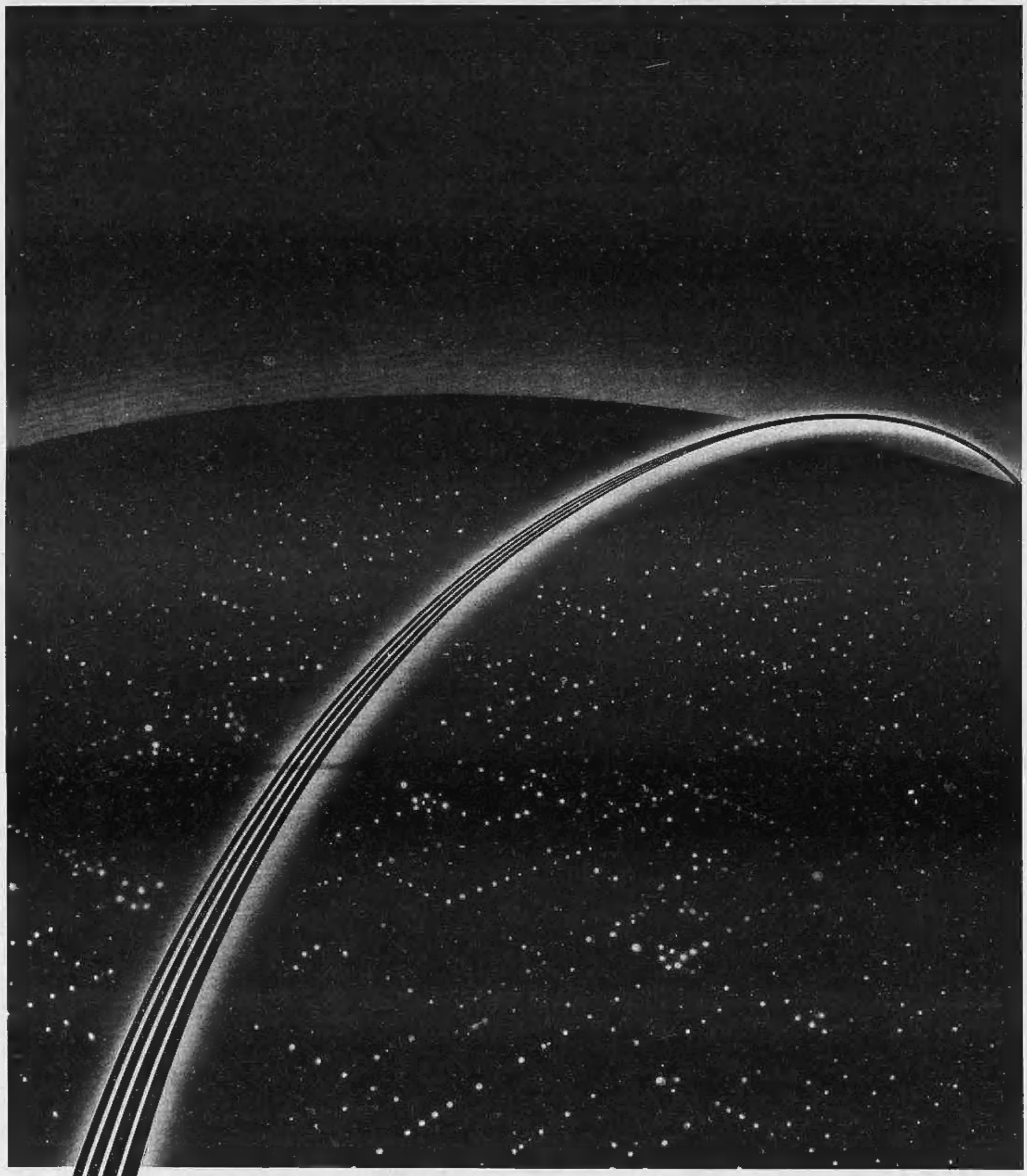
Giuseppe Peretti e famiglia, lo **studio** di **Roberto Peretti** e **Raffaella Chicco**, si uniscono a Maurizio nel grave lutto.

Gli amici
Giorgio e **Silvia Alessio**
Francesco e **Liliana Bruno**
Paolo e **Anna Ferrari**
Lucia Mecugliani
Guido e **Carla Silvestro**
si stringono con affetto a Maurizio e bimbi.

Le famiglie **Broccoli, Cattel, Fusaro, Romano, Toscano** partecipano al dolore di Maurizio e famiglia per la perdita di **LOREDANA.**

Commossi partecipano al grande dolore gli amici.
Gianni Ornella Bassignana
Adriana Maria Luisa Porro
Nino Margherita Giglio
Guerrino Amelia Ciacchini
Sergio Edda Pucciatti

(Continua a pag. 9)



SIP
il futuro è in linea
GRUPPO IRI-STET

CON IL PAESE
NELLA CORSA ELETTRONICA

Sip ha già iniziato la grande corsa verso l'elettronica.
Una corsa che con le nuove centrali
digitali rende possibile una migliore qualità nelle telefonate, collegamenti più rapidi, nuovi servizi per gli utenti, la documentazione degli addebiti per le telefonate in teleselezione.
Sip, una corsa elettronica per raggiungere il futuro migliorando il presente.

Domenica e lunedì si vota per la seconda volta in 2 anni

ELEZIONI A VALENZA UN «REFERENDUM» PRO O CONTRO IL PCI

VALENZA — Per la seconda volta in due anni domenica e lunedì prossimi si voterà per rinnovare il Consiglio comunale, sciolto nei mesi scorsi dal Prefetto.

Parecchie le novità per una consultazione che, viste le posizioni degli schieramenti in campo, è un vero e proprio referendum pro o contro i comunisti.

Da un lato infatti c'è il pci che cerca i suffragi necessari per restare indispensabile alla costituzione di qualsiasi maggioranza.

Partito guida per quarant'anni ha dovuto dapprima cedere il sindaco, dopo le ultime elezioni, per ricostruire faticosamente l'alleanza con il psi, poi addirittura, l'autunno scorso, è stato costretto all'opposizione da una giunta di pentapartito.

Il partito comunista nel tentativo di riconquistare quei 14 e 15 seggi su 30 (queste almeno le previsioni più ottimistiche) che lo metterebbero al riparo da ulteriori emarginazioni, ha rinnovato molti i ranghi, ripescando in lista vecchi amministratori, giubilati forse troppo in fretta, e lasciando fuori Luciano Lenti, sindaco per oltre vent'anni, fino al 1983, ma anche, secondo alcuni, responsabile dell'incrinarsi dei rapporti con i socialisti.

In queste settimane preelettorali i comunisti si sono trovati di fronte più che la dc (che ha impostato una campagna propagandistica in toni molto sommessi) proprio i socialisti, legatisi al «laici» (pri, pli, psdi) in una lista unitaria che rappresenta un ulteriore novità.

L'idea di formare un blocco intermedio fra comunisti e democristiani che possa di fatto essere l'arbitro della situazione cittadina risale almeno alle elezioni dell'83 quando già fu costituito il «polo laico», da cui i socialisti restarono però fuori, dopo una lunga riflessione.

Anche questa volta la gestazione è stata lunga ma ha dato esiti opposti: l'obiettivo dei due gruppi è, secondo le dichiarazioni, il raggiungimento dei seggi necessari (un minimo di 7 o 8) per ricostituire con la dc quella maggioranza di pentapartito sconfitta la primavera scorsa in Consiglio comunale non da problemi interni ma dall'insufficiente numero di consiglieri (solo 15 su 30).

Quindi sono queste tre (pci, dc, laici-socialisti) le liste che si battono per formare la nuova amministrazione.

Assieme a loro, però, sulla scheda elettorale i valenzani troveranno altri tre simboli che rappresentano altrettante incognite.

C'è in prima luogo la lista civica, formata da una decina di ex socialisti, espulsi dal partito, che per ora non è uscita allo scoperto.

C'è «Piemont», guidata dall'onnipresente Roberto Gremmo (consigliere provinciale di Torino), con punta di scelti temi del regionalismo più che su candidati locali. C'è infine l'msi che aveva un consigliere nell'ultima legislatura e punta addirittura a raddoppiare la sua rappresentanza: se ci riuscisse anche i problemi per costituire la prossima giunta probabilmente raddoppierebbero.

p. b.

Partono oggi

INSEGNANTI GIAPPONESI IN VISITA ALLE SCUOLE DI CASALE

CASALE — (m. fa.) Una delegazione di 28 insegnanti giapponesi ha visitato le scuole cittadine. I nipponici (vi sono anche due donne) si sono recati presso i licei classico e scientifico, quindi all'istituto agrario di San Martino di Rosignano e poi nella scuola elementare «Martiri della Libertà». Hanno visitato anche l'istituto educativo assistenziale.

L'altra sera sono stati ricevuti ufficialmente in municipio, poi hanno presenziato ad un concerto vocale offerto in loro onore. Ieri sono proseguite le visite e gli incontri. I giapponesi lascieranno Casale stasera, per far ritorno a Tokyo. Gli insegnanti nel loro soggiorno monferrino hanno voluto conoscere la realtà scolastica e scolastica di una piccola cittadina italiana. Ha commentato il capo delegazione Toshio Goto: «Finora ci siamo resi conto che i problemi da affrontare sono gli stessi». Nella loro visita, i 28 nipponici si sono intrattenuti cordialmente a colloquio con insegnanti, capi istituto e soprattutto bambini e studenti. Il soggiorno in Monferrato ha consentito loro di scoprire anche le bellezze artistiche della città e di apprezzare i prodotti enogastronomici piemontesi.

La struttura dovrebbe sorgere nella piana di Masera

AEROPORTO OSSOLANO GLI ESPERTI DICONO «SI PUO' COSTRUIRE»

DOMODOSSOLA — L'Ossola avrà il suo aeroporto nella piana di Masera? A prima vista la zona appare incassata fra alte montagne, ma l'ipotesi è tecnicamente realizzabile.

L'hanno confermato alcuni tecnici aeronautici che hanno visitato la «avviosuperficie Chanoux» inaugurata ufficialmente a Masera in occasione del recente 75° anniversario della prima trasvolata delle Alpi.

Il pilota Vico Rossapina e l'ing. Chetta, due milanesi esperti di aviazione sono convinti che la piana di Masera sia adattissima.

E' «in asse» perfetto per atterraggi e decolli, orientata in direzione Nord-Nord Est e oltretutto a 3 chilometri dal centro ferroviario intercomunale di Domodossola e a poche centinaia di metri dallo svincolo della nuova superstrada del Sempione in costruzione.

Con l'aiuto della Comunità montana e con poca spesa due «ruspe» avrebbero spianato una larga fetta di terreno incolto, 700 metri per 200; poi «Piper» e «Chessna» avrebbero cominciato ad atterrarci e a decollare. I collaudi erano risultati eccellenti, la vasta piana di Masera aveva ospitato manifestazioni aviatorie quasi nello stile della Belle Epoque dell'aviazione, con aeromodelli, lanci di paracadutisti e anche piccoli aerei da turismo.

Una emozionante giornata aveva visto la pattuglia acrobatica delle «Aquile delle Alpi», formata da ex piloti delle «Frecce tricolori», esibirsi in acrobazie mozzafiato fra le montagne ossolane. «L'avviosuperficie di Masera potrebbe rappresentare la carta vincente nel rilancio turistico-commerciale ossolano» dice Vico Rossapina, con una esperienza aviatoria alle spalle iniziata più di 50 anni fa come pilota militare. Rossapina è l'ufficiale partigiano che durante la «repubblica dell'Ossola» dell'autunno 1944 allestì alla periferia di Domodossola un campo di aviazione predisposto per gli aiuti degli Alleati,che poi non ci furono.

«In Francia e in Svizzera lo sviluppo dei collegamenti aerei nelle zone alpine è soddisfacente, in Italia un po' meno» lamenta i tecnici.

I nuovi orientamenti preferiscono l'aereo all'ala fissa che offre vantaggi superiori all'elicottero. In tutto il mondo sono diffusi gli ADAC, aerei a decollo ed atterraggio corti. Portano 20 persone, richiedono una pista di 600 metri, possono atterrare sulla neve e sui ghiacciai.

Tecnicamente Masera potrebbe venire classificata come aeroporto: il tratterebbe di dare vita a una società di gestione con capitale pubblici e privati.

L'apertura della superstrada del Sempione, si dice nell'Ossola, agevolerà certamente il traffico commerciale e turistico e avvicinerà la zona al vasto retroterra milanese.

Il tratto solo di muoversi prima che il beneficio della saldatura con l'attuale superstrada svizzera del Sempione che porta al lago di Ginevra si trasformi per gli ossolani solo in una semplice pista di scorrimento.

Al di là del confine infatti le celebri stazioni alpine e sciistiche di Zermatt, Saas-Fee, Verbier, Crans-Montana hanno strutture efficienti per ricevere il turismo italiano.

Paolo Bologna

Con l'appoggio esterno del pri e del pli. Il psdi va all'opposizione

SI VARA UNA GIUNTA BICOLORE DC-PSI PER IL COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

NIZZA MONFERRATO — *(f. la.)* Democrazia cristiana e partito socialista hanno raggiunto un accordo per costituire la giunta comunale. I due partiti potranno contare su una maggioranza allargata a pli e pri che garantiranno l'appoggio esterno: nel documento d'intesa si legge infatti che «dc e psi ritengono di poter dare avvio al governo della città costituendo una giunta bicolore: questa soluzione ha già ricevuto la responsabile convergenza da parte del pli e del pri». Dopo oltre cinque mesi di difficili trattative, finalmente ci è giunti ad una soluzione: considerata impraticabile, almeno per il momento, la formula del pentapartito organico, i partiti si sono accordati per una soluzione definita transitoria. Lo stesso documento prevede infatti che è obiettivo da raggiungere la costituzione di un governo che si richiami a quello nazionale.

Il psdi però non ha voluto accettare questa formula compromissoria per cui, salvo clamorosi ripensamenti dell'ultimo momento, i socialdemocratici staranno all'opposizione in compagnia di comunisti e missini. Liberali e repubblicani invece dovrebbero entrare a far parte della giunta in un secondo tempo. Insieme ai problemi politici si sono risolti anche quelli di organigramma: la democrazia cristiana avrà il sindaco e sarà il funzionario della Coldiretti Angelo Zaccone. Il gruppo dello scudo crociato deve ancora indicare i nomi dei tre uomini che entreranno in giunta. La delegazione socialista invece è già definita: vicesindaco sarà Tullio Musso, assessori Dedo Roggero Fossati e Stefano Unia. L'accordo verrà ratificato in Consiglio comunale entro la fine del mese: con ogni probabilità verrà convocato lunedì prossimo 21 ottobre.

Verranno riportati al loro originale splendore gli affreschi di Costantino Sereno

VIA AL RESTAURO DEL DUOMO DI CASALE

I lavori saranno eseguiti dai torinesi Sandro Montagna e Giulio Lattanzio

CASALE — Sono in corso nel duomo di Casale i lavori per ripulire il vasto ciclo di affreschi dell'abside, opera di Costantino Sereno, che risalgono al 1560. L'area del coro è interamente occupata da un ponteggio; su di esso operano i torinesi Sandro Montagna e Giulio Lattanzio, che si avvalgono della consulenza dell'alessandrino Pietro Vignoli.

Spiega Vignoli: *«Gli affreschi sono in buone condizioni di conservazione; il ricoprire solo uno strato di sporco e, una volta eliminato questo, verrà nuovamente alla luce il bello stendo d'oro, che è stato applicato in foglietti di 3 per 3 centimetri».*

La ripulitura avviene, come nel restauro della Cappella Sistina, con bicarbonato e dovrebbe essere completata prima del 12 novembre, giorno nel quale la città festeggia il santo patrono, Sant'Evasio, le cui ossa sono conservate proprio in duomo. Anche l'urna che contiene le reliquie (racchiuse in un simulacro a grandezza naturale del santo) va restaurata.

Due anni fa, infatti, alcuni ladri trafugarono il simulacro e asportarono gli ornamenti in argento dell'urna. L'immagine del santo, anch'essa, è già stata ricostruita, e ora gli stessi artigiani che eseguirono il restauro, i fratelli Giuseppe e Claudio Marotto, si occuperanno anche dell'urna. Presso la cattedrale sono conservate però anche diverse tele, che necessitano di un intervento conservativo o di restauro. Recentemente ha effettuato un sopralluogo Pia Vivarelli, della Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte.

Oltre agli affreschi del Sereno e all'urna di Sant'Evasio, la esaminato una decina di quadri di autori sconosciuti (uno però è della scuola del Moncalvo), molti dei quali sono in stato di estremo degrado, poiché erano stati prelevati da una chiesa trent'anni fa ed erano poi stati riposti in un magazzino. Per alcuni di essi la Soprintendenza potrà intervenire, però, ha sottolineato Pia Vivarelli, «dopo il 1990, in quanto il piano d'intervento per i prossimi tre anni è già stato stabilito».

Si dovrebbe poi eliminare alcune ondulazioni formatesi su parte della tela del Seicento di Giorgio Alberini. Poiché non vi sono i fondi sufficienti per farlo, si pensa di lanciare un appello per una sponsorizzazione del restauro da parte di enti o industrie monferrini. La tutela del patrimonio artistico non è comunque l'unico problema per la cattedrale casalese, di cui alcune parti risalgono al 1100. Il duomo ha infatti la facciata che si sta sfaldando, così come si sfaldano i cornicioni laterali e ornamenti e colonnine del Tiburio, tutti in tufo.

m. fa.

Vi morirono due operai e furono feriti altri sette dipendenti

INIZIA STAMANE IL PROCESSO CONTRO DIECI PERSONE PER IL TRAGICO SCOPPIO ALL'OSPEDALE DI MONDOVI'

MONDOVI' — *Comincia stamane il processo per il tragico scoppio avvenuto il giorno di Santo Stefano di 4 anni fa all'ospedale civile e che provocò la morte di due giovani operai — Edoardo Ciglutti, di 26 anni e Enzo Odasso, 20 anni — e il ferimento di altri sette dipendenti.*

Dieci gli imputati tutti accusati di concorso in omicidio colposo plurimo e lesioni colpose oltre a diversi altri addebiti minori. Sono: Francesco Marocco, 61 anni, già presidente dell'Ospedale di Mondovì, Lucia Galfrè in Billò all'epoca presidente dell'Usl e oggi assessore comunale di Mondovì, 44 anni; Giuseppe Ferrua, sindaco di Bastia Mondovì e attuale presidente della Usl; Michele Longobardi, 47 anni, residente a Moroseo e Aldo Costamagna, 38 anni, abitante a Mondovì, entrambi funzionari dell'Usl; Giacomo Garioni, 59 anni, di Brescia, fornitore e progettista dei macchinari la cui esplosione è all'origine della tragedia; Gianfranco Pallavidino, 45 anni, di Mondovì, installatore dell'impianto; Lorenzo Bertone, 57 anni, residente a Mondovì, architetto e direttore dei lavori; Antonio Sciortino, 53 anni, di Milano, e Claudio Nardi, 42 anni, di Velletri, tecnici dell'Associazione Nazionale controllo combustione caldaie.

Erano le 7,20 del 26 dicembre 1981 quando una grande cisterna di vapore esplose nei locali lavanderia dell'ospedale facendo crollare tre piani dell'ala nord dell'edificio nei quali, fortunatamente, non c'erano in quel momento dei ricoverati altrimenti il bilancio della disgrazia sarebbe stato ben più pesante.

Edoardo Ciglutti, che aveva il compito di controllare l'impianto di riscaldamento morì sul colpo; Enzo Odasso portato ancora in vita al Santa Croce di Cuneo decedeva poche ore dopo. Feriti altri sette dipendenti dell'ospedale, di cui uno gravemente.

In un primo momento si era ventilata l'ipotesi che l'esplosione della caldaia fosse dovuta ad un misterioso attentato, ma le successive perizie lo hanno categoricamente escluso. La magistratura si orientò quindi sul funzionamento difettoso dell'impianto, e sulla carenza di controllo da parte dei pubblici amministratori preposti per dovere d'ufficio.

La sentenza del giudice istruttore ha poi rinviato a giudizio dieci persone la cui negligenza sarebbe all'origine della deflagrazione e causa del decesso delle povere vittime.

Si sono costituiti parte civile i famigliari degli operai uccisi e la Usl ma non il Comune che si è riservato di farlo eventualmente in sede civile e contro coloro che risulteranno effettivamente responsabili.

Tutti gli accusati comunque si protestano innocenti. Il dibattimento, per la complessità dei fatti da esaminare e il numero degli imputati e dei testimoni, quasi sicuramente si protrarrà per alcune settimane. Presiede il Tribunale il dottor Carlo Maroglio.

Gianni De Matteis

Mondovì. Un'immagine del tragico scoppio all'ospedale

CUNEO, 2 CONDANNE PER L'ASSASSINIO NEL SUPERCARCERE

CUNEO — Due condanne e sette assoluzioni hanno concluso ieri sera il processo per l'assassinio nel supercarcere del detenuto Antonio Arnone, 33 anni, strangolato durante l'ora d'aria il mattino del 6 novembre '81. La Corte d'Assise presieduta da Nicolò Franco ha inflitto 25 anni di reclusione a Francesco Piccioni, 34 anni, esponente della colonna romana delle Br e 30 anni a Flavio Zola, 31 anni, di Asti riconosciuti colpevoli di omicidio volontario esclura però la premeditazione. Sono stati invece assolti per insufficienza di prove dall'accusa di concorso in omicidio Mauro Mereu, 34 anni e Luigi Riccio, 30 anni (quest'ultimo per una ammissione in aula affiliato alla Nuova camorra organizzata).

Con formula ampia sono stati invece prosciolti altri cinque detenuti che dovevano rispondere di favoreggiamento: Alfonso Cammarata, di Torino; Ermanno Boffetti, di Bergamo, Claudio Toffolo e Carlo Bersini, entrambi di Biella, Luigi Aversano, di Napoli, che rimangono però in carcere per precedenti condanne.

Il pm Giorgio Giraudo, che probabilmente ricorrerà in appello, ieri mattina aveva proposto condanne fra i 22 e 27 anni per Piccioni, Zola, Mereu e Riccio, 2 anni per Cammarata e Boffetti, l'insufficienza di prove per gli altri. Francesco Piccioni, difeso d'ufficio dall'avv. Claudio Mossa, si era assunto l'intera responsabilità del feroce delitto.

Secondo quanto è emerso dagli interrogatori, Antonio Arnone sarebbe stato strangolato da Francesco Piccioni perché a un certo volta stava complottando per assassinare Mario Moretti, capo storico delle Br, in quel periodo detenuto nel supercarcere di Cuneo. Anche i camorristi reclusi volevano eliminare Arnone ma furono preceduti dai brigatisti.

g. d. m.

Altro caso dopo la bimba. Ricerche nel Novarese

ANCHE UNA RAGAZZINA SPARITA IN SVIZZERA

DOMODOSSOLA — *(b. o.)* Dopo la piccola Sarah Oberson di 6 anni letteralmente sparita da più di 15 giorni, un'altra ragazza del Vallese manca da casa; la polizia la sta ricercando attivamente. La giovane è la sedicenne Maria Cristina Zillo di origine italiana, residente con la madre Elena a Monthey, un grosso centro industriale di oltre 12.000 abitanti.

Non si hanno più sue notizie dalla mattinata di lunedì 7 ottobre, quando la giovane si era recata a Sion, capitale del Cantone, dove è occupata come apprendista in un negozio. Da allora non ha più fatto ritorno a casa.

Frattanto non si registra nessuna novità sulla misteriosa sparizione della piccola Sarah Oberson abitante a Saxon, una località presso Martigny e mancante da casa ormai dal 28 settembre. Anche l'ultimo week-end è trascorso senza che nessun escursionista abbia potuto raccogliere una traccia della bambina, per la quale una misteriosa telefonata al «Blick» di Zurigo avrebbe chiesto un riscatto.

Venerdì sera, il comandante della polizia cantonale Laurent Walpen si era rivolto alla popolazione invitando tutti i gitanti a raccogliere ogni indizio che potesse servire per ritrovare la bimba. Nessuno purtroppo ha risposto all'appello. Il «giallo» della piccola Sarah tiene letteralmente col fiato sospeso il Vallese ed è diventato un caso nazionale per la Confederazione.

A cura di un comitato locale di solidarietà (nato sull'onda della commozione generale), in tutta la Svizzera sono stati affissi manifesti con una fotografia della bambina, fortemente ingrandita, che invitano, chiunque sia in grado, a fornire notizie alla polizia vallesana o al comitato stesso.

Per le ricerche di Sarah Oberson erano stati lanciati appelli anche oltre confine; nella fascia di frontiera francese e italiana, che sono stati accolti dagli organi di informazione. Nell'edizione domenicale del «Nouvelliste du Rhone», il più diffuso quotidiano vallesano di lingua francese, è apparso con molta evidenza tipografica il ringraziamento del comitato alle autorità e alla stampa italiana, con una particolare citazione a «La Stampa» e «Stampa Sera» di Torino.

SPELEOLOGI IMPERIESI ALLA SCOPERTA DELL'«ABISSO DELLE FRANE»

IMPERIA — Un abisso sotterraneo profondo oltre trecento metri è stato scoperto in questi giorni sulle Alpi Marittime, ai confini tra Piemonte e Liguria. Gli scopritori sono i giovani del Gruppo speleologico imperiese Csi, reduci dalle riuscite spedizioni di questa estate in Jugoslavia ed Austria.

La zona in cui si apre la voragine, finora mai violata da piede umano, si trova nei pressi di Viozene, intorno alla cima delle Colme, nel gruppo del Mongioie, ai confini con la provincia di Cuneo.

Questo «Abisso delle Frane», secondo la denominazione adottata, scende ad oltre 300 metri con una serie di grandi pozzi intervallati da strettoie ed meandri che hanno reso particolarmente difficile il trasporto del materiale. In queste condizioni, per compiere l'esplorazione ed effettuare il rilievo topografico, si sono rese necessarie tre spedizioni compiute in altrettanti fine di settimana con una permanenza sotterranea di oltre venti ore.

Paradossalmente il «merito» della scoperta, oltreché agli speleologi, spetta alle condizioni eccezionali di siccità di quest'anno: infatti l'*Abisso delle Frane* è un inghiottitoio che risulta pericolosissimo in caso di pioggia. Gli esploratori sotterranei hanno «operato» tenendo sempre particolarmente sorvegliate le condizioni del cielo per non correre il rischio di rimanere intrappolati.

La scoperta di questa prima grande cavità verticale in tale zona riveste una particolare importanza anche dal punto di vista pratico. L'abisso, infatti, è situato sulla verticale dei settori attraversati in profondità da grandi collettori idrici. Questi drenano l'acqua della lontana Cima Brignola portandola, con un percorso sotterraneo di circa 6000 metri in linea d'aria, sino alle sorgenti delle vene del Tanaro. Per giungere a conclusioni definitive gli speleologi, alle prime piogge, effettueranno una immissione di coloranti per individuare il collegamento delle diverse sorgenti e stabilire l'entità della falda acquifera.

Bruno Viano

Il referendum fra 450 negozianti non è però riuscito a fare chiarezza

FORSE SI SPOSTA IL MERCATO SETTIMANALE BORGOSESIA PERDERA' IL SUO «SALOTTO»?

BORGOSESIA — Quattrocentocinquanta negozianti borgosesiani sono stati chiamati al referendum per decidere sul futuro del mercato settimanale.

Il risultato della consultazione, proposta dai responsabili dell'Associazione commercianti locale, ha fatto registrare un'equa parità tra chi vuole lo spostamento delle bancarelle del sabato in viale Varallo e chi invece sostiene che è opportuno lasciarle dove sono attualmente e cioè in piazza Mazzini, cuore del centro cittadino.

Le cifre della votazione, avvenuta attraverso la distribuzione di schede-questionario, ha lasciato però il dubbio su quella che è l'effettiva volontà degli operatori commerciali della città.

E così, con tutta probabilità nella primavera prossima, all'inaugurazione dell'area pubblica in fase di allestimento, corrisponderà il cambio di ubicazione della fiera del fine settimana.

«Visto le percentuali di favorevoli e contrari riteniamo che non sia il caso di far pressione sull'amministrazione per impedire il trasferimento del mercato — spiega Franco Remondino, presidente della delegazione valligiana commercianti —. *Il risultato del referendum ci indica che a molti sta bene lo spostamento delle bancarelle».*

Nelle scorse settimane alcuni negozianti, soprattutto quelli di piazza Mazzini e delle vie confluenti al centro, avevano sollevato la preoccupazione che la localizzazione in viale Varallo degli ambulanti avrebbe coinciso con una diminuzione della clientela.

Proprio su questa ipotesi è esploso il caso che ha portato alla consultazione.

«Anche se era da tempo — dice Remondino — *che alla nostra associazione si parlava dei risvolti che la decisione di spostare il mercato poteva creare, l'urgenza di un confronto sul problema si è avuta solo alcuni giorni fa.*

Dando a tutti i commercianti borgosesiani e ai pianisti l'opportunità di esprimere la loro opinione, abbiamo voluto accertare l'effettiva volontà dei nostri iscritti».

Tra mugugni e insoddisfazioni le bancarelle saranno dunque sfrattate dal centro e il sabato non sarà più per i borgosesiani la giornata nella quale fare due passi sotto i portici, soffermandosi a guardare i prodotti offerti dagli ambulanti.

«In un momento di crisi generale potrebbe essere un duro colpo per il commercio della città — sottolineano quegli esercenti che si sono espressi contro il provvedimento in programma —. *Quello che era considerato il salotto cittadino non si realizzerà di certo in una zona periferica come quella dove verranno portati i banchi».*

Il problema più grave proposto dai commercianti del centro è quello della mancanza di un afflusso pari a quello che si registra attualmente con la creazione dell'isola pedonale.

Anche l'amministrazione locale si trova però tra l'incudine e il martello: per molti anni l'opinione pubblica ha fatto pressione per avere una nuova piazza ed ora che sta per essere inaugurata c'è chi vi si oppone.

Gianni Perino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32; MILANO, via Gaetano Negri 1/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Duilio Fontana 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giobatti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2500 la riga. **Rubrica 0** operai/impiegati L. 1850, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2850. **Rubrica 0 e 11** (domenica) L. 1650. Avvisi urgenti dalle ore 9 mercoledì e giovedì. Avvisi urgenti, data la ristrettezza, urgentissimi il lunedì.

E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a pagamento di cifra aggiuntiva di L. 200. Coloro che desiderano ritirare agnizi ai lettori possono usufruire del servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino» (importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondente).

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno rispedite se insufficientemente raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere anche inviati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.7165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 8 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
PINCOTEX
770.826 - 740.6203 - corso Francia 15.

A.A. A casalinghe dipendenti commercianti prestiti subito senza garanzie. Aperto sabato mattina tel. 011 650.2861.

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiti rilasciati sino a L. 30 milioni tasso 23% rapidità G.B.I. 540.884.

A.A. SENZA storie con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011 856.389.

A. ARTIGIANI commercianti dipendenti casalinghe prestiti rateali sino L. 30 milioni in 48 ore. Tel. 548.318.

A. ATTENZIONE credo facilissimi a tutti società finanziaria concede telefonando al n. 740.024 aperti sabato.

A. FIAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Che risparmio risolve i suoi problemi? Finanziamenti facilissimi agevolati su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 818.390 - 538.422.

ALLA Lisco Finanziaria tel. 011 755.103 - 758.227 finanziamenti personali e sovvenzioni rapide segrete. Cordialità e serietà. Vasti interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

ALLA Lisco Finanziaria tel. 011 755.103 758.227. Finanziamenti personali e sovvenzioni rapide e segrete. Cordialità e serietà. Vasti interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

CON formula risparmio 5 FINGIS si finanzia in 24 ore. Telefonateci al n. 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 68.316.

FINANZIAMENTI facilissimi in 3 giorni a commercianti artigiani commercianti dipendenti inoltre protestati. Tel. 593.684.

FINANZIAMENTI facilissimi in giornata con minima formalità a dipendenti e pensionati. Tel 513.030 - 511.094.

FINANZIAMENTI splendidi a basse cifre, in 24 ore sulla fiducia da 1 a 15 milioni, senza cambiali ai dipendenti anche se protestati. Tel. 650 6505.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

PENLA FIDI presta i soldi sulla fiducia (Penlafidi da L. 200 mila a 5 milioni senza spese e... e tutti. Telefonare 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

SALDI, PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesare 70 (zona Crocetta), telefoni 590 858 - 590 705.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante campioni provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

SFIMA presta i soldi primari Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.0421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 541.671.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 449.104.

SALDI, PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesare 70 (zona Crocetta), telefoni 590 858 - 590 705.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante campioni provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

SFIMA presta i soldi primari Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.0421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 541.671.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 449.104.

DAL 15 AL 26 OTTOBRE

IL RISPARMIO

3x2

Al Mega, grande manifestazione 3×2 "risparmio moltiplicato" **su un grande numero di prodotti alimentari,** fino ad esaurimento delle scorte.
Vieni al Mega e cerca i prodotti con il contrassegno: ne compri 3, ne paghi 2! Fai i tuoi conti: è il 33% di sconto secco! Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!

COMPRI 3 PAGHI 2

SCONTO =33%

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO (C.so Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66)
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende alluvita di ogni genere a prezzi.

A. SALVOLDI cede gastronomia con alloggio zona Crocetta ampio locale 5 vetrine-ingresso altare. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI immobiliari L. 1 milione al dì dimostrabile garantito 3 vetrine cedesi causa salute. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI via Tripoli cede modernissima tecnigue abbigliamento lavando anche senza mano altare. Tel. 650.2196.

AFFARE bellissimo negozio biancheria minima 3 vetrine 100 mq zona commerciale. Tel. Tel. 011 236.

AFFARONE negozio alimentari rivendita pane Grugnasco grosso giro d'affari vende motivi salute. Tel. 383 298.

ARTICOLI regalo angolare 4 vetrine forte passaggio odierna ciambelle. Cede L. 95 milioni. Fiana 921.4012.

AVVIATISSIMO supermercato alimentari zona S. Rita ottimo incasso dimostrabile vende per motivi salute. Tel. 383 298.

BAR super alloggio angolare forte passaggio azione fortuna pagamento agevolato. Vendesi. Tel. 383 298.

BAR super centrale adiacenti via Lagrange L. 700 mila al dì cedo tassativamente eventuali permute. Tel. 770 481.

BAR super centrale piazza commerciale prestigioso incasso L. 800 mila al dì, cedo con sacrificio 80 milioni. Tel. 530.470.

BAR super con alloggio zona industriale incasso L. 400 mila al dì cedo mezzo anticipo, buone disponi. Tel. 548 231.

BAR super ristorante alto incasso documentabile con alloggio, fortuna per nucleo familiare, cedo per motivi di salute anticipo L. 80 milioni. Tel. 530.470.

BAR super zona via Cernaia ufici orario civile incasso L. 700 mila al dì cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona Crocetta ottimo incasso dimostrabile possibile mercato ufici passaggio vendesi. Tel. 383.298.

BAR tabacchi zona S. Rita con dehors L. 180 milioni incasso garantito contanti L. 70 milioni. Telefonare 511 238.

BAR zona mercato ortofrutta passione e giro d'affari vende a L. 60 milioni mezzo anticipo. Tel. 383 810.

BAR zona Stadio vicino scuola orario civile incasso L. 500 mila al giorno cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.231.

BIRRERIA lavora calda minima posizione a giro d'affari minimi contanti vendesi. Tel. 383 298.

CAVIT 598 092 cede officina costruzioni stampi materie plastiche ottimo giro affari dettagliato pagamento.

CAVIT 598 092 cede rivendita pane zona Madonna Campagna adatto una persona anticipo L. 14 milioni.

CAVIT 598 092 cede bar super S. Rita con alloggio arredo moderno, L. 350 mila al dì, anticipo L. 35 milioni.

CAVIT 598 092 cede alimentari centrale a Settimo, incasso L. 350 mila al dì, forte utile, L. 50 milioni.

CENTRALE via Roma negozio prestigioso ottimo arredo eccezionale interno. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 329.534.

CORSO Francia bar e letti incasso L. 130 milioni anno L. 70 milioni dimostrati. Studio Grosso tel. 511.236.

ESIM Carignano Oulx Bosco cede stabilimento attrezzature sportive possibile alloggio L. 30 milioni. Tel. 0141 354.070.

GERENZA bar zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno incrementabile cedo cauzionando gli stipendi. Tel. 548 231.

LAGUEGLIA cedesi avviatissima piccola ristorante bar. Vero affare. Telefonare 0182 65.161 - 88 652.

RIVENDITA pane con alloggio S. Rita buon giro d'affari minimo contanti vendesi. Tel 383 810.

4 Terreni

LENO' vendo lotti di terreno agricolo varie metrature da L. 3 milioni 500 mila più dilazioni. Tel. 599.749.

LOTTI terreno per villette con progetto S. Antonino di Susa 30 km Torino valendo casa finita. Tel. 399.708.

VERDONNI buoni industriali artigianali, zona Vallo Mercatieri, mq capelli 700-350, Telefonare 640.7152.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 751.459.

offerte

A. SEMINTERRATO mq 1500 alto 4 mt rampa per camion ristrutturato ampliabile ottimo 5. Rita affitto. Tel. 950.4845.

ANGOLARE via grande passaggio casa con locale mq 240 cortile 2 alloggi 8 camere vendesi. Tel. 544.741.

CAPANNONE industriale mq 1000 più cortile zona Cascine Vica vendo occupato. Prezzo molto interessante. Telefonare 364.491.

CONSULEDILE 533.322 vende libera via Bardissa (corso Ferrucci) locale semiinterrato, luminoso mq 168.

LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina piazzale impiegando anche. Tel. 950.3171.

LOCALE mq 350 adatto esposizione e magazzino grande passaggio zona corso Allamano vendo. Tel. 725.735 - 953.3570.

MURI negozio libari via F. Calandre adiacente corso Vittorio mq 120 3 vetrine a piano auto. Tel. 011 883.040 - 950.148.

PIAZZA Statuto adiacente vendiamo negozio subito piccolo negozio collegato a magazzino sottostante di circa 120 mq adatto per esposizione o vendita. Telefonare 512.642

VIA Mariorelli Barriera Milano, negozio mq 65 più retro 2 camere e cortile. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 1 milione mensile cercansi ragazzi/e part-time. Presentarsi corso V. Emanuele 27 (autobar pubblicità).

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e per 1° impiego lavoro facile. Presentarsi via Nizza 103/A ufficio.

A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato, anche primo impiego. Presentarsi ore ufficio in corso Montegrappa 68/A.

AZIENDA direttamente assume subito addetto al montaggio richiedesi massima esperienza. Tel. 329.8132.

CERCANSI ambosessi di qualunque età per facilissimo lavoro esterno, a tempo libero. Per informazioni tel. 508.491.

impiegati

A.A.A. PRIMARIA società selezione 5 elementi buon livello culturale età minima 25 anni da inserire nel proprio organico. Tel. 541.808.

ESIM selezione per ampliamento proprio organico sede di Rivoli ambosessi massimo 27 anni licenza media superiore e automuniti. Tel. 953.4307.

SOCIETA' immobiliare finanziaria ampliamento organico cerca acquisitori venditori/trici automuniti. Tel. 447.4844.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purché non sinistrati. Carabari corso Turati 37, Torino. Tel. 503.630 e via Borgaro 110 Torino, tel. 209.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877 242.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.84.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autostima G'Elia tel. 335.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, RS. Corso Rosselli 3, telefono 658.001.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Torlonia 9, tel. 871.643.

BMW Italcar SpA per rinnovo parco autovetture aziendali vende Bmw 635 CSI «M» 8 mesi 5000 km; Bmw 524 TD automatica 4 mesi 5000 km; Bmw 318i 2 porte 8 mesi 5000 km tutte vetture pluriaccessoriate e coperte interamente da garanzia Bmw. Possibilità di finanziamenti e leasing Italcar SpA c. Turati 80, tel. 505.252.

BMW 635 1982 accessoriatissimo come nuovo vende Sport Cars, tel. 547.485 - 549.024

GIULIETTA 1.6 mod. 84 e Giulietta 1.8 79 occasioni splendida vende Osart, via Frejus 17, tel. 442.280 - 442.351.

LANCIA Trevi 1.6 FL metallizzata giugno 83 pochi km privato vende ciste per contanti. Tel. 441.417 ufficio.

PRISMA 1500 automatica immatricolata 19.000 km privato vende L. 10 milioni. Tel. 650.3171.

REGATA diesel super metallizzata quarto funzionamento vende 6000 km 9 mesi. Telefonare 725.810.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3, tel. 658.001.

16 Motocicli

APE ciclomotori Vespa Gilera minimi anticipi facilitazioni pagamento. Moroni corso Li. Saviesca 169, tel. 393 028.

(continua)

VOLVO 240
IL SAPER SCEGLIERE.

NUOVE VERSIONI

BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.
DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti 11 - Tel. 64770/446637 • Asti S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 56466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VIGLIO s.n.c. - Via Roma, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 10 • Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano Ruata Daniel, 30 - Tel. 43461 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 459000 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 8944 640508 • Torino HUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4472654 - C.so Giulio Ia, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Mazzini, 61 - Tel. 507951/530324/531345/536382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641643 - Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cigna, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Strada Torino, 109 - Tel. 422264 / 424108 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Dania Pietro & C. - C.so Europa, 5 - Tel. 29850 • Crescentino (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 57197/56364

Convegno a Torino sulle politiche monetarie

I PROTEZIONISMI DANNEGGIANO L'INDUSTRIA EUROPEA

Il presidente dell'Unione Industriale Giuseppe Pichetto: «Un errore muoversi solo entro logiche nazionali» La proposta di dividere il mondo in «zone monetarie»

TORINO — Dividere il mondo in 'zone monetarie': questa la proposta del direttore generale al ministero del Tesoro, *Mario Sarcinelli*, per riformare l'economia internazionale. Il progetto è stato discusso al convegno «*Politiche commerciali e valutarie nei rapporti Europa-Usa*», svoltosi per iniziativa dell'Unione industriale e dell'Istituto affari internazionali.

La proposta, elaborata da J. Williamson, dell'*Institute of International Economics* di Washington, è stata al centro delle posizioni dell'Italia e della Francia nelle discussioni del «*Gruppo dei Dieci*» sul riassetto del sistema monetario internazionale.

Per l'opposizione americana è stata accolta soltanto in piccola parte nel documento del Gruppo dei Dieci — il «*Rapporto Dini*» — attualmente all'esame del Fondo monetario internazionale.

E' significativo che Sarcinelli abbia inteso rilanciare la proposta all'indomani dell'assemblea del Fondo a Seul e a tre settimane dalla decisione dei «cinque grandi» (Usa, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Canada) di effettuare interventi coordinati sul mercato dei cambi.

La costituzione delle zone monetarie — che è stata criticata invece durante il convegno dal professor Wolfgang Gebauer, dell'Istituto universitario europeo di Firenze — implica la fissazione di livelli obbiettivi dei tassi di cambio tra le principali valute: il dollaro, lo yen e l'Ecu, a patto che quest'ultimo possa assumere la natura di vera e propria moneta europea.

Di Europa si è parlato a lungo nel convegno di Torino. Il presidente dell'Unione industriale, Giuseppe Pichetto, ha sottolineato che l'Europa soffre delle divisioni e degli scoordinamenti di sempre. I vari Paesi continuano a muoversi con ottiche nazionali e la diversità delle situazioni nei singoli Paesi contribuisce ad accentuare la contraddittorietà degli interventi.

Anche l'Europa deve trovare una maggior coesione, per poter svolgere un ruolo di rilievo sulla scena economica internazionale.

Giuseppe Pichetto

Secondo un altro relatore — John Pinder, già direttore del Policy Studies Institute di Londra ed eminente federalista — l'Europa segna il passo.

Occorre una vera politica industriale europea, che però incontra ostacoli di natura politica dovuti alla miopia di molti governi.

Questi ostacoli saranno accresciuti, e non diminuiti, dall'allargamento della Comunità che diverrà operativo a partire dal prossimo gennaio.

Una vera moneta europea sarebbe auspicabile, ma il processo per la sua creazione si preannuncia molto lungo.

Il professor Giuseppe Pennisi del ministero del Bilancio ha sostenuto che i trasferimenti alle aziende sarebbero una delle principali cause di distorsione degli incentivi e, quindi, degli scambi, soprattutto perché vengono gestiti privilegiando il sostegno di imprese «decotte» anziché incoraggiare quelle ad alta tecnologia.

Occorre rivedere a fondo la «clausola della nazione più favorita» ha affermato *Gary Hufbauer* della Georgetown University di Washington.

Ma è inutile pensare che i problemi commerciali possano essere seriamente risolti fino a che il deficit pubblico degli Stati Uniti comporterà un dollaro rivalutato, ha detto *Henry Ergas* dell'Ocse. Secondo Ergas, è illusorio perseguire la strada del multilateralismo a tutti i costi per evitare il fallimento di un nuovo eventuale round di negoziati in sede Gatt.

Durante il convegno di Torino è stato rilevato che il protezionismo sta aumentando rapidamente e assume forme nuove, non immediatamente riconoscibili.

Se il dollaro non ritornerà quanto prima a livelli di equilibrio, le pressioni protezionistiche non potranno che crescere, soprattutto oltre oceano.

● **Federindustria Liguria.** Convegno sul tema «*Imprenditorialità e nuovi imprenditori*», sabato 19 ottobre, presso il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure, promosso dal Comitato centrale giovani imprenditori e Federindustria Liguria. Fra i relatori: Carlo De Benedetti, Gianni De Michelis, Giorgio Fiorumi, Antonio Pizzinato, Massimo Riva.

L'avv. Agnelli «uomo dell'anno»

A NEW YORK IL «FIAT DAY»

NEW YORK — Oggi a New York il «Fiat Day». I dirigenti della società torinese presenteranno il bilancio delle loro passate attività e i programmi futuri. Vi parteciperanno il presidente del Gruppo, Giovanni Agnelli (insignito «l'uomo dell'anno» a Detroit dalla prestigiosa associazione «Appeal of Conscience», che raccoglie i maggiori esponenti religiosi e intellettuali degli Usa), il fratello Umberto, presidente della Fiat Auto e l'amministratore delegato Cesare Romiti.

L'avvocato Agnelli, festeggiato all'Hotel Pierre sulla Quinta Avenue — presenti tra gli altri, il senatore repubblicano Lugar, intimo di Reagan, e il senatore democratico Kennedy —, aveva affrontato il tema del successo della tecnologia, che migliora da un lato la qualità della vita, ma diminuisce dall'altro i posti di lavoro, disoccupando dal mondo della produzione soprattutto i giovani. Tutti sognano, ha detto, che venga il giorno in cui i governi siano ben organizzati ed efficienti come le imprese: ma nel frattempo i primi cercano di far carico del problema alle seconde. Come cittadino e politico, l'imprenditore non può ignorarlo, ha aggiunto Agnelli, e deve contribuire a risolvere la crisi con una ricerca comune dei mezzi, a cominciare dagli investimenti nell'istruzione.

I giornali degli States hanno dato in questi giorni molto rilievo al mancato matrimonio tra Fiat e Ford («abbiamo deciso di abbandonare le trattative — ha spiegato il presidente del gruppo — perché stavano rallentando i nostri programmi di investimento e lasciando nel dubbio l'intero mercato europeo») e all'interesse americano per una joint venture con la Fiat in Europa. Il *Wall Street Journal* ha scritto che la General Motors è molto interessata a un progetto del genere.

A Detroit c'è molta attesa per le nozze tra la Comau, del gruppo Fiat, e la General Motors nel settore della robotica e del computer, da cui ci si attende risultati importanti sullo sviluppo delle alte tecnologie in campo automobilistico.

Tra l'altro, il «Fiat Day» coincide con un momento molto positivo: la General Motors, la Ford e la Chrysler presentano un incremento dell'attivo.

PRONTA LA NUOVA CORDATA PER SALVARE LA CEAT-CAVI

SETTIMO T.se, 15 — Per la Ceat Cavi, l'azienda in amministrazione controllata dal marzo dell'83, è pronta la nuova cordata di acquirenti composta anche dalla Pirelli.

L'altro giorno è stato depositato al tribunale di Torino la sentenza che omologa il concordato preventivo con i creditori e fra una quindicina di giorni sarà esecutivo. Il commissario straordinario della Ceat, società per azioni, Alessandro Braja, potrà trasferire la gestione della Cavi ai nuovi azionisti.

Il gruppo che si appresta a rilevare la Ceat Cavi è composto dalla società Autostrada Torino-Milano, presieduta da Riccardo Formica, dai fratelli Dino e Tommaso Sandretto che sono a capo di un gruppo di quattro aziende produttrici di presse per la plastica e di componenti elettronici con un fatturato di una ottantina di miliardi, dalle Ferriere di Domegliara (la finanziaria torinese guidata da Gian Luigi Segis che controlla tre impianti siderurgici con un fatturato superiore ai 250 miliardi) e dalla Cimmel di Genova.

A questa cordata che avrà il controllo della Ceat Cavi, si affiancherà la Pirelli che alcuni mesi fa ha già preso in affitto lo stabilimento della Ceat gomma di Settimo. La Pirelli sottoscrivendo il previsto aumento di capitale per 6,2 milioni di azioni ordinarie otterrà il pacchetto pari al 10 per cento del capitale. La Ceat Cavi aumenterà il capitale da 30 a 102 miliardi: 25 miliardi saranno versati in contanti dal gruppo ligure-piemontese e dalla Pirelli gli altri 37 deriveranno dalla conversione di parte dei crediti chirografari. Il concordato preventivo infatti prevede per i chirografari il pagamento del 40 per cento dei crediti in contanti e il restante 60 per cento in azioni.

La Ceat Cavi conta oltre 1800 dipendenti ed ha due stabilimenti.

L'esito di un referendum con votazione segreta

AERITALIA, SI' ALL'ACCORDO (MA ALTO NUMERO DI ASTENUTI)

SETTIMO — Approvato dai lavoratori dell'Aeritalia, azienda a partecipazione statale del gruppo Iri, l'accordo aziendale sottoscritto 10 giorni fa a Roma con la direzione e l'Intersind.

Nei due stabilimenti dell'area torinese (quello di corso Marche che dà lavoro a 3820 dipendenti e quello di Caselle con 1300 operai) il sindacato ha abbandonato la tradizionale approvazione per alzata di mano dell'accordo e ha richiesto dei consiglio di fabbrica ha indetto un vero e proprio referendum con votazione segreta.

I favorevoli e i contrari si sono così contati. Il sì ha prevalso nettamente nello stabilimento torinese mentre a Caselle Nord la percentuale dei contrari è elevata (a Caselle Sud il sì è votato all'assemblea per alzata di mano perché erano pochi i presenti e il sindacato si riserva di decidere se fare il referendum) ma il dato forse più significativo è l'alto numero di astenuti.

In corso Marche su circa 2200 presenti in fabbrica i votanti sono stati 2094, mentre a Caselle 636 su 1012 presenti.

«*Le astensioni sono state superiori al previsto*» dicono alla Fim. Nello stabilimento di Torino i favorevoli sono stati 1718 (82%) mentre i no 350. A Caselle Nord hanno detto sì quattrocentocinque dipendenti mentre i contrari sono stati 315.

L'accordo tra la Fim e l'azienda è stato raggiunto dopo 9 mesi di trattative e 40 ore di sciopero. Per quanto riguarda la parte salariale gli aumenti sono legati in gran parte ad una maggiore efficienza aziendale e ad un incremento della produttività.

Per tutti i lavoratori sono previste 300 mila lire come una tantum e un aumento medio mensile di 93 mila lire, in parte a quota fissa e in parte legata ad incrementi definiti e controllati della produttività.

«*Il coordinamento nazionale Aeritalia e la Fim* — dice un documento — *valutano positivamente il risultato raggiunto che si è concretizzato malgrado la resistenza della controparte e i tentativi di rivincita dell'azienda, le difficoltà di ordine politico e contrattuale che presentava questa vertenza in uno dei principali gruppi delle Partecipazioni statali. L'accordo va naturalmente valutato nel contesto in cui si stanno svolgendo le relazioni industriali nel nostro Paese; esso tuttavia valorizza il ruolo importante del sindacato per una politica di sviluppo, per la ripresa produttiva e per migliorare la competitività del sistema industriale italiano*».

p. g.

A Stresa il congresso nazionale dell'Acri

GORIA: LE PICCOLE CASSE DI RISPARMIO NON POTRANNO SOPRAVVIVERE

STRESA — «*O le banche d'affari saranno sottoposte al controllo della vigilanza sul sistema bancario, o il cambi ministro del Tesoro*». Questa l'affermazione del ministro Goria, intervenuto ai lavori dell'Associazione delle Casse di Risparmio (Acri), sul progetto di legge sulle *merchant banks* in discussione in Parlamento. Il ministro ha criticato quanti vorrebbero distinguere l'attività delle banche d'affari, a seconda che essa sia svolta da istituti di credito già esistenti, e perciò sottoposti al controllo di vigilanza della Banca d'Italia, e da altri gruppi privati non bancari. Ha inoltre escluso la possibilità di introdurre agevolazioni fiscali generalizzate per questo tipo di attività tenuto conto che è «*promossa a scopo di lucro*».

Il ministro del Tesoro ha anche ventilato le dimissioni se l'attività di merchant bank non viene sottoposta a vigilanza

Riferendosi in particolare alle Casse di Risparmio, Goria ha poi affermato che alcune di esse, tra le più piccole, hanno potuto finora sopravvivere «*sfruttando gli inferni di inefficienza esistenti nel sistema bancario. Poiché tale spazi vogliamo eliminare in fretta, non ci sarà posto in futuro per situazioni dimensionali troppo ridotte*».

Un rapido esame delle proposte di riforma dell'ordinamento delle Casse di Risparmio è stato auspicato, anche, da Camillo Ferrari, presidente dell'Acri, in apertura dei lavori del congresso dedicato a: «*Innovazione: fattore di sviluppo per la società italiana e per le Casse di Risparmio e le banche del Monte*».

Ferrari ha però affermato di «*respingere fin d'ora ipotesi di dubbia costituzionalità che, per quanto riguarda il problema delle scadenze dei mandato degli amministratori degli enti creditizi pubblici, portino ad un eventuale gestione commissariale (o addirittura alla messa in liquidazione) di istituti che si trovassero in situazioni omissive senza loro responsabilità*».

Il trasparente riferimento è ad una proposta del parlamentare comunista Ciofi, e la risposta di Ferrari ha implicitamente ricordato che la mancata nomina dei presidenti delle Casse non è da attribuire agli istituti medesimi, poiché avviene con decreto del ministro del Tesoro.

Ferrari ha poi ricordato i traguardi conseguiti negli ultimi anni dalle Casse in termini di riorganizzazione (in particolare la riforma statutaria) e di innovazione, e quanto ancora resta da fare.

Due gli indirizzi operativi sottolineati dal presidente dell'Acri: agire secondo logica di impresa; internazionalizzare l'attività affiancando lo sforzo delle imprese produttrici e commerciali.

Nel ricordare al «*recupero di economie dimensionali*» si è affacciato il tema attualissimo e dibattuto delle fusioni tra Casse che operano in territori limitrofi. Sul piano dell'efficienza, Ferrari ha sostenuto l'impossibilità di «*procedere ad ulteriori assottigliamenti del margine di intermediazione*».

Mostra a Firenze

CANI E GATTI SPESI 1000 MILIARDI OGNI ANNO

FIRENZE — Ammonterà a circa mille miliardi alla fine dell'anno la spesa complessiva degli italiani per il mantenimento di circa quindici milioni di esemplari di animali domestici e da compagnia che sono presenti nelle nostre case. Due terzi della fetta è appannaggio del settore alimentare che ha registrato un fortissimo sviluppo in questi ultimissimi anni, promosso anche da imponenti campagne pubblicitarie dedicate in particolare ai prodotti in scatola.

Non c'è da meravigliarsi quindi della forte affluenza registrata a *Zoomark*, la prima mostra nazionale dedicata agli accessori e prodotti per i 4,5 milioni di cani, i 5 milioni di gatti, i 7 milioni di uccelli che fanno compagnia (oltre agli acquari) agli italiani.

E' nata così la moda per i cani (presentato anche un abito per accoppiamento, o *matrimonio* come afferma il produttore), accanto a complete linee di toilette per animali.

Inventato il guinzaglio-ombrello, i cappottini di pelliccia, le calzemaglie fosforescenti per evitare tragiche (fin) sotto le auto; ma anche tatuaggi antifurto o comunque per non perdere l'animale.

oggi e domani

■ **AGNITALIA.** Il gruppo bergamasco Somet ha acquistato il cento per cento delle azioni dell'Agnitalia, l'ex Torrington, azienda genovese produttrice di aghi per maglieria, in crisi da oltre dieci anni e attualmente in portafoglio alla Gepi. I nuovi acquirenti si impegnano a utilizzare 115 dei 197 addetti in organico. I responsabili del gruppo Somet intendono rilanciare l'Agnitalia affiancando alla tradizionale produzione della azienda una linea di accessori per telai tessili.

● **BUSTE BIODEGRADABILI.** Venerdì prossimo sarà immesso in commercio il primo contingente di buste di plastica biodegradabili. Le buste vengono prodotte grazie ad un additivo chimico scoperto ed utilizzato in Canada che, aggiunto al materiale base nella produzione di plastica, ha appunto il potere di rendere biodegradabili buste ed altri tipi di contenitori. L'additivo canadese usato dalla «*Dorica plastik*» — azienda con 200 dipendenti che esporta il 40% della propria produzione — consentirà il disgregamento delle buste in pochi giorni dopo l'esposizione all'aria aperta.

(Segue da pagina 5)

L'Orsa Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Giuseppe Lasagni

padre del Sig. Carlo Lasagni, Dirigente della Società.
— Torino, 15 ottobre 1985.

La Nessen Isi, è partecipe del dolore del dott. Carlo Lasagni per la scomparsa del padre

Giuseppe Lasagni

— Milano, 15 ottobre 1985.

E' mancato

Beniamino Enrico Benedetto

L'annunciano la moglie **Agnese Cauda**, congiunte, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 16 corrente mese ore 14,30 dall'abitazione via Torino 32/1
— Grugliasco, 16 ottobre 1985.

Per un gesto di violenza disumana è mancato al nostro affetto

Pierangelo Collina

anni 42

Lo ricordano con infinito amore la moglie **Vanna**, la figlia **Cristiana**, mamma, papà, cognati, nipotini, suocero. Funerali a Moncalieri mercoledì 16 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Giovanna Antida.
— Moncalieri, 15 ottobre 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Ida Guglielmetti Muggion in Ruo Rui

anni 60

L'annunciano il marito **Antonio**, il figlio **Elso**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 16 dall'abitazione corso Nazioni Unite 64; il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 ottobre 1985.

Serenamente è mancato

Enrico Tarello (Piero)

cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Guido** con **Lucia** e **Patrizia**; i nipoti **Pier Felice Tirardi** con **Marina**, **Valeria** e **Alberto**; l'affezionata **Elvira**.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Renato, Luigia, Angela e **Vittorio** partecipano al lutto per la scomparsa di **PIERO**.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Bauge, Gerbi, Lanza, Oneta, Rapelli, Sacco, Soave.**

Franco e **Luigia** ricordano con affetto il compianto papà **TARELLO**.

Nicolina Cossa partecipa al dolore.

Barbara Gilla
Elvira Zanfucci
Maria Luisa e **Lino Gilla**
partecipano commossi al dolore dei familiari e piangono il caro **AMICO**.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Tarello gli amici **Amalia Alfonso Piccardo**.

Con dolore partecipano
fam. **Gili-Zanella**
Giovanna Bertolotto.

Si è riunita al caro papà Saverio e a Luciano l'amata mamma

Giuseppina Biandino vedova Martinasso

L'annunciano le figlie **Alma** e **Marisa** con **Michele**, gli amatissimi nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bergamino e Rovera. Funerali mercoledì 16 corrente ore 15,30 dall'abitazione ristorante Stella Alpina.
— Rubiana-Favella, 15 ottobre 1985.

Ernesto Dario e famiglia uniti nel dolore.

E' mancata improvvisamente

Pina Vigliano nata Mannucci

Ne danno l'annuncio l'adorato figlio **Roberto**, il marito **Mario**, il fratello **Edgardo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza via A. di Barolo 44.
— Torino, 14 ottobre 1985.

Si uniscono al dolore di Mario e figlio per la dipartita della cara **PINA** le famiglie: **Bellagarda, Bella, Calia, Ferrando, Gallo, Morra, Perino, Pianta, Picco, Ricci, Vallica, Vigliano.**

La famiglia **Cellana** partecipa commossa.

Sono vicini a Roberto gli amici:
Patrizia Donato Di Muro
Mirella Mauro Duvia
Patrizia Gobbe Grossi
Loredana Gioachino Grosso
Renata Guaraldo
Cristina Sergio Re
Daniela Daria Troiano.

Il fratello **Edgardo** con la moglie **Jolanda** e i figli **Giorgio** e **Americo** con le rispettive famiglie partecipano al profondo dolore di Mario e Roberto per la scomparsa della cara

Pina Mannucci Vigliano
— Firenze, 14 ottobre 1985.

Paola Ramera e **Rosario Galisteri** con la famiglia partecipano al dolore.

Con le famiglie, partecipano commossi al dolore dei carissimi Mario e Roberto, gli amici
Guido Bezini
Giovanni Grosso

Gli amici del Rugby si stringono con affetto a Mario e Roberto nel loro grande dolore.

E' mancata

Francesca Bartoli

Lo annunciano i figli **Jack, Maria**, il genero, l'adorata **Lucrezia** e parenti tutti. Funerali giovedì 10,15 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 16 ottobre 1985.

E' tornata alla casa del Padre

Irene Bruno

Il fratello **Gino**, la cognata **Tina**, i nipoti che amò come figli **Paolo, Luisa, Gustavo, Vittorio, Amedeo, Maria, Enrico** e **Bianca Ballando Randone; Angelica, Elena, Marina Pavia; Elena, Paola, Lorenzo, Alessandro Bruno** con la rispettiva famiglia la ricordano a chi le ha voluto bene. Un ringraziamento particolare a suor Enrica, a madre Maddalena e al personale dell'Opera Pia Pozzi Bollo per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo giovedì 17 c.m. all'Opera Pia Pozzi Bollo a Carina Alta (Casale) alle ore 14. La salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 15 ottobre 1985.

E' improvvisamente mancata

Carla Nardi

A funerali avvenuti lo annunciano il fratello **Mario** con la moglie **Bianca**, i nipoti **Grazia, Margari, Prinetti**, la cognata **Giovanna Nardi**.
— Torino, 16 ottobre 1985.

Silvia, Luisa, Lia e **Guglielmo** ricordano con tanto tenerezza la zia **CARLA**.

Gerichante Margari è vicina a Marcolina ed Ermanno nel ricordo della zia.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Debarsole in Bologna

Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, la figlia **Maria Grazia**, la nipote **Patrizia** con **Filippo**, il fratello **Mario** con **Giuliano** e figli, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al titolari e personale tutto del soggiorno «La Glaciona» di Castagneto Po per la premurosa assistenza prestata. Funerali mercoledì 16, ore 15,30 nella cappella del Cimitero Generale Nord di Torino.
— Castagneto Po, 15 ottobre 1985.

Giovanna e **Nato Pellizzetti** e nonna **Vittorina Rossi, Giuseppe** e **Daniela** si uniscono al dolore di Patrizia.

(Continua a pag. 13)

Autorizzata dal Comune di Torino n. 62 del 4 settembre '85
LA VENDITA DI LIQUIDAZIONE PER CESSAZIONE

Boero

TRA POCHI GIORNI
CHIUDE

TAPPETI ORIENTALI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
COPERTE - PIUMINI

Via P. Tommaso 3 - TORINO

Vendesi banchi e scaffalature negozio

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. SOLO da privato acquisto alloggio libero entro dicembre Torino o cintura 1 o 3 camere. Contanti. Tel. 749.2726.
A Torino professionista cerca in qualsiasi zona alloggi liberi di ogni dimensione. Tel. 532 208 - 544.793.
ACQUISTASI libero centrale mono bilocale e servizi in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 687.834.
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 749 5997.
ACQUISTASI villetta unifamiliare o casetta indipendente con orto vicinissima a Torino. Tel. 473.0118.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello servizi pagamento veloce in contanti. Tel. 531 2273.
ACQUISTO 2 alloggi liberi Torino o case diverse 3 o 4 vani per sistemazione urgente in contanti. Tel. 749 5830.
ALLOGGETTO acquistasi in Torino libero subito con servizio interno disponibili L. 33 milioni. Tel. 756.883.
ALLOGGETTO camera cucina servizi libero Barriera Milano o vicinanze pagamento veloce. Tel. 481.114.
ATTICO in casa con giardino 2-4 camere salone in zona residenziale anche bisognoso acquistasi. Tel. 602.399 - 506.202.
CABETTA o alloggio liberi acquisto Torino o vicinanze Bancario capitale massimo L. 100 milioni. Tel. 749.2726.
COMPRASI libero camera tinello o servizi in Torino. Pagasi in contanti se interessante Telefonare 600.4058.
DIRIGENTE acquista contanti liberi soggiorno 2/3 camere cucina servizi in Torino Tel. 540.935.
LIBERO in Torino acquisto in contanti camere cucina servizi grado lusso e ascensore Tel. 473.0118.
SOCIETA' immobiliare cerca alloggi liberi a prezzi ragionevoli. Telefonare 656.303.
URGENTEMENTE acquistasi in Torino libero piccolo alloggio pagamento pronti contanti. Tel. 749.5997.
VILLA acquisto panoramica preferibilmente Torino o prima cintura massima riservatezza e contanti. Tel. 749.2726.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero zona C.so Turin signorile stabile appartamenti milnilo prestigiosamente salone 2 camere cucina biservizi L. 120 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero presso piazza Massaua-via Da Bardito signorile 6° piano vista splendida 3 camere tinello servizi mq 83 L. 77 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero vero affare zona Telesio in signorile e sicurissimo stabile ottimo 3 camere tinello servizi cantina mq 110 L. 90 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero vero affare zona S. Paolo presso corso Racconigi piano alto 3 camere cucina spiendidi servizi mq 70 L. 60 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libero adiacente corso Montecucco ottimo settimino 2 camere cucina servizi L. 70 milioni.
A.A. CEDICASE 513.917 libero corso Trapani panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 78 L. 75 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 liberi zona C.so Turin vicino casa prestigiosi: salone, 3-3 camere, cucina, biservizi, da mq 100, L. 80 milioni.
A Rivalta vendo 2 alloggi in villa di: 3 camere tinello servizi lavanderia. Telefonare 908.0265 ore ufficio.
A Trana vendo villa di 9 vani 3 bagni magazzino lavanderia, lastrico mq 1900. Telefonare 908.0265 ore ufficio.
ADIACENTE corso Dante libero casa d'epoca 2 camere cucina servizio L. 39 milioni disponibili. Tel. 630.163.
ADIACENTE corso Tassoni libera camera tinello servizi vendesi L. 38 milioni rateabili. Tel. 74.13.135.
ADIACENTE corso Grosseto vuoto ingresso camera cucina bagno termo L. 14 milioni più rate. Tel. 473.0087.
ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 42 milioni rateali. Tel. 467.741.
AFFARE 516.088 vende libero recente presso corso Peloux, 2 camere cucina bagno termo centrale L. 48 milioni rateabili.
AFFARE 516.066 vende libero recente presso corso Cincinnato 2 camere tinello cucinino bagno, ampio terrazzo.
AFFARE 516.055 libero presso piazza Stampalia in stabile con territo e ascensore 3 camere tinello cucinino bagno.
AFFARE 516.066 libero recente Grugliasco saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 93 milioni mono mutuo.
AFFARONE zona piazza Crispi si tratta in stabile recente costruzione 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina a L. 50 milioni. Tel. 657.796.
AL 516.229 A Crocetta liberi stesso caseggiato 3/4 camere cucina servizi ottimo. Centro Immobiliare.
AL 516.229 B centro via Garibaldi libero ristrutturato termo ascensore 3 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.
AL 516.229 c. 3. Benigno in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi box. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO libero (Lucento) saloncino 1 camera servizi, rimodernato da architetto, volendo box. Capitolo 480.802.
ALLOGGIO libero piazza Stampalia camera tinello cucinino bagno vendesi disponibile. Tel. 749 5997.
ALLOGGIO libero (semicentrale) camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 556.183.
ALLOGGIO libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.
ALLOGGIO libero Grugliasco 3 camere soggiorno cucinotto e servizi tutto ristrutturato nuovo. Tel. 687.834.
ATTICO in via Filadelfia ultimo piano stadio piano 1 camera grande cameretta tinello cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo cantina e soffitta L. 56 milioni. Telefonare 657.796.
ATTICO libero via Anzio, 2 camere soggiorno tinello servizi splendido terrazzo Arnera Immobili 502.365 - 506.202.
ATTICO libero corso Cincinnato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo ascensore. Tel. 447.4844.
BERGAMASCO 659.831 650.0640 via Maria Vittoria in stabile d'epoca libero signorile salone camere cucina servizi.
BERGAMASCO 659.831 650.0640 corso Turati in stabile d'epoca libero signorile salone 2 camere cucina servizi.
BELGIRATE libero corso Regina Margherita eccezionale prezzo incredibile L. 14 milioni 500 mila. Tel. 512.642.
BORGARO in recente costruzione libero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi mutuo dilazioni. Tel. 551.005.
CARIGNANO casetta indipendente zona centrale 6 vani 2 servizi box cantina corte. La Torre, tel. 977.6041.
CARMAGNOLA rustico indipendente con 1000 mq di terreno settore mirino agevolato. La Torre, tel. 977.6041.
CASAMERCATO 5566 libero via Bandello (Mirafiori) prestigioso salone 3 camere tinello cucinotto biservizi ambiente ripostigli. Dilazioni. Permuta.
CASAMERCATO 5566 liberi piazza Rebaudengo ristrutturato casa indipendente con giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO 5566 libero corso Novara (Aurora) salone 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Massime rateazioni.
CASAMERCATO 5566 libero corso Grosseto (Mod. Campagna) stabile camera tinello cucinino servizi terrazzo. Mutuo.
CASAMERCATO 5566 libero Collegno via Rossini camere, tinello, angolo cottura, servizi. Dilazioni pagamento.
CASCINE Vica in stabile recente luminoso soggiorno 2 camere cucina biservizi più box. Studio Massimo, tel. 506.886.
CENISIA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ottimo investimento. L. 30 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
CENTRO storico adiacente via Po vendesi elegantemente ristrutturato e mobilio: ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi L. 135 milioni; mutuo, eventuali permuta. Il Portico 835.346.
COLLEGNO casa signorile vendiamo bi o trilocali contratti scaduti e disdettati affare da non perdere. Tel. 512.642.
COLLEGNO corso Francia in condominio signorile recentissimo alloggio libero 3 camere cucina servizi. Tel. 78 10.73.
COMPLESSO centralissimo dotato di uffici sale riunioni magazzini per esposizione vendita o lavorazione, per complessivi mq 1100. Tel. 512.642.
CONSILEDILE 532.372 libero signorile via Cimea angolo via Lomellina: salone 6 camere cucina doppi ingressi doppi servizi cantina e soffitta, mq 270.
CORSO Francia Collegno bellissimo alloggio mq 140 più box I.M. vendo prezzo L. 200 milioni trattabili. Tel. 530.093.
CORSO Francia Collegno alloggio signorile in condominio con parco di mq 90 più mansarda di 50 mq prezzo L. 150 milioni, I.M. vendo, tel. 530.093.
CORSO Montecucco recente 6° piano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ampio box auto L. 240 milioni. Grimaldi 508.484.
CORSO P. Oddone adiacenze libera arredata monocamera con angolo cottura e servizi L. 23 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO S. Maurizio adiacente vendiamo libero uso ufficio ed abitazione salone 3 camere cucinotto servizi panoramicissima da ristrutturare. Tel. 512.642.
CORSO Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Casamercatodue 752.889.
CORSO Milano Emanuele primo alto occupato mq 170 altro libero mq 130 volendo abitabili. Tel. Studio A.T. 546.804.
CRIMEA via Manuro casa d'epoca ristrutturata e nuova salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 659.831 650.0640.
CROCETTA corso Stati Uniti mq 300 da ristrutturare piano rialzato con giardino box auto. Tel. 590.815.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Drovetto ingresso salone camera cucina servizi riscaldata 61 milioni. T. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero c. Monlegrappa ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 779.012.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Mazzini 58 libero, totalmente ristrutturato e mobilio salone, bicamere, cucina, biservizi. L. 135 milioni compreso mobili.
EDILCASE tel. 548.154 vende zona piazza Adriano, libero, decoroso, camera ingresso cucinino bagno L. 32 milioni. Interessanti condizioni di pagamento.
ESIM A libera prestigiosa corso Sebastopoli villa unifamiliare 2 saloni 6 camere servizi box 3 auto giardino permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Sebastopoli in villa salone pranzo 2 camere cucina servizi giardino. Tel. 512.012.
FIMINTER via Bastari libero in palazzina recente ampio monolocale signorile di pianta ristretta. Tel. 657.0021.

(continua)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi GestiRas e MultiRas. Gli unici documenti a cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi per cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 2 agosto 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 167 (41/A)-168 (42/A) e 169 (11/A)-170 (12/A).

DIVAL. PERCHE' IL VOSTRO GRUZZOLO ADORA SENTIRSI PROTETTO E COCCOLATO.

Chi risparmia si fida soltanto dei fatti. E si rivolge a Dival. Perché Dival porta a casa vostra i risultati dei fondi d'investimento GestiRas, MultiRas, Tre R, RasFund. Lo ha già fatto con oltre 150 mila risparmiatori. Pensateci. Può farlo anche per voi.

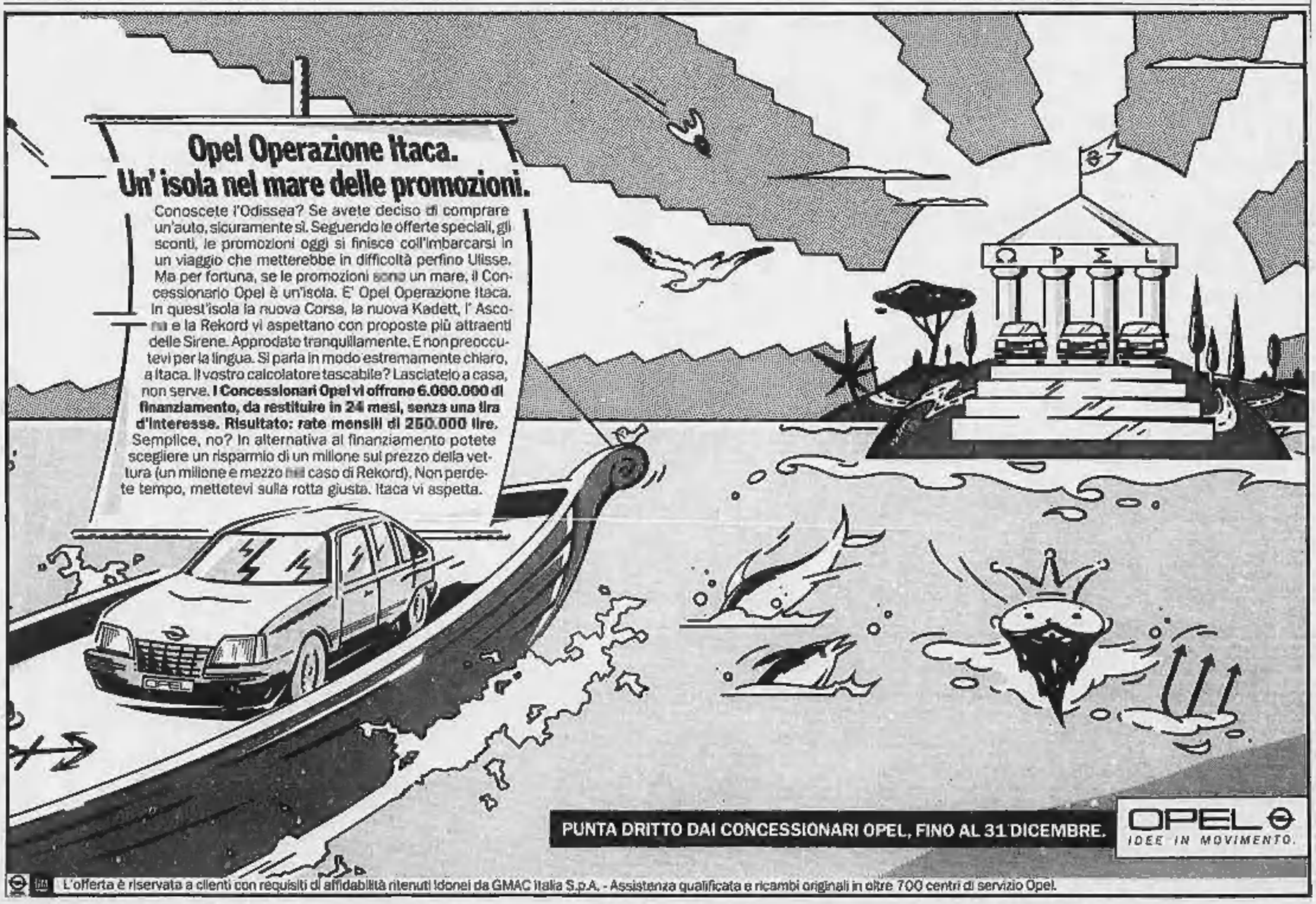
DIVAL. FIDATEVI DEI FATTI.

DIVAL — Distribuzione Valori DIVAL SpA — GRUPPO RAS

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nei Prospetti, di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Opel Operazione Itaca.
Un'isola nel mare delle promozioni.

Conoscete l'Odissea? Se avete deciso di comprare un'auto, sicuramente sì. Seguendo le offerte speciali, gli sconti, le promozioni oggi si finisce coll'imbarcarsi in un viaggio che metterebbe in difficoltà perfino Ulisse. Ma per fortuna, se le promozioni sono un mare, il Concessionario Opel è un'isola. E' Opel Operazione Itaca. In quest'isola la nuova Corsa, la nuova Kadett, l' Ascona e la Rekord vi aspettano con proposte più attraenti delle Sirene. Approdate tranquillamente. E non preoccupatevi per la lingua. Si parla in modo estremamente chiaro, a Itaca. Il vostro calcolatore tascabile? Lasciatelo a casa, non serve. **I Concessionari Opel vi offrono 6.000.000 di finanziamento, da restituire in 24 mesi, senza una lira d'interesse. Risultato: rate mensili di 250.000 lire.** Semplice, no? In alternativa al finanziamento potete scegliere un risparmio di un milione sul prezzo della vettura (un milione e mezzo nel caso di Rekord). Non perdete tempo, mettetevi sulla rotta giusta. Itaca vi aspetta.



PUNTA DRITTO DAI CONCESSIONARI OPEL, FINO AL 31 DICEMBRE.

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.

L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. - Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 700 centri di servizio Opel.

Fra Confindustria e sindacati

COSTO LAVORO C'E' VOLONTA' DI DIALOGARE

Luigi Lucchini

ROMA — E' incominciato ieri — con una riunione tecnica — il confronto sulla questione dell'orario di lavoro fra imprenditori e sindacati. Si tratta di una vera «pareto del sesto grado» nella strada verso l'accordo sul costo del lavoro.

Le delegazioni della Confindustria, dell'Intersind, dell'Asap e dei sindacati confederali Cgil Cisl Uil tornano a discuterne nel pomeriggio.

Al termine dell'incontro di ieri il vicepresidente Confindustria, Carlo Patrucco ha detto che «*le posizioni sono ancora distanti, ma il fatto che ci rivediamo significa qualcosa*».

Dunque, nonostante le difficoltà di percorso, il negoziato continua ad andare avanti e non sembra essere influenzato dalle tensioni politiche di questi ultimi giorni. Questa volontà è stata riaffermata nell'ennesimo vertice tra i massimi responsabili della Confindustria e Lama, Marini e Benvenuto. Non sono i punti di attrito (riduzione dell'orario) e le questioni irrisolte (grado di copertura del nuovo meccanismo e composizione delle fasce), ma le parti intendono esplorare tutte le possibili soluzioni già nel corso della settimana.

In definitiva, non sembrano esistere pericoli né di rotture, né di ripiegamenti.

E' dunque probabile che Lucchini, Lama, Marini e Benvenuto discutano di questa delicata questione per ricercare «una via d'uscita» che dia anche un'accelerata alla trattativa. E questa via potrebbe essere una norma-quadro di carattere generale contenente i necessari riferimenti alle singole specificità di settore, la cui concreta [illegible] però demandata al contratto nazionale di lavoro

BENZINA 1 LIRA IN MENO?

ROMA — Il prezzo della benzina potrebbe diminuire di 1 lire al litro. Secondo le consuete rilevazioni della Comunità economica europea, infatti, anche questa settimana il prezzo in Italia risulta superiore a quello medio europeo.

E' stata così superata la cosiddetta soglia di invarianza che, per quanto riguarda la benzina, è di 4,24 lire al netto delle imposte.

Ecco i possibili nuovi prezzi:

— la benzina super potrebbe passare quindi da 1320 a [illegible] lire;

— la benzina normale da 1270 a 1265;

— la benzina senza piombo da 1345 a 1340;

— quella marina da 395 a [illegible]

La decisione ufficiale verrà presa nei prossimi giorni.

Ultimi esami per la finanziaria

COME FAR QUADRARE I CONTI STATALI

ROMA — Al Senato è cominciata l'ultima fase del dibattito sulla legge finanziaria e sul bilancio dello Stato '86 in sede consultiva nelle commissioni, che entro domani dovranno dare i rispettivi pareri alla commissione bilancio per l'avvio dell'esame congiunto dei due documenti. Per oggi alle undici è stata fissata anche la riunione dei capi gruppo del Senato per definire il calendario dei lavori di Palazzo Madama che potrebbe subire delle modifiche in relazione anche agli sviluppi della situazione politica.

I due documenti del governo (finanziaria e bilancio) sono oggetto di discussione in seno a sei commissioni: Affari Costituzionali, Difesa, Finanze, Lavori Pubblici, Agricoltura e Industria.

Per quanto riguarda i lavori della Commissione Industria, l'urgenza di una «più generale» revisione degli strumenti preposti a sostegno dell'export e di una strategia di politica economica che «sappia saldare in un progetto unitario e coordinato tutte le iniziative e le scelte che il potere pubblico è chiamato a compiere per assicurare un trend di sviluppo più stabile e sostenuto» è stata sottolineata dal senatore Romei (dc) nella relazione sul bilancio di previsione del commercio Estero.

Per il parlamentare dc infatti i criteri di finanziamento e di assicurazione dell'export dovranno essere «opportunamente adeguati» alla realtà produttiva che si è venuta a determinare nel corso degli ultimi anni che hanno visto la piccola e media impresa come «un elemento propulsivo sia per quanto riguarda le capacità [illegible] sia per l'apporto fornito dalla stessa all'incremento delle nostre attività esportative».

Presentati oggi ai partiti gli emendamenti De Michelis

PENSIONI, LA RIFORMA VA AVANTI MA IL PLI CHIEDE MODIFICHE

ROMA — Oggi il governo presenta ai partiti i preannunciati emendamenti del ministro De Michelis al testo elaborato dal comitato ristretto della commissione pensioni della Camera. Seguirà una nuova riunione dei responsabili dei cinque partiti della maggioranza, prevista per mercoledì prossimo, nel corso della quale si valuteranno collegialmente gli emendamenti e verranno esposte le singole posizioni.

E' quanto è emerso da una riunione svoltasi a Palazzo Chigi. Negli emendamenti predisposti dal ministro De Michelis, illustrati dal sottosegretario Borruso, resta fermo l'intendimento di abbassare il «tetto» di retribuzione pensionabile dagli attuali 32 a 30 milioni e la previsione di contributi di solidarietà sulle quote di retribuzione eccedenti). Fissare aliquote identiche per tutti, pur nel rispetto delle singole autonomie di gestione, accelerare la norma che stabilisce gradualmente per le donne l'età pensionabile a 60 anni.

Non sarebbe stato invece presentato alcun emendamento che preveda il passaggio dell'età pensionabile per tutti a 65 anni. Per quanto riguarda i «fondi integrativi», il testo De Michelis propone la cancellazione della parte elaborata dalla commissione che prevede la loro incentivazione anche per gestioni presso aziende private. Bordon ha poi annunciato l'opposizione del ministro all'articolo 20 del testo della commissione nella parte in cui si prevede la possibilità di ricongiunzione delle quote versate dalle casalinghe con contributi da attività di lavoro.

Si propone infine la soppressione della parità dei minimi tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi.

De Michelis visto da Bruna

L'on. Nino Cristofori, presidente della commissione pensioni della Camera, ha posto l'accento sulla necessità «*di una rapida intesa che consenta l'immediata approvazione della riforma*». A tale scopo ha suggerito al governo di valutare la possibilità che la parte della legge che riguarda le gestioni lavoratori autonomi e quella relativa alla ristrutturazione dell'Inps siano approvate due provvedimenti separati, che possano entrare in vigore già dal primo gennaio.

Per i liberali vi sono questioni «di principio» sulle quali il partito intende dare battaglia: la salvaguardia del pluralismo delle gestioni, che «non dev'essere intaccato», e «la possibilità che le pensioni integrative, da incentivare, siano senza discriminazioni a organismi pubblici e privati».

r. l.

Sciopero a «Stampa Sera»

TORINO — *Stampa Sera* non è uscita ieri per uno sciopero dei redattori in seguito all'avvio della procedura di licenziamento del giornalista Alessandro Di Giorgio, per «uso improprio delle tecnologie». Nei giorni scorsi per un'analoga contestazione, il giornalista Mauro Benedetti era stato diffidato. Di Giorgio invece interessato il comitato di redazione e la federazione stampa, le cui trattative con i rappresentanti dell'azienda non hanno dato esito positivo.

I Cdr di «Stampa» e «Stampa Sera» hanno stamane reso noto quanto segue:

«Il coordinamento dei comitati di redazione di Stampa Sera e della Stampa rileva che l'intenzione manifestata dall'Editrice di licenziare un giornalista di Stampa Sera per uso improprio delle tecnologie suscita profonda preoccupazione.

«Fa vicenda mette in luce l'esistenza di problemi delicati e complessi che riguardano l'applicazione dell'art. 42 del Contratto nazionale di lavoro giornalistico e dei contratti aziendali.

«Il coordinamento, confortato in ciò dall'orientamento dei corpi delle due testate, ritiene tuttora che senza arrivare a soluzioni traumatiche si possa imboccare fruttuosamente la strada di scelte che tutelino e valorizzino anche un patrimonio di impegno.

● **EMISSIONE DI BOT** — Buoni ordinari del per 18.500 miliardi di lire con rendimenti «lordi» rispetto all'emissione precedente saranno posti all'asta a fine mese. Lo annuncia il Ministero del Tesoro. A 18.500 miliardi di Bot offerti, scadranno a fine mese Bot per 10.450 miliardi di lire (questi interamente nelle mani degli operatori. Verranno offerti con il sistema dell'asta competitiva (rendimenti (con durata di 97 giorni) per 3000 miliardi di ad un prezzo base di 98,75 per ogni cento lire nominali, con un rendimento del 12,64 per cento.

L'INPS DOVE FORSE TROVERA' 4000 MILIARDI PROMESSI DAL GOVERNO?

ROMA — I 4000 miliardi che, secondo il ministro del Lavoro Otanel De Michelis, starebbero affluendo nelle casse dell'Inps sulla base del decreto-legge emanato lo scorso luglio, all'attivo di previdenza non risultano. Negli ambienti dell'Inps non si intende polemizzare con le cifre del ministro ma tuttavia si fa presente che solo alla fine del mese di novembre sarà possibile contabilizzare quanto avranno «reso» le misure decise dal governo per recuperare i crediti previdenziali dai lavoratori autonomi ed aziende (soprattutto attraverso la maggiorazione del cento per cento sulle somme dovute a carico dei contribuenti che non si saranno messi in regola entro il 21 ottobre).

Le stime del ministro erano state interpretate come una risposta alla conferma del disavanzo previsto dall'Inps per l'85 e pari a circa 33 mila miliardi (compresi i 2 mila miliardi per il finanziamento della legge di partecipazione dei trattamenti pensionistici). Tale previsione consegnata dai dirigenti dell'Inps al governo per l'elaborazione della legge finanziaria, tenendo conto, a giudizio di De Michelis, degli effetti del decreto di luglio, emanato proprio per ridurre il deficit previdenziale. Come replica l'Inps? A tutt'oggi l'Istituto è in grado di valutare le entrate di cassa fino a tutto il mese di agosto e, per questo periodo — si fa osservare — gli effetti del decreto sono stati trascurabili. I dirigenti dell'istituto pertanto hanno deciso di confermare la cifra del disavanzo indicata a luglio dal presidente Ravenna (31 mila miliardi oltre ai 2 mila aggiuntivi per la legge 140).

Terminati gli interrogatori degli agenti arrestati

UNA LUCE SUL «CASO MARINO»

Ancora da chiarire il ruolo di Natale Mondo

PALERMO — Nel carcere di Santa Maria Capua Vetere presso Caserta stanno per finire gli interrogatori degli 11 poliziotti arrestati per concorso nella strage di Salvatore Marino (il giovane fermato e torturato nella caserma Ogaden, sede della squadra mobile palermitana).

Va avanti anche l'inchiesta sul clamoroso caso Mondo. Nel frattempo prosegue la caccia ai latitanti e i carabinieri del Gruppo Palermo 2 hanno intercettato in una villa di Carini Antonino Porcelli, 53 anni, ricercato da un anno e mezzo per associazione mafiosa e traffico di droga, addebiti rivolti pure al poliziotto arrestato di essere complice dei mafiosi. Prima di arrivare a Santa Maria Capua Vetere, dove i suoi colleghi Guido Lo Forte e Gianfranco Garofalo completeranno, sembra domani, gli interrogatori per il caso Marino, il sostituto Signorino sta visitando varie carceri d'Italia (ha incominciato ieri a Termini Imerese), andrà tra l'altro anche ad Alessandria, dove sono stati rinchiusi sin da giovedì della scorsa settimana tutti gli arrestati nell'operazione antidroga condotta con carabinieri.

L'agente Natale Mondo, anch'egli della squadra mobile e uno degli accusati della morte di Marino, intanto giovedì a mezzogiorno verrà interrogato nel carcere campano dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Domenico Signorino nell'ambito dell'inchiesta su mafia e droga che la scorsa settimana ha provocato l'emissione di 21 ordini di cattura per associazione mafiosa e traffico di droga, addebiti rivolti pure al poliziotto arrestato di essere complice dei mafiosi. Prima di arrivare a Santa Maria Capua Vetere, dove i suoi colleghi Guido Lo Forte e Gianfranco Garofalo completeranno, sembra domani, gli interrogatori per il caso Marino, il sostituto Signorino sta visitando varie carceri d'Italia (ha incominciato ieri a Termini Imerese), andrà tra l'altro anche ad Alessandria, dove sono stati rinchiusi sin da giovedì della scorsa settimana tutti gli arrestati nell'operazione antidroga condotta con carabinieri.

Natale Mondo continua ad essere l'oggetto misterioso di questa indagine: colluso con i mafiosi o agente che tentava di infiltrarsi nelle cosche per cercare di scoprire il nascondiglio dei più pericolosi boss latitanti, ad incominciare dal corleonese Salvatore Riina e Bernardo Provenzano? Il dubbio permane.

C'è molta gente, in questura, che sembra ancora disposta a giurare che Mondo è un poliziotto onesto, insospettabile. Ma vi sarebbero circostanze inquietanti, tali da lasciar supporre, almeno per il momento, proprio il contrario.

E altro personaggio-chiave ed ambiguo è il presunto mafioso Antonio Duca, anni, la cui moglie, pure arrestata con il figlio maggiore di 16 anni, è imparentata con la moglie di Natale Mondo. Catturato una villa di Frascati il mese scorso con due pregiudicati romani, Duca — ma questa è un'informazione ancora tutta da verificare — potrebbe essere un «pentito» che sarebbe deciso a collaborare e avrebbe appunto scelto Mondo, suo lontano parente e vicino casa, come canale preferenziale per accostarsi alla giustizia. Mondo, autista e uomo di fiducia del vicequestore Nini Cassarà, assassinato con l'agente ventunenne Roberto Antiochia nell'agguato via Croce Rossa il 6 agosto, per altro in una posizione poco invidiabile. Si sa infatti si è recentemente parlato una delle probabili «talpe» che avrebbero agito nella questura di Palermo, passando notizie mano ai mafiosi. A questo riguardo però fino a questa mattina alla Procura della Repubblica è stato detto che «nulla stato acclarato».

Antonio Ravidà

OMICIDIO NOTTURNO AL MARINO CHE TENTAVA DI RAPINARE

NAPOLI — Un commerciante di automobili usate, Raffaele Gargiulo, di 33 anni, è ucciso con due colpi di pistola uno dei tre rapinatori, armati e mascherati, i quali erano entrati a tarda sera nell'autosalone, ancora aperto, minacciandolo con le armi spianate, per rapinarlo. E' accaduto in via Nazionale, a Torre del Greco, sulla costa vesuviana. Quando i banditi gli hanno ingiunto di consegnare l'incasso, Gargiulo ha afferrato il cassetto della scrivania e una pistola sparando contro il gruppo: ne ha colpito uno al petto, uccidendolo. Gli altri due malviventi, indietreggiando, sono fuggiti con una motocicletta di grossa cilindrata che avevano lasciato sulla strada con il motore acceso. Il malvivente ucciso, che non è stato ancora identificato, è un giovane sui ventiquattro anni. Il commerciante Gargiulo era in possesso del porto d'armi. Si tenta anche di identificare i due rapinatori fuggiti.

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

Oggi nuovi
migliaia di parole nuove

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a
C. Vittorio Emanuele, 90
TORINO - Tel. 544.658
RESTAGNO

I mandati di cattura sono stati emessi dal giudice di Bologna

INCHIESTA ITALICUS: 4 ARRESTI

I provvedimenti riguardano estremisti della destra

BOLOGNA — Il giudice istruttore di Bologna, Leonardo Grassi, che conduce l'inchiesta «Italicus bis», ha spiccato quattro mandati di cattura per associazione sovversiva e banda armata nei confronti di altrettanti estremisti di destra: Giancarlo Rognoni (al quale il mandato di cattura è stato notificato in carcere), Marco Ballan, Piergiorgio Marini e Giuseppe Ortenzi. Per questi ultimi due, che sono di Ascoli Piceno, il mandato di cattura comprende anche l'accusa di concorso nella strage di Silvi Marina, del fallito attentato di un treno compiuto nel 1974.

Di Rognoni e Ballan il magistrato ha inviato anche comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di nella strage di Silvi Marina e dell'Italicus.

La notte del 29 gennaio 1974 lungo i binari di Silvi Marina (Teramo) furono sistemati 20 candelotti di esplosivo pigiati in un fustino di detersivo e due detonatori che avrebbero dovuto provocare una strage sull' «Espresso del Levante», proveniente dal nord, sul quale viaggiavano circa mille passeggeri. Sopraggiunse invece dalla direzione opposta un treno merci che fece brillare i detonatori e così le vittime evitando l'eccidio; la strage fu consumata invece la notte del 4 agosto 1974 nella galleria direttissima a San Benedetto Val di Sambro, tra Firenze e Bologna. Un ordigno collocato sul treno Italicus provocò 12 morti e 48 feriti. Per questo furono processati a Bologna i neofascisti toscani Mario Tuti, Luciano Franci, Piero Malentacchi e Margherita Luddi che il 20 luglio 1983 furono per insufficienza di Per chiarire elementi emersi nel processo fu aperta l'inchiesta nota come «Italicus bis» condotta dal giudice Leonardo Grassi che ha firmato i quattro mandati di cattura.

Tutti i quattro destinatari degli ordini di cattura già comparsi nell'inchiesta sui movimenti eversivi di destra. Giancarlo Rognoni, 40 anni, teorico del gruppo eversivo «La Fenice», ha avuto condanna a anni di reclusione per il fallito attentato (compiuto il sette aprile 1973 a Axzi) al direttissimo Torino-Roma. Ma il nome è comparso anche nell'inchiesta sulla «Rosa dei Venti» e in quella su «Ordine Nuovo» che fu condotta dal giudice Vittorio Occorsio. Marco Ballan, 41 anni, è anche lui, come Rognoni, noto nell'ambiente dell'estremismo di destra, entrato più volte nelle inchieste sul terrorismo nero.

Nei Ballan ricevette comunicazioni giudiziarie per concorso nella strage di piazza della Loggia, a Brescia, e in quella della stazione di Bologna. Piergiorgio Marini e Giuseppe Ortenzi furono inquisiti nel 1979 dalla magistratura di Brescia che stava indagando sul movimento eversivo del «mar».

Piergiorgio Marini, 31 anni, e Giuseppe Ortenzi, 38, stati arrestati all'alba di oggi nelle rispettive abitazioni di Ascoli Piceno. Entrambi fecero la loro apparizione nelle cronache dell'estremismo ascolano nel periodo compreso fra il 1972 e il 1976, in cui il leader della destra locale nonché esponente di spicco dell'eversione a livello nazionale, Gianni Nardi perse la vita in un incidente d'auto a Manacorda di Majorca, in Spagna.

INTERVISTA A SPADOLINI

(Segue dalla 1ª pagina)

«C'è già la mia risposta scritta. Si tratta di un carteggio cortese, con un linguaggio molto diverso da quello che si potrebbe tenere per telefono, e dove si approfondisce ancora la questione. Non colgo elementi nuovi. La situazione è allo stesso punto di stamani, prima di ricevere la lettera del presidente del Consiglio».

— *Cosa pensa della possibilità, prospettata da Forlani, di andare in Parlamento con un documento sfumato, che accontenti tutti i partiti della maggioranza?*

«Non ho ipotesi di documenti sfumati. Ho detto che non voterò nessun documento che implichi in qualunque modo approvazione di quel che è avvenuto sul caso Abbas. Non ho che da confermare questa decisione, deliberata all'unanimità dal comitato di segreteria del partito».

— *Signor segretario, siamo alla vigilia di una crisi di governo su problemi di politica estera?*

«Intanto i vari problemi che prevalgono sono istituzionali e non di politica estera. Riguardano nel complesso i principi di collegialità di governo, sui quali ricordo che già nel novembre mi sono dimesso da presidente del Consiglio; una decisione certamente più difficile di quella di ritirarsi dal governo».

—*Le ferite dunque, una profonde e ancora aperte?*

«Non si tratta di ferita, o di offese personali, e di tra comari. Si tratta di difendere i principi».

—*Eppure lei, sulla «Voce repubblicana», parla di «ferite».*

«Ne ho parlato in un altro Tagliamo ogni carattere personalistico a questa questione: le ferite cui mi riferivo, quelle dei partiti che hanno accettato di stare in quattro attorno un tavolo riservato a cinque. Il che non ha nulla a che fare con i problemi delle comari cui mi sono riferito adesso».

— *La situazione si è dunque aggravata per questo problema istituzionale?*

«Non esiste alcuna ferita di cui possa lamentarmi, perché sono un uomo che si batte per i principi e non per delle ambizioni personali. Se avessi delle ambizioni personali, avrei già superato lo stato di tensione attuale. Anzi, la cosa che più mi fa orrore, è l'amore delle poltrone: come sto dimostrando in questo momento».

Sulle numerose Audi in casa
Audi 80-100
FINO AL 30 NOVEMBRE
superbollo compreso nel prezzo
garanzia 1 anno
Simoni
TORINO - C.SO TURATI, 53 - TEL. 500186

qualità nei materiali.
qualità finizioni.

Avanguardia, nello studio nella scelta dei materiali, nella progettazione, nella costruzione. È una puntigliosa attenzione ad ogni particolare, ad ogni finizione. Dagli originali tessuti, ai raffinati rivestimenti in alcantara, tutto è prezioso sulla Y10 fire.

L'unica in Europa con deflettori posteriori elettrici.

Per la prima volta in una 1000, lo stile l'eleganza esclusiva di una grande vettura di élite. Alzacristalli elettrici, riscaldamento con servocomandi elettrici, chiusura centralizzata, control-system, trip computer, strumentazione solid-state; naturalmente, cambio a 5 marce. E, per la prima volta in Europa, deflettori posteriori elettrici.

L'eccezionale FIRE.

Il computer lo ha progettato, i robot lo hanno costruito. Per questo il FIRE è un motore diverso dagli altri. Più affidabile, perché costruito con un numero di componenti nettamente inferiore agli altri motori. Più prestazionale ed elastico perché in grado di esprimere un elevatissimo valore di coppia che, fatto del tutto unico, si mantiene pressochè costante dai 2200 ai 5500 giri.

100.000 km senza problemi.

Il FIRE 1000 è il primo motore di una nuova generazione. La generazione del 2000. Un propulsore eccezionalmente affidabile, costruito per non mai problemi. In città in viaggio. A 1000, come a 100.000 chilometri.

1000 km con pieno.

24 km un litro, a 90 km/h; 15 km con un litro nel ciclo urbano. Da Milano a Napoli doversi fermare a far benzina. Grazie al FIRE 1000. E grazie al coefficiente penetrazione, in assoluto il migliore della categoria: Cx 0,31.

Il motore tre
Y10 fire, 999 cm³, 145 km/h
Y10 touring, 1049 cm³, 155 km/h
Y10 turbo, cm³, 180 km/h

Y10 FIRE

AUTOBIANCHI Y10.
UNA FIRMA LANCIA.

DUE VOLTE AVANTI

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte Finanziarie Sava e Sava Leasing

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO libero soleggiato corso Rosselli camera cucina servizi cantina L. 45 milioni trattabili. Tel 650.3053.

CENTRO libero via Revello (S. Salvario) salone 2 camere bagno cucinino libero subito. Permuta. Direttore Tel 650.3053.

CENTRO libero Borgo Vittoria 2 camere ingresso angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni 500 mila Tel. 650.3053.

CHIVASSO struttura di vita molto particolare con 6000 mq. di terreno vendo intera. Tel 909.706

IL PORTICO 839.644 libero via Cibrario camera bagno cucinino servizi cantina vendo intera.

IL PORTICO 836.644 centro ristrutturato ingresso camera soggiorno con cappotto angolo cottura bagno ripostiglio

IL PORTICO 835.644 adiacente via Po ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura camera bagno vano ufficio.

LIBERO qualità nei materiali. Alta qualità finizioni. Avanguardia, nello studio e nella scelta dei materiali, nella progettazione, nella costruzione. È una puntigliosa attenzione ad ogni particolare, ad ogni finizione. Dagli originali tessuti, ai raffinati rivestimenti in alcantara, tutto è prezioso sulla Y10 fire. L'unica in Europa con deflettori posteriori elettrici. Per la prima volta in una 1000, lo stile e l'eleganza esclusiva di una grande vettura di élite. Alzacristalli elettrici, riscaldamento con servocomandi elettrici, chiusura centralizzata, control-system, trip computer, strumentazione solid-state; naturalmente, cambio a 5 marce. E, per la prima volta in Europa, deflettori posteriori elettrici. L'eccezionale FIRE. Il computer lo ha progettato, i robot lo hanno costruito. Per questo il FIRE è un motore diverso dagli altri. Più affidabile, perché costruito con un numero di componenti nettamente inferiore agli altri motori. Più prestazionale ed elastico perché in grado di esprimere un elevatissimo valore di coppia che, fatto del tutto unico, si mantiene pressochè costante dai 2200 ai 5500 giri. 100.000 km senza problemi. Il FIRE 1000 è il primo motore di una nuova generazione. La generazione del 2000. Un propulsore eccezionalmente affidabile, costruito per non mai problemi. In città in viaggio. A 1000, come a 100.000 chilometri. 1000 km con pieno. 24 km un litro, a 90 km/h; 15 km con un litro nel ciclo urbano. Da Milano a Napoli doversi fermare a far benzina. Grazie al FIRE 1000. E grazie al coefficiente penetrazione, in assoluto il migliore della categoria: Cx 0,31. Il motore tre: Y10 fire, 999 cm³, 145 km/h; Y10 touring, 1049 cm³, 155 km/h; Y10 turbo, cm³, 180 km/h. Y10 FIRE. AUTOBIANCHI Y10. UNA FIRMA LANCIA. DUE VOLTE AVANTI. Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte Finanziarie Sava e Sava Leasing. 5 anni garanzia anticorrosione. Tel 650.3053.

LIBERO Borgo Vittoria camera cucina terrazzo bagno cantina L. 45 milioni Tel. 837.706.

LIBERO Barriera Milano camera cucina terrazzo bagno cantina casa stabile altare. Casamercato 542.976.

LIBERO Barriera Milano 1° piano camera cucina servizi (35 mq) L. 16 milioni trattabili. Casamercato 542.976.

LIBERO centro ufficio appartamento da ristrutturare 100 mq L. 50 milioni. Studio Massaia, tel. 506 668

LIBERO corso Francia angolo corso Grosseto camera cucina L. 37 milioni 500 trattabili. Casamercato Tel. 441 787.

LIBERO corso Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 37 milioni, direttore Tel. 447 4844

LIBERO Lucento piano 3 camere tinello cucinino bagno accettasi varie altre tipologie. Casamercato 542.976.

LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino bagno casa recente prezzo trattabile. Casamercato 542.976.

LIBERO piazza Bernini (zona Francia) adatto 2 camere cucina bagno ottima casa altare Casamercato 542.976

LIBERO privati corso S. Maurizio palazzo vecchio splendida camera soggiorno tetto esclusivo direttore Tel. 741 3125.

LIBERO S. Paolo grande camera tinello cucinino bagno casa recente ottima altra in Casamercato 542.976.

(P) 311 382, Abet adiacente Porta Nuova mono-bilocali con bagno. Ottimamente ristrutturati. Ottimo investimento

(P) 311.382 libero corso Galileo Ferraris piano alto, bungalow subito sala pranzo 4 camere camerata high servizi. Box auto

(P) 311 382 libero adiacente piazza Robilant, ingresso 2 camere tinello cucinino L. 34 milioni Mutuo 50%

LIBERO splendido corso Fiume/Lanzo luminosissimo ingresso camera cucina servizi 90 mq L. 33 milioni Grimaldi 506 464

LIBERO soleggiato piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni meno mutuo Grimaldi 506 464

LIBERO alloggio in via Filadelfia casa signorile 2 camere tinello cucinino tavolo bagno cantina L. 45 milioni Tel. 837 706.

LIBERO Barriera Milano camera cucina tavolo bagno ottima casa prezzo altare trattabile. Casamercato 542.976.

LIBERO Barriera Lanzo 1° piano camera cucina servizi (35 mq) L. 16 milioni Casamercato. Grimaldi 506.464.

LIBERO centro ufficio appartamento da ristrutturare 100 mq L. 50 milioni. Studio Massaia, tel. 506 668

LIBERO corso Francia angolo corso Grosseto camera cucina L. 37 milioni 500 trattabili. Casamercato Tel. 441 787.

LIBERO corso Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 37 milioni, direttore Tel. 447 4844

LIBERO Lucento piano 3 camere tinello cucinino bagno accettasi varie altre tipologie. Casamercato 542.976.

LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino bagno casa recente prezzo trattabile. Casamercato 542.976.

LIBERO piazza Bernini (zona Francia) adatto 2 camere cucina bagno ottima casa altare Casamercato 542.976

LIBERO privati corso S. Maurizio palazzo vecchio splendida camera soggiorno tetto esclusivo direttore Tel. 741 3125.

LIBERO S. Paolo grande camera tinello cucinino bagno casa recente ottima altra in Casamercato 542.976.

LIBERO S. Rita via Tripoli in stabile recente camera tinello cucinino bagno e cantina. Guido Massaia 506.668

LIBERO tinello zona Sebastiano camera cucina servizi ingresso L. 30 milioni. Tel. 364.491

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi ing. 60 via dantaschina 6 ufficio. Tel. 364.491

LIBERO via Cibrario ingresso camera cucina abitabile servizi cantina terrazzo L. 36 ristrutturazioni Tel. 447.4844

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina terrazzo bagno stessa casa prezzo affare Lia Case vendite Tel. 545 478.

MANIARDA in via Sava di 2 camere piano 4° EM. vendo L. 18 mutuo trattabile. Tel 339 053

MANSARDE da ultimare zona Aeronautica mq 45 cadauno per soddisfacente accettazione L. 16 milioni. Tel. 631 2272.

MONCALIERI strada Torino/Genova proprio vendo alloggio salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box possibilità mutuo. Tel 683 737.

MICHELINO libero recente camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo trattabile Casamercato 542.976.

PALAZZOTTO km 30 da Torino salone 2 camere 3 servizi posto recentissimo mq 3000 prezzo industriale Tel. 011 564.491.

PERMUTIAMO libero 2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli Casamercato 5665.

PIAZZA Cattaneo adiacente splendido salone 2 camere studio cucina 2 servizi libero pieno sfondato. Tel. 341 288.

PIAZZA Respighi libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 65 milioni. Grimaldi 506.464.

PRECOLLINA subito strada Cuneo Asti lussuoso in palazzina salone 2 camere cucina libertà box 700 mq giardino L. 350 milioni. Grimaldi 506.464.

PRIVATO urge vendere libero Pavia, sala 2 camere tinello ristrutt. mq 100. Tel 774.940 - 781 252.

REVIGLIASCO villa ristrutt. lussuosa 90 mq salone 3 camere 3 servizi box volendo taverna 60 mq giardino. T. 341.280.

RIVALTA Fiat ampio signorile 3 camere studio doppi servizi bagni vendo subito a prezzo da L. 30 milioni vendo Casamercato Tel. 339 700.

S. RITA via Monfalcone 4° appartamento di 1-2-3 camere tinello cucinino servizi e parlare da L. 30 milioni vendo Casamercato Tel. 769.9453.

SANTENA appartamento libero 3 camere cucina servizi box mutuo agevolato La Tecra, tel. 017.6041

SERRA libero prossimi Fossano via Marconi ingresso 2 alte camere cucina bagno L. 36 milioni disponibili. Tel. 519.805.

SERRA libero corso Dante Alighieri salone 4 camere cucina libertà 2 ingressi doppi servizi parquets Tel. 519.801.

SERRA libero corso Vittorio Alfieri in nuova costruzione camere cucina bagno Tel 519 801

SERRA libero corso Vittorio Alfieri in nuova costruzione camere cucina bagno Tel 519 801

SERRA libero via Salasco ampio 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore L. 30 milioni attuali Tel 519 801

SETTIMO nuovo subito abitabile recentissimo angolo 2 camere cucina mutuo a desiderio. Vendo 740 5930

SETTIMO Fiat, in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage possibilità mutuo vendo Tel. 593 650.

SETTIMO Torinese accettasi altare recentissimo e panoramico ultimo piano 3 camere cucina bagno ripost. L. 70 milioni. Tel. 512 647.

STADIO corso Sebastopoli libero pavimento 6° 2 camere cucina bagno, ristrutturato vendo 0% Bolviore 587.183 - 587 635.

TAIT 506.601 libero Lanzo 61 (zona Matteotti) recente camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni 200 mila.

TAIT 506.591 libero zona Lingotto (corso Unità d'Italia) camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 700 mila

TAIT 506.591 libero (corso Unità) recente, tavolo/no camera cucina bagno ripost. salone L. 68 milioni 500 mila.

TAIT 506.601 libero corso S. Paolo camera cucina ingresso bagno 4 L. 37 milioni 700 mila. direttore via invillia.

TAIT 506 601 libero via Cibrario ottimi ambienti salone 2 camere cucinotta ingresso ripostiglio 2 bagni L. 78 milioni

TAIT 506 601 libero adiacente corso Regio camera cucina bagno, 2 gia, ottimo L. 35 milioni 200 mila. direttore.

TAIT 506 601 libero corso Regina (zona S. Donato-Martinetto) recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TECNOCASA 545 667 zona Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 36 milioni.

TORTONA

piccolissima appartamenti ristrutturato con giardini privati e condominiali lavanda box mutuo 12.50%. Tel 507.186.

TORINO libero alloggio nuovo completo ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi volendo 2 posti piano garage vendo Tel 553 950

UTIP 518 938 libero corso S. Maurizio salone 2 camere cucina bagni lavanderia cantina L. 78 milioni subito.

UTIP 547 828 libero via Madama Cristina piano alto 3 camere cucina bagno lavanderia cantina ascensore box.

UTIP 547 828 vendo libero ristrutturato con Cassaforte 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia ascensore box auto

UTIP 547 828 vendo Lungopò Antonelli in villino stabile con terreno e ascensore, 3 camere, tavolo, cucinino, bagno.

VIA Baglio adiacente libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 37 milioni. Finci 506 841.

VIA Nizza alloggio panoramico condominio signorile mq 160 L. 275 milioni. IAA vendo tel. 519 003.

VIA Po libero ottimi 4 camere cucina bagno piano 3°, riscaldamento centrale L. 70 milioni. Tel 011 683 040.

VIA Pretoria ristrutturato per uso frazionamento 3 camere tinello cucinino bagno Lia Case vendo Tel. 546 478

VILLA Cavoretto tranquilla Mulattiera 6 camere 2 servizi giardino grazia molto ristrutturata. Tel. 344.491.

VILLA Chieri subito adiacente salone 4 camere cucina ristrutturato libero a L. 200 milioni trattabili. Tel. 901.3161.

VILLA prestigiosa zona Cavoretto libera mq 150 più 135 mansardati giardino garage vista 3% Tel 80 85 37.

VILLA Settimo Torinese 2 alloggi 100 mq. cadauno ultimi garage giardino trilling 1300 mq verde. Tel 553 860.

VILLETTA a Trana libera indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi giardino altare L. 105 milioni Tel. 530 163

ZONA S. Rita vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore cantina L. 50 milioni. Tel. 637.788.

ZONA via Vandalino ottimo ultimo camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazionabili Casamercato 545.731.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o in rendita anche ristrutturabili. Tel. 514.430.

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati, società estere e ditte italiane per referenziati. Tel. 54.4.793 - 532.264.

CERCASI 512.910 ricerca per propria clientela selezionata ville in Torino e appartamenti arredati anche ristrutturati. 2 studenti universitari cercano in affitto per periodo accademico un arredabile. Tel. 740 499.

21 Offerte affitto

A. CERCASI 512.910 ditta selezionata cerca Magazzino zona casa uso ufficio-esposizione mq 175 L. 850 mila mensili. A Collegno mobilificio affitta a preziosi spazi alloggio nuovo di camera tinello box L. 750 mila mensili. Tel 783 615.

ABBIAMO per studenti zona universitaria diverse proposte e dimensioni ammobiliati in stabile stesse case. Tel. 76 72 84.

ABBIAMO accogliente arredato moderno Crocetta; camera doppia cucinino bagno ottima. Rubella immobili 751.924.

AFFITTASI alloggi vuoti/arredati e a soli camere stesse case. Presentarsi Studio Valentino, via E. Bava n° 25.

AFFITTASI a prossimi sposi in Avigliana 180 mila mensili: 2 camere salottino cucina bagno. Tel. 328 840 meccanica.

AFFITTASI arredata 3 camere cucina bagno a studenti o impiegati. Tel. 598 910 mattino

AFFITTASI centro V. Paolo ufficio 45/70 mq più servizi. Tel. 330.850.

AFFITTASI in Volpiano signorile arredato 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Invest-Case 783 143

AFFITTASI subito libero appartamento signorile arredato volendo libero ex area Viberti. Telefonare 502.340.

AFFITTASI via Agosta ufficio mq 160 7 vani 2 servizi 2 ingressi 1° piano, ristrutturato. Telefonare 566.910 ostilino.

(continua)

RI
L'appartamento per la persona singola un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 65.821
(15 linee
di ricezione passanti)
Servizio telefonico con la diretta e singoli appartamenti
E NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 34

CORSICA
Vendonsi ville sul mare in costruendo villaggio lire 65.000.000 dilazionabili
LADPARK Ltd.
Imm. Albert 1er Bloc B
Rue Albert 1er
06500 MENTON (France)
Tel. 00-33-93/414689

Scacchi: Kasparov vince [illegible]

MOSCA — Si è conclusa con [illegible] vittoria dello sfidante Gary Kasparov, contro il campione in carica Ana[illegible] Karpov, [illegible] sedicesima partita del campionato di scacchi in corso a Mosca. Con questa vittoria Kasparov raggiunge un punteggio di 8,5 contro i 7,5 di Karpov.

Per aggiudicarsi il titolo è necessario vincere sei partite o raggiungere un punteggio [illegible] 12,5 [illegible] un massimo di 24 partite. Attualmente Kasparov ha totalizzato tre vittorie contro le due di Karpov.

Il [illegible] Usa sogna

[illegible] YORK — L'uomo [illegible] americano celibe ha avuto rapporti intimi con una media di sedici donne, e solo il 12 per cento definisce «insoddisfacente» la propria vita sessuale, quanto indica un sondaggio eseguito da un'équipe di «Mademoiselle», rivista femminile fra le più diffuse d' America. Ma ciò che l'uomo americano del nostri giorni «vuole davvero», sottolinea la rivista citando il sondaggio, è «un'autentica relazione [illegible] con una sola donna».

Il sondaggio, intitolato «Troppo sesso, pochissimo amore... ciò che affligge l'uomo americano», indica altresì che «per ogni 65 uomini disponibili (cioè eterosessuali), ci sono 100 donne nubili».

Trafugano [illegible] e la portano a passeggio

NEW YORK — «E' davvero offensivo, altro che scherzo». Così il capo della polizia di Hampton (New Hampshire), commissario Karl Gilbert, ha definito l'operato di un gruppo di sconosciuti che dopo essersi «imbottiti» di birra hanno trafugato l'altra notte il corpo mummificato di un soldato confederato, lo hanno portato «a passeggio» per alcune ore, piazzandolo quindi dentro una cabina telefonica di fronte al palazzo del municipio.

La mummia è stata scoperta ieri mattina da una pattuglia di agenti [illegible] hanno subito avvertito la direzione del mausoleo di Greenland, alla periferia [illegible] città, dove riposano diversi soldati caduti durante accese battaglie della Guerra Civile americana.

I resti mummificati del soldato, la cui uniforme dell' esercito della Confederazione non ha perduto i colori, erano stati estratti da una tomba intorno alla quale la polizia ha trovato un centinaio di lattine di birra.

Jaruzelski [illegible] congratula [illegible] Wojtyla

VARSAVIA — Il capo del regime, generale Jaruzelski e il presidente del Consiglio di Stato della Polonia Henryk Jabloński hanno trasmesso dei messaggi [illegible] felicitazioni a Giovanni Paolo II nel settimo anniversario della sua elezione al Soglio di San Pietro.

Lo rende noto l'agenzia ufficiale PAP, senza fornire particolari sul contenuto dei messaggi.

[illegible] fuggono in [illegible]

SUNDESVALL (Svezia) — Due giovani sovietici sono fuggiti dal loro Paese e hanno raggiunto la Svezia dopo un avventuroso viaggio di tre settimane nelle regioni artiche. Lo riferisce la polizia della cittadina svedese di Sundesvall, dove i due hanno chiesto asilo politico.

Non si sa nulla sui due giovani profughi, tranne che hanno 23 e 21 anni, che sono russi e che non provengono da nessuno degli ex Stati baltici.

Secondo l'agenzia giornalistica svedese «Tidningarnas Telegrambyrå», i due potrebbero essere fuggiti dalla base navale sovietica di Murmansk, nella penisola di Kola, a 300 chilometri dal confine svedese.

L'economista: «Ora potrò parlare più chiaro»

NOBEL, MODIGLIANI SORPRESO POLEMIZZA CON REAGAN

NEW YORK — «L'assegnazione del premio Nobel mi ha piacevolmente sorpreso. [illegible] auguro che il dibattito sollevato [illegible] premio contribuisca a provocare una maggiore attenzione [illegible] governi nei confronti del problema del debito pubblico». E' stata questa la prima dichiarazione del professor Franco Modigliani immediatamente dopo aver ricevuto l'annuncio dell'assegnazione del premio.

In una successiva conferenza stampa al quarto piano della Sloan School, la scuola [illegible] economia aziendale del Massachusetts Institute [illegible] Technology, (M.I.T.), l'economista ha inoltre dichiarato che utilizzerà il denaro ricevuto secondo le sue teorie sul risparmio. «Il denaro lo spenderò [illegible] modo graduale — ha dichiarato il sessantaduenne professore — secondo le [illegible] teorie sul comportamento degli individui».

Modigliani ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia 1985 per sue teorie sul risparmio e sui mercati finanziari. «Il risparmio è molto importante — ha detto l'economista — per gli investimenti e la formazione del capitale, due fattori essenziali per garantire un benessere ed [illegible] crescita economica solidi».

Modigliani ha sottolineato che il prestigio derivatogli dal Nobel gli consentirà di parlare in modo più chiaro contro gli errori compiuti dal governo americano e dai Paesi europei riguardo al deficit di bilancio e alle recessioni economiche.

Nel corso della conferenza stampa al Massachusetts Institute [illegible] Technology, il professor Modigliani ha criticato aspramente il «disastroso deficit di bilancio dell'amministrazione Reagan» e si è augurato che il governo americano decida di ricorrere ad aumenti [illegible] per risolvere il [illegible] problema.

L'economista ha definito [illegible] «tragedia» del disavanzo pubblico Usa «più grave [illegible] quella attesa [illegible] la fine degli Anni Cinquanta, quando non aveva ancora capito in pieno i danni che essa avrebbe provocato». Secondo Modigliani, il presidente Reagan sbaglia nel suo rifiuto di aumentare le tasse e dovrebbe invece «eliminare le voci in eccesso dal bilancio della Difesa». Il professore ha ribadito che il risparmio è la condizione di base per stimolare gli investimenti e sostenere la crescita economica.

Modigliani ha definito il riconoscimento ricevuto «un ottimo modo per coronare anni di studi e di ricerche». Alla domanda se si aspettasse di ottenere il premio, Modigliani ha risposto: «Non pensavo ad [illegible] possibilità del genere, sono stato sempre troppo occupato con il mio lavoro per avere tempo per [illegible] miei pensieri».

Tra gli economisti la [illegible]sfazione per l'attribuzione del Nobel a Modigliani è stata espressa anche da Franco Reviglio e Luigi Spaventa. Per Reviglio il premio «emoziona t[illegible] una generazione di economisti italiani. [illegible] un riconoscimento da tanto tempo atteso che premia un grande economista che, pur [illegible]do completato e sviluppato la sua formazione fuori d'Italia, ha mantenuto [illegible] tutti i maggiori [illegible] italiani, e più in generale con il nostro Paese, forti legami. Modigliani per molti di noi — ha proseguito il presidente dell'Eni — è stato un vero [illegible]: [illegible] molti ricordi personali [illegible] occasioni di suo insegnamento sui temi della funzione del consumo e sul debito pubblico».

Franco Modigliani

IL NICARAGUA ABOLISCE I DIRITTI CIVILI ORTEGA SI GIUSTIFICA CON «L'AGGRESSIONE»

Managua, il presidente Daniel Ortega a colloquio con il fratello Humberto, che riveste la carica di ministro della Difesa.

MANAGUA — *Il Nicaragua ha sospeso da ieri, e secondo quanto si apprende, per un anno, alcuni diritti civili, e ha esteso — pure per un anno — [illegible] stato di emergenza [illegible] parte settentrionale del paese, dichiarato nel 1982 per far fronte alle «crescenti minacce» dei ribelli sostenuti dagli Stati Uniti.*

Il presidente Daniel Ortega, in un discorso televisivo, ha giustificato la decisione sostenendo che non si può permettere «che questi atti di aggressione proseguano incontrollati» e ha detto che le libertà saranno ristabilite «quando cesserà l'aggressione imperialista».

Il ministro [illegible] giustizia Rodrigo Reyes ha letto alla televisione il decreto in cui si precisa che vengono sospese le libertà di espressione e di informazione, la libera circolazione delle persone sul territorio nazionale, [illegible] diritto di sciopero, l'«habeas corpus» e il diritto di assembramento.

Una simile generale sospensione delle libertà civili [illegible] stata decretata in precedenza ai sensi della legge del marzo 1982, ma era stata abrogata poco prima delle elezioni presidenziali nel novembre scorso. Il decreto si è reso necessario, ha detto Ortega, perché i partiti politici, nuove organizzazioni e dirigenti ecclesiastici, insieme [illegible] ribelli anti-sandinisti appoggiati dagli Stati Uniti, hanno raddoppiato i loro sforzi per «sabotare... la difesa militare e la patria».

Ieri, intanto, gli uffici di un' organizzazione per lo sviluppo[illegible]ale della Chiesa cattolica a Managua sono stati occupati dalla polizia, che ha espulso dal luogo 12 persone che vi lavoravano. Monsignor Bismarck Carballo, principa[illegible] assistente del cardinale Miguel Obando Bravo, arcivescovo di Managua e presidente [illegible] della Conferenza episcopale nicaraguense, ha detto di essere stato insultato e fatto uscire a spintoni.

Carballo [illegible] aggiunto che all'azione hanno partecipato personalmente il capo della sicurezza dello Stato, comandante Lenin Cerna, e il capo di operazioni della stessa istituzione, capitano Oscar Lorn. L'ufficio è sede della commissione [illegible] promozione sociale della Chiesa nicaraguense, che si propone di orientare i dirigenti delle organizzazioni cattoliche che collaborano nelle attività della Chiesa in questo paese.

QUATTRO POSSIBILI VERITA' SUL SEQUESTRO DELLA NAVE

L'ambasciata italiana in Egitto ha ricostruito per il ministero degli Esteri tutti gli elementi del puzzle Lauro

IL CAIRO — Nei giorni scorsi l'ambasciata d'Italia al Cairo raccolse [illegible] ipotesi [illegible] apparivano più attendibili circa gli obiettivi dei sequestratori dell'«Achille Lauro» e ne dette comunicazione al ministero degli Esteri a Roma. Si trattava in sostanza di quattro ipotesi, circa [illegible] quali non esiste per ora alcuna autentica certezza; esse presuppongono che l'operazione avesse mandanti diversi e contano, ciascuna, elementi in favore e contrari.

La prima ipotesi si riferisce al fatto che i dirottatori avrebbero voluto prendere effettivamente [illegible] ostaggio [illegible] transatlantico italiano e si riproponevano, dopo il successo iniziale, di imbarcare rifornimenti lungo le coste della Siria. A favore di questa ipotesi, che sarebbe avallata da informazioni di fonte egiziana, si può avanzare la considerazione che quattro uomini, per di più in giovane età, non avrebbero potuto mantenere da [illegible] il controllo di una grossa nave, con a bordo 400 persone, per tutto il tempo necessario a condurre un negoziato che si preannunciava lungo e difficile. [illegible] però sembra contraddetta dal fatto che la Siria (dalle cui coste sarebbero dovuti partire i rinforzi) si è invariabilmente dichiarata contraria ad azioni terroristiche. Inoltre, se i quattro obbedivano veramente [illegible] ad Abu Abbas, c'è da notare che questi non è certamente filo-siriano; secondo una fonte palestinese attendibile, l'ordine di rientrare [illegible] Porto Said, dopo l'infruttuosa spedizione nelle acque siriane, potrebbe essere stato impartito proprio da Abbas.

Ed [illegible] le altre tre possibili spiegazioni — quella di [illegible] progetto [illegible] attentato [illegible] il porto israeliano [illegible] Ashdod, progetto abortito per la preventiva scoperta dei terroristi da parte di qualche membro dell'equipaggio del [illegible] transatlantico; — quella di un'operazione diretta contro qualche personalità importante, probabilmente americana, che si trovava sotto falso nome fra i passeggeri dell' «Achille Lauro»; — quella [illegible] cosiddetta «schegge impazzite», cioè un'operazione suicida orchestrata da qualche gruppo marginale e radicale della resistenza palestinese, senza obiettivi finali prestabiliti, ma [illegible] il solo scopo di distruggere ogni possibilità di dialogo con l'Olp.

Per quanto riguarda l'ipotesi di un piano destinato a colpire il porto di Ashdod, la sua attendibilità sembra avallata [illegible] dichiarazione rilasciata un portavoce dell'Olp, rimasto non identificato, fece a Beirut il giorno successivo il dirottamento. C'è però da chiedersi [illegible] avrebbero fatto i quattro terroristi [illegible] sbarcare in porto israeliano, armati com'erano e con passaporti falsi che potevano essere facilmente scoperti da una polizia efficiente [illegible] quella dello Stato ebraico.

Quanto all'eventualità di un'operazione diretta contro un'importante personalità americana imbarcata sulla nave, un elemento a favore potrebbe essere il comportamento dell'ambasciatore degli Stati Uniti al Cairo quando, nella tarda serata di mercoledì, riuscì finalmente a salire a bordo. Testimoni oculari hanno [illegible] che il diplomatico appariva molto turbato ed insistette per farsi accompagnare a bordo da un gruppo di medici americani.

(Segue da pagina 9)

È mancata una donna meravigliosa
Albertina Mallen
vedova Long
I suoi cari la ricordano. Funerali in Chiesa giovedì 17 corrente ore 10.30. Non fiori ma opere di bene.
— Cavoretto, 15 ottobre 1985.

RINGRAZIAMENTI

Il marito e il figlio unitamente ai parenti e famigliari commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per l'improvvisa e prematura scomparsa della cara
Giuseppina Amizzi in Papa
— Torino, 16 ottobre 1985

La famiglia Guarena ringrazia per la partecipazione al loro lutto per la perdita del caro congiunto
geom. Italo Guarena
Un grazie particolare al dr. Garavoglia e personale della Divisione prof. Massari Osp. S. Vito. Inoltre ringrazia commossa per la sincera manifestazione di affetto il personale del 1° piano, direzione, amministrativi, medici, paramedici, tecnici Osp. C.t.o. La Messa di trigesima sarà celebrata giorno domenica C.t.o. il 17 novembre 1985 ore 18,30
— Torino, 16 ottobre 1985

ANNIVERSARI

1970 1985
Dovevo e volevi salutarci
Olga Lorenza Pia
nell'anima tua pura, forte, consapevole, in te il pensiero, la preghiera, l'azione giusta ed eroica

1904 1985
Ing. Vincenzo Vittoria
Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie Irma, la figlia Eleonora nell'immenso dolore di un vuoto incolmabile, ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono, la sua eccezionale doti intellettive, professionale ed il suo rigore morale con cui aveva improntato la sua vita, testimoniate l'amicizia dei suoi pochi ma sinceri amici. Messa in suffragio giovedì 17 ottobre ore 18 Parrocchia della Crocetta

1901 1969
Giuseppe Capaldi
Sempre ricordandolo. S. Messa domenica 20 ore 11

Marcello Vigliano
Sempre il ricordo
— Torino, 16 ottobre 1985.

1904 1985
Arturo Quirighetti
E' già passato un anno, così difficile e interminabile, e sembra ieri che ci hai lasciati soli

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro
cav. Giuseppe Redoglia
la moglie Beatrice e i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Asti, 16 ottobre 1985

1881 1985
dott. Carlo Antonio Zoppis Langhi
Ricordandolo Lina Gigi Gisel.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13,30; 15-18,30
Sabato 9-13,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,21.
Domenica dalle ore 10,30

ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 85.17.49 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A [illegible]

ENRICO COVERI
BARONIO
pelletterie - valigerie
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

INTERSPORT PROMOTION 85
Continua la vendita
a prezzo promozionale di sci
VOLKL ■ KASTLE ■ ROSSIGNOL
FISCHER ● ATOMIC ● BLIZZARD
DYNASTAR ■ HEAD ■ [illegible]
[illegible] ● [illegible] ■ SLEGAR ■ KARHU
per discesa - fondo
e sci alpinismo
SCHENONE SPORT
V. Madama Cristina 66 - ang. c. Raffaello
Tel. 651.778 - 889.892 - Torino

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Via Po 8, Torino, tel. 83.97.809
SOLO PIANOFORTI

L'ASPIRINA ALLONTANA L'INFARTO

WASHINGTON — Confermando quanto è risultato da recenti studi medici, il Dipartimento americano per la sanità ha ribadito che prendere un'aspirina al giorno contribuisce notevolmente a ridurre i rischi [illegible] un [illegible] attacco di cuore a chi ne ha già sofferto uno. Altri studi per determinare [illegible] l'aspirina [illegible] contribuire ad evitare attacchi di cuore anche alle persone sane sono in corso. Nei soli Stati Uniti, ha detto Margareth Heckler, segretaria del Dipartimento, l'uso costante dell'aspirina potrà contribuire a salvare da 30 mila a 50 mila vite. Inoltre, d'ora in poi, l'aspirina potrà essere prescritta dai dottori come un agente [illegible] per prevenire gli attacchi di cuore o ridurne la gravità.

Gli studi condotti per quattro anni su oltre undicimila persone — ha soggiunto la Heckler — hanno dimostrato che nei pazienti che hanno già avuto un attacco di cuore un'aspirina al giorno ha ridotto le possibilità di un nuovo attacco o di morte di circa un quinto. Stessi vantaggi, per l'angina.

SI' ALLE GUERRE STELLARI DAI PARLAMENTARI NATO

SAN FRANCISCO — I rappresentanti di 15 Paesi della Nato hanno approvato ieri a San Francisco a schiacciante maggioranza una risoluzione favorevole alla ricerca all'interno del programma di iniziativa di difesa strategica (Sdi), le cosiddette guerre stellari. Il consigliere americano per il controllo degli armamenti, Paul Nitze, aveva assicurato ai delegati prima della votazione che il loro voto sarebbe stato di importanza vitale. «Oggi non vi è possibile alternativa a questo sistema [illegible] dissuasione e pertanto è per noi naturale e necessario sceglierlo», ha detto Nitze.

In un discorso preparato per la 31ª sessione annuale dell'assemblea [illegible] Nato, il consigliere [illegible] il controllo degli armamenti ha riaffermato il rispetto da parte americana del trattato sui missili antibalistici del 1972, mettendo in risalto che questo non vieta la ricerca nel campo delle armi difensive spaziali, [illegible] solo il loro dispiegamento. «L'Sdi è un [illegible] di ricerca che studia le possibilità di nuove tecnologie difensive con base sia nello spazio, sia sulla Terra», sono state le parole di Nitze.

L'assemblea nord-atlantica a S[illegible] Francisco. Richieste, ancora, una volta [illegible] Washington, strette consultazioni in ogni fase del progetto, fino all'attuazione

Secondo Nitze, l'iniziativa di difesa strategica servirà ad evitare la minaccia di una ritorsione nucleare e ad assicurare una maggiore difesa all'Europa. «Poiché alcuno studiando sistemi che potrebbero difendere sia il territorio europeo, sia quello americano, l'Europa riceverebbe i diretti benefici che scaturiscono dalla minore sicurezza di potenziali aggressori», ha assicurato Nitze, che ha concluso assicurando che «il programma continuerà ad essere portato avanti nel pieno rispetto del trattato Abm» e che ci [illegible] almeno 10 [illegible] prima che si ponga [illegible] problema del dislocamento delle armi.

Con la risoluzione, l'assemblea nord-atlantica impegna tutti i Paesi Nato «ad appoggiare lo sforzo di ricerca sulla difesa strategica, in conformità con le disposizioni del trattato Abm» sulla limitazione delle armi anti-missile. I parlamentari convenuti a San Francisco «riconoscono che gli Stati Uniti hanno bisogno di proseguire nelle ricerche sulle tecnologie difensive al fine di far fronte ad un'eventuale rottura sovietica degli impegni derivanti dal trattato Abm».

La risoluzione auspica che gli avveniristici dispositivi anti-missile allo studio in Usa siano eventualmente introdotti soltanto dopo strette consultazioni con gli alleati.

Le vetture dei dipendenti

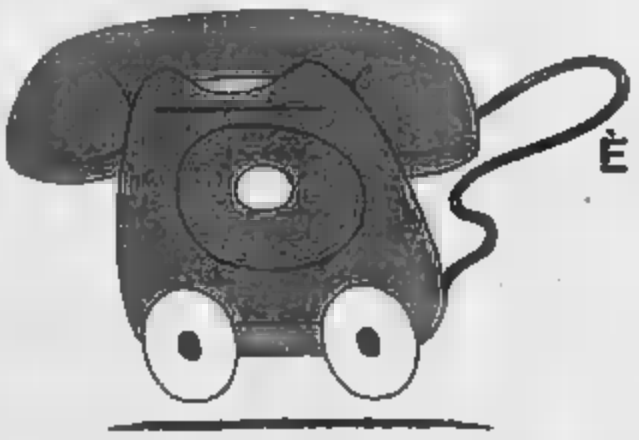
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km. rendiconto
FIAT 500					
L				011	5600340
L	bianco			011	5983082
L	blu	TD63		72.00 011	686633
FIAT 126					
BASE		TOY0			5688682
BASE	amaranto	TOW5	accessi	83.00	9842936
FL		TOW7		83.11 011	879708
FL	azzurro	TO8D	accessi	85.06 012	97578
PERS		TOR2	accessi	77.00 011	
PERS	blu	TOW0	accessi	80.05 011	
FIAT PANDA					
30	amaranto			85.05 011	784185
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.10 011	490483
30		TOX8	LT TL	82.00 011	790253
30	azzurro			84.10 011	855356
30	azzurro	AT22	LT TL	84.11 011	33334859
30	blu	TOW9	accessi	83.10 011	832100
30	blu	TO8A	LT TL	84.12 011	8273833
30	nero	TO29	accessi	81.00 011	8853600
30	rosso	TOXD		82.00 011	3085715
		TOW9	LT TL	83.12 011	259035
30 SUPER	amaranto	TO1D		85.01 011	9288855
30 SUPER	azzurro	TO1D		85.01 011	727562
30	beige vn	TO5D		86.05 011	828718
	bianco	TO8D	LT TL	85.06 011	3429839
30 SUPER	grig vn	TO8A		84.10 011	214874
00 SUPER	rubinetto vn	TO1A		84.03 011	638084
30 SUPER	rosso	TO5D		85.04 011	3086183
45	bianco	TOTA	accessi	84.03 011	630242
45 SUPER	amaranto	TO7D		85.06 011	8609251
45 SUPER	amaranto	TO5D		85.04 011	4002072
45 SUPER	avorio	TO0A		84.01 011	2163419
	avorio	TO5D		85.05 011	2604969
45 SUPER		TO5D		85.05 011	338047
45 SUPER	avorio	TO5D	accessi	85.05 011	4112923
45 SUPER	avorio	TO5D	accessi	85.05 011	632830
45	azzurro vn	TO7D		86.06 011	8652606
45 SUPER	bianco	TO5D		85.04 011	3092906
45 SUPER	grig vn	TO5D		85.06 011	346660
45 SUPER	grig vn	TO3D	accessi	85.03 011	3319517
45 SUPER	nero	TO5D		85.04 011	9660000
45 SUPER	rosso	TO4D		85.04 011	204953
45 SUPER	rosso	TO7D		85.04 011	8272870
4x4	grig vn	TO5D		85.05 011	9558169
4x4	verde	VC43		84.11 010	642511
CL	amaranto	TO4D		85.04 011	8642283
CL	amaranto	TO7D		85.06 011	0003226
CL	amaranto	TO1D		85.01 011	8850850
CL	avorio	TO5D		85.05 011	713584
CL	azzurro	TO5D		85.05 011	361227
CL	azzurro	TO6D		85.05 011	8199019
CL	azzurro	TO7D		85.06 011	306730
CL	bianco	TO7D		85.06 011	3407481
CL	grig vn	TO2D		85.02 011	581200
CL	rosso	TO2D		85.02 011	9012584
COLLEGE	grig vn	TO4D		85.04 011	324858
COLLEGE	grig	TO5D		85.05 011	8680421
	marrone	TO5D		85.05 011	8069804
COLLEGE	marrone vn	TO3D		85.03 011	631293
COLLEGE	marrone vn	TO6D		85.05 011	784015
	marrone vn			86.05 011	712773
COLLEGE	marrone vn	TO6D		85.06 011	9678081
COLLEGE	marrone vn	TO5D		85.05 011	8089804
COLLEGE	marrone vn	TO6D		85.05 011	9023534
L	avorio	CN60		85.04 0172	84341
L	avorio	TO0D		85.03 011	8831612
L	avorio	TO4D		85.04 011	377924
L	azzurro	AT22		84.09 0141	846126
L	azzurro	TO8A		84.10 011	846387
L	bianco	YO8D		85.04 011	610909
L	blu	TO8D		86.05 011	7494302
FIAT 127					
1050		TOV0		80.00 011	9278996
903	amaranto	TOY4	accessi	82.00 011	330146
903	azzurro	TOX5		81.00 011	3097649
903	azzurro	TOW1		81.00 011	9845340
903	azzurro	TOX8		82.00 011	9424220
903	azzurro	TOX0	accessi	81.00 011	2202515
903	azzurro	TOZ5	accessi	81.00 011	3007841
903	beige	TOY7	accessi	83.01 011	9002016
903	bianco	TOT6	LT	79.00 011	442396
903	blu	TOW5	accessi	75.00 011	344448
903	blu	TOR8	accessi	78.00 011	9002549
FIAT 127 DS					
DN	azzurro	TOZ0		85.02 011	3712770
DN	azzurro	TOY5		83.02 011	9505985
DN	beige	AL44	accessi	81.00 0141	43603
		TOW9	accessi	83.04 011	8243/2
PAN	amaranto	CN82	accessi	82.00 0172	55136
PAN	beige	TO5A	accessi	84.06 011	9272126
PAN	bianco	TO2D		85.02 011	
PAN	grig vn	TO3D	accessi	85.03 011	
PAN	grig vn	TO7D	accessi	85.06 011	
FIAT 128					
BERLINA	blu	TO5B		79.00 011	8848/9
CL	bianca	TO5D	accessi	85.05 011	5014/91
SP	rosso	TOU9	accessi	76.04	9089207
FIAT UNO					
45 3P ES		TO4D	accessi	85.06 011	9095346
45 3P ES	amaranto	TO5D	accessi	85.05 011	383765
45 3P ES	grig vn	TO8A	accessi	84.10 011	307009
45 3P ES	marrone vn	TO2A	accessi	84.04 011	8951156
45 3P L	amaranto	TO4D	accessi	85.04 011	3550048
45 3P L	amaranto	TO3D	LT TL	85.03 011	835421
45 3P L		TO2D	accessi	85.02 011	615864
45 3P L		TO4D	LT TL	85.04 011	6004600
45 3P L		TO5D	accessi	85.04 011	8555645
45 3P L	azzurro	TO1D	accessi	85.01 011	278250
45 3P L	azzurro	TO4D	LT	85.04 011	264959
45 3P L		TO6D	LT	85.05 011	388047
45 3P L	bianco	TO7D	accessi	86.06 011	3476647
45 3P L		TO7Y		83.02 011	6101116
45 3P L		TO5D	accessi	85.05 011	2053318
45 3P L	rosso	TO1D	accessi	85.01 011	8710/3
45 3P L	verde	TO4D	LT	85.04 011	9376696
45 3P S	amaranto	TO5D	accessi	85.05 011	8567026
45 3P S	azzurro	TOW9		84.01 011	8561205
45 3P S	azzurro	TO2D	accessi	85.02 011	9366855
45 3P S	azzurro	TO2D	accessi	85.02 011	536587
45 3P S	azzurro	TO3D	accessi	85.03 011	9692171
45 3P S	azzurro	TO3D	accessi	85.03 011	612747
45 3P S	azzurro	TO4D	accessi	85.04 011	9012247
45 3P S	azzurro		accessi	85.05 011	3011597
45 3P S	azzurro		accessi	85.05 011	211920
45 3P S	azzurro	TO8D	accessi	85.05 011	
45 3P S	azzurro	TO5B	accessi	85.05 011	2820683
45 3P S	azzurro vn	TO4D	accessi	85.04 011	9440498
45 3P S	azzurro vn	TO3D	accessi	85.03 011	387288
45 3P S	bianco	AT24	accessi	85.06 0141	833876
	bianco	TO5D	accessi	85.05 011	395631
45 3P S	bianco	TOW2	accessi	85.06 011	9809452
45 3P S	bianco	TO3D	accessi	85.04 011	244544
45 3P S	grig sc vn	TO4D	accessi	85.04 011	610500
45 3P S	grig sc vn	TO5D	accessi	85.05 011	391868
45 3P S	grig vn	TO8D	accessi	85.04 011	9003822
45 3P S	rosso	TO1A	accessi	84.03 011	337000
45 3P S	rosso	TO5D	accessi	85.04 011	909828
45 3P S	verde	TO0D		84.11 011	725529
45 3P S	verde		accessi	85.04 011	04218/3
45 3P S		TO4D		85.04 011	396631
45 3P S	verde			85.05 011	354222
45 3P S		TO5D	accessi	85.05 011	8006581
45 3P S	verde	TO4D	accessi	85.04 011	7397830
55 3P S	azzurro	TO2D	accessi	85.02 011	382184
55 3P S	grig sc vn	TO4D	accessi	85.04 011	3299410
55 3P S	grig vn	TOY7	accessi	85.02 011	841437
55 3P L	azzurro		accessi	85.02 011	705839
55 3P L	azzurro	TO4D	accessi	85.04 011	799787
55 3P L	verde	TO3D	accessi	85.03 011	824368
55 3P S	avorio		accessi	85.04 011	8221878
55 3P S	avorio	TO5D	accessi	85.05 011	7804721
55 3P S	azzurro vn	CN80		85.04 0172	88252
55 3P S	beige vn	TO4D		85.03 011	4155334
55 3P S	beige vn	TO5D	accessi	85.05 011	8454134
55 3P S	bianco	TO6D		85.06 011	3490948
55 3P S	grig sc vn	TO5D		85.04 011	3088038
55 3P S	verde	TO5D		85.05 011	483839
55 3P S	verde	TO4D	accessi	85.04 011	635443
55 3P S	verde	TOW6	accessi	83.10 011	0021085
55 3P S	verde	VC44	accessi	85.06 0181	848154
55 3P S	verde			85.04 011	3092385
60 3P S	grig vn	TO7D	accessi	85.06 011	8716791
60 3P SL	grig sc vn	TO7D	accessi	85.06 011	705381
60 3P SL		TO7D		85.06 011	3097100
60 3P SL			accessi	85.06 011	615987
SX 3P	grig sc vn	TO4D		85.04 011	85853122
	grig vn	TO5D	accessi	85.04 011	624404
SX 3P	rosso	TO5D		85.04 011	9066850
TURBO	blu vnum	TO8D		85.06 011	515844
	grig vn	TO6D		85.06 011	306835
TURBO	grig vn	TO5D	accessi	85.05 011	399231
TURBO	grig vn	TO6D	accessi	85.06 011	8482837
TURBO	grig vn	TO7D	accessi	85.06 011	306516
TURBO	rosso	TO4D		85.06 011	9099388
TURBO	rosso	TO7D	accessi	85.06 011	3496780
FIAT UNO					
3P	amaranto	TO5D	accessi	85.04 011	734161
3P	azzurro	TO1D	LT	85.01 011	6069604
3P	verde	TO4D		86.03 011	9800822
5P	amaranto	TO0D	accessi	84.11 011	331564
5P	amaranto	TO0D	accessi	84.12 011	327320
5P	amaranto	TO5D	accessi	85.05 011	9065740
5P	avorio	TO3D	accessi	85.03 011	8053523
5P	avorio	TO4D	accessi	85.04 011	6498662
5P	avorio sc	TO3D	accessi	86.03 011	906340
5P	azzurro	TO4D	accessi	85.05 011	710143
5P	azzurro	TO8A	accessi	84.10 011	3085402
5P	azzurro	TO8A	accessi	84.11 011	3581550
5P	azzurro vn	TO3D	accessi	85.04 011	367815
5P	beige vn	TO3D	accessi	85.03 011	914916
5P	bianco	TO3D	accessi	85.03 011	6468128
5P	blu	TO8D	accessi	86.03 011	9845241
5P	grig sc vn	TO4D		85.05 0121	53882
5P	grig sc vn	CN84	accessi	85.04 0172	633882
5P	grig sc vn	TO2D	accessi	85.02 011	388388
5P	grig sc vn	TO3D	accessi	85.03 011	0609871
5P	grig sc vn	TO4D	accessi	85.04 011	9088302
5P	grig sc vn	TO6D	accessi	85.04 011	3028952
5P	grig sc vn	TO5D	accessi	85.04 011	399822
5P	grig sc vn	TO5D	accessi	85.04 011	554220
5P	grig sc vn	TO8D	accessi	85.05 011	1498739
5P	grig sc vn	TO6D	accessi	85.05 011	7077/47
5P	grig sc vn	TO5D	accessi	85.04 011	7070833
5P	grig sc vn	CN85	accessi	85.06 0172	633882
5P	grig vn	TO4D	accessi	85.04 011	728128
5P	grig vn	TO4D	accessi	85.04 011	9980658
5P	grig vn	TO4D	accessi	85.04 011	8567255
5P	grig vn	TO4D	accessi	85.04 011	9086723
5P	grig vn	TO7D	accessi	85.06 011	835448
5P	rosso	TO1D	accessi	85.01 0161	922200
5P	verde	TO3D	accessi	85.04 011	9493308
5P	verde	TO4D	accessi	85.04 011	728830
5P	verde	TO5D	accessi	85.04 011	614362
5P	verde	TO8A	accessi	84.10 011	9068585
5P	verde	TO7D	accessi	85.06 011	911288
5P	verde	TO5D	accessi	85.05 011	9042200
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	bianco	TO7D	accessi	85.06	3470647
45 3P L	marrone	TO7D	accessi	85.06	8847207
45 3P S	beige	TO7D		85.06 011	9015969
FIAT RITMO					
60 CL SP	avorio	TO2D	accessi	85.03 011	9014864
60 CL SP	avorio sc	TO4D	CRA	85.06 011	358300
60 CL SP		TO8A		84.10 011	4160507
60 CL SP	azzurro	TO8A	accessi	85.07 011	9433380
60 CL SP	azzurro	TOY4	accessi	82.00 011	833245
60 CL SP	azzurro	TOW5	accessi	83.10 011	733771
60 CL SP	azzurro	TOY8	CRA	81.00 011	9065005
60 CL SP	grig vn	TO7D		85.06 011	978791
60 CL SP		TO1A	accessi	84.03 011	8511649
60 CL SP		TO5A	accessi	84.04 011	824703
FIAT RITMO					
60 CL SP	avorio	TO2D	accessi	85.03 011	9014864
60 CL SP	avorio sc	TO4D	CRA	85.06 011	358300
60 CL SP		TO8A		84.10 011	4160507
60 CL SP	azzurro	TO8A	accessi	85.07 011	9433380
60 CL SP	azzurro	TOY4	accessi	82.00 011	833245
60 CL SP	azzurro	TOW5	accessi	83.10 011	733771
60 CL SP	azzurro	TOY8	CRA	81.00 011	9065005
60 CL SP	grig vn	TO7D		85.06 011	978791
60 CL SP		TO1A	accessi	84.03 011	8511649
60 CL SP		TO5A	accessi	84.04 011	824703
66 L SP		TO5A		84.06 011	8640/0
66 L SP		TO4D			9151810
	grig sc vn	TO1D		86.01 011	368187
	grig sc vn	TO8D		85.06 011	815853
66 S	grig sc vn	TO7D		85.06 011	815855
66 S	grig sc vn	TO7D		86.06 011	9376138
66 S	grig vn	TO4D		85.04 011	3488682
66 S	grig vn			85.04 011	3056172
70 S	grig vn	TO7D		85.06 011	3056172
70 S	grig vn	TOY7			3006172
60 S	grig vn	TO7D		85.06 011	363720
65 CL		TO74		79.00 011	9931522
65 CL		TO58		78.00 011	
	grig vn			82.00 011	0084632
ABARTH	grig vn	TO1A		84.04 011	841437
66	azzurro	TO6A		84.02 011	9357245
66	azzurro	TO8D		85.05 011	8014803
66	bianco	TOTA	accessi	84.03 011	8407853
66	verde	TOW0		83.07 011	
IN	grig sc vn	TO6D		0124	.28733
IN	verde vn	TO8D		85.05 011	375156
FIAT RITMO DS					
1700	azzurro		accessi	82.00 011	3302345
1700	blu		accessi	83.01 011	
CL	azzurro	QE8B		82.00 011	
CL	azzurro	TO4D		85.03 011	
CL		TO7D		86.06 011	722178
CL	azzurro	TO6A		84.11 011	9069029
	bianco	TO1A	crp	82.00 0125	44807
REGATA					
70	azzurro	TO7D		86.06 011	8471937
70	bianco	TO7D		86.06 011	372552
70	blu	TO7D	accessi	85.06 011	884494
	grig vn	TO4D	CRA	86.04 011	299154
70	verde	TO6D	accessi	85.05 011	8101829
70	verde	TO4D	accessi	85.04 011	611150
70	verde	TO5D	accessi	85.05 011	557580
70 S	amaranto	TO5D	accessi	85.05 011	8066278
70 S	avorio sc	TO5D		85.04 011	3093431
70 S	azzurro	TO5D	CRA	85.05 011	657368
70 S	grig sc vn	TO5D		85.04 011	332242
70 S	grig sc vn	TO7D	CRA	85.06 011	8082315
70 S	grig vn	TO4D		85.04 011	321483
70 S	grig vn	TO5D	accessi	85.05 011	3097230
70 S	verde	TO4D		85.04 011	5272712
	acqua m vn	TO6D		85.04 011	202068
ES		TO8A		84.07 011	8505239
ES	azzurro			84.10 011	8055800
WEEK 100 S	amaranto	TO5D	accessi	85.00 011	283818
WEEK 100 S	grig vn	TO6D	accessi	85.05 011	879252
WEEK 1300	grig vn	TO6D		85.05 011	7403283
WEEK 70		TO6D	accessi	85.05 011	868755
REGATA DS					
1700	grig sc vn	TO5D	CRA	85.04 011	388409
1700	grig vn	TO5D		85.05 011	3082259
2000	acqua m vn	TO5D		85.05 011	33334275
2000	bianca	CN87		84.08 0172	81458
2000	grig sc vn	TO3D		85.03 011	200031
2000	grig sc vn	TO7D	accessi	011	8021405
2000	grig sc vn	AT23	CRA	85.05 0141	218713
2000	grig vn			85.04 011	3582570
WEEK 2000	grig sc vn	TO7D	accessi	85.06 011	8522467
131					
1300	blu	TOZ8	accessi	81.00 011	8310018
1300	verde	TOW1	accessi	78.00 011	8008784
SU 1300	azzurro	TOZ0	accessi	81.00 011	8840879
SU 1300	beige		accessi	80.00 011	857181
132					
	grig vn	TOT5		79.00 011	8000024
A 112					
	amaranto	TO7I	accessi	011	643775
ELITE	azzurro	TO1D	accessi	85.01 0127	67575
		TO5A	accessi	84.11 011	369869
	azzurro	TO5D	accessi	85.03 011	830145
	azzurro	TO0D	accessi	85.03 011	832145
	azzurro	TO8A	accessi	84.10 011	812587
LX	verde vn	AT22		84.01 0141	833813
UHF	bianco	TO5D	accessi	85.04 011	377924
UHF	grig vn			85.05 011	9581684
Y10					
FIRE	amaranto	TO4D		85.04 011	6134/8
FIRE	amaranto	TO5D		85.04 0121	57856
FIRE		TO5D		85.06 011	8609350
FIRE	amaranto	TO5D		85.06 011	8196658
FIRE	amaranto			86.06 011	7604654
FIRE	amaranto	TO5D		85.05 011	646084
FIRE	amaranto	TO5D		85.04 011	3095508
	amaranto			86.05 011	250805
	amaranto	TO6D		85.05 011	292811
FIRE	amaranto	TO7D		86.06 011	8397144
FIRE	amaranto	TO6D		85.06 011	8190507
FIRE	amaranto	TO4D		85.04 011	9359809
FIRE	amaranto			85.05 011	873470
	amaranto	TO5D		85.06 011	878653
SURE	amaranto	TO5D		85.05 011	9440032
FIRE	amaranto	TO5D	accessi	85.05 011	241697
FIRE	azzurro	TO5D		85.05 011	9065371
FIRE	azzurro			85.04 011	8493442
FIRE	azzurro	TO5D		85.05 011	8508060
FIRE	azzurro	TO7D		85.06 011	728675
FIRE	azzurro			85.04 011	303811
FIRE	azzurro	TO5D		85.05 011	3496112
FIRE		TO8D	CRA	85.04 011	6062675
FIRE				86.04 011	288850
FIRE	azzurro	YO5D	CRA	85.04 011	8491815
FIRE	azzurro vn	TO4D		85.04 011	539693
FIRE	azzurro vn	TO5D		85.04 011	309200
FIRE	azzurro vn	TO7D		85.06 011	323712
FIRE	azzurro vn			85.04 011	
FIRE	azzurro vn	TO6D		85.05 011	9883361
FIRE	azzurro vn			86.04 0173	75284
FIRE	azzurro vn	TO5D		85.05 011	553956
FIRE	azzurro vn	TO5D		85.04 011	9002526
FIRE	azzurro vn	TO7D		85.06 011	774984
FIRE	azzurro vn	TO4D	accessi	85.04 011	344134
FIRE	azzurro vn	TO6D	CRA	86.05 011	3091152
FIRE	azzurro vn	TO5D		85.04 011	9980940
FIRE	bianco	TO5D		85.04 011	348542
FIRE	bianco	TO5D		85.04 011	3092510
	bianco	TO6D		011	9015338
FIRE	bianco	TO7D		85.06	787956
FIRE	bianco	TO6D	CRA	85.05 011	324243
FIRE	bianco		CRA	85.06 011	3498561
FIRE	blu vn	TO4D	accessi	85.04 011	786423
	grig sc vn	TO4D		85.04 011	33312259
FIRE	grig sc vn	TO4D		85.04 0121	582275
FIRE	grig sc vn	TO5D		86.05 011	8109027
FIRE	grig sc vn	TO3D		85.04 011	8109044
	grig sc vn	TO6D		86.05 011	8883542
	grig sc vn	TO7D		86.06 011	23050579
FIRE	grig sc vn	TO7D		85.06 011	8099037
FIRE	grig sc vn	TO5D		85.04 011	3056022
FIRE	grig sc vn	TO4D		86.05 011	3289/3
FIRE	grig sc vn	AT23		86.04 0141	52843
FIRE	grig sc vn	TO5D	accessi	85.04 011	2200897
FIRE	grig sc vn	CN60	CRA	85.05 0172	421382
	grig sc vn	TO6D	CRA	85.06 011	5213436
	griglio vn	TO8D		86.05 011	7403694
FIRE	grigio	TO6D		85.04 011	8102479
FIRE	grigio	TO5D		85.05 011	3581135
	grigio	TO5D		85.04 011	3425456
FIRE	grigio	TO5D		85.05 011	618943
	grigio	TO6D	accessi	85.04 011	345422
FIRE	nero	TO5D	accessi	85.05 011	3389517
FIRE	petrol vn	TO4D		85.04 011	354843
	plat vn	TO4D		85.04 011	6931515
	plat vn	TO4D		85.04 011	9023406
FIRE	plat vn	TO5D		85.04 011	9425392
FIRE	plat vn	TO5D		85.04 011	778681
FIRE	plat vn	TO6D		85.05 011	9845155
	plat vn	TO7D		85.06 011	343375
	rosso	TO2D		85.06 011	785860
	rosso	TO5D		85.05 011	381713
	rosso	TO6D		85.05 011	8497365
FIRE	rosso	TO6D		85.05 011	874274
FIRE	rosso	TO8D		86.05 011	4150474
	rosso	TO8D		85.05 011	3300601
	rosso	TO4D		85.06 011	9801285
FIRE	rosso	TO7D		85.06 011	785690
FIRE	rosso	TO8D		85.04 011	9471387
FIRE	rosso	TO6D	CRA	85.04 011	284356
FIRE	rosso	TO7D	CRA	85.06 011	9064849
FIRE	verde	CN60		85.05 0172	33348
FIRE	verde	TO5D		85.05 011	8887715
FIRE	verde	TO5D		85.04 011	4110742
FIRE	verde	TO5D		85.05 011	388381
FIRE	verde	TO5D	CRA	85.03 011	616587
TOURING	bianca	TO8D		85.05 011	341093
TOURING	bianca	TO8D		85.05 011	838009
TOURING	grigio	TO8D	CRA	85.06 011	86852161
TOURING	petrol vn	VC47	CRA	85.05 0161	47804
TOURING	plat vn	TO4D		86.04 011	747802
TURBO	glace vn	TO4D		86.04 011	345018
TURBO	glace vn	TO8D	accessi	86.06 011	348868
TURBO	petrol vn	TO4D		85.04 011	8078352
	rosso	TO4D		85.06 011	288919
TURBO	rosso	TO6D		85.05 011	334325
TURBO	rosso	TO8D	accessi	85.05 011	234811
DELTA					
1300	azzurro		accessi	011	9015879
GT 1500	grig sc vn	TO6D	accessi		
HF TURBO	grig vn	TO5D		85.06 011	364072
LX	grig sc vn	TO5D		85.04 011	559464
LX	grig sc vn	TO8D		85.05 011	
PRISMA					
1300	azzurro	AL52	accessi	85.04 011	3054/67
1300	azzurro	TO7D	accessi	85.06 011	7015/55
1300	azzurro	TO5D	accessi	85.05 011	8191087
1300	azzurro vn		accessi	85.05 011	289705
1300	azzurro vn		accessi	85.05 011	288035
1300	azzurro qs		accessi	86.06 011	8490322
1300	bianco	TO5D	accessi	85.05 011	9832079
1300	grig sc vn	TO7D		85.06 011	3088087
1300	grig sc vn	TO4D		85.04 011	930245
1300	grig sc vn	TO5D	accessi	85.04 011	8378017
1300	grig sc vn	TO7D	accessi	85.06 011	3303298
1300	grig vn	TO8D		85.05 011	389356
1300	grig vn	TO6D	accessi	85.06 011	2620168
1300	plat vn	TO4D	accessi	85.05 011	352850
1300	plat vn	TO8D		85.06 011	3088441
1500	azzurro	TOY7		85.03 011	671707
1500	azzurro	TO4D	accessi	85.04 011	8388001
1500	azzurro vn	TO3D	CRA	85.06 011	3096292
1500	grig vn	TO4D	accessi	85.04 011	758476
1500	azzurro vn	TOY9		85.03 011	720890
1600	grig sc vn	TO6D	accessi	85.06 011	7801400
1600	grig sc vn	TO7D	accessi	85.06 011	8311084
1600	grig sc vn	TO8D	CRA	85.05 011	623152
1600	plat vn	TO7D		85.06 011	3381861
PRISMA DS					
2000	azzurro	TO7D	CRA	011	304413
2000	azzurro vn	TO4A	accessi	85.05 011	9408422
2000	azzurro vn	TO4D	CRA	85.03 011	881285
2000	bianco	TO0D		84.12 011	4117830
2000	grig sc vn	CN80	CRA	85.05 0172	411305
2000	grig vn	TO4D		85.03 011	210538
2000	grig vn	TO4D	accessi	85.04 011	9064035
2000	plat vn	TO8D		011	8734307
TURBO	grig sc vn	TO8D		85.06 011	9607524
TURBO	grig sc vn	TO8D	CRA	85.05	8506668
BETA					
HPE 1600	bianco	TOH8	CRA	71.00 011	357024
TREVI 2000	marrone vn	TOV0		81.02 011	793098
124					
SPEC	avorio	TOM1		74.00 011	2061459

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
CDNO	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito una vastissima gamma di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata su computer la vettura dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

«Problema verde»: giornata di studio a Torino

PER SALVARE I PARCHI ITALIANI SOS DAGLI ECOLOGI

Incomprensioni, incurie, ritardi, hanno messo in pericolo il patrimonio naturale italiano, uno dei più ricchi e suggestivi del mondo. La Regione Piemonte è all'avanguardia nella difesa del verde

Sarà troppo tardi? L'interrogativo che sollevava trent'anni fa Renzo Videsott (nota figura del movimento italiano per la protezione della natura, nonché Commissario straordinario del Gran Paradiso fino al 1962) a proposito della deludente realtà italiana dei parchi, è ancora echeggiato sabato scorso a Torino in una giornata di studio che ha offerto l'occasione per fare il punto della situazione.

È stata una domanda retorica. «Tutto è peggiorato», ha commentato senza mezzi termini il professor Francesco Corbetta, presidente della Federazione nazionale Pro Natura, traendo dal dibattito amare conclusioni. In altre parole, ancora oggi, come negli Anni Cinquanta-Sessanta il problema è sempre lo stesso: i parchi attuali vanno tutelati meglio e, soprattutto, è più che mai urgente crearne di nuovi prima che incuria, speculazioni di vario tipo e inquinamento distruggano un patrimonio nazionale inestimabile.

Tutto questo chiama in causa la «gestione» del paesaggio e la sua pianificazione ottimale — tra l'altro già prevista nella vecchia legge n. 1497 del 1939, per lo più disattesa — e una legge quadro sulle «aree protette» che, nelle sue varie stesure, e dopo un iter ultradecennale, non riesce ad andare avanti.

Il senatore Melandri, relatore della tanto attesa legge-quadro (sul stesso spiritosamente si definisce «l'eterno relatore»), è convinto che per l'approvazione in Senato sia ormai questione di pochi mesi. Un ottimismo, quello di Melandri, che non appare però condiviso da molti. «Comincio a pensare che non vedremo mai questa legge-quadro perché è scomoda e perché manca la volontà politica per la sua definitiva approvazione», afferma Walter Giuliano, segretario di Federnatura. Il vice presidente nazionale di Italia Nostra, Stringher, appare meno scoraggiabile: «Visto che la legge va così a rilento, non resta che costituire i parchi dove la popolazione è d'accordo».

Contrasti e conflitti tra la popolazione direttamente coinvolta nelle «aree protette» sono spesso una costante, e l'attentato dinamitardo nel Parco Nazionale del Gran Paradiso dell'aprile di quest'anno è uno degli ultimi clamorosi episodi di una serie di «incomprensioni» sulla necessità «integrare armonicamente le esigenze di tutela dell'ambiente con quelle di sviluppo delle comunità locali». «La legge-quadro può contribuire ad attenuare questi tensioni che nascono da una situazione di abbandono dove ognuno si regola come crede di fronte a leggi vecchie e molto rigide», afferma il senatore Melandri.

Nel nostro Paese la politica regionale per la realizzazione dei parchi è partita con un certo ritardo e «in molte casi, soprattutto nel Centro-Sud — afferma il prof. Corbetta — ha dato finora esiti molto deludenti tanto che ci si sta chiedendo se non sarebbe meglio a questo punto fare del potere sostitutivo dello Stato nei confronti delle Regioni inadempienti».

In effetti la «carta» dei parchi naturali regionali si presenta molto variegata. Vi sono Regioni che si sono dotate di una legge-quadro specifica che individua un «sistema» territoriale di aree protette, come il Piemonte (senz'altro all'avanguardia in questo campo), la Lombardia o la Liguria; altre che operano in base a programmi di interventi su sollecitazione delle comunità locali, come l'Emilia Romagna o il Lazio; e altre ancora che hanno preferito lasciare i parchi su carta ormai ingiallita.

Diamo un'occhiata a come si è operato all'estero

EUROPA: 8 MILIONI DI ETTARI PROTETTI

La tutela del paesaggio è prevista dalla Costituzione (articolo 9)

Il primo parco nazionale del mondo, è l'ultracentenario Yellowstone Park, negli Stati Uniti, istituito nel 1872. In Europa, dove le aree protette attualmente oltre otto milioni di ettari, furono la Svezia (1909) e la Svizzera (1914) a dimostrare maggiore sensibilità verso la difesa dell'ambiente con la creazione di parchi nazionali sulla scia dell'esperienza d'Oltreoceano. Ma anche l'Olanda non era da meno: nel 1906 vi nasceva la prima riserva naturale e nel 1909 la prima società per la conservazione della natura.

Attualmente sulle aree protette non c'è una politica comune tra i Paesi della Cee, anche per le diverse culture. Ma non mancano anche caratteristiche comuni che si possono riassumere in una lunga tradizione agricola e forestale e in un'alta densità di popolazione. Nel 1981 il Consiglio d'Europa ha cercato di fissare un quadro preciso di riferimento: ad esempio i parchi nazionali, sotto la tutela dello Stato, corrispondono ad aree di straordinaria bellezza naturale e di antica tradizione rurale, rilevanti sia per la conservazione della natura, per l'educazione dell'uomo; sempre secondo il Consiglio d'Europa vengono considerate «riserve naturali» le aree di particolare interesse scientifico, rigorosamente protette per la salvaguardia dell'evoluzione e la riproduzione di alcune specie animali e vegetali.

In Italia, la stessa Costituzione, sancisce un principio importante. All'articolo 9 la legge che la Repubblica «tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione». «Ci si chiede, e non da oggi come mai tanto una partenza così buona la Repubblica abbia consentito, nei quarant'anni di vita *la distruzione più ampia e il degrado diffuso ovunque di questo patrimonio nazionale. Guasti che, a differenza di quelli in altri settori della società ed economica, sono irreparabili*», ha dichiarato il giurista Elio Antonini, consigliere del Touring Club e del Fondo Ambiente Italiano. Sempre secondo Antonini, «la distruzione del paesaggio italiano va ricercata nel modello degli istituti giuridici, cioè nel conflitto fra l'articolo 9 della Costituzione e l'articolo 42, la norma costituzionale che tutela il diritto di proprietà». Il giurista considera altro errore il fatto che la tutela sia sempre stato inteso dalla Pubblica Amministrazione come un'attività da esercitare soltanto con divieti e vincoli «perdendo così, per almeno trent'anni, l'occasione storica di responsabilizzare l'intera comunità nazionale sul significato civico della tutela e sull'uso dei beni paesaggistici».

Si riuscirà a recuperare il tempo perduto? Attualmente in Italia ci sono cinque parchi nazionali: quello del Gran Paradiso (a cavallo tra il Piemonte e la Valle d'Aosta), dello Stelvio (con confini che si estendono in Lombardia e nel Trentino Alto Adige), del Circeo (in Lazio, considerato però da alcuni ambientalisti «più sulla carta che nella realtà»), quello della Calabria (sono i tre nuclei della Sila, delle Serre calabresi e l'Aspromonte). Potrebbero aggiungersi presto altri parchi nazionali. L'iter istitutivo del parco delle Alpi bellunesi, delle Alpi marittime, del Pollino, del Gennargentu, del Delta padano e dell'Etna, è già in una fase avanzata. Sempre che sopraggiungano dei ostacoli e difficoltà. A proposito di volontà politiche e buoni propositi, facendo i conti dei parchi istituiti e di quelli programmati, si scopre che al Piemonte va il primato dei parchi realizzati (17 ai 31 gennaio '85) contro le tante «promesse» di altre regioni.

Servizi a cura di
Stefanella Campana

Fotocinevideo

REGISTRA OGNI GIORNO UN PROGRAMMA TV PER DUE SETTIMANE

Tutte le emittenti televisive, pubbliche e private, hanno cominciato, e cominceranno tra breve, a contendersi lo spettatore sino all'ultimo respiro notturno. L'indice di ascolto è importante per l'utente pubblicitario e quindi i programmi video in questi mesi diventano più interessanti e appetibili: film di grande cartello, telefilm di grande interesse, calcio, boxe, tennis, formula 1, spettacoli di rivista di alto gradimento, inchieste giornalistiche e attualità culturali, tutto per incollare al piccolo schermo il videoutente dal mattino alla sera.

Per non perdere una puntata, in caso di uscita, l'appassionato ora utilizza il videoregistratore, un marchingegno «tuttofare» che, puntuale all'ora prestabilita, si muove e raccoglie immagini e suono dello spettacolo desiderato. Non è tutto: con un timer al quarzo incorporato oggi è possibile anche ottenere una registrazione automatica, in 14 giorni con ripetizione giornaliera.

Con questa prerogativa, ad esempio, è pronto il nuovo Telefunken modello 2920, presentato di recente al Sim di Milano che, tra l'altro, ha il nuovo design «slim line» con solo 9,5 centimetri di altezza. Altre caratteristiche tecniche proposte sono: ricerca veloce delle immagini a 9 volte la velocità normale nei due sensi di marcia, fermo con fermo immagine e avanzamento immagine per immagine con regolatore di definizione video per immagini morbide o dettagliate; altre particolarità sono i tasti «soft touch», con controllo elettronico del ciclo delle funzioni, chiari simboli indicanti le funzioni inserite, caricamento frontale con protezione antipolvere e indicazioni della cassetta inserita, 4 motori di cui uno a trazione diretta controllato al quarzo per il tamburo con testine video.

Per la parte registrazione indichiamo: sistema VHS per registrazioni Pal/Secam G, sintonizzatore universale per ricezione via antenna, cavo, satellite, memorizzazione di 12 canali televisivi, tasto di registrazione immediata con predisposizione del tempo di arresto, spegnimento automatico «sleep» durante le normali registrazioni con tempi multipli di 30 minuti; infine editing automatico per il perfetto aggancio, senza noiosi disturbi, delle sequenze di registrazione e contagiri elettronico con memoria (può anche indicare il tempo intercorso dall'inizio della registrazione).

Il nuovo registratore Telefunken 2920, il suo minimo ingombro (44 x 9,5 x cm) può essere facilmente inserito in ogni piccolo rack.

In breve

● **La Cgb distribuisce Cinehollywood** — Con l'inizio dell'autunno la G.G.D. M. Musicali si occuperà della distribuzione in esclusiva delle videocassette pre-registrate della Cinehollywood. Questo accordo conferma anche la tendenza da parte degli editori video ad usufruire di grandi società di commercializzazione. La I.E. International si dedicherà ora, in modo esclusivo, all'acquisto di validi programmi all'estero e il ricco già ricco catalogo di lungometraggi, animati, documentari sportivi, storici, naturalistici, didattici, videoriviste ed altro di sicuro interesse per i videofili.

Tra le novità recentemente confezionate segnaliamo alcune riduzioni cartoonfatiche «made in Japan»: *Mazinga contro gli Ufobot*, uno stupendo film d'animazione in tre episodi; *Remi*, una storia estremamente sensibile, ricca di momenti lirici e drammatici; *Daimos, il figlio di Goldrake*, un altro in tre episodi con vicende spaziali ricche d'azione e scene apocalittiche di scontri tra robots; *Le meravigliose favole di Anderson* una composizione favolistica narrata e disegnata per la gioia dei bambini; *Heidi diventa principessa*, un coinvolgente lungometraggio, dove la vicenda viene esaltata dai brillanti colori e dalla scorrevolezza del ritmo narrativo; *Gli Ufo contro gli intrusori spaziali*, vertiginosa serie di vicende fantascientifiche condite da dinamicità d'azione e grande fantasia dai maestri giapponesi d'animazione. Le videocassette sono, come sempre, pronte nei sistemi Betamax e VHS.

● **Nuovo telezoom della Sigma** — Il nuovo Sigma 75/210 mm è un telezoom compatto, luminoso e soprattutto di facile utilizzazione. Dispone di un vasto campo di variazione focale che permette di passare in un attimo da un angolo di campo poco più stretto del cosiddetto normale, con la focale 75 mm, a un effetto tele interessante di 210 mm di focale. Possiede una luminosità di 3,5 e monta filtri di soli 52 mm di diametro.

Inoltre ha una eccezionale compattezza soprattutto all'esclusivo sistema di messa a fuoco interna a triplo eccentrico «Trio Cam», che consente di limitare l'ingombro dell'obiettivo senza deturpare la resa ottica.

Con l'integrazione dell'additionale acromatico AML (Achromatic Macro Lens), il nuovo Sigma 75/210 promette entusiasmanti immagini macro.

La Sigma è rappresentata in Italia dalla società Erca di Milano.

● **Pellicola giusta per Instant Kodak** — Acquistando una pellicola a sviluppo immediato per le fotocamere Instant Kodak, occorre fare ben attenzione alla sigla impressa sull'involucro: per la prima serie di fotocamere è necessario il tipo Color PR 144-10, mentre per gli apparecchi più recenti (Kodamatic) vanno acquistate pellicole Kodamatic HS 144-10.

L'utilizzo di materiale sensibile diverso risultati insoddisfacenti fotografie di genere sovraesposte.

L'avvertimento giunge fresco servizio stenza tecnica Kodak, in quanto molti negozianti, dietro espresso desiderio dei clienti, hanno fatto pervenire molte fotocamere Instant da riparare ritenendolo difettose.

● **Corso per insegnanti** — La Stampaclubfilm organizza nella propria sede via Petrarca 30 corso insegnanti teoricopratico di introduzione al linguaggio cinematografico e sue possibili applicazioni nella scuola elementare. Il corso avrà inizio il 21 ottobre 1985 alle ore 17. Per informazioni telefonare: 65.85.97.

A cura di
Angelo Arpaia

1985 LANCIA.

UN NUOVO ANNO DI GRANDI IMPEGNI. E DI GRANDI SUCCESSI.

Bilancio di una stagione di corse. E di vittorie.

Anche nel 1985, Lancia è protagonista nel mondo delle corse. Vittoria nel Campionato Europeo Rally. Vittoria nel Campionato Open d'Italia e nel Campionato Italiano Rally. Vittoria nei Campionati nazionali Rally della Spagna, del Belgio, del Kenya. La Lancia Martini Endurance, 720 CV, ha sperimentato nuove tecnologie sulle piste di tutto il mondo, nel Campionato Mondiale Endurance. Per Lancia, ogni competizione, ogni successo, non è solo un successo sportivo. E' la riprova della giustezza delle scelte operate. La conferma di una tecnologia all'avanguardia in Europa. Quella stessa che si ritrova in tutte le Lancia. Nella vostra Lancia. Per questo, la nostra storia sportiva è fatta di episodi, di un impegno limitato ad un periodo, ad un traguardo. Perché le vittorie passano (5 Campionati Mondiali Rally, 8 Campionati Mondiali Marche), ma la sperimentazione continua. Per farvi guidare meglio.

CLASSIFICHE DEFINITIVE

CAMPIONATO EUROPEO RALLY
1° Cerrato / Cerri su Lancia Rally Totip

CAMPIONATO ITALIANO RALLY
1° Tabaton / Tedeschini su Lancia Rally Esso

CAMPIONATO RALLY DI SPAGNA
1° Servia / Sabater su Lancia Rally Rothmans

CAMPIONATO RALLY DEL BELGIO
1° Snijers / Colembunders su Lancia Rally Bestos

CAMPIONATO RALLY DEL KENYA
1° Preston / Lyall su Lancia Rally

CAMPIONATO RALLY OPEN D'ITALIA
1° Cerrato / Cerri su Lancia Rally Totip

Hanno collaborato alle vittorie:
Bilstein-Brembo-Esso-Ferodo-Magneti Marelli-Martini & Rossi - Michelin - OlioFiat - Olivetti - Pirelli - Sabelt - Savara - Siem - Speedline - Totip - Weber

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio luminoso mq 320 su 2 piani ingresso civile ampio autonomo via P. Formia no Tel. 29.68.10 ore 8-12.
AFFITTASI uno ufficio mq 120-140 zona centro palazzo d'epoca signorile portineria. Tel. 339.8493.
AFFITTIAMO stanze ogni luogo arredati, 1-2 camere, riscald., servizi, telefono, telefono 501.441.
AFFITTO zona centrale ufficio 100-300 mq luminoso in stabile signorile. Tel 510.918
COLLINA privilegiata affittasi in villa panoramica alloggio signorile composto di servizi. Tel. 537.445. Ore ufficio pasti al 325.300
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta stasa case alloggi vuoti e arredati con contratti agevolati/convenzionati.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta alloggi vuoti e arredati nel 170 stasa vita uso transitorio. Rinnovabile.
PIEDMONT ufficio nel nuovo centro Piaz della Repubblica mq 240 in parte aperta per informazioni e visite telefonare 012.642.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no alcolizzati no serietà assoluta Tel. 995.7084
STUDIO CODIGNI affitta case: cascine terreni contratto agevolato legge 11 da L. 250-300 mila al mese Telefonare 530.871.
VIA 8 Dicembre adiacenze affittasi recente 3 camere cameretta servizi cantina. G.R. L'Immobiliare 300.0431.
VIGONE Belfiore Tor. 2 camere cucina ingresso bagno L. 300 000 mensili contratto biennale Tel. 510.802 - 510 410

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici preventivo telefonico ritiro e consegna rapidità garanzia Tel 857.001 Moncalieri v. Alfieri 33

Artigiani, ecc.

CERCASI artigiano montatori stoccaggio e tubisti per impianti riscaldamento. Tel. 307.5313.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A 25 km Torino casetta 4 camere cantina mansarda giardino portico terreno L. 62 milioni Dilazionabili in 10 anni Gestim 850.3053
A.A. PINEROLESE casetta indipendente 3 camere salone cucina servizi 300 mq giardino e orto L. 65 milioni dilazionabili in 10 anni Gestim 850.3053
A.A. 25 km Torino rustico da ristrutturare composto 5 vani terreno mq 800 L. 15 milioni Tel 011 974 420.
A. CASCINOTTA presso Bra 4 vani stalla fienile terreno mq 900 completamente ristrutturati L. 38 milioni. Tel 011 974.420

A L. 13.000.000
a Rivoli immobiliare vende bella indipendente giardinetto recintato. Tel. 668.235.

A 7 km S. Mauro, 200 mt dal mare vendo soggiorno camera cucina servizi terrazza piccola cantina Tel. 011 543.534.
ALASSIO centro studio 3 camere salone servizi terrazzo favolosa vista mare. Tel. 0182/40 333 - 40 270.
ALASSIO villetta nuova magnifica posizione a vista. Prezzo interessante. Tel. 019 95 713 ufficio 42 467 pasti.
ANDORA impresa vende quattromila tellaccioli ondulazione mare, prezzi bloccati, pagamento anche a 24 mesi senza interessi, eventuale rimborso, zona residenziale centralissima lavori ampliamenti permanenza alla stessa gestione. Tel. 0182 542.750 - 011 398.115.
CANALE 40 km Torino vendo rustico con terreno bella posizione collinare L. 12 milioni. Tel. 0121 71.374.
CASA stabile centro paese Borgo cucina soggiorno 2 camere bagno cantina L. 75 milioni. Tel. 0173 76 346 ore pasti
CASA Valdellatorre (Asti) splendida posizione possibilità ristrutturare giardino impresa vende. Tel. 668.300
CASA con terreno vicino Borgo S. Martino vendesi bella casetta vendo L. 72 milioni. Tel. 0121 71.321
CASA indipendente-ristrutturare con terreno vende in Piobesi 25 km Torino L. 135 milioni. Tel. 0173 36 848
CASETTA indipendente 6 camere 2 servizi 2000 mq terreno bella posizione altre Fermo d'Asti. Tel. 300.828
GRAN Paradiso panoramico rustico 2 piani progetto e piani pagati giardinetto L. 18 milioni dilazionati. Tel. 447.48-64
IPI 511.382 - Acqui 0185/43.741. La Magdalena nella Valle del Cervino trilocale in costruzione con giardino a pochi passi dal centro, L. 74 milioni
IPI 511.382 - Acqui 0185/43.741, Ayas splendida villetta ambiente della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 55 milioni. Dilazioni anche a 30 mesi senza interessi
IPI 511.382 - Acqui 0185/43.741, Cervinia villa con 6000 mq di terreno edificabile. Posizione panoramica, visibilissima e ricca. Prezzo da concordare.
IPI 511.382 - Acqui 0185/43.741, Valsavarenche Parco Gran Paradiso ampio monolocale arredato, L. 25 milioni.
LAGNASCA Varazze proprio vende bifocali sul mare. Tel. 019 20.119 - 26.018.
LOANO occasione privato vende villetta mobili bifocale ristrutturata Tel. ore serali 019/810 735.
OSPEDALETTI affarone casa colonica soppalco 2 bagni giardinetto ovest vista mare. Riferirsi a Gestim 50 701.
RUSTICI di ogni tipo vari posti almeno soluzioni e località da ristrutturare e rivalutare! Mutuo Cassacentrale 8586.
SANREMO appartamenti nuovi ristrutturati arredati vista mare da L. 40 milioni più mutuo. Cassacentrale 315 731.
SARDEGNA S. Teresa centro occasione bifocale con garage L. 48 milioni mutuabile. Immobiliarista (0789) 754 500
SARDEGNA S. Teresa Riva Marina villette indipendenti con giardino pronte ultimi arredate L. 60 milioni iva 2% immobiliarista (0789) 754.500.
SESTRIERE Inizio Champlas qui Del bi-trilocali da L. 25 milioni più 20 milioni mutuo 12% Iva 2% Tel 61 30 57
VILLETTA collina Bagnolo Piemonte terreno 3500 mq 4 stanze bagno ristrutturata L. 35 milioni. Tel. 0121 71.274

VIGNO
complesso residenziale «Le Terrazze» Barra vista signorile salone 4 camere cucina bilocali box. Rivitalia 500.912.
VILLE ultimi alloggi nuovi in palazzina 3 vani servizi mq 90 vendo offerta. Telefonare 011 398.706 - 307.748.
10.000.000 bifolio con 1000 mq posto 16 km dal centro ristrutturato vendo. Telefonare 668 303.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento, monete, gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutazione massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
Alfa meccanica radiatore riposa fortuna controllo, legge persone amate. Esth. Tel. 309.775a.

Tacconi parla dei cross che i granata gli hanno indirizzato

«GRAZIE TORO, INVECE DI FARMI UN DISPETTO MI HAI FATTO FARE BELLA FIGURA»

Stefano Tacconi ha tirato fuori il pino. E ora acchiappa i palloni volli d'angelo e con due mani più di burro. I mezzi non gli no, a nostro avviso ora soltanto questione di concentrazione. Nel derby di domenica il portiere ne ha esibita parecchia. Nemmeno un pallone gli è sfuggito. Soltanto occasione della gravata di Schachner, e poteva comportarsi diversamente, Tacconi ha deviato in angolo.

Le traiettorie che Torino (Junior in particolare) gli faceva arrivare nell'area piccola hanno disturbato più di tanto.

«Anzi — precisa Stefano arla del tutto divertita — i granata mi hanno reso un grosso piacere, poiché mi hanno permesso di fare una figura bellissima. Certo, un po' di timore l'ho provato, poiché sapevo che nel secondo tempo squadra Radice avrebbe reagito al punteggio negativo. Forse con quei cor- ripetuti intendevano condizionarmi quel ricordo scottante del di Serena nel derby di andata. Invece...»

E ora siete in fuga, anche se Trapattoni, con impeccabile prudenza, invia messaggi diversi, nel rispetto di un calendario insidioso e molto lungo.

«Sono d'accordo il tec- — precisa — è meglio parlare di scatto e di fuga. Forse neppure noi credevamo all'inizio del pionato. I giovani hanno miunque risposto molto bene, mentre i cosiddetti vecchi hanno completato l' aiutando i nuovi ad inserirsi nelle condizioni migliori. collettivo solido; e poi c'è quell'aria di spogliatoio, fatto di tanti particolari, di intesa, di . che poi questa Juventus sia più pratica che bella non mi pare costituisca motivo scandalo. Se giochi bene e perdi, trovi forse la comprensione della critica e dei tifosi? No, la gente vuole vincere, questa l'unica realtà del calcio».

Stefano Tacconi non ha sbagliato un intervento nel derby

Un paio di passi indietro nel tempo e ci si ritrova con il fra questa squadra e quella che '76/77 accumulava punti più che dare spettacolo. Quella subiva, però, meno pressioni ed amministrava con meno disagi di affanni il vantaggio.

«Stiamo di più ma *siamo talmente forti in difesa da poterci permettere questo particolare. Ma vedrete che il tempo attenuerenno certi rischi».*

Visto che parla del derby, riferiamo al portiere bianconero una frase pronunciata da un giocatore granata: «*Non c'era fallo su Tacconi, quando Ezio Rossi ha segnato la rete successivamente annullata da Agnolin*».

«*Ed effettivamente* — replica secco Tacconi — *ma mi ha commesso fallo Perché l'intervento irregolare c'è stato su Dirceu. Dunque, Agnolin ha fatto bene ad annullare*».

giornate, dodici punti. Molti concorrenti perdono colpi, ad eccezione del Milan, unico a resistere con tre lunghezze di distacco. È cambiamento provvisorio della geografia del campionato, oppure orientamento più preciso?

«*La geografia globale cambia; però ora a tre punti è rimasta una sola squadra. Il Milan domenica prossima è atteso ad un test molto severo ospitando Torino*».

E voi avete Bari, con le annesse complicazioni che di solito connesse ai match apparentemente facili.

«*Per siamo tranquillissimi* — conclude Tacconi — *come gioco e come grinta. Il Bari verrà al Comunale con la grinta tipica delle provinciali. Noi lo rispettiamo, ma vogliamo una volta i due punti. Non abbiamo altre soluzione confermare ciò che è stato scritto e detto di bene di. Ed anche per quel record di vittorie consecutive (sette) da eguagliare ed eventualmente battere la domenica successiva».*

g. c.

Solito problema creato dalla panchina lunga

IL MALE OSCURO DELLA SAMP QUATTRO PUNTE SONO TROPPE

GENOVA — Chi avrebbe detto, a conclusione campagna acquisti, che la Sampdoria dopo sei giornate di campionato sarebbe stata al penultimo posto della classifica, con appena 3 punti all'attivo? Nessuno sicuramente e meno che mai gli «addetti ai lavori» della società blucerchiata, a partire da Bersellini. Al contrario, giorno del raduno della squadra si sussurrava e meno apertamente allo scudetto.

La Sampdoria aveva fatto un ottimo campionato (quarto posto) e aveva poi la Coppa Italia. E rinforzare un organico già di tutto rispetto erano arrivati, con una di parecchi miliardi, Matteoli (giudicato uno dei migliori giocatori massimo campionato) e Lorenzo, giovane centravanti calabrese capocannoniere in serie C. Più altri giocatori promettenti per aumentare e rinforzare l'organico.

Dopo sei giornate di campionato (d'accordo, quattro trasferte contro due sole gare casalinghe), invece, la squadra di Bersellini naviga bassifondi classifica. Tre soli i punti all'attivo, ottenuti in due partite interne; quattro sconfitte, tutte in trasferta e prospettive abbastanza nebulose per il futuro, soprattutto perché nessuno riesce a spiegarsi il perché di questo momentaccio dei blucerchiati.

Seguendo la moda, si potrebbe parlare di «*male oscuro*»: un male cioè di cui si vedono gli effetti ma dal quale non si conoscono le cause. Un'analisi dall'esterno però è possibile alla luce di alcuni fatti di cui non si può non tenere conto.

Già lo scorso anno all'interno della squadra erano manifeste le polemiche per il fatto che, disponendo di tre «*punte*» (Francis, Vialli e Mancini), Bersellini doveva necessariamente lasciarne una in panchina. In estate arrivato Lorenzo portando da tre a quattro gli uomini-gol di cui il trainer può disporre.

E di fronte a tanta abbondanza Bersellini sceglie un po' da una parte e un po' dall'altra: una volta giocano Francis e Vialli, un'altra Vialli e Mancini, un'altra ancora Vialli e Lorenzo e magari dalla partita il tecnico sostituisce uno dei due schierati inizialmente uno dei portati in panchina.

I tifosi invocano a gran voce l'impiego in pianta stabile di Lorenzo (e Bersellini l'ha fatto a Verona), allora ci sono Francis e Mancini (soprattutto quest'ultimo) che scalpitano.

Mancini rivendicando i due gol in Coppa delle Coppe, Francis facendosi forte di essere sempre nelle grazie di Robson c.t. della Nazionale inglese vantando così diritti di... nobiltà superiorità.

Punto secondo. Un certo scadimento condizione atletica generale che è più marcato perciò più evidente in alcuni uomini-chiave della Sampdoria, segnatamente Vierchowod e Souness, pilastri rispettivamente della difesa e del centrocampo. Il primo è molto falloso, chiaro indice di una forma precaria; il secondo lento impreciso, sbaglia anche le cose più facili, cosa che non da giocatore della sua classe.

Punto terzo. L'indecisezza apparsa molto vulnerabile, specialmente azioni su calcio piazzato.

E allora viene da chiedersi perché un elemento come Renica, ceduto al Napoli, non è stato sostituito.

Il tutto genera una situazione non facile che, stando al bene informati, avrebbe ripercussioni anche all'interno dello spogliatoio. questo mentre il campionato continua e tra otto giorni c'è il primo scontro con il Benfica per la Coppa delle Coppe.

Giorgio Bidone

Risultati e classifica

«TORNEI» SECONDA GIORNATA

Sabato scorso si sono disputate le partite seconda giornata del Trofeo Ferrini, torneo di calcio dedicato alla memoria del giocatore del Torino scomparso nove anni fa.

Questi i risultati. Girone A: Itca-Sidas 1 a 0, Cral Toro Ass.-Poredit 1 a 3, Provv. Studi-Enel 3 a 2, Seat-Dolfer 1 a 2. Classifica: Itca e Dolfer punti 4; Enel 3; Poredit 2; Sidas, Provv. Studi e Seat 1; Cral Toro Assicurazioni 0.

Girone B: Vitaloni-Comau 1 a Banca Naz. Agricoltura-Fiat Avio 3 a 0; Cral Lavazza-Lamet 1 a 1; Socama-Rai sospesa. Classifica: Socama, Comau e Rai 2; Fiat e Vitaloni 1; Lamet, Lavazza e B. N. A. 0.

Il portiere granata non drammatizza le sconfitte contro Roma e Juve

MARTINA: «NON MERITAVAMO DI PERDERE IL DERBY SOLO DOPO MILANO SAPREMO LA VERITA'»

Ezio Rossi ha marcato molto bene il danese Laudrup

Quello di domenica sarà probabilmente ricordato derby delle punizioni, vista che e le reti sono segnate su calcio piazzato. Anche degli specialisti in questo tipo di tiri — Platini e Junior, nella fattispecie — quindi. E inevitabilmente portieri a cui spettato il compito di opporsi alle prodezze balistiche del francese e del brasiliano.

«*Assegnare a Platini una punizione da quella distanza è come dargli un calcio rigore*», ha commentato al termine dell'incontro Silvano «*Io confermo a mente fredda* — ribadisce —, *in Italia ci due tre uomini che dal limite dell'area sono praticamente infallibili. Se fosse stato 3 metri più indietro sarebbe potuto tentare qualche ma quel punto... Prendiamo, esempio, quella che il francese aveva battuto subito dopo il primo gol e che ha sfiorato l'incrocio: era molto forte, se fosse stata in porta l'avrei presa sicuramente perché era stata calciata da po' più lontano ed avevo avuto tempo di sistemarmi*».

Quasi un sfogo, quello Martina. Per la rabbia provocata da una sconfitta che ritiene ingiusta, per l'impotenza a cui spesso riducono anche il più bravo dei portieri le micidiali punizioni di monsieur Platini. «*Effettivamente, anche a tre giorni di distanza, devo dire che non meritavamo di perdere, secondo* — ribadisce il giocatore —. *Tenendo conto dell'andamento dei minuti, un pareggio avrebbe rispecchiato meglio i valori visti in Serena il suo gol, c'entra niente. La seconda rete è venuta una punizione regalata. L'annullamento del gol Rossi è del tutto discutibile*».

«Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto»

Ribadite quelle che le maggiori recriminazioni, però, ha non disconosce i meriti della Juventus, i demeriti del Torino. «*Diciamolo onestamente* — precisa —. *Di palle gol non ne abbiamo avute. Si poteva segnare solo su qualche errore di Tacconi e Stefano è stato bravissimo a ne ha commessi. Si dice che neppure la Juve ha fatto azioni da gol, ma qual è la squadra in vantaggio per 2 a 0 dopo mezzora che non si chiude?*».

E siamo al solito problema: il Torino non segna, visto che quattro reti in sei partite sono decisamente pochine. «*Effettivamente le cifre sembrano dimostrare che il problema dei gol esiste* — conferma Martina —. *Bisogna ammettere, però, che domenica era difficile a rete. Schachner ha caratteristiche da contropiedista e con tutta la squadra in ti per cercare rimontare non trovava spazi. Comi, oltreché tecnicamente dotato, anche bravo di testa Tacconi sulle palle alte brasiliano e Brio di testa è fra i più forti d'Italia. Non c'era granché da fare*».

D'accordo: la sconfitta di domenica, meritata o meno, stata un episodio. Come quello della settimana precedente a Roma. Ma intanto gli episodi sono già due di fila ed è forse lecito avere qualche dubbio sul ruolo che il Torino potrà svolgere in questo campionato. «*In fondo due fatta a Roma e contro Juve potevano anche messe in preventivo* — spiega Martina —. *Non siamo mai stati sotto, però, e questo credo che difficilmente accadrà anche in futuro perché siamo una squadra fatta di piedi buoni che, in più, corrono e lottano. Fino a quindici giorni fa, in fondo, eravamo in perfetta media scudetto. Prima parlare di ridimensionamento aspettiamo di vedere che succede domenica prossima col Milan. Forse dovremo accantonare qualche illusione che c'eravamo fatta, i tifosi e noi stessi, dopo il secondo posto dello scorso anno, questo sì, ma siamo comunque all'altezza giocare e fare della figura con tutti, di recitare parte protagonisti*».

g. d. s.

Per un colpo al ginocchio

MARADONA ZOPPICA MA NON E' NIENTE

NAPOLI — Allarme, sollecitamente ricentrato, per Maradona. Ieri il campione argentino è presentato al San Paolo per l'allenamento zoppicando vistosamente con la gamba destra: lavoro separato dei compagni, solo esercizi (finalmente Marino, Pecci e Bertani), rientro negli spogliatoi al momento della partitella. Il tutto accompagnato da un'espressione e un'inspiegabile freddezza nei confronti della tifoseria.

Immediata grande agitazione di fans e aficionados vari e finalmente il mistero viene scoperto. Durante la consueta partitella di calcetto del lunedì sera al Club Virgilio di Gianni Improta amici e parenti, Maradona era caduto battendo il ginocchio destro, quello stesso che già gli dato problemi all'inizio di stagione.

Nel tentativo di raggiungere la palla, il giocatore aveva perduto l'equilibrio andando a sbattere contro la sbarra che delimita il campo, di qui era rimbalzato a terra picchiando violentemente la schiena e il ginocchio. Rapidamente soccorso dal padre che assisteva alla partita e dai due fratelli Hugo e Lalo che stavano giocando con lui, il campione era stato portato fuori campo a braccia e quindi trasferito in automobile (una «127» bianca, per l'esattezza) a casa, non al se dopo breve in ospedale o meno.

Ieri, come si diceva, la zoppicante comparsa al San Paolo. A tranquillizzare gli animi ha pensato solo più tardi il medico sociale del Napoli, dottor Acampora. «Diego ha subito un indurimento al quadricipite — ha spiegato — Si tratta di una scioccheza che non desta preoccupazioni». E' dunque probabile che già da oggi il fuoriclasse argentino si metta nuovamente a completa disposizione dell'allenatore Bianchi.

L'allenatore Pokiepovic alle prese con giocatori infortunati altri squalificati

QUANTI PROBLEMI PER L'HAJDUK

BELGRADO — L'Hajduk ha importante fronte contro il Partizan 1-2 (primo tempo 0-2). Più di trentamila spettatori alla drammatica, incerta partita del campionato jugoslavo. Il primo gol Partizan al 33' (rigore) di Gelmas, il secondo gol al Zivkovic, una da venti metri.

Solo all'83' l'Hajduk ha salvato l'onore, con Veber, che ha segnato un bellissimo di testa dopo un fantastico cross di Mikovic.

Nel derby l'Hajduk ha dimostrato grande ambizione, grande temperamento anche grande nervosismo e indisciplina. Sono stati ammoniti il goleador Zlatko Vujovic, Vulic ed espulso Celic.

Una considerazione: l'Hajduk, squadra mediterranea di Spalato, ha dimostrato anche in questa partita che precede di dieci giorni il confronto di Coppa Uefa con il Torino, calcio molto atletico, Il Partizan un calcio molto tecnico. L'Hajduk dispone giocatori più alti, robusti ed atletici: il Partizan di giocatori più tecnici ed eleganti.

L'Hajduk preferisce i palloni alti, mentre palloni corti e bassi. Ha vinto lo stile dei Partizan, che poteva imporsi anche con o tre gol di differenza, ma la sfortuna e le parate strepitose del portiere dell'Hajduk Pudar (un metro e centimetri di altezza), che salvato con alla «kamikaze» tre o quattro situazioni da rete, giocando addirittura come terzo terzino uscendo sovente dalla propria area, hanno sconginrato il peggio.

La difesa dell'Hajduk è stata molto impegnata. Su tutti svettava il capitano Vulic, che però sorprendentemente giocava col numero 11. In attacco il famoso Zlatko Vujovic, sempre attorniato tre avversari, e fare nulla. Il miglior giocatore dell'Hajduk è stato il centrocampista Siliskovic, padrone del centrocampo, che distribuiva palloni per un attacco evanescente.

La forma dell'Hajduk non è ancora soddisfacente e così anche i tifosi preoccupati per battaglia che sarà contro il Torino. Sarà assente, oltre al mediano nazionale Gudelj, anche Jerolimov. Entrambi sono infortunati.

Domenica l'Hajduk gioca un'altra grande partita contro la Stella Rossa a Spalato. Dopo undici turni campionato, l'Hajduk si trova al posto in classifica con 12 punti (cinque vittorie, due pareggi e quattro sconfitte, gol subiti, 10 realizzati).

L'allenatore della squadra Pokiepovic dopo la partita di Belgrado ha detto: «Il Partizan ha vinto meritatamente, ma l'arbitro era contro di noi. Ed i problemi mi mettono. Il difensore Petrovic è stato squalificato per quattro partite dall'Uefa e giocherà contro il Torino e poi, domenica, per ammonizioni non giocheranno contro la Stella Rossa altri elementi importanti come Vujovic, Vulic e Celic. questo sono molto preoccupato, perché non potrò sostenere la prova generale per la trasferta Torino».

Vinko Sala

In C2 spunta una protagonista

L'ALESSANDRIA SORPRESA DELL'ANNATA?

Brillantemente superate le difficoltà estive. Asti in ripresa mentre Novara, Pro Vercelli e Omegna sono già in crisi

Ancora il turno del doppio volto in Serie C2, ma tutto sommato neppure la quarta giornata è stata esaltante per le formazioni piemontesi.

GIRONE A — Alessandria ed Asti sugli scudi, Derthona nella polvere. I grigi in poche settimane hanno inquinato la fama di compagine-rivelazione della stagione. Partiti con una banda di ragazzini ritornati da un paio di esperti giocatori, dopo un'estate travagliatissima sul piano dirigenziale, hanno a poco a poco costruito un complesso che sta andando al di là di ogni più rosea previsione. E, dopo 360 minuti, ritrovano in vetta alla classifica, grazie al netto successo, giustificato sul gioco prodotto, conquistato a spese del Carbaria.

Intanto a rinforzare la squadra sono arrivati altri due acquisti, l'attaccante Carosello che ha esordito domenica disputando l'ultima mezzora e il centrocampista Frara, giocatore d'ordine e di esperienza.

La prova della verità per i ragazzi di Colombo e Tagnin è in cartellone tra quattro giorni: i grigi affronteranno infatti sul terreno della Spezia che, con Entella ed Alessandria, compone il trio di testa.

Dopo la disastrosa partenza si sta riprendendo bene l'Asti che domenica ha conquistato la sua prima vittoria stagionale espugnando il terreno della «matricola» Sorso. E dire che l'inizio della partita era stato disastroso, con i sardi subito in gol dopo appena tre minuti.

La pronta reazione dell'biancorossi (il pareggio è stato agguantato con Galeazzi già al 7', mentre il gol vincente di Padovano è stato firmato a metà ripresa) testimonia la ritrovata condizione psicologica.

Nel campo ligiano si è così rivisto l'Asti di Coppa Italia e puntuale è venuto il successo pieno. Atteso, ci si attende il «bis» fin da domenica nel «big-match» con l'Entella.

E' incappato nella sua seconda sconfitta consecutiva il Derthona che a Lucca oltre ai danni ha subito le classiche (due espulsioni). I bianconeri ora dovranno rifarsi al «Fausto Coppi», domenica, a spese del non irresistibile Savona.

Girone B — Continua l'odissea delle tre squadre piemontesi che in quattro turni non hanno ancora assaporato la gioia di un successo.

Novara e Pro Vercelli non sono andati al di là dei pari, mentre l'Omegna ha subito una pesante sconfitta linga.

Due allenatori, il vercellese Fossati e l'omegnese Borgomasco, come è inevitabile in questi casi, sono finiti sul banco degli imputati e stanno vivendo una settimana tutt'altro che facile.

Soprattutto il responsabile delle bianche casacche è a volta: la «piazza» mugugna e se la «Pro» non tornerà dalle prossime trasferte consecutive sui campi dell'Oreoana e del Giorgione imbattuta, è facile prevedere un cambio di conduttore.

A guardare la graduatoria vi è da rimanere allibiti: nonostante grandi aspirazioni (soprattutto di Novara e Pro Vercelli) le tre piemontesi occupano le ultime tre piazze della classifica. Una concomitanza così negativa negli ultimi venti anni si era mai verificata.

Roberto Eynard

Difende il titolo stasera a Eboli contro Limarola

UN MATCH SENZA «SUSPENSE» (SE DE LEVA E' FURBO)

Leva nel match di Salerno contro Feeney, quando conquistò il titolo europeo

Cristo si è fermato ad Eboli, ma Ciro De Leva no, non si sogna nemmeno. Ha tutte le intenzioni di proseguire. Ci ha preso gusto a fare il campione d'Europa dei pesi gallo e questo trofeo, che gli ha permesso di comprarsi prima il taxi su cui svolge il suo mestiere primario nel traffico di Napoli, poi di pagare le prime rate dell'acquisto della casa in cui abita, non abbandonerà soltanto se gli capiterà un'occasione mondiale o se qualcuno, più forte di lui, ve lo costringerà.

Non sembra il caso dell'avversario destinatogli per stasera, proprio nel paese del Salernitano reso famoso dal libro di Carlo Levi, nell'ennesima difesa volontaria della corona continentale, in attesa che venga il turno dello sfidante ufficiale, l'imbattuto britannico Ray Glibody. Alain Limarola, un tunisino trentenne di lontane origini italiane, ha già fatto parlare di sé nel febbraio scorso a Lucca, quando contese invano a Franco Cherchi il titolo continentale dei pesi mosca lasciato vacante da Charlie Magri.

In quell'occasione Limarola, detto «Mitragliatore» per il suo stile fornemente ed anche un po' disarmato, cercò invano di inquadrare un bersaglio sfuggente come Cherchi, mostrandosi per quello che era: un generoso attaccante, un uomo che prediligo la battaglia aperta, ma che non sa cosa fare quando il combattimento si avvia sui binari per lui quasi sconosciuti dello stile e della tecnica.

Sulla non si tratta dunque di un antagonista troppo pericoloso per un De Leva che ha già quattro volte, con assoluta sicurezza, il trofeo conquistato undici mesi fa, proprio a Salerno, contro l'inglese John Feeney. Questo purché il bellicoso tanista napoletano, reso troppo sicuro dalla sua notevole potenza di pugno, con l'errore di accettare la «bagarre» senza esclusione di colpi, terreno preferito di «Mitragliatrice» Limarola.

Il tunisino, che cambiando categoria ha ripreso a vincere con regolarità, non sarà un «professore» di boxe, ma ha un pugno abbastanza pesante, che potrebbe creare qualche fastidio un De Leva che non è certo un maestro di abilità difensiva e sarà altresì avantaggiato in statura ed in allungo rispetto ad un rivale meno nano di lui.

La storia delle difese europee di De Leva dice appunto che il piccolo Ciro, pur vincendo sempre senza discussione, ha dovuto soffrire più nel match che voleva a tutti i costi vincere prima del limite: due affido con il furbissimo spagnolo José Martinez Antunez (andata il 12 marzo a Caselli, ritorno il 10 agosto a Marcatino Conca) pur avendo dato prova della sua potenza atterrando l'avversario, il napoletano ha dovuto stringere i denti ed impegnarsi allo stremo nella fase perché la ricerca ostinata del colpo duro aveva fatto perdere la velocità di muscoli e la lucidità necessaria per mettere a segno il pugno risolutore.

Contro Limarola, il pupillo di Rocco Agostino dovrà invece cercare di boxare, di tenere a freno il suo temperamento di guerriero, per indurre Limarola a scoprirsi, ad offrirgli le occasioni per andare a segno d'incontro, a colpo sicuro.

Dovrebbe uscirne uno spettacolo agonisticamente valido, piacevole anche per i telespettatori di Raiuno, che potranno vederlo dalle 22,50 nel corso della rubrica «Mercoledì sport».

Ma, ripetiamo, tutto lascia pensare che il match di Eboli sia solo una tappa nella carriera da campione d'Europa del piccolo napoletano.

Gianni Pignata

Nelle finali interregionali svoltesi a Riano

HOCKEY SU PRATO: I PIEMONTESI SONO BRAVI PERO' SFORTUNATI

Con la finale interregionale riservata ai giovani nati negli anni 68/69/70, svoltasi venerdì, sabato e domenica scorsi a Riano (Roma), si sono conclusi i tornei tra selezioni regionali.

Ottimo il comportamento delle squadre piemontesi sotto il profilo del gioco, un po' meno per quanto riguarda i risultati finali, sui quali pesa però una buona dose di sfortuna. In effetti le selezioni della nostra regione hanno disputato complessivamente 9 incontri, vincendone 3 e pareggiandone 3; poiché però le finali si svolgevano con partite ad eliminazione diretta, al termine di ogni gara finita in parità si procedeva ad effettuare delle serie di 3 tiri di rigore che, purtroppo, hanno visto i piemontesi sempre perdenti.

Questa la classifiche finali ed i risultati:

SELEZIONE MASCHILE (nati negli anni 1968/67). Classifica finale: 5° posto. Risultati: Piemonte-Lazio 3-3 (18-16 dopo i tiri di rigore); Piemonte-Veneto 2-0; Piemonte-Emilia 2-0.

SELEZIONE FEMMINILE (67/68/69). Classifica finale: 3° posto. Risultati: Piemonte-Sardegna 0-0; Piemonte-Calabria 6-0; Piemonte-Veneto 1-1 (1-2 dopo i tiri di rigore).

SELEZIONE MASCHILE (68/69/70). Classifica finale: 3° posto. Risultati: Piemonte-Selezione Sud 2-0; Piemonte-Emilia 1-1 (5-4 dopo i tiri di rigore); Piemonte Lazio 3-1.

E' in corso di svolgimento a Barcellona, intanto, la 3ª Coppa Internazionale continentale, alla quale partecipano 8 nazioni: si tratta della più importante manifestazione hockeystica dopo la Coppa del Mondo e i Giochi Olimpici.

La Federazione italiana ha, per l'occasione, organizzato uno stage tecnico per gli allenatori di serie A1, A2, ed A femminile, oltre che per i migliori arbitri, cui partecipano complessivamente 38 persone. Per l'occasione sono stati sospesi i campionati di serie A1 ed A2 maschili ed è stato rinviato di una settimana l'inizio del campionato di serie A femminile.

NP
ISCRIVITI AL
CENTRO PANNUNZIO
LIBERA CULTURA IN... AMICIZIA
VIA DEI [illegible] TORINO - TEL 54.36.39

PIANOFORTI NOLO
CON RISCATTO da L. 30.000
C.so V. Emanuele, 90 TORINO TEL. 544.658
RESTAGNO

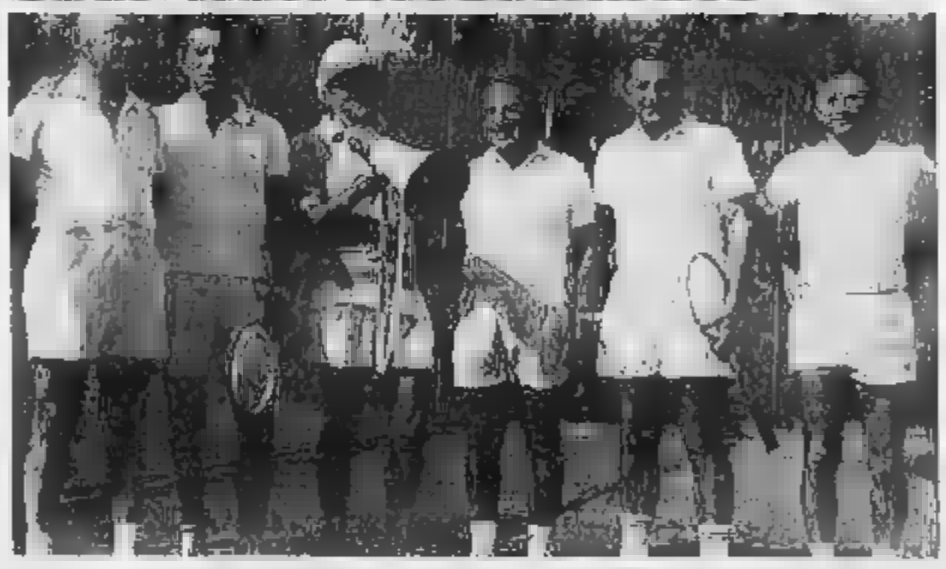
CENTRALISSIMO PRESTIGIOSO
mq 400 Lab. X, XII
ESERCIZIO
anche senza merce
GROSSI
Inintermediari
Scrivere a Pubblikompass 290 10100 Torino.

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
dal 5 al 20 ottobre 1985
FIERA D'AUTUNNO
casa ed il tempo libero
feriali dalle 15 alle 23
festivi dalle 10 alle 23
ingresso libero
da lunedì

Il T.C.18 festeggia i trent'anni di attività

PROTAGONISTI NEL TENNIS E AL RISTORANTE COSI' NON INVECCHIANO MAI

Un club atipico che non ammette le donne ed attualmente conta su venticinque soci. Dopo tanto tempo la passione e lo spirito sono quelli di sempre



Nella foto a fianco: Sperone, Montaldo Fontana, Donatelli Argioise e Marcellino

Il T.C. 18, una sorta di circolo di tennis assolutamente atipico e bizzarro, compie trent'anni di attività. Nacque infatti nel 1955, intorno alla tavola imbandita di un ristorante torinese, quando diciotto amici decisero, fra un piatto e l'altro, di fondare un club «sui generis». Il nome, dal numero dei partecipanti a quella seduta culinaria, non poté essere che T.C. 18, anche perché tutti i fondatori erano appassionati tennisti.

Ci fu subito pieno accordo sui requisiti indispensabili per poter essere di quel circolo neonato. Si stabilì che, oltre alle ovvie doti di dirittura morale, occorre essere maschi e praticare il tennis a tempo perso, mentre non avrebbero certamente guastato l'ottimismo, il senso dell'amicizia, il buonumore, lo spirito goliardico e - perché no? - anche un pizzico di follia.

Il primo presidente fu, all'unanimità, l'industriale Elisio Viberti, naturalmente autentico patito di tennis. Al motto «la rete non ci divide», i goliardici soci del T.C. 18 cominciarono ad imperversare da un campo all'altro, senza una sede sociale fissa con frequenti scorribande anche all'estero. Il ritrovo consueto era il ristorante, luogo ideale per raccontarsi vicendevolmente come stava andando e per fantasticare progettando nuove affascinanti avventure.

Spesso alle partite di tennis si alternavano battute di caccia nella tenuta Viberti, a San Candido di Rosta, e lo spirito spensierato e festaiolo dei «diciottisti» si mantenne inalterato anche sotto la successiva presidenza di Roberto Canuto, succeduto dopo cinque anni al predecessore, improvvisamente scomparso.

«A tenta pa nuch tovelesse dia, a bogna deò dilslo e mustrerla» (non bisogna solamente volersi bene, occorre anche dirselo e dimostrarlo, ndr), dice spesso ancora oggi Roberto Canuto, tuttora presidente del T.C. 18, ed i soci del circolo, alcuni dei quali non più giovanissimi (almeno per l'anagrafe), stanno meditando nuovi progetti, naturalmente di-gusto a tavola, per riverdire la fama (già notevole) del club.

Adesso sono rimasti in venticinque, dopo che in passato avevano toccato le trentacinque unità. Le signore tuttora emarginate gruppo e invitate straordinariamente solo in occasione del Natale. Adesso cominciano ad introdursi nel «nucleo storico» anche alcuni giovani, a patto che naturalmente siano requisiti indispensabili.

Prossimamente verranno organizzati tornei di tennis allo Sporting e al Caprera e verrà ripristinato il torneo del T.C. 18. Si rinnoverà così la tradizione tennistica del circolo che in passato organizzava, annualmente allo Sporting, la prestigiosa «Racchetta d'oro Viberti» giocatori provenienti da tutta Italia. Sono all'esame anche mutamenti nelle cariche di dirigenza, con l'istituzione di un triumvirato in luogo della presidenza o della vice presidenza, che dovrebbe preludere anche ad un allargamento dell'organico base.

La passione e lo spirito, quindi, sono quelli di un tempo, quando i tennisti del T.C. 18 erano tantissimi sui campi in terra ma ricercatissimi dagli albergatori e dai ristoratori. Sicuramente altri piatti prelibati ed altri vini profumati saranno ancora stimolare nuove idee ed appassionanti avventure per i del trentenne T.C. 18.

Giorgio Viberti

Football americano

RINVIATI I PRESUNTUOSI CHI RISORGE!

Giornata nera per i Minotauri: i Mouses di Albenga li hanno messi k.o. ed ora rischiano l'esclusione dalle finali del torneo «under 20» di football americano. «Più che vincerlo i Mouses, l'incontro lo abbiamo perso noi — spiega l'addetto stampa della squadra torinese, Romy Gai — fino all'intervallo eravamo addirittura in vantaggio ma poi i liguri hanno approfittato della troppa sicurezza dimostrata dai nostri ragazzi e li hanno infilati».

Il più felice per la vittoria dei Mouses era certamente l'allenatore Maurizio Cremonini, già allenatore dei Tauri, nonché fondatore della squadra torinese. Ad una sola giornata dalla conclusione del torneo, i Minotauri si trovano all'ultimo posto in classifica generale e l'impegno di sabato prossimo, a Castellanza contro i Minifrogs, non lascia presagire nulla di buono.

L'allenatore torinese Massimiliano Delfino però è fiducioso: «Scenderemo in campo contro i Minifrogs senza timori reverenziali — afferma — se la squadra riuscirà a giocare come sa, può farcela a imporsi ed a superare il turno. Non dimentichiamo che i Frogs sono già comunque qualificati per le finali, mentre noi scenderemo in campo con lo spirito di chi non ha nulla da perdere».

m. san.

• BASKET — Dopo aver fatto cominciare le partite di domenica scorsa con un quarto d'ora di ritardo, almeno per il momento gli arbitri di basket rinunciano ad altre iniziative di «contestazione». Si accontentano infatti di aver attirato l'attenzione dell'opinione pubblica sui loro problemi che sono essenzialmente economici.

I torinesi hanno espugnato il campo di Rimini

PER LA BERLONI E' ORMAI VICINA LA CONDIZIONE MIGLIORE

Come voleva il pronostico, la Berloni ha espugnato Rimini e può già guardare dall'alto in basso la Granarolo di Sandro Gamba (super favorita [illegible] il titolo), inopinatamente ancora al palo dopo due turni.

Come si sapeva, non è stata una passeggiata per i torinesi che, nonostante una partenza a razzo (10-0 il primo parziale), si sono trovati i romagnoli attaccati alle costole (anzi: un punto avanti) ancora al 35'; ma la squadra di Guerrieri ha terminato l'incontro padrona del campo a spese di un avversario domato, ma non umiliato. Con Savio, infatti, la Berloni ha cancellato la sorta riminese, poi, con May, ha fatto sbrandellì anche la difesa individuale.

Insomma, la condizione dei torinesi (pur ancora sicuramente perfettibile) è [illegible] questa prima trasferta, progredita in modo confortante: certo il complesso soffre ancora le difese collettive (male cronico e, quindi, difficile da estirpare), la regia è ancora un po' pasticciata e c'è qualche calo di ritmo, ma cominciano a spuntare, di nuovo, le imperiose accelerazioni ed i colpi da k.o.

Sul piano dei singoli, poi, tutti i bocciati di otto giorni or[illegible] si sono pienamente riscattati. Vecchiato ha svettato a rimbalzo; Morandotti, efficace in attacco, è stato soprattutto grande in difesa annullando nientemeno che Reggie Johnson, cui neppure il «pari grado» Santoni aveva saputo porre freno nella prima parte della gara; Savio, infine, si è finalmente calato, nelle battute decisive, nei panni del mattatore, bombardando «da tre» la retina [illegible]a con [illegible] spietata serie [illegible] cinque su cinque.

Rimane Della Valle, sulla prova del quale, per vero, [illegible] critica ha espresso giudizi contrastanti: un «play» spesso pasticcione e disordinato, ma una guardia sempre profittifica e addirittura incontenibile, oggi, forse, la migliore del campionato.

Oltre al match di Rimini, la seconda giornata di A1 ha proposto altri motivi di interesse. Su tutti, la sconfitta in Calabria contro un avversario modesto, della Granarolo. E' già crisi per la squadra di Gamba? Bologna è una piazza difficile, [illegible] è già in arrivo Joe Meriweather, grande difensore e rimbalzista, con dieci anni di Nba alle spalle, il «medico» giusto per una terapia d'urto, insomma.

Restano le due «rivincite» dei play-offs 1984-85: Le hanno consumate la [illegible] Varese, a danno della Mobilgirgi di Caserta (resa tra l'altro di averle anche «sottratto» un marchio glorioso per la gente di Masnago) ed il Banco Roma, a spese della Scavolini.

Specialmente [illegible] realtà varesina (tenuto conto della vittoria [illegible]logna, nella prima giornata) va sorprendentemente prendendo consistenza in chiave scudetto, senza però minimamente scalfire quella promettentissima dei casertani, in tutto degni dei vincitori, a dispetto delle assenze di Lopez e Ricci.

L'Arexon, infine, scarsamente accreditato alla vigilia, dopo un biennio di crisi è a punteggio pieno: la sua [illegible]orta a Napoli è un campanello d'allarme per le grandi.

Enrico Ismardi

Morandotti è stato artefice di [illegible] magnifica prestazione [illegible] difeso annullando Reggie Johnson

Basket '82, Abc e Matteotti

PALLACANESTRO ALESSANDRINA GIOIE E DOLORI

La squadra femminile ha scelto addirittura la strada della autoretrocessione

Alessandria presenta due facce opposte della sua realtà cestistica: da una parte l'ex-Dima, per ora semplicemente Basket '82, proiettato in un'ascesa apparentemente inarrestabile (in tre anni non si è mai fermato, balzando dalla Promozione alla C1 maschile ed ora, per l'ennesima volta, ha allestito lo squadrone per vincere il campionato), dall'altra due società, la femminile ABC e la Matteotti Unipol, che hanno rischiato di dover chiudere e che ora affrontano la nuova stagione dopo un inevitabile ridimensionamento.

L'Abc ha dovuto addirittura scegliere la strada dell'autoretrocessione in serie B: il campionato di A2 (preventivo di spesa sui 150 milioni) era troppo oneroso per una società senza sponsor e senza aiuti esterni «È pensare — commenta amaramente il direttore sportivo Giampiero Orassano — che ci eravamo proposti di tentare [illegible] scalata alla serie A1. Purtroppo, nessuno ci è venuto incontro, abbiamo sempre trovato chiuse le porte di industriali, [illegible] mercanti, autorità. Speriamo solo che la nuova piunta, dopo aver preso a cuore le sorti dell'Alessandria Calcio, si occupi anche delle vicende delle società che operano in altri sport».

Per quest'anno, intanto, l'Abc si accontenta della serie cadetta.

E veniamo alla Matteotti. Dopo la grande delusione dell'anno [illegible] (la squadra, costruita per risalire prontamente in C1, fallì nettamente l'obiettivo), se ne è andato il presidente Siligardi e il direttore sportivo Reboli si è trovato ad un bivio: chiudere l'attività o proseguire [illegible] squadra giovane fatta in casa, accantonando i sogni di grandezza.

La scelta [illegible] caduta sulla seconda ipotesi, per fortuna, ma quest'anno l'Unipol, affidata [illegible] coach [illegible] Arioli, [illegible] fare miracoli per sfuggire [illegible] retrocessione in [illegible] D: partiti Rossi, Pagnoscin, Milton, Ronca[illegible] e Kundenfranco, a Reboli [illegible] Arioli non resta che lavorare per il futuro.

Sempre sulle [illegible] dell'entusiasmo, viceversa, il Basket '82: la sua campagna acquisti rivela le ambizioni di[illegible] giovanissima società che, [illegible] gli innesti di Biagio Fioretti (ex terzo «lungo» dell'attuale Berloni e da alcuni anni a Verona), Galli, «guardia» varesina tra i massimi protagonisti dell'ultimo campionato di C1 con l'Erg Genova, Gino D'Amico, pivot di grande esperienza, e Spicocchi, sia ventunenne che l'anno scorso figurava nella rosa del Porto S. Giorgio in A1, si è presentata ai via della C1 nel gruppetto delle principali favorite.

Renato Ballo

Con la Coppa di Lega iniziata la stagione del volley

NOVARA E LE RAGAZZE DEL KLIPPAN PINEROLO SONO UNITI NELLA DELUSIONE

Per 18 delle 26 formazioni piemontesi iscritte ai campionati di pallavolo di serie B e C1, la stagione uff[illegible] 1985-86 è iniziata sabato con la disputa del primo turno [illegible] Coppa di Lega. Nei nove incontri in calendario, due soli sono stati i risultati che hanno provocato una certa sorpresa, avendo sanzionato [illegible] sconfitto interne di squadre di serie B (il Novara maschile e la «matricola» Klippan Pinerolo femminile) [illegible] avversarie di categoria inferiore quali il Facemenia Novi e l'Accornero Savigliano.

[illegible] gironi maschili «regionali», la figura migliore l'ha comunque fatta il Cuneo che ha battuto nettamente (3-0) la Dima Leasing Acqui in un interessante anticipo di quella che sarà un sicuro scontro al vertice nel prossimo campionato di C1. Da notare che nel feudo cuneese ha fatto il suo esordio ufficiale Paolo Rebaudengo, mentre non sono [illegible] in campo Dieci Borgna (rimasto in panchina) ed Enrico Bonaspetti (recentemente operato ad un [illegible]).

Detto dei successi secondo pronostico ottenuti dalla Sa.Fa a Moncalieri (un [illegible] dai parziali schizzicanti), dal S. Anna S. Mauro sul Borgomanero (3-2 casalingo con qualche rischio di troppo), dalla Libertas Vercelli [illegible] Pavic Romagnano (3-1 senza l'italo-canadese Stillo, bloccato da incredibili ritardi burocratici della sua [illegible] tesseramento) e dell'Alessandria [illegible] Vallesusa Alpignano (primo set vinto bene dagli ospiti e poi rimonta dei grigi), riferiamo [illegible] scivolone interno dei novaresi [illegible] per tradizione trov[illegible] sempre grosse difficoltà in Coppa.

«*La mia squadra* [illegible] *in piena fase di rodaggio* — [illegible] il tecnico [illegible] Swierk mentre la Klippan Pinerolo è stata addirittura sconfitta dall'Accornero Savigliano, «matricola» di C1 [illegible] temibilissima dall'inserimento di Anna Milova, «bandiera» della [illegible] Casale nelle ultime stagioni e giocatrice di gran classe e di enor[illegible] esperienza.

La fase eliminatoria della Coppa di Lega proseguirà sab[illegible] [illegible] le gare della seconda giornata.

Maschile - Girone A: Moncalieri - Sa.Fa 0-3; Autofontana Cn - Dima Acqui 3-0. Girone B: Novara - Facemenia Novi 2-3; S. Anna - Borgomanero 3-2. Girone C: Lib. Vercelli - Pavic 3-1; Alessandria - Vallesusa Alpignano 3-1. **Femminile** - Girone A: Rivarolo - Mosini Valenza 3-1, ha riposato il Cogne. Girone B: Sa.Fa - Lib. Cuneo 3-1; Klippan Pinerolo - Accornero Savigliano 2-2.

Roberto Condio

Il pallone elastico ai Giochi della Gioventù

FRA I RAGAZZI DELLE SCUOLE PER TROVARE I NUOVI BERTOLA

Il pallone elastico cerca nel mondo della scuola i campioni di domani in grado di sostituire i «big» [illegible] momento che non sono [illegible] intramontabili. [illegible] Federazione, [illegible] i suoi centri di addestramento giovanile, svolge un'intensa attività con una diffusa azione di propaganda che si concretizza, [illegible] livello agonistico, nei Giochi della Gioventù.

Quest'anno, alle varie fasi interzonali hanno partecipato circa 200 ragazzi dagli 11 ai 14 anni, in rappresentanza di 46 squadre di Piemonte, Liguria e Lombardia. Dopo una bella selezione sono arrivate a[illegible] finali a Cuneo quattordici quadrette, di cui sei appartenenti [illegible] categoria A (ottavo e 11 anni) e otto alla categoria B (fino a 14 anni). Le g[illegible] allo sferisterio comunale [illegible] state tutte molto combattute e parecchi elementi hanno dimostrato doti non comuni che lasciano ben sperare.

Hanno partecipato 200 ragazzi in rappresentanza di 46 squadre di Piemonte, Liguria e Lombardia

«*L'esito dei Giochi della Gioventù* — dicono i tecnici della Federazione — *è stato indubbiamente soddisfacente per quanto concerne l'attività svolta dalla Fipe per la propaganda fra i giovani, e i risultati che si stanno ottenendo fanno credere in un più radicale sviluppo del pallone elastico sul territorio nazionale in un immediato futuro*».

Ecco le classifiche. Categoria A: 1° Pallonistica Subalpina di Cuneo (Luca Isoardi, Enrico Unnia, Alberto Mellino, Davide Lerda); 2° Centro addestramento sportivo Cortamilia (Luca Dogliotti, Andrea Presta, Alessandro Garbero, Alberto Ferrero, Massimo Riolfi); 3° Centro addestramento sportivo di Torino; 4° Pallonistica Doglianese [illegible] Dogliani.

Categoria B: 1° Centro addestramento sportivo [illegible] Carcare (Massimo Navoni, Luca Core, Alessandro Piccardo, Enrico Pastorino e Osvaldo Olivieri); 2° Spec Di Cengio (Alessandro Suffia, Roberto Garassino, Sandro Fenoglio, Gabriele Bartolomei); [illegible] Juventus di Imperia; 4° Rivarese di Boves.

p. g.

Alessandro Carlini ha vinto dopo cinque prove

[illegible] DI UN TORINESE DI 26 ANNI IL PRIMO TROFEO MOTOREALLY

Alessandro Carlini, [illegible] anni, [illegible]nese, ha conquistato il primo Tro[illegible] [illegible] Motorally. Festeggia il successo [illegible] gli amici [illegible] un'emittente privata [illegible] lo [illegible] seguito per tutta la stagione. Vilma, la [illegible] ragazza, è emozionata: «*È stato bravo. Unico* [illegible] *torinesi a vincere* [illegible] *in* [illegible] *specialità*».

Al suo primo [illegible] si cimenta in [illegible] specialità [illegible] motociclismo, il giovane torinese [illegible] è laureato campione in una delle [illegible] gorie [illegible] «popolose», quella [illegible] moto di produzione con cilindrata fino a 125 cc.

Il successo [illegible] equivale ad [illegible] titolo [illegible] [illegible] conferito [illegible] Federazione motociclistica. Il campionato non è stato ancora ul[illegible] nei [illegible]endari nazionali) è scaturito al termine di una impegnativa selezione svoltasi [illegible] Piemonte, Romagna, Lombardia e Sicilia. Cinque complessivamente le [illegible] [illegible] un lotto di [illegible] impressionante: una media di oltre 200 iscritti ad ogni [illegible] rifilettazione.

Interviene Carlini: «*Perché tanto successo e tanto scalpore? La risposta è legata alla crescita* [illegible] *specialità negli ultimi anni. Se il* [illegible] *si è stabilizzato su certi valori e se il trial sta vivendo decisamente un periodo critico, l'enduro, la gara di regolarità com'è indicata ancora da molti, è in netta ascesa. Il successo di partecipanti e di pubblico ottenuto dal primo Trofeo Nazionale Motorally testimonia lo sviluppo sempre maggiore di questa nuova disciplina motociclistica, che rappresenta un modo diverso di intendere le gare fuoristrada, rispettando la natura.* [illegible] [illegible] *Motorally non sono stati tracciati gli* [illegible] *ecologici, tanto che le motociclette partecipanti devono essere rigorosamente in regola con il codice della strada e montare pneumatici* [illegible] *tassellature* [illegible] [illegible] *si recare danno ai sentieri percorsi dai piloti in gara*».

[illegible] si svolge [illegible] una gara di enduro?

«*Grosso modo è l'equivalente d'un rally automobilistico, ma suddiviso* [illegible] *Ogni competizione può durare da un* [illegible] *di un giorno* [illegible] *un massimo* [illegible] *dieci. Molte gare si sviluppano in due tappe e impegnano i piloti per un intero week-end. La partenza è data a cronometro, un* [illegible] [illegible] *ogni minuto. Ogni macchina viene fornita di un road-book, una mappa dettagliata su cui è indicato il percorso,* [illegible] *lunghi tratti di trasferimento a brevi, ma impegnative, prove speciali. A differenza del rally, il percorso nella gara di enduro è tenuto segreto sino a pochi istanti prima del via ufficiale*».

Diventa quindi difficile l'orientamento in gara?

«*In* [illegible] *guidare e* [illegible] *il rader non è una* [illegible] *semplice. Ogni* [illegible] *che conta molto l'esperienza. In questo genere di competizioni le doti di* [illegible] *hanno, una* [illegible] *tanto, il sopravvento sul* [illegible] *meccanico*».

Alessandro Carlini è l'unico torinese ad essersi aggiudicato un riconoscimento di categoria nella nuova specialità motorizzata. Prosegue: «*I veri motivi sacri della specialità sono stati i lombardi e gli emiliani. Il vincitore assoluto è stato* [illegible] *varesino,* [illegible] *nuovo agli ambienti dell'enduro, Massimo Martinelli*».

Quali sono i raggruppamenti previsti in una gara di motorally?

«*Esistono 2 gruppi,* [illegible] *e* [illegible] *B. Ognuno di questi si divide a sua volta in diverse classi in base alla cilindrata. Un gruppo A tantopiù parte in moto da competizione co*[illegible] *appositamente per le gare di enduro. Il gruppo B comprende invece tutti i motocicli di serie/produzione stradale strettamente di serie*».

Per concludere, [illegible] già programmato la stagione [illegible]

«*Continuerò a* [illegible] [illegible] *l'Aprilia 125, ripetendo, mi auguro, il bel campionato disputato quest'anno*».

Piero Abrate

[illegible] [illegible] in azione

Alessandro Carlini ha conquistato il primo Trofeo Nazionale Motorally

Alti e bassi nella Coppa Italia di pallavolo

[illegible]ISTEFANI E CUS TORINO SENZA FORTUNA VITTORIA SOLO PER LA VALLE

Esordio positivo soltanto a metà per la pallavolo piemontese in Coppa [illegible] Delle [illegible] squadre im[illegible] [illegible] incontri [illegible] prima turno dei gironi [illegible] qualificazione, disputatisi sabato, soltanto la Valle Monferrato, in campo maschile, è riuscita ad ottenere il successo. I ragazzi di Mario Sesso hanno infatti festeggiato la loro prima partita [illegible] stagione al [illegible]lla battendo per 3-1 il Sisal Fiorentino, che si presentava in versione tutta italiana, con l'impiego sul parquet, tra l'altro, [illegible] solo per alcuni tratti dell'incontro, dell'azzurro Nencini.

I padroni [illegible] casa hanno però chiaramente accusato una certa [illegible] iniziale, dovuta senza dubbio [illegible] fatto che [illegible] ancora attraversando un periodo di rodaggio. Il nazionale juniores Ferrua ed il neo-acquisto [illegible] Bellar[illegible] in particolare, [illegible] appaiati, almeno in [illegible] di partita, un [illegible]no in ombra, mentre già in perfetta forma [illegible] [illegible] capitan Carlevaris e Loris Ferrero, rivelatisi molto precisi in attacco. Buona anche la prestazione dei due stranieri, [illegible] e Baranowicz, che hanno saputo [illegible] la squadra nei momenti più difficili.

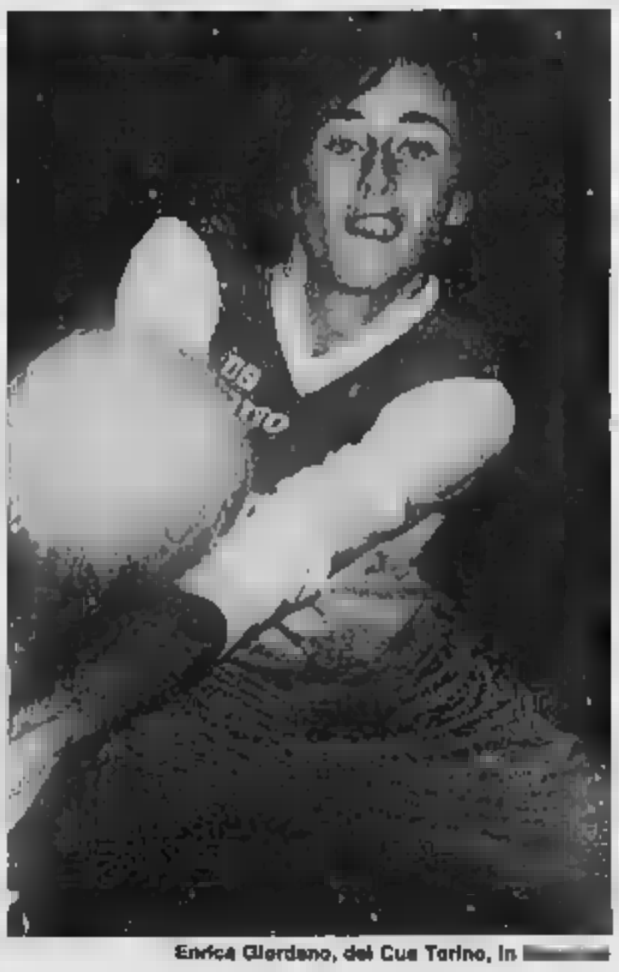
Stasera si disputeranno le partite del secondo turno, ma per la Valpo ci sarà invece una giornata di riposo, in quanto avrebbe dovuto recarsi ad Asti per giocare con [illegible] la Voluntas, che, com'è noto, si è ritirata dalla competizione e si accontenterà di partecipare [illegible] prossimo campionato di serie B.

In campo femminile [illegible] [illegible] è andata bene né al Multipeonica Cus Torino, e né alla Bistefani Casale. [illegible]za di De Luca sono state sconfitte in casa dall'Erg Ge[illegible] [illegible] 3-1, al termine di [illegible] partit[illegible] che [illegible] [illegible] in [illegible] tutto l'attuale divario [illegible] sussiste tra le due [illegible]. Sisegna dire però, ad onor del [illegible] che [illegible] genovesi di Baldacci [illegible] [illegible] presentate [illegible] gran completo, [illegible] le cussine erano solo in sette, con la Giordano, obiettivo, a mezzo servizio per un infortunio, costretta per lunghi tratti dall'incontro da Cristina [illegible], [illegible] dell'alzatrice Annamaria e approdata da poco [illegible] mondo [illegible] pallavolo dall'atletica leggera.

Le universitarie comunque hanno messo in mostra un buon ca[illegible] ed una certa grinta, che [illegible] loro di aggiudicarsi [illegible] [illegible] il [illegible] set. [illegible] nita di sabato quindi va [illegible]ale [illegible] soltanto con le [illegible] più al[illegible] [illegible] importanti, ma anche con il [illegible] che quella con l'Erg è stata la [illegible] [illegible] della stagione. Stasera intanto [illegible] torinesi [illegible] a [illegible] volta alla Reca di Reggio Emilia, forti comunque dell'[illegible] dell'acquisto della centrale olandese, Hanna Severslam, [illegible] esordirà [illegible].

Anche la Bistefani [illegible] [illegible] in casa (si fa per dire visto [illegible] ha giocato a Valenza) contro l'Esap con il punteggio di 3-1. [illegible] [illegible] [illegible] di confrontare per quanto più hanno potuto le picentine, ma non sono riuscite a far molto di più che aggiudicarsi un set. Da notare però che la Bistefani ha toltato come non mai, fornendo buone indicazioni per il futuro. Stasera a Novilli Milanese contro l'Elcom Sesto si potranno comunque valutare meglio [illegible] reali possibilità di questa squadra.

Maurizio Pignata



Enrica Giordano, del Cus Torino, in [illegible]

Sabato 19 ottobre la premiazione del concorso di Stampa Sera

SI E' CONCLUSO «MARVINIADE»

Per il futuro è in cantiere un'inchiesta sui grandi della fotografia

Oggi è l'ultimo giorno di «Marviniade», il grande concorso fotografico organizzato questa estate da Stampa Sera in collaborazione con Marvin: doveva essere ieri, ma lo sciopero che ha impedito l'uscita del giornale ha fatto slittare di un giorno la conclusione.

Ieri si è conclusa la mostra delle foto in concorso esposte nel salone di via Roma 80 e in via Lagrange 45; oggi anche Stampa Sera cessa di pubblicare i lavori inviati al giornale.

Ci sarà un'appendice: è rappresentata dalla premiazione dei vincitori delle cinque sezioni («Il futuro è tra di noi»; Il mondo della natura; Vacanze... in città; Scorci del passato; Volti o suggestioni dell'estate); è stata fissata per sabato prossimo nel grande negozio di Marvin in via Lagrange 45.

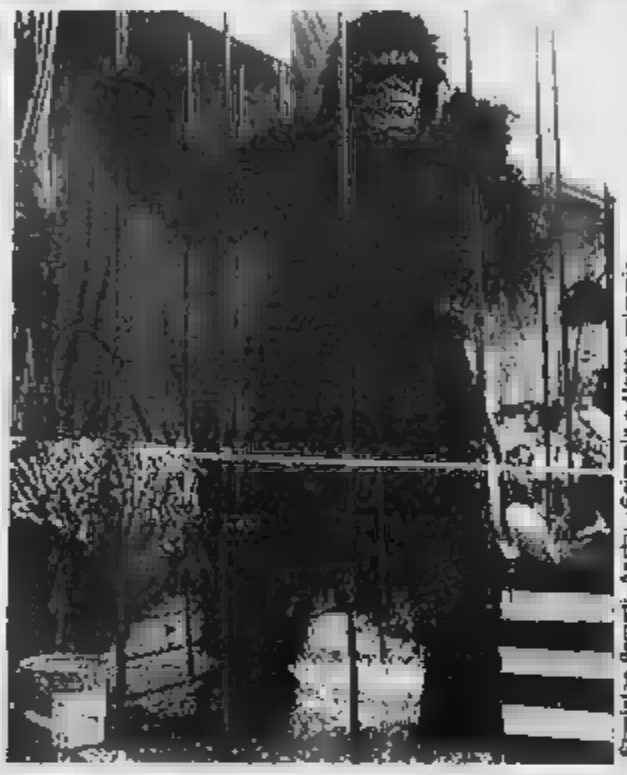
Se si conclude il concorso fotografico, non per questo si esaurisce il «colloquio» del nostro giornale con gli appassionati dell'immagine. Infatti è in cantiere una nuova iniziativa, che andrà in pagina ogni martedì, accanto all'ormai tradizionale rubrica di fotografia.

Si tratta di una serie di interviste con i grandi nomi dell'obiettivo, sia italiani sia stranieri, che riveleranno la propria storia, i problemi, i segreti di quest'arte. Un modo per venire incontro alle curiosità di un'appassionata schiera di lettori, che speriamo sia gradita.

Betti Mariotti, Torino: «I miei amici»

Elio Marchetti, Rivalta: «Gran Ballo»

Fanny Chodorowski, Torino: «La bella età»


Stanislao Berardi, Aosta: «Scimmia o Uomo-scimmia»

Roberta Carena, Torino: «In attesa dell'astronauta»

Carlo Pittalora, Torino: «Silvia e Pierluigi»

Cesare Comotto, Torino: «Paesaggio in corso G. Cesare»

Carlo Avataneo, Carmagnola: «Il bullo»

Claudio Boda, Torino: «Nuovi sistemi di produzione»

Vitale Bacchetta, Torino: «Politris serale»

Alla Scala ieri sera pubblico delle grandi occasioni

TUTTI IN PIEDI PER CARLA FRACCI

TRENT'ANNI DI SPLENDIDO SODALIZIO CON LA DANZA

MILANO, Teatro alla Scala — folla strabocchevole e animatissima giunta da ogni parte del mondo in gremito platea, palchi e loggione acalorandosi, in attesa che il sipario si levi, nel festoso tripudio di grandi occasioni.

Personalità della cultura, dello spettacolo, della politica e tantissimi ammiratori (quanti il teatro ne può tenere) non hanno voluto mancare al Gala di Stelle in onore di Carla Fracci che celebra oggi il suo trentennale sodalizio con la danza e con il teatro che l'ha lanciata.

I palchi si sono aperti e i riflettori accesi su un affascinante viaggio nel tempo, quasi a renderci consapevoli che la danza vive ai confini della realtà e che in essa anche le fiabe sono reali.

Prima fra tutte quella di Carla Fracci. La sua vita di palcoscenico è un continuo miracolo, come lo è il suo radioso sorriso e l'intatto aspetto giovanile freschezza. fu soltanto la tecnica a farla vette dell'arte, ma la dedizione a un ad un sogno, allo spirito danza. E' ciò che aveva dentro, o la capacità di esprimerlo, che le ha dato la supremazia, a lanciarla uno di facendone che ha scelto di restare nel suo elemento naturale: l'etere, quello della Silfide e di Giselle.

La danza il linguaggio, respiro, palpito; il mezzo per esprimere le facoltà evocatrici l'affiato della più sincera umanità. Consola che mistero e verità sono due aspetti indissolubilmente congiunti nel processo dialettico della danza, e che nell'ultimo di cui l'uno l'altra il diavolo. La nostra più celebre étoile è stata la dominatrice di quel mezzo quale danza, pittura e musica traducono i più ricchi tesori dell'animo ma con un carisma espresso più dall'evocazione che dallo spettacolo, più dall'intelligenza che prima di comunicare ha percorso tutte le orbite della meditazione interiore, che dal virtuosismo tecnico, peraltro indiscusso.

Ha rappresentato in modo perfetto tutti i ruoli: la fidanzata e la seduttrice, la silfide e la dea, la supplice e la baccante, la vergine e l'amante, il cigno e la fata, la principessa e la reietta da circo, rapita da passioni, volutà, sofferenze, vanità, furori, morte.

E sempre ha vinto sull'attonito silenzio dei cuori, folgorati corrispondenza misteriosa con le emozioni di una personalità partecipe d'una natura tutto ardore luminoso, a tratti rapsodicamente vagante secondo l'impulso della più spontanea fantasia, a tratti estaticamente assorta in un rito interiore, spinta a disconoscersi per colarsi nelle sinuose vertigini di protagoniste idealmente accordate ai doni meravigliosi.

Tutto era cominciato con l'ingresso alla Scuola di Ballo della nel 1946, tempo «splendente» affidato alle eccellenti maestre Esmée Bulnes e Vera Volkova. Certamente ora Carla ha rivissuto coi pensieri lo flash-back della sua carriera, a iniziare quel «d'addio» del 5 marzo (*Le Spectre de la Rose*) o da quella *Cenerentola* notte di Silvestro 1963, che protagonista in sostituzione Verdy, rivelandola pubblico. Era solo un grazioso vissuto abilante di sudore che la incollava alle ciocche dei neri capelli ma la puresza del suo stile ed il riverbero iridescente dell'anima trasfusa nei passi, rivelarono subito una meravigliosa scoperta: si trattava di un raro «diamante blu», un'altra fulgida gemma che si sarebbe presto incastonata nella scaligera per irradiare vivida luce nel mondo.

Da allora di trionfi, inanellata da romantiche ovazioni. Chiamata da Anton Festival Internazionale del Balletto di Nervi nel 1957, Carla Fracci interpreta il *Pas de Quatre* Pugni-Perrot accanto alla Markova, alla Chauviré e alla Schanne. Nel 1959 balla per la prima volta *Giselle* a Londra con John Gilpin.

Nel 1962 interpreta Coppelia, *Petrouchka* e *Clara* alla Scala; nel *Le Loup* accanto a Roland Petit. A Torino balla Giardini Reali nel 1964 nella *Turandot* di Carlo Gozzi, mentre nel è Giulietta a Stoccarda, Francesca da Rimini alla Scala e Principessa Aurora all'Opera di Roma. 1966 e Cenerentola *La Strada* di Fellini-Rota-Pistoni, e 1967 la Civiltà nel *Ballo Excelsior* allestito per il Maggio Musicale Fiorentino. Nel 1969 il film *Giselle* girato con Erik Bruhn e riceve il Premio della rivista americana Dance Magazine.

Il 1972 l'anno delle tre interpretazioni di *Giselle* accanto ai partners più prestigiosi: Vassiliev, Ted Kivitt e Bortoluzzi. Da allora *Giselle* resterà il suo balletto più amato, con strepitoso successo e citazioni di riferimento. Impossibile ricordare i moltissimi ruoli interpretati con ineguagliabile versatilità scenica, passando dal puro candore di principessa arcaica alla sensualità barocca di una favorita; regale o compatta una colonna dorica che regga il peso di dolore o turbine fiamma che incenerisce i pretendenti, facata Mirandolina spiritosa e tenera Giulietta di rinascimentali movenze.

Vedere la sua Odette nel *Lago Cigni* fare un'esperienza transumana, penetrare mistero, tanto grande carica emotiva, capace sala del teatro lunare giardino un battito d'ali. Perfino frenetico, brillantissimo «can can» televisivo dell'*Omaggio Offenbach*, Dino Landi è rivelatore sue insospettabili qualità scoperte.

Ogni età ha il suo traguardo. Quello di Carla Fracci è una magica introspezione e una insuperabile maturità artistica, conquiste inattaccabili dallo delle stagioni, anche quando dolce ala della giovinezza non reggerà più i percorsi di un tempo. ancora una volta lo ha dimostrato nei da interpretati, troppo noti per essere di nuovo riconsiti.

L'Omaggio a Carla Fracci è cominciato proprio con lei, rivistasi giovanissima sbarra la scopa di Cenerentola, mentre figura carismatica di Bianca Gallizia, delle étoiles, fungeva tutelare alle allieve della Scuola Ballo della Scala le solamavano attorno, sulle note del weberiano «Invito Valtzer» accennato al pianoforte Kenneth Cooper.

E' seguita la romantica rievocazione del *Pas de Quatre* di Pugni-Perrot, che 25 anni dopo ha rinnovato il Nervi, quando Carla interpretò parte che fu già di Lucille Grahn, ripresa che ora attorniata dallo splendido trio étoiles: Ghislaine Thesmar, Eva Evdokimova e Anita Magyari, vero capolavoro fine ironia e di divistiche ambizioni. Eccellenti le successive prestazioni della nuova stella dell'Opera Parigi Monique Loudières e di Jean Charles del Balletto Marsellise nell'impegnativo *Ciaikovskij pas de deux* balanchiniano, entrambi lungamente applauditi per virtuosistica toga delle avvincenti concatenazioni.

Oriella Dorella e Tiziana Mietto sono stati la patetica Celiomina e il burbero Zanipano del balletto *La Strada*, sotto occhi commossi di Giulietta Masina, l'indimenticabile creatrice cinematografico ruolo felliniano. La Fracci è poi tornata radiosa nella fuggevole apparizione de *La Sylphide* accanto a Fernando Bujones dell'American Ballet, dopo una onirica introduzione di Rossella Hightower nelle vesti dell'anziana che vive ricordi. L'eterea creatura più amata e rappresentata, *Giselle*, ha scatenato un uragano di applausi, non solo per coppia Fracci-Iancu, anche all'indirizzo di un'altra grandissima Giselle, Yvette Chauviré, già artefice del trionfo scaligero del

After Eden ha visto coreografia di John Butler magicamente valorizzata nel suo drammatico spessore da Luciana Savignano e Marco Pierin, plasticamente scolpiti da un taglitante gioco luci. Nonostante l'ineccepibile interpretazione della Thesmar, la violinistica *Meditation* di Massenet-Lavotte apparsa invece graficamente assai debole nel suo datato estetismo.

Il celebre e Mallarmé rivissuto nella dilione un po' artefatta di Valentina Cortese, negli spigolosi gesti di Oberaorgho Iancu e nei profili grecizzanti della Fracci. Serge Lifar e Luciana Novaro hanno ricordate con la applaudita senza la lontana rappresentazione scaligera alla vide protagonisti.

Una Eva Evdokimova di eccezionale virtuosismo, e un Bujones superlativo autorevolissima presenza, hanno deliziato il vertiginoso passo a due *Raymonda*, più stupefacente gemma della serata. Sulle scoppiettanti citazioni di Giuliana Lazzarini e Paola Borboni *Romeo e Giulietta* rivissuti scena balcone (Marcia Haydée e Richard Cragun) e camera nuziale (Carla Fracci e Richard Cragun); Bigonzetti ha poi rievocato la triste e miseria di Claudina Cucchi e, sull'acrobatica mimica dell'Arlecchino di Perruccio Solari, lo spettacolo si è concluso l'affettuoso omaggio finale di Vera Colombo, Gilda chi e di tutti i partecipanti, sotto pioggia di fiori alla trionfatrice della serata Carla Fracci visibilmente felice e commossa per un così spontaneo riconoscimento.

In piedi, un trasporto affettivo di indicibile grandezza, il pubblico traduce in un tuono di interminabili applausi l'onda dei suoi sentimenti lode, gratitudine e consacrazione. Avvolta in quella sacralità romantica che giochi balletine possieggono, Carla un'ultima volta s'inchina.

Non è la vanità che le fa amare questi applausi, ma la gioia aver per tanti anni a degli esseri nascosti celati nel buio delle sale, quella prometeica scintilla luciferea che non si spegnerà più. Felice di ballato, giorno davanti a potenti regia soprattutto entusiasta aver portato il messaggio la poesia del balletto quel popolo anonimo, ma non per questo meno degno di stima e dedizione, di stessa ne la più genuina espressione.

Gianni Secondo

«Torino Stupefacente»: situazione teatrale

NAUFRAGHI FRA NOI

IN PIAZZA CARLO ALBERTO PER PINCARE

Ci si avvicina con ansietà alla situazione teatrale *Torino stupefacente* che avvolge la piazza Carlo Alberto in volute suoni e in taccuini d'immagini.

Sono centocinquanta i ma- che un'azione e la sintetizzano nel loro immobilismo. Il palcoscenico principale è verde dei prati che introducono all'edificio possente della Biblioteca Nazionale.

Qui naufragano, nell'indifferenza d'una comunità che non riesce più a parlare con il prossimo, gozzi da pesca carichi di sventurati vittime della droga e dell'ignoranza.

Barche si piantano maestose in terra, lo si sfrangia nel momento del naufragio. I remi, goffi trofei che nessuno ha più il coraggio di agitare, si sono trasformati in stringhe per l'iniezione suicidetta. un gozzo all'altro s'intrecciano sguardi perduti; bava lacerosa unisce finalmente in forma collettiva tanti piccoli disastri.

La rafforzazione diventa subito decifrabile a giovani e anziani che per caso per abitudine sostano nella storica piazza. *Torino stupefacente*, pensata dal regista Ferrero e allestita dal Gruppo Teatro, non si rivela certo un enigma un'esercitazione. Essa si rivolge alle masse indifferenziate — le più pericolose — lanciare un grido d'allarme (che forse è tardivo) e proprio per questo richiede immediata una solidarietà.

Naturalmente la solidarietà che interessa in un'esperienza di spettacolo linguaggio, non consiste in una per il recupero dei tossicomani: a questo provvedono nei Paesi civili le istituzioni e tra l'altro l'assessorato alla sanità della Regione ha patrocinato il progetto. La solidarietà proposta da *Torino stupefacente* equivale all'immergersi senza presunzione alcuna nella tristissima questione. Se l'incessimo in tanti, la soluzione dell'impossibile problema verrebbe quanto meno studiata.

Ma ecco un altro punto polemico di *Torino stupefacente*. alla Biblioteca quaranta orchestrali tratti a lustro ciascuno con professionalità e gli del repertorio. Per Ferrero gli orchestrali senza sensibilità coincidono gli artisti senza rispetto per la altrui. Diventano pericolosi perché chiusi in se

La gente attende, la gente passa. Si formano le troupes non professionali di esordienti con apparecchiature video i quali daranno una loro personale rielaborazione situazione di piazza Carlo Alberto attraverso cortometraggio che rientra in premi e proiezioni nell'ambito del III Festival Cinema Giovani patrocinato da Comune, Provincia e Regione.

Si sentono prime impressioni motivate, prime sensazioni approfondite. Di sera, quando l'ombra si apre per rivelare la tragedia dell'indifferenza, i manichini fanno impressione a mezzi termini. giorno però, con la luce che trascolora dalle insigni prospettive architettoniche alle imbarazzanti sagome dei manichini, *Torino stupefacente* acquisisce diversa suggestione, per contrasto, sullo sfondo di una classicità serena.

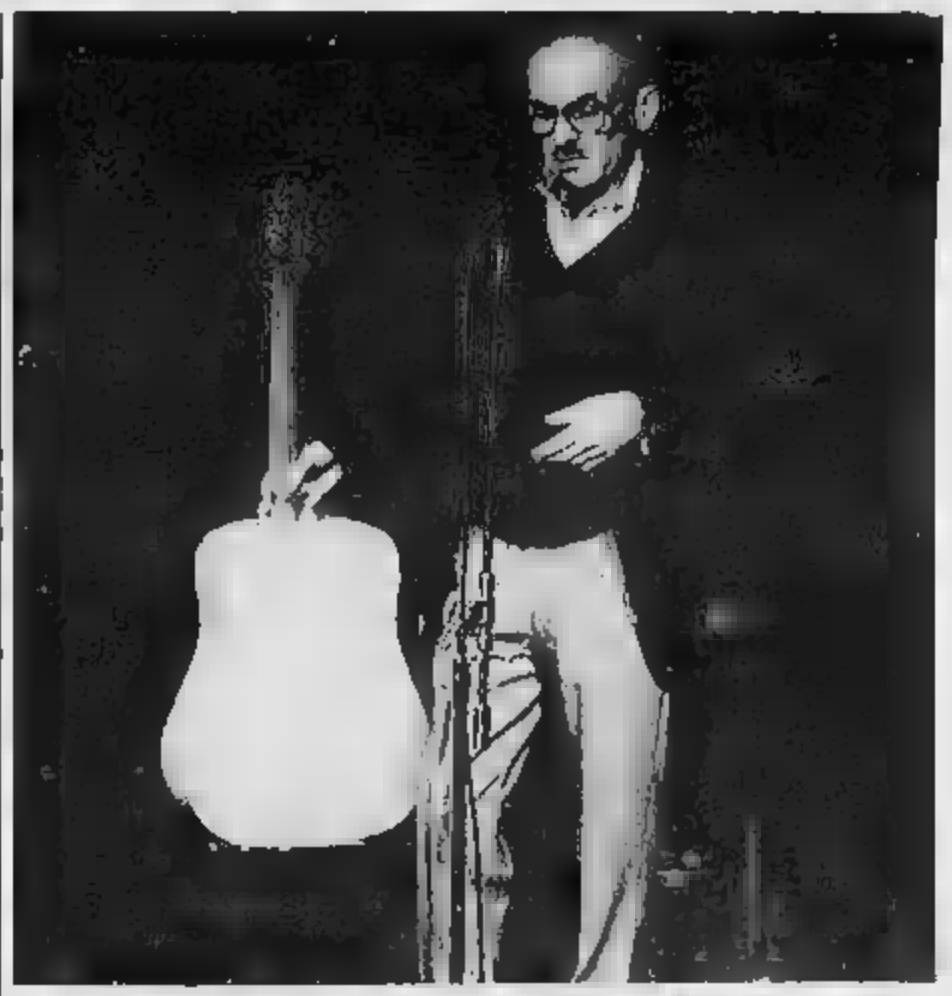
Se poi si osserva bene, la dal gozzi rovesciati, finiamo tutti col vedere stessi come in uno specchio. Siamo quelle figure con il capo avvolto in una benda, quelle che apparentemente rimangono con altazione fredda e colta alla pittura di Magritte.

L'impressione autentica dotta, e più franca. I gozzi, con il loro carico emarginati e non solo tossicodipendenti, affondano clamorosamente nella piazza Carlo Alberto, in una zona che tempo stesso tra le più belle per la memorie del passato e tra le più increscioses per le bruttture del presente.

Eppure qualcuno che ostenta di non accorgersi di nulla. O che cerca la pagliuzza del criticismo mentre ha negli occhi la trave dell'indifferenza. Sono i guai dell'abitudine ai mali che talora fa inebriante spettacolo se stesso.

Con *Torino stupefacente* avvertiamo un doloante segnale d'allarme contro ogni egoismo.

Piero Perona



Il cantautore russo Bulat Okudjava al Centralino

POETA OSTEGGIATO

Okudjava non ha una faccia russa, ma i lineamenti asciutti, marcati e scuri di un georgiano, come il padre, o di armeno, come la madre. Lui però è nato a Mosca, ha 61 anni e porta in sé tutto l'angosciato lirismo, l'intimità triste di chi è nato a Mosca dalle parti dell'Arbat, una più vecchie e caratteristiche strade della città; di chi si è visto fucilare il padre durante gli anni di piombo di Stalin e tenere la madre 10 anni in campo di concentramento.

«*Canto la mia poesia 30 anni ma il primo premio che ho ricevuto in vita mia lo hanno dato tre giorni fa a Sanremo*». In Italia dunque per il Premio Tenco, dopo Sanremo ieri sera era a Torino per un al Centralino.

Nasce «*Poi ho incominciato a cantare sulla chitarra i miei versi. Conoscevo tre accordi, altri quattro me li hanno insegnati e così fa sette*». Ma le sue canzoni restano prima tutto poesia.

Una poesia lirica e intima, ma anche ironica e lirica, che poco piaceva all'establishment culturale sovietico. Trent'anni fa quando ha incominciato a tenere i primi concerti molto osteggiato, ha incontrato difficoltà. Oggi si pubblicano i dischi, i suoi anni, le raccolte di poesia, scrive sceneggiature cinematografiche. cambiato lui o è cambiato il sistema?

Spiega: «*Si cambiato lo Venti anni fa chi pubblicava versi o dischi all'estero era subito considerato un criminale, non è più così, i dirigenti culturali si abituati alle cose che faccio; il tempo ha lavorato in mio favore. E loro non conto che sono un criminale, non getto bombe*».

Arriva in Italia il suo quarto romanzo, *Incontro con Bonaparte*. Un romanzo storico come altri che hanno preceduto. fatto due lui, poeta intimo, scrive romanzi storici non gli sembra una contraddizione: «*L'uomo è sempre uguale, i sentimenti restano stessi, oggi come uno o due secoli fa. tutti svolgono nei primi venti anni dell'800. E' un'epoca che mi molto perché proprio allora che la Russia ha incominciato acquistare una autocoscienza sociale*».

Con una voce piccola e rock lui sera al Centralino Okudjava ha cantato le sue canzoni, le sue musiche semplici, che un po' di nenia, un po' di filastrocca e ricordano un po' il folklore russo. Sono storie che raccontano soldatini di carta bruciati fuoco della guerra, di sogni che volano via in palloncini azzurri, piccole orchestre della speranza, anche di persone intelligenti e di persone stupide: «*Anton Pavlovic Cechov — canta Okudjava — diceva che l'intelligente ama studiare e stupido insegnare*».

Sergio Trombetta

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

DIMITRIS SGOUROS

All'Auditorium [illegible] greco al piano

Accade

Antichi Chiostri. Presso la sala di via Garibaldi 25, prosegue fino al 31 ottobre la mostra *Immagini di poesia* allestita dal Centro Studi «Anna Kuliscioff». Esposti lavori di poesia, grafica, disegno, pittura, fotografie di oltre 300 autori, articolati in 20 sezioni. Profilo storico critico, Tesi poetici illustrati con lavori di grafica e poesia. Esposizione di volumi di [illegible]. Orario: [illegible] 9-18, domenica compresa.

Torino Superfestival. A cura del «Magnifico Atelier» del Grimaldello, vede interessata l'area di piazza Carlo Alberto, «luogo storico» di ritrovo degli emarginati e zona di mercato per i locali cosiddetti «Liberi». L'installazione si sviluppa su un'area di 1600 mq. all'aperto, e si compone di 150 manichini, 9 gozzi da pesca e un'orchestra di 40 elementi. Rappresenta il naufragio [illegible] cui emarginati in genere, e [illegible] accidentalmente in particolare, vivono nella quotidianità della disperazione e dell'autodistruzione, tra l'indifferenza di [illegible]. Quei «tutti» che, educati al non [illegible] ed [illegible] sentire, partecipano, come spettatori distratti e passivi, ad una sorta di «morte in diretta» senza poterla distinguere tra finzione e realtà, vivendo come all'interno [illegible] un televisore gigante, che è poi il reale quotidiano. L'operazione si caratterizza anche [illegible] novità di superare quell'ostacolo che, al Nord, è [illegible] presentato dal clima. Infatti la struttura prevede l'intervento del tempo (pioggia, neve, sole) che, partecipe dell'avvenimento, ne [illegible] la trasformazione.

Concerti

Unione Musicale. Alle ore 21,30, all'Auditorium [illegible] Rai: *Dimitris Sgouros*, pianoforte. [illegible] programma musicale di Scarlatti, Beethoven, Ravel, Schumann.

Prezzi: [illegible] platea, lire 15 mila; poltrone di seconda, lire 12 mila; eventuali ingressi, lire 5 mila.

Cinema

Cinema in [illegible]. Stasera, al Metrò di via Giolitti 36, alle ore 22.30, ultimo appuntamento [illegible] il programma di video-animazione di gruppi artistici francesi, tedeschi e italiani. [illegible] presentato da V.S.V. (Visitazioni SonoVisive) in collaborazione con l'Alca ed Estrattodio. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

3° Festival Internazionale Cinema [illegible]. Questo il programma odierno. **Cinema Romano:** per [illegible] sezioni *Opere Prime*, *Tentativi Giovanili*, *Proposte* e [illegible] d'Animazione, ore [illegible] pista [illegible] «Docu Drama», di Ronen Bibley e Wim Wenders (Usa-1984-100'). [illegible] 11,30, replica di «*Man, in de war*», di Joost Rasuijn (Olanda-1984-48') e «*Der Krieg meines Vaters*», di Nico Heimann (RFT-1984/85-60'). Ore 15,30: repliche di «*Frumos e il assassinul*» [illegible] «*Venetia*», [illegible] Nicolae Corjanu (Romania-1983-18'); «*Qingmei zhuma*», di Edward Yang (Taiwan-1984-105'-sottotitoli inglesi). Ore 17,30: «*Second Class Mail*», di Alison Snowden (GB-1984-4'), «*Uranmalen*», [illegible] Péter Gárdos (Ungheria-1984-93'-sottotitoli italiani). Ore 21,30: «*Double Negative*», di Sam Irvin (Usa-1985-20'), «*Ich oder du*», di Dieter Berner (Austria, 1984-95'). Ore 24: «*Richy Guitar*», di Michael Laus (RFT-1985-93'). **Cinema Fiera:** per il settore *Junger deutscher Film 1960-70*, alle ore 9, replica di «*Negresco - Eine tödliche Affäre*», di Klaus Lemke. [illegible] 11, replica di «*Jane [illegible] John, will [illegible] sie auf Ann bringt*» e «*Detektive*», di Ru[illegible] Thome. Ore [illegible]: «*Mülheim Ruhr*» (1964-13') e «*Im Ruhrgebiet*» (1967-34'), [illegible] Peter [illegible]; «*In der Fremde*», di Klaus Wildenhahn (1967-45'). [illegible] 17: «*Gelobtes Land*» (1967-13') e «*Rote Sonne*» (1968-97'). [illegible] Rudolf Thome. Ore 19: «*Some Player Should Again*» (1967-12'), «*Silver City*» (1968-25') e «*Alabama*» (1968/69-24'), di Wim Wenders; «*Neurasia*» (1968-41'), di Werner Schroeter. Ore 22: «*Die beispiellose Verteidigung der Festung Deutschkreutz*» (1984-14') e «*Labanezerchen*» (1987-90'), di Werner Herzog. **Cinema King Kong:** [illegible] il settore *Spazio Aperto*, ore 9: Gran Bretagna Film. Ore [illegible] Film Usa [illegible] 20,15: Retrospettiva Malvinas. **Sala video 1:** dalle 9,30, per tutta la mattinata, repliche su richiesta. Dalle ore [illegible] Video francesi. Dalle ore 18,15: video dal Belgio. [illegible] ore 21: repliche su richiesta. [illegible] **Video 2:** [illegible] il settore *Spazio Aperto*, dalle ore 9,30: Repliche su richiesta. Ore 15: *Le parodie de «L'amico del Giaguaro»*. Ore 21: Video Usa. [illegible] 3 (Super [illegible] dalle [illegible] ore 9,30. Repliche su richiesta [illegible] ore 15: Superotto torinesi. Dalle ore 21: Gran Bretagna Superotto. Tutti i film delle sezioni *Opere prime*, *Tentativi Giovanili*, *Proposte* e *Retrospettiva «Junger deutscher Film»* sono in versione originale con traduzione simultanea in italiano. Per ritirare [illegible] cuffia, occorre un documento di identità. L'ingresso è riservato [illegible] maggiori [illegible] anni. Tessera giornaliera, lire 4 mila. Abbonamento alla rassegna, lire 20 mila.

Teatro

Teatro Regio Torino. Presso la biglietteria di piazza Castello (tel.548.000), prosegue la vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione Lirica 1985/86 del Teatro Regio. L'abbonamento al turno A si potrà effettuare oggi e domani 17 ottobre; [illegible] B i giorni 18, 19 e 20 ottobre; al turno C ed F i giorni 22, 23 e 24 ottobre, al turno D, il 25, 26 e 27 ottobre; al turno E i giorni 29, 30 e 31 ottobre.

In poltrona davanti alla TV

10 CON BO

«Filmissimo» di Blake Edwards

Canale 5

20,35: 10. Usa [illegible] Il film viene generalmente ricordato come la pellicola che ha [illegible] su [illegible] Bo Derek, ultima femme fatale di John Derek, un pigmalione specializzato in dive bionde e atletiche (è stato il marito di Ursula Andress e Linda Evans). La [illegible] attrice divenne celebrissima [illegible] pochi giorni, ma nelle prove successive, non più sostenute da Blake Edwards regista, registrò alcuni [illegible] contentandosi, per il momento, di [illegible] considerata solo più bella delle altre, [illegible] contro della [illegible] troviamo Dudley Moore nei panni di un compositore di [illegible] in crisi esistenziale [illegible] e sentimentale, alla ricerca di bellezze femminili. L'apparizione [illegible] Bo Derek ha per lui l'effetto di una for[illegible]: per la prima volta una donna merita il massimo dei suoi voti: 10 [illegible] l'appunto.

Il compositore finirà in [illegible], dove termine l'inseguimento della [illegible] fanciulla. L'incontro sarà però una delusione: la ragazza giunonica che bramava irraggiungibile musa si dimostra donna disinibita, capricciosa e pure un po' viziosa. Perfino [illegible] tracolla [illegible] rendono [illegible] at[illegible] [illegible] sua [illegible] si rivelano un [illegible]. Deluso, dopo [illegible] notte d'amore scandita dalle note del bolero [illegible] di Ravel, il compositore [illegible] a [illegible] della [illegible] compagna. [illegible] [illegible] troviamo anche Julie Andrews, moglie di Blake Edwards e grande attrice.

Ore 23,15: Big [illegible]. Attualità. [illegible] straordinario viaggio attraverso le manifestazioni [illegible] spettacolo della vita [illegible] rubrica aprirà il suo terzo appuntamento parlando di guerra stellari. Jas Gawronski condurrà i telespettatori oltre l'atmosfera; nello spazio cosmico, dove potrebbe essere concretamente realizzato il megaprogetto americano [illegible] scudo spaziale.

Il servizio comprende anche un'intervista a scienziati americani e sovietici: il tutto vedrà una massiccia e capillare militarizzazione dello spazio? Dei laser, protagonisti della guerra stellari, si passa alle creature della notte: il domestico ma sempre un poco inquietante gatto, il gufo, i pipistrelli ed altri animali, grazie a raffinata capacità ricettive, riescono a veder chiaro anche nel [illegible] più impenetrabile. *Big Bang* spiegherà il funzionare [illegible] le caratteristiche degli [illegible] visivi [illegible] ste categorie [illegible] [illegible] in grado di [illegible] a proprio agio nell'oscurità. Seguirà [illegible] servizio [illegible] apparecchiature usate dall'uomo, animate diurno, per sopperire al suo handicap visivo nel buio: le telecamere a raggi infrarossi.

La prodigiosa macchina uomo verrà esplorata, attraverso suggestivi filmati, anche nel corso della terza puntata: questa volta verranno analizzati i meccanismi fisici (respirazione, [illegible] (azioni muscolari) di un [illegible] [illegible] tromba [illegible] le tecniche [illegible] preparazione e addestramento di un atleta moderno.

Ore 23,50: Canale 5 news, attualità. Due servizi: *Ragazzi al volo* e *La cavalcata di Parsifal*. Il primo racconta imprese, sogni, ed opinioni sul magico mondo degli [illegible] ultraleggeri. Questi velivoli [illegible] molto poco pesanti, molto sparlanti (costano meno di una macchina giapponese) e costituiscono l'ultima passione [illegible] giovani. Per il decollo e l'atterraggio [illegible] sufficiente una superficie piana poco più lunga [illegible] campo da [illegible], e la manutenzione è simile a quella di un'auto. Quello degli [illegible] ultraleggeri è un fenomeno [illegible] che in [illegible] conta qualche migliaio di appassionati. Gli esperti intervistati giurano sulla loro sicurezza.

Un'intervista a Roberto Formigoni (leader [illegible] Movimento Popolare) [illegible] al microfono [illegible] duttiglione sono [illegible] del [illegible] zio; si parla dell'evoluzione e dello sviluppo dei movimenti cattolici giovanili.

Rete 4

20,30: Maurizio Co[illegible] stanzo Show, attualità. Sanremo, [illegible], [illegible] matrimonio sono i [illegible] che [illegible] rranno affrontati nel [illegible] dallo show di domani, [illegible] stanzino il regista Tinto Brass, secondo il quale l'[illegible], peccaminoso, è [illegible] prerogativa dell'uomo di cultura, mentre le persone semplici (citerà le abitanti [illegible] di Burano) [illegible] esprimono spontaneamente sul [illegible]. L'esempio di un uomo soddisfatto della [illegible] famiglia sarà portato [illegible] Ernesto Calindri, [illegible] Franca Marzi, maggiorata del [illegible] degli Anni Cinquanta, racconterà alcune sue [illegible] d'amore. Mariangela Melato esprimerà il [illegible] punto di vista di [illegible] [illegible] sposata, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi spiegheranno il significato del loro particolare *ménage*. Aldo Carotenuto, psicoanalista, scioglierà infine le [illegible] [illegible] verso i matrimoni e, in particolare modo, verso i figli.

Pare che quest'anno lo spettacolo di Costanzo [illegible] bis raccolto finora più pubblico che nelle precedenti edizioni. L'aver eliminato buona parte degli inserti più propriamente [illegible] spettacolo sembra avergli giovato.

Italia 1

20,30: OK il prezzo [illegible] giusto, gioco a premi. Il mi[illegible]show [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] mondo dei [illegible] notturni. Sabani [illegible] [illegible] breve viaggio nella storia della musica da night [illegible] da Peppino Gagliardi [illegible] Peppino [illegible] [illegible] attraverso Fred Bongusto, [illegible] naturalmente in [illegible] rica.

Nelle [illegible] che conducono al gioco finale i [illegible] concorrenti, [illegible] di consueto, hanno l'opportunità di [illegible] giudicarsi premi per [illegible] milioni di valore [illegible] cui un'automobile e [illegible] fuoriserie di cachemire [illegible] [illegible] Fulco Pratesi, presidente del Fondo mondiale per la natura. Alle vetrine finali [illegible] potranno vincere: una motocicletta e una pelliccia di visone [illegible] dosa, oppure un [illegible] to completo da bagno e una cornice [illegible] [illegible] in legno di frassino.

Raiuno

Enrica Bonaccorti alle 14

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Quattordici, quindici, [illegible]... Vietnam**, documenti
15 — **Kwicky Koala Show**, cartoni animati
15,30 **Automata-Storia dell'automazione**, documenti
16 — **In [illegible] [illegible] Camera [illegible] deputati: Botta e risposta [illegible] Valerio [illegible]**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure [illegible] fondo al mare**, [illegible]
17,55 **Dinky Dog**, cartoni animati
18,10 **Tg1 cronache Nord [illegible] Sud-Sud chiama Nord**
18,40 **Sette spose per sette fratelli [illegible]**, telefilm. Con [illegible] Dean Anderson, Terri Treas, Lareine Stephens, regia [illegible] Bernard L. Kowalski
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **G. B. Show numero 4**, varietà. Con Gino Bramieri
22 — **Telegiornale**
22,10 **L'albero del pane**, documenti
22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero. Nel corso del programma: **Boxe: Di Leva-Limarola** — Al termine: **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i libri**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, [illegible] Nelson, Mary Dusay, Constance Towers — *Lotta accanita per il potere politico tra due [illegible] miglie [illegible] mirano alla conquista della poltrona di presidente degli [illegible] Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Nel corso del programma: **Super G: attualità e giochi elettronici**
16,05 **Oggi parliamo di...**, documenti
16,30 [illegible] **e marmellata**; [illegible] lità. Con [illegible] Dalla Chiesa
17,30 [illegible] [illegible]
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Maggiordomo per signora**, telefilm
18,15 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**, attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di [illegible] Francisco**, [illegible] Karl Malden, Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 [illegible] **cano le aquile**, di Brian G. Hutton, [illegible] Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure, Patrick Wymark, Donald Huston. Usa guerra [illegible] — *Un [illegible] generale americano viene imprigionato dai tedeschi e rinchiuso in un inaccessibile castello sull'orlo di un picco. Un commando di sette inglesi deve andare a liberarlo attraversando ostacoli e pericoli di ogni genere. Ottenuto quando due del gruppo vengono uccisi in circostanze misteriose si comincia a credere che qualcuno faccia il doppio gioco. Superate enormi difficoltà, la missione arriva in Germania. Qui, in [illegible] locande, i superstiti vengono catturati e portati in prossimità del castello. Ma due di [illegible] riescono a liberarsi e affrontando una lunga serie di ostacoli imprevisti arrivano al cospetto del generale. Ora però bisogna tornare indietro*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **The European Jazz Stars**, [illegible]
23,30 **Tg2 stanotte**
FILM 0,10 **Il giudice [illegible] l'assassino**, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Michel Galabru, Isabelle Huppert. Francia drammatico 1975 — *Francia, 1893: un ex sergente, respinto [illegible] ragazza di cui si è invaghito, [illegible] spara e poi si spara, ma [illegible] riuscire ad uccidere né lei, né se stesso. Internato in manicomio, esce dopo qualche anno e inizia [illegible] vagare alternando crisi mistiche a orrendi delitti contro fanciulle e ragazzini. Un giudice di provincia riesce a catturarlo e con l'inganno [illegible] induce [illegible] confessare per poterlo condannare a morte ed evitare di farlo curare*

Raitre

14,15 **Una lingua [illegible] tutti: Il fran[illegible]**, documenti
14,45 **Una lingua per tutti: Il russo**, documenti
15,15 **Delta: Quando Giuseppe non aveva la barba**, documenti
16,15 **Gli alberi e la città**, documenti
16,45 **Fisica e senso [illegible]**, documenti
17,1 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: **Za Bum**
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,25 **Calcio: Lussemburgo-Italia Under [illegible]**
FILM 21,15 **Le [illegible]**, [illegible] Arthur Penn, [illegible] Marlon Brando, Jane Fonda, Robert Redford, An[illegible] Dickinson. Usa [illegible] lico 1966 — *Evaso [illegible] prigione e coinvolto anche in [illegible] suicidio nel tentativo [illegible] raggiungere il Messico, Bubber finisce nella cittadina natale, carrella, provinciale e profondamente retriva dove ritrova la moglie scoprendo [illegible] nel frattempo è diventata l'amante del figlio del più ricco della zona. [illegible] scorrilità [illegible] convincerlo a desistere dai [illegible] propositi [illegible] vendetta e costituirsi. Bubber accetta, [illegible] la folla lo precede linciandolo assieme alla moglie*
23,30 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, [illegible]

13 — **Sam, il ragazzo [illegible] [illegible]**, cartoni animati — **Bella [illegible] Sidbottom**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, telenovela
FILM 14,45 **Carmania segreta**, di Joseph Losey, con Elizabeth Taylor, Mia Farrow, Robert Mitchum. Usa drammatico 1968
16,30 **Una [illegible] [illegible]** telefilm
17 — **I [illegible] Rookies**, telefilm
18,05 **Il ritorno dell'uomo tigre, [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] west**, cartoni animati — **[illegible] [illegible] allen**, cartoni animati
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
22,15 **Dottor John**, telefilm
23,10 **Tuttocinema**, rubrica d'attualità cinematografica
FILM 23,20 **L'uomo che uccise il suo parrucchiere**, di Lamont Johnson, con George Maharis, Laura Devon, Katy Jurado. Usa drammatico 1967 — *Nel Nuovo Messico, ai primi del Novecento, un [illegible] viene condannato a morte benché innocente [illegible] divincolandosi sul patibolo provoca la morte del boia. Il giudice deve processarlo di nuovo per questo secondo delitto, ma intanto arrivano le prove della [illegible] innocenza...*
FILM 2 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro**, gio[illegible] a premi
14,15 **Dee J[illegible] Television**, musicale [illegible]
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Lady Georgie**, cartoni animati — **Sui monti con Annette**, cartoni animati — **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,15 **Snorky**, cartoni animati [illegible] **Il [illegible] [illegible] giusto!**, gio[illegible] [illegible] premi presentato da Gigi Sabani
22,45 **Premiere**, settimanale d'attualità cinematografica
23 — **Football americano**
0,20 **Cannon**, telefilm
1,20 **Strike Force**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est [illegible] vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **[illegible] Zeg**, gioco a premi
FILM 20,30 **10**, di [illegible] Edwards, [illegible] Dudley Moore, Julie Andrews, Bo Derek. Usa [illegible] media 1979 — *Un quarantaduenne compositore di fama si crogiola del [illegible] ha l'abitudine [illegible] dare un [illegible] a tutte le donne che incontra. Un giorno trova una ragazza [illegible] [illegible] dieci, dimentica la sua compagna Samantha [illegible] comincia a correre [illegible] [illegible] ragazza [illegible] tentativo [illegible] conquistarla. Sarà lei a conquistare lui, e questo non gli va. Samantha in fondo è meglio*
23,15 **Big Bang**, settimanale scientifico condotto da Jas Gawronski
23,50 **Canale 5 news**, attualità
FILM 0,50 **Il rompiballe**, [illegible] Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Jacques [illegible], Caroline Cellier. Francia commedia [illegible] — [illegible] *coscienzioso assassino di professione si appresta ad eliminare un pericoloso testimone condannato da una cosca mafiosa quando per caso salva un aspirante suicida.*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma: **Il piccolo principe**, cartoni animati — **Evelin e la magia di un segno**, cartoni animati — **Lo strano mondo di Minù**, [illegible] animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Pluvio e pallottes**, telenovela
FILM 15,40 **Primavera di sole**, di Richard Thorpe, con Jeannette Mac Donald, Lloyd Nolan, Claude Jarman jr. Lewis Stone. Usa drammatico 1948 — *Una [illegible] interrompe l'attività alla morte del marito. La riprende anni dopo e la interrompe [illegible] morte del figlio. Rifugiatasi in un paese sperduto si decide dopo drammatici avvenimenti ad adottare un orfanello*
17,30 **Lucy Show**, telefilm
18 — **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
18,30 **Ai confini [illegible] notte**, sceneggiato
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
19,40 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia UNCLE**, telefilm
2 — **Adam 12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Memo Remigi presenta. Via Asiago Tenda
13,25 **Master**, musica giorno per giorno
16 — Radiouno per tutti: Habitat
18 — (I) Pagliano a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno** jazz a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali di Giuseppe Lisoccio
18,30 **Musica sera: Mercoledì che passione!**
19,27 **Audiobox Urbe** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Old blue eyes: Frank Sinatra**
21 — Ella Pandolfi in Il cavaliere. Varietà radiofonico di Luisca (replica)
21,30 [illegible] musicisti di oggi
22 — [illegible] la tua [illegible] Guido Martinotti

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame**. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Pacifici
16 — [illegible]lla Lodolo presenta **Sousi, ha visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
[illegible] **Chiamati in** [illegible] Giovani oggi, a cura di Michele Cortel
18 — **Il fu** [illegible]**tti Pascal.** Romanzo di Luigi [illegible] randello. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura di Laura Pedaliaro
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,45 **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Franco Piccinelli [illegible] **Radiodue 3131 notte.** [illegible] giornale d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In [illegible] notizie, personaggi e [illegible] alla quale
18,05 **I magnifici** [illegible] Dischi in corso [illegible]
19,50 **Stereosport**

[illegible] (FM 98,2)

11,50 **Succede** [illegible] **Italia.** Fatti, personaggi, problemi [illegible] Reggini
15,30 [illegible] certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e [illegible] culturali presentate da Edoardo Albinati
20,30 In collegamento diretto con il Teatro Chiabrera di Savona **Torquato Tasso.** Melodramma in tre atti di Jacopo Ferretti. Musica di Gaetano Donizetti
23,15 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] **a notizie per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

18 — **Galaxy Express**, cartoni animati
18,30 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da P[illegible] Protasi — **Telesenso**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina a cura di [illegible] De [illegible]elli — [illegible] **scopo** — **Notizie flash** — [illegible] **meteorologico**
19,25 **Bronk**, telefilm
20,30 **Calcio: Cronaca di un incontro valevole per le qualificazioni al campionato del mondo**
22,15 **La porta magica**, varietà — Al termine: **Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di... gioco**
15 — **Promozionale**
15,50 **Lutsana mia**, telenovela
16,40 **New** [illegible] **Yard**, telefilm
17,35 **Huck Finn**, cartoni animati — [illegible] **ravanti**, cartoni animati — **Il cartonissimo**, cartoni animati — **Capitan America**, cartoni animati — **Johnny Quest**, cartoni animati
[illegible] — **Redazionale: Grp Monitor**
19,40 **Get Smart**, telefilm
FILM 20,20 **Maigret**. Poliziesco, film [illegible] tv
22 — **Andiamo al cinema**
22,05 **Project Ufo**, telefilm
23 — **Grp monitor**
23,30 **Proposte immobiliari**
1,30 **Get smart**, telefilm
FILM 2 — Titolo non pervenuto in tempo utile — Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
13,30 **I cento giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela
14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**
FILM 15,30 **L'autobiografia di Jane Pittman** di John Korty, con Cicely Tyson, [illegible]ara Chaney. Usa film per la tv 1974
17 — **La grande vallata**, [illegible]
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere**, [illegible]
18,30 **I cento giorni di Andrea**, [illegible] lenovela
19 — **Videonotizie — Primo piano**
19,15 **Trentaminuti**
19,45 **Andrea Celeste**, telenovela
FILM 20,25 **Io sono mia**, di Sofia Scandurra, con [illegible] dretti, Maria Schneider. Italia drammatico [illegible] — *Film girato da donne e tratto da un romanzo della Maraini*
22,15 **Leonela**, telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — **Il caso Mitford**, di Bruce Bilson, con Peter Graves, Ka[illegible] Justice, Pernell Roberts. [illegible] film drammatico per la tv 1976

Telecity Canali 63, 38, 35

13,05 [illegible] **Baseball**, [illegible] animati
13,40 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
14,10 **Viviana**, telenovela
14,45 **Luisiana mia**, telenovela
15,45 **Sky** [illegible], sceneggiato
16,15 **Viva, per i ragazzi**, [illegible] e [illegible] animati: **I dieci magnifici eroi**, cartoni [illegible] — **Ugo re del judo**, [illegible] animati — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
18,15 **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Povera Clara**, telenovela
FILM 21,30 **Pigiama party**
FILM 23,30 **Desiderio nella polvere**, [illegible] William F. Claxton, [illegible] Raymond Burr, Martha Hyer, Joan Bennett. Usa dramma[illegible] 1960 — [illegible] *Sud degli Usa* [illegible] *figlia di* [illegible] *ricchi investe e uccide il fratello. L'amante* [illegible] *ragazza si assume la colpa del delitto e sconta una lunga condan*[illegible]. *Uscito di galera appren*[illegible] [illegible] *la donna ha sposato un altro e si vendica*
1,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela

Svizzera R1 tv

14 — **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoci insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dalida**, musica
21,20 **Un caso per due**, sceneggiato
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mercoledì sport**
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

14,30 **La grande vallata**, tel[illegible]
16,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Sportello pensioni**, rubrica
18 — **Telefilm**
18 — **Videocamera**, attualità
18,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte**, attualità
20 — **Tuttifrutti**
20,30 **La grande vallata**, telefilm
22 — **Il Trentaminuti**, attualità
22,30 **Promozionale immobiliare**
23 — **Mercoledì sport**
[illegible] — **Pontiggia**, di [illegible] Clementi

Capodistria

[illegible] 15 — **Per una bara piena di dollari**, Italia western 1971
18 — **Duello sul fondo**
19 — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**, attualità
19,55 **La Francia della canzone**
FILM 20,30 **Gli uomini dal passo pesante**, di Albert Band, con Gordon Scott, Joseph Cotten, James Jordan. Italia western 1965
FILM [illegible] **Lo stato dell'Unione**, con Spencer Tracy.

Tele Subalpina Canale 46

14,30 **Il telefono degli affari**
16,30 **Il regionale - Notiziario**
16,40 **Il grande teatro**
16,30 **Cartoni animati**
19 — **Società e palazzo**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **The flying kiwi**, telefilm
FILM 20,35 **Le** [illegible] **di Miky Gloy il piccolo pirata**, [illegible] Cardona. Messico avventura 1972
22,30 **Cultura e vita**
23 — **Il regionale - Notiziario**
23,30 **I Pruitts**, tel[illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Felicità... dove sei?**, telenovela
FILM 15 — **L'**[illegible]**o delle tenebre**, con Merle Oberon. Usa [illegible] mation 1935
15,30 **Aspettando il domani**, telenovela
17 — [illegible] **Rogers**, telefilm
18 — **Isola perduta**, [illegible]
FILM 18,30 **[illegible] mia donna è un angelo**, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. Usa commedia 1951 — *Una giovane crede che la madre abbia un medico, ma è tutto un equivoco della fantasia. In compenso è lei a trovare l'amore*
20 — **Aspettando il domani**, telenovela
20,25 **Felicità... dove sei?**, [illegible] vela
FILM 21,30 **Femmine** [illegible], di [illegible] chard Brooks, [illegible] Richard Widmark, Karl Malden. Usa drammatico 1953
23,30 **Proposte di arredamento**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **American girls**, telefilm
16 — **Soko**, telefilm
16,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
17,30 **Supereroi**, cartoni animati
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18,30 **Funny Face**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Hurricane Poilmar**, cartoni animati
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 21,30 **Un'altra parte della foresta**, con F. March. Usa drammatico 1948
23,15 **Okay motori**
0,15 **Funny face**, telefilm
FILM 1 — **Il mondo** [illegible] [illegible] **Emy Wong**, di Albert Thomas, con Cliff Lee, Giuseppe Pambieri, Ilona Staller. Italia sexy 1977 — *A Hong Kong George s'innamora di Emy e lei di lui. George va a Londra, lei si crede abbandonata e si prostituisce. Lui torna, la sposa e muore. Lei si suicida*
FILM 3 — **Il Tigre contra il bersaglio**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
14 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,30 **Veronica il volto dell'amore**, [illegible]
15,30 **Telefilm**
16,30 **Frankenstein junior**, cartoni animati
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Orso Yoghi**, cartoni animati
18,15 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19 — **Redazionale**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
20,30 **La squadra segreta**, telefilm
21 — **La trattoria dei ricordi**, [illegible] sicale, con Gipo Farassino
FILM 0,15 **FBI Cape Canaveral**, di Le[illegible] [illegible]. Martinson, con Jake Kelly, Ray Danton. Usa giallo 1962 — *Un dirigente in viaggio* [illegible] [illegible] *i collaboratori alla volta* [illegible] *Las Vegas si accorge che la sua valigia è stata sostituita con un'altra piena di esplosivo. La bomba viene resa inoffensiva e intanto* [illegible] *indagini dell'Fbi, orientate* [illegible] *lo spionaggio industriale*

Rete Canavese Can. 21, 56, 58

13,30 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
FILM 15 — **I malfattori**, [illegible] Francisco De Asis Rovira-Beleta, [illegible] Pierre Brice, Manuel Gil
17 — **All music**
18 — [illegible]
19,15 **Canavese** [illegible]
19,45 [illegible]
FILM 20,15 **Il mostro invincibile**, [illegible] H. Yuasa. Giappone fantascienza
22,15 [illegible] **oggi**
22,30 [illegible] **Il segno** [illegible]
23,30 **Videocar**

Canale 68 Canali 68, 57

14,30 [illegible]
15,30 [illegible]**market**
FILM 16,30 [illegible] **Il texano**, di Lesley Selander, con Audie Murphy, Diana Lorys. Usa-Spagna western 1965.
19 — **L'oggetto misterioso**
FILM 20,30 **Calibro 38**, di Charles Gérard, con Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico [illegible]
22,15 **Un'ora con il mistero**
23,35 **Videocar**
24 — **Andé per** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

17,30 **Oltre il limite**, documentario
18 — **Duello sul fondo**, sceneggiato
19 — **Marcia della pace Perugia-Assisi**
19,20 **Videouno notizie**
20 — **Le auto della settimana**
FILM 20,30 **Gli uomini** [illegible] **passo pesante**, di Albert Band, [illegible] Gordon Scott, Joseph Cotten, James Jordan. Italia western [illegible]
[illegible] 22,35 **La** [illegible] **dell'Unione**, [illegible] Spencer Tracy.

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 15,45 **Le perle nere del Pacifico**
17,30 **Al 98**, telefilm
18,30 **Cinema giovani**
19 — **Bullwinkle show**, cartoni animati
19,30 **Westgate**, telefilm
FILM 20,30 **Le ragazze** [illegible] [illegible] **stivali rossi**, di Juan [illegible], con Catherine Deneuve, Fernando Rey. Francia fantastico 1975
22,15 **Parliamone**, rubrica
23,15 **Westgate**, telefilm
FILM 0,30 **Il mostro di Henderson**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Il delitto Matteotti**, di Florestano Vancini, [illegible] Franco Nero, Riccardo Cucciolla, Mario Adorf. Italia drammatico 1973
14,45 **Mama Linda**, telenovela
16 — **Funny Face**, telefilm
16,30 **The Lamby Smith**, telefilm
17 — **Don Chuck story**, cartoni animati
17,30 **Emergency**, cartoni animati
18 — **Gordian**, cartoni animati
18,30 **Laura**, telenovela
19 — **Mama Linda**, [illegible]
20 — **Lamù**, cartoni animati
FILM 20,30 **Hollywood Hollywood**, di Gene Kelly, [illegible] Gene Kelly, [illegible] Astaire, Frank Sinatra, Clark Gable, Doris Day. [illegible] musicale [illegible] — *E' il seguito di «C'era una* [illegible] *Hollywood»: anche qui sono scelti brani dei migliori musical degli Anni Quaranta in poi. Presentatori: Fred Astaire e Gene Kelly*
22,30 **I novellini**, telefilm
FILM 23,30 **L'ultimo Decameron - Le più** [illegible] **donne del Boccaccio**, [illegible] Italo Alfaro, con Femi Benussi, Seba Loncar. Italia sexy 1972
1 — **Combat**, telefilm
FILM 2,30 Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sensibilità impulsiva gestita [illegible] intelligenza, idee brillanti messe [illegible] pratica [illegible] facilità. Susciterete l'ammirazione di un [illegible] gio autorevole che potrebbe decidere di [illegible] un [illegible] per la realizzazione di un [illegible] getto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La [illegible] di [illegible] e [illegible] costanza suppliranno alla mancanza di duttilità e [illegible] riuscirete [illegible] [illegible] più intonati. [illegible] certo, se vi deciderete ad [illegible] un pochino più [illegible] e [illegible] manierati nei [illegible] preconcetti, [illegible] comprenderete il pericolo di commettere [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Contenderete la volontà con il fanatismo e la forza decisionale esploderà in maniera aggressiva e controproducente. Il dialogo con il prossimo diventa quasi impossibile, ma almeno evitate di essere troppo caustici, se volete che la fortuna non vi abbandoni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il lato professionale e sociale della vostra vita è prodigo di fortune per voi. Accanto ad un consolidamento generale, sono possibili delle belle novità gratificanti che permettono successi immediati. Ma vi sentirete frustrati nella sfera sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Nonostante l'obiettività di giudizio faccia difetto e nonostante mascherata con atteggiamenti tracotanti la paura di una responsabilità che preferireste evitare, la giornata [illegible] domani [illegible] rivelerà piacevole perché vissuta [illegible] persone adulatrici.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Inaspettati [illegible] prendere [illegible] con prontezza, sceglierete il compromesso e direte a voi stessi che desiderate il quieto vivere. L'immaginazione esuberante vi aiuterà a trascorrere una giornata discreta, se qualcuno non vi riporterà alla vita reale.

[illegible]A (23 sett. - 22 ott.) Possibile colpo di fortuna, a patto di non perdere il contatto con la realtà e [illegible] diffidare di persone che promettono imprese allettanti [illegible] darvi [illegible] garanzia di sicurezza. Cacciate dalla vostra mente le fantasie morbose e il successo è sicuro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Per raggiungere il successo dovrete lottare, ma soltanto contro voi stessi e, soprattutto, contro la tendenza ad esuberare troppo e a distorcere i fatti con continui cavilli. Conservando l'acutezza di giudizio la vittoria sarà garantita.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giovedì soddisfacente. Gli eventuali strascichi di un [illegible] in campo sentimentale scompariranno, per lasciare il posto alla serenità nei rapporti. Il buon umore consentirà la rapida soluzione delle questioni lavorative. Successo anche nella sfera sociale.

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.) Giovedì positivo, facilitato da una immaginazione produttiva che aiuta lo svolgersi del lavoro. Ma vi sentirete un po' scontenti e avrete il desiderio di cambiare qualcosa nella vostra vita, senza che le idee siano abbastanza chiare.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Le seccature professionali derivano da una vostra errata valutazione e dal conseguente comportamento controproducente. La fortuna non sarebbe difficile se ritrovaste l'acutezza di giudizio che avete perduta. Diffidate di uno Scorpione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La tensione emotiva e nervosa potrebbe giocarvi un brutto scherzo, mentre avete tutte le possibilità [illegible] [illegible] giovedì di successo. Visto [illegible] siete abilissimi nell'elaborare con logica i dati forniti da un infallibile intuito, [illegible] su questa dote.

Temperatura a Torino ore 8 + 11 TEMPO

Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona con riduzioni per banchi di nebbia in dissolvimento. Venti: [illegible]. Temperatura: senza variazioni. Tendenza del tempo: condizioni buone

Regioni ore 8

Aosta	+ 5
Alessandria	+13
Asti	+ 9
Cuneo	+12
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+15
Imperia	+20
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 9
Milano	+11
Bologna	+10
Ancona	+16
Roma	+13
Napoli	+15
Bari	+14
Reggio C.	+18
Palermo	+19
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+10	+15
Berlino	+ 6	+11
Bruxelles	+ 3	+14
Buenos Aires	+17	+19
Ginevra	+ 9	+20
Lisbona	+ 1	+38
Londra	+11	+18
Mosca	+ 5	+ 8
New York	+15	+24
Parigi	+ 9	+15
Tokyo	+12	+ 9

Al Carignano si è aperta la stagione con «I figli di Iorio»

UNA PARODIA INTELLIGENTE

UGO GREGORETTI, DA SCARPETTA E D'ANNUNZIO

Due scene di «I figli di Iorio»: a sinistra Rosa Di Lucia e Maria Luisa Santella - a destra Rosa Di Lucia con Nello Mascia

Quando Ugo Gregoretti [illegible] chiamato, secondo una procedura a tappe, alla direzione del Teatro Stabile di Torino, [illegible] almeno venne subito in chiaro. Le sue personali [illegible] in scena [illegible] avrebbero seguito modelli e richiami precedenti: l'autore che la televisione aveva firmato *Il controfagotto* oppure *Le mani fanno*, non si sarebbe lasciato andare al compromesso.

La promessa e l'augurio si sono rapidamente avverati: Gregoretti ha aperto la stagione '85-86 con uno spettacolo che sorprende fin dal titolo. *I figli di Iorio* iniziano la loro esistenza spettacolare attraverso richiami [illegible] gaglioffi ora sofisticati. Conviene, per comodità del lettore e dello spettatore, soffermarsi sui singoli punti della serata al Carignano.

L'OPERA ORIGINALE DI [illegible] D'ANNUNZIO - — Come tutti sanno, e poiché [illegible] abbiamo commesso errori di battuta, si tratta de *La figlia di Iorio* che rappresenta il punto più alto nella drammaturgia di Gabriele D'Annunzio. La curiosità del titolo si spiega con una parodia (*Il figlio di Iorio*) che a pochi mesi dalla trionfale prima del 2 marzo 1904 Eduardo Scarpetta abbozzò tra l'indignazione dell'educata platea.

Procediamo per ordine e ricordiamo che Gregoretti ha affidato [illegible] commediografo Pier Benedetto Bertoli il compito di sfrondare l'originale, per creare un precedente agevole per chi ascolta e intanto si prepara all'esplosione d'ilarità della seconda parte. Bertoli ha ritenuto con esemplare concisione di mettere in fila quattro quadri famosi della tragedia pastorale: le promesse nozze [illegible] Aligi, l'irruzione di Mila [illegible] Codra, [illegible] fuga [illegible] Aligi e Mila in verginale isolamento sui monti d'Abruzzo, l'esplosione della passione tra i due con il parricidio per mano [illegible] Aligi e il sacrificio finale [illegible] con la commovente frase: «*La fiamma è bella*».

Nell'occasione [illegible] scenografo Carlo Giuliano ha ideato la sezione d'una casa colonica per richiamare in qualche modo echi ed immagini del celebre dipinto di Francesco Paolo Michetti che ispirò D'Annunzio stesso. Flebili e malinconiche musiche di Pasquale Sciajò accompagnano lo svolgersi rovinoso dell'azione. Infine la regia conferisce una [illegible] di spossatezza e di umidità alla figura di Aligi, chiamato a battersi [illegible] particolari vocazioni all'interno d'una società matriarcale chiazzata di tabù maschilisti.

Fino a questo punto — e sono passati i primi 65 minuti della succinta rappresentazione — l'esito non appare memorabile, in parte proprio in quanto l'impostazione dello spettacolo [illegible] consente un giudizio separato atto per atto. Al [illegible] si apprezza la tecnica nella [illegible] di [illegible] Lucia, si avverte un che di affannoso nella recitazione di Nello Mascia investito della responsabilità dell'Aligi, [illegible] riconosce [illegible] Luisa Santella, Franco Javarone, il coro tutto si esprimono in italiano con l'orecchio rivolto [illegible] successivo e napoletanissima parte de *I figli di Iorio*.

Ma — ci permettiamo [illegible] consiglio agli abbonati — non [illegible] il caso di approfondire le critiche nel mezzo dello spettacolo. Alla fine certe impostazioni si valuteranno meglio in [illegible] disegno globale.

LA PARODIA DIALETTALE DI EDUARDO SCARPETTA — Un segno della personalità [illegible] Gabriele D'Annunzio deriva [illegible] fatto che a questa [illegible] principale furono in molti a tentare di applicare [illegible] parodia. L'originale stava in piedi benissimo tra il folklore e il lirismo senza temere l'ostentazione del kitsch; la beffa doveva per simmetria risultare parimenti limpida ed essenziale. [illegible] più attesa di queste operazioni fu di Eduardo Scarpetta, che però [illegible] Mercadante di Napoli non riuscì nemmeno a portare [illegible] termine [illegible] prima. Paradossalmente [illegible] *figlio* [illegible] *Iorio* risulta una novità italiana, con ottant'anni e più [illegible] groppone.

Scarpetta ideò un pedinamento della tragedia pastorale secondo la parodia d'una sua 'commedia presepiana'. Passo per passo (si capisce subito nonostante un probabile sfrondamento operato da Gregoretti) le battute e le situazioni vengono prese di mira e deviate dall'itinerario previsto. Non si tratta d'un duello [illegible] finzione poiché l'espediente risolutivo consiste nel cambiare di sesso tutti i personaggi; eppure si direbbe che oggi il trucchetto funzioni senza difficoltà.

Di conseguenza Aligi diventa Alicia, un'infuocata zitellina che non si contenta d'un matrimonio di comodo e Mila diventa [illegible] Torillo dalle mani lunghe in ogni senso. Così sarà la madre Candia della Leonessa, ribattezzata sbrigativamente Zeza, a perdere la testa [illegible] Torillo mentre il marito Lazaro di Rolo, pazzo per Mila in D'Annunzio, [illegible] riduce in Scarpetta a un bonaccione del tipo angelical del focolare. Senza troppa delicatezza l'invocazione classica '*La fiamma è bella*' si arresta al doppiosenso di '*La fava è bella*'.

Gli attori, tutti napoletani ad eccezione della Di Lucia, sembrano slanciarsi dopo avere preso [illegible] difficoltà il fiato [illegible] pause dannunziane, e si comportano con frenetica disinvoltura.

ORIGINALE E PARODIA IN UNO SPETTACOLO UNICO — Eccoci finalmente a sciogliere i dubbi che sorgono in principio. L'accentuazione della timidità in Aligi corrisponde all'aggressività della sua erede Alicia, la scansione elementare [illegible] versi da parte del coro in Gabriele D'Annunzio anticipa il disordinato incrociarsi di lazzi e istrionismi da parte degli annoiati personaggi [illegible] Eduardo Scarpetta. Gli affanni delle prime repliche oscurano magari tali impressioni.

Rosa Di Lucia è l'unica che mantenga una resa costante per le due ore e un quarto della rappresentazione. Certe sue ottuse espressioni da imbambolata golosa nella seconda parte confermano che quest'attrice reduce dall'avanguardia conosce i segreti del palcoscenici più sanguigni. Forse preciserà persino meglio la Mila di Codra, senza più l'ansia di battagliare in un'eterna trasferta contro attori napoletani.

A sorpresa si [illegible] molto, dopo un'iniziale sofferenza, con [illegible] Mascia scatenato nella figura pazzarella di Torillo, [illegible] di Iorio. La Santella e Javarone tengono benino il campo, affiancati [illegible] Rosaria Di Cicco, Nando Paone e dagli altri giovani.

Gregoretti, assolto al 'pensum' dannunziano, è giudicabile soprattutto per la seconda parte, dove ritmo e colore non deludono mai.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. [illegible] Da martedì a domenica L. 9000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	[illegible]
★★★	CONSENSI	[illegible]
★★	[illegible]	[illegible]
★	SCARSO	[illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

[illegible] oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non vist. Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/[illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.100

L'occhio del gatto, di Stevan King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colori) — Un buon mezzo, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli racconti. Fantastico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 ★★/[illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Missing in action, di Lance Hool, con Chuck Norris (Usa-Colori) — Muscolosissimo guerriero catturato e torturato viene dato per morto. Ma torna più forte che mai e compie la sua strage vendicativa. Non vist. Avventuroso
16,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Australia-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/[illegible]

CHARLIE [illegible]
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.345

[illegible] Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). Non vietato Commedia
14,40; 16,40; 20,40; 22,40 ★★★/[illegible]
Cinema ungherese: **Ferie leggere**, di G. Szomjas (1983) Ore 18,40

[illegible]
Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non vist. Drammatico
15; 18,15; 21,15 ★★★★/[illegible]

CRISTALLO
via Gotto 6 — Tel. 650.71.00

Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Colori) — I Demoni minacciano di diventare padroni assoluti della Terra. I terrificanti esseri iniziano la loro conquista da Piccadilly. Vist. 18 Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/[illegible]

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

L'onore del Prizzi, di John Huston, con [illegible] Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Morte e moglie entrambi mafiosi dicevano l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi vince la vittima? Non vist. Commedia drammatica
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★★/[illegible]

[illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non vist. Drammatico
16; 19; 21,45 ★★★★/[illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La segnatista Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Quel di ogni genere sul tono della farsa Non visto Commedia
15; 18,10; [illegible]20; 22,30 ★★★/[illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Dietro le maschere, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà bardando addirittura alla moto, facile agli amori e alla droga. Non vist. Drammatico
18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/[illegible]

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 372.507

Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con [illegible] Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non vist. Avventuroso
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/[illegible]

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 806.760

La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda [illegible] (Italia-Colori) — Un emigrante a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Vist. 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/[illegible]

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.42.16

Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (G.B.-Colori) — L'eterna lotta tra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri Non vist. Fantastico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/[illegible]

[illegible] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.83

1° Festival Internazionale Cinema Giovani: dalle 9 alle 19,40 Spazio aperto; [illegible] Retrospettiva Newsreels; ore 22 Tavola rotonda sui newsreels, con S. Della Casa, C. Gatter, P. Ortoleva, G. Polo, M. Rantin, F. Romero, A. Biagi

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Piccoli fuochi, di Peter Del Monte, con Dino Yakic, Valeria Golino (It.-Col.) — Un bimbo di quattro anni, al seguito momentaneo a Mara, dittatore venuta a far la domestica in casa dei genitori. Vist. 14 Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/[illegible]

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con [illegible] Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B.-Colori) — Lotta all'ultimo sangue tra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non vist. Avventuroso
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★/[illegible]

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.890

In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, [illegible] Bergese (G.B.-Colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che minacciano diventano reali. Non visto Drammatico
16; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/[illegible]

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Colori) — Contrasti razziali fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non vist. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/[illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Le migliori difese è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro pregiato che deve usarle Non vist. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/[illegible]

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 510.148

3° Festival Internazionale di Cinema Giovani: ore 9.00 Docu drama; 11,30 Man in de war e Der Krieg meines Vaters; 15,30 Frumos e în septembrie la Venetia e Gingmel shuma; 17,30 Second Class Mail e Urandplan; 21,30 [illegible] negative e Ich oder du; 24 Richy Guitar Rassegna

STUDIO RITZ
via Accqui 2 — Tel. 839.521

Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Vist. 14 Commedia
17,30; 20; 22,30 ★★★/[illegible]

VITTORIA
via Roma 328 — Tel. 511.769

Scuola di polizia n. 5, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola [illegible] poliziа continuano a fare guai. Non vist. L. 4000 Comicità
15,25; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35 ★/[illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via G. Salvini 77 — Tel. 297.197

Omicidio a luci rosse, [illegible] Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori). Ingr. [illegible], rid. 1500. Giallo erotico
20; 22,30 ★★★/[illegible]

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

3° [illegible] Giovani: 15; Millenium (Italy); 17 Galatea; 19 Some player Shoots again; 22 Die beispiellose Verteidigung der Festung Deutschkreutz. Lebenszeichen

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.560

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 795.800

Oggi chiuso - Domani Pop corn e patatine

NUOVO ODEON
via Ventimiglia 3 — Tel. 746.1382

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.). N. vist. Comico
★★★/[illegible]

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 33, t. 874 171)
Ultimi [illegible] Genuis, di [illegible] Jarre, con Sam Waterston, Haig S. Nigor [illegible] 65), Craig Nelson (G.B.-Colori). Non vist. Ore 20; 22,30 Drama.

MIRAFIORI STUDIOS
(c. Casonas 98, telefono 090.720)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547 171)
Chiuso

CENTRALE (via Nizza 56, tel. 687.566)
I film di successo [illegible]: **Il fantasma del pirata Barbanera**, di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15

ADRIANO (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
[illegible]

FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 090.16.65)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Bacchi 18, tel. 511.260)
Appaiono porno sensuali, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05.

ABCD PUSSYCAT
[illegible] 31, tel. 484 621)
Bbie erotic movie Veronique [illegible] goes video film hard [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cigliano 19, t. 531.552)
Dalle 14,30 alle 20 continuato Swedish erotika parade. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851 804)
La novità del porno bianco e Goo canal feeling, con Marina Frajese. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo [illegible] 24. Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. [illegible])
Il capriccio di Paola, con Anita Rey. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Movie is the movie. Ap. 15; ult. 22,35.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 0, tel. 650.64.70)
No alcuna sempre bella in vista, con Paola Senatore. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530.256)
Night sensation. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748-6661)
I piaceri inquieti di lolanthe in calore e Homo erotication blue (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 530.866)
3 film: Pomeriggio bagnato di sesso, con Valerie Boyagol e Natasha, con Marcella Perri. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.768)
Amore top secret in orgasmo, con Vanessa Del Rio, Georgina [illegible]. Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Le due grandi labbra, con Marina Frajese. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

[illegible] (via Bucchi 6, tel. 500.253)
[illegible] gli corre in 3-D, [illegible] Jean Rollin (il primo hard in tre dimensioni). Ap. ore 10, ultimo 23,30. No stop.

VITTORIO [illegible]
Lungo Vittorio [illegible] 3, tel. 671 643)
French erotica e intrecci lunghi e dolci. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

TEATRO [illegible] **ALLA RINGHIERA** (v. Po 43): [illegible] Audizioni discografiche i grandi direttori Otto Klemperer. Ingresso [illegible].

AUDITORIUM [illegible]
Lil: ore 21 (disperi) Direttore Sguerri pianoforte. Fantasie [illegible] Scarlatti, Beethoven, Ravel, Schumann. Biglietti in P. Carlo 29, Tel. 544 533 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CARIGNANO - IL STABILE: Ore [illegible] a Teatro [illegible] di Torino presenta I figli di Iorio di P. E Bertoli da D'Annunzio e Scarpetta. Regia di Ugo Gregoretti. Spett. in abbon. Ital. 557.62.46.

CENTRALINO CLUB (via della Rocca, 16/A tel. 537 500) ore 22 Intermaglievani presenta: Torino vista da...: ore 23 Selezione Video del Festival Cinema Giov[illegible].

[illegible] **REGIO** - Stagione lirica 1985/86: Vendita [illegible] mesi turno A. Biglietteria P.za Castello tel 546 000.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA! E' aperta la campagna abbonamenti di spettacoli a scelta. Intero L. 64.000; speciale L. 40 000; giovani L. 30.000. Presso I. Agua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Epitour, v. C. Battisti 177D, ore 8,30-12,30 - 15-19; teatro solo. 8,30-[illegible]; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,00. Per informazioni, tel. 274.3270 - 287.671.

AVION CENTRO CULTURALE: iscrizioni a corsi e stages di ginnastica dolce. Marc. 15 [illegible], ore 21 serata di presentaz. Int. tel. 356 300.

CABARET VOLTAIRE - TORBAY: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 10 spettacoli intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 30.000 Tadeusz Kanior, Magazzini Criminali, Falso Movimento, Gala Scienza, ecc. Inf. Cabaret Voltaire. Via Cavour 7 tel. 541.438-518.046.

CENTRO DI [illegible] **DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO:** corsi annuali. Week-end di danza con Micha Van Hoecke 16 e 26-10; lezioni di danza classica con Ramona De Saa del Balletto nazionale di Cuba. Inf. tel. 660.668.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): Corsi di Recitazione e Direzione Direzione Pier Giorgio Gili Inf. ore 16-21 (t. 671.000).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tecnica per speaker, danza Via C. Alberto, 12/I tel. 713.548 ore 10-12; tel. 833.376 ore 16-20; [illegible] 10-12; 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Preparazione agli esami per insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra. Inf. e lezioni, ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. V. Emanuele 106, tel. 616 201.

TANZSTUDIUM ADULTI: Danza moderna, ginnastica dolce, Quang Sing la ginnastica vitale. Tel. 656 978.

TANZSTUDIUM GIOVANI: Danza moderna, jazz, danza vietnamita. Tel. 656 978.

TANZSTUDIUM BAMBINI: dai 4 anni: danza, educazione al movimento, ritmo, musica (656.978)

TEATRO NUOVO: Corsi di dizione, fonetica ed improvvisazione per ragazzi con Carla Torrano ed Alessandra Nusoni. Iscr. ore 9-12 e 16-[illegible] da lun. a [illegible]. C. d'Azeglio 17, tel. 660 666.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Una calda moglie. Vist. 18.

CHIERI
SPLENDOR: Casablanca, [illegible] ca.

CHIVASSO
CINECITTA': Breakfast club.
MODERNO: 007 bersaglio mobile.

CIRIE'
ITALIA: Violare e perverse la calore, vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

IVREA
POLITEAMA: [illegible] erotici. Vist. 18

MONTANARO
VITTORIA: Super bocche del piacere + Cuola nero hard colo. Vist. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Super shocking blue. [illegible]: Sempre bruto in sella, vist. 18.
RITZ: Perfect.

RIVOLI
[illegible] Gim por [illegible]
[illegible] Film per adulti
VALPERGA
AMBRA: In the pinkroom bagnata, vist. 18

TEATRO NUOVO
VII FESTIVAL DI DANZA, GESTO E L'ANIMA
MICHA VAN HOECKE
16-27/10 Feminile
29-30-31/10 spettacolo
L'AQUA GIU'
musiche di Debussy, Ravel, Handel, Bach, Berio
Piazza G. d'Azeglio 17 - Tel. 660 666

danza ARLECCHINO
v. S. Secondo 97, t. 38.71.37
Ore 15,30 BALLO LISCIO
Ingresso libero
Ore 21 GLI ELEGANT

danza CLUB 84
Ore 21 brindisi e attrazione
Domani orchestra spettacolo
LEARCO [illegible]

[illegible] DLA VENARIA
[illegible] Stefanat Bruno 19 Venaria
Tel. 495.142-493.855
17 OTTOBRE
GIPO
FARASSINO
e la sua orchestra
CENA E CABARET
gradita prenotazioni

STAMPA SERA
dossier

Direttore responsabile:
Michele Tosca

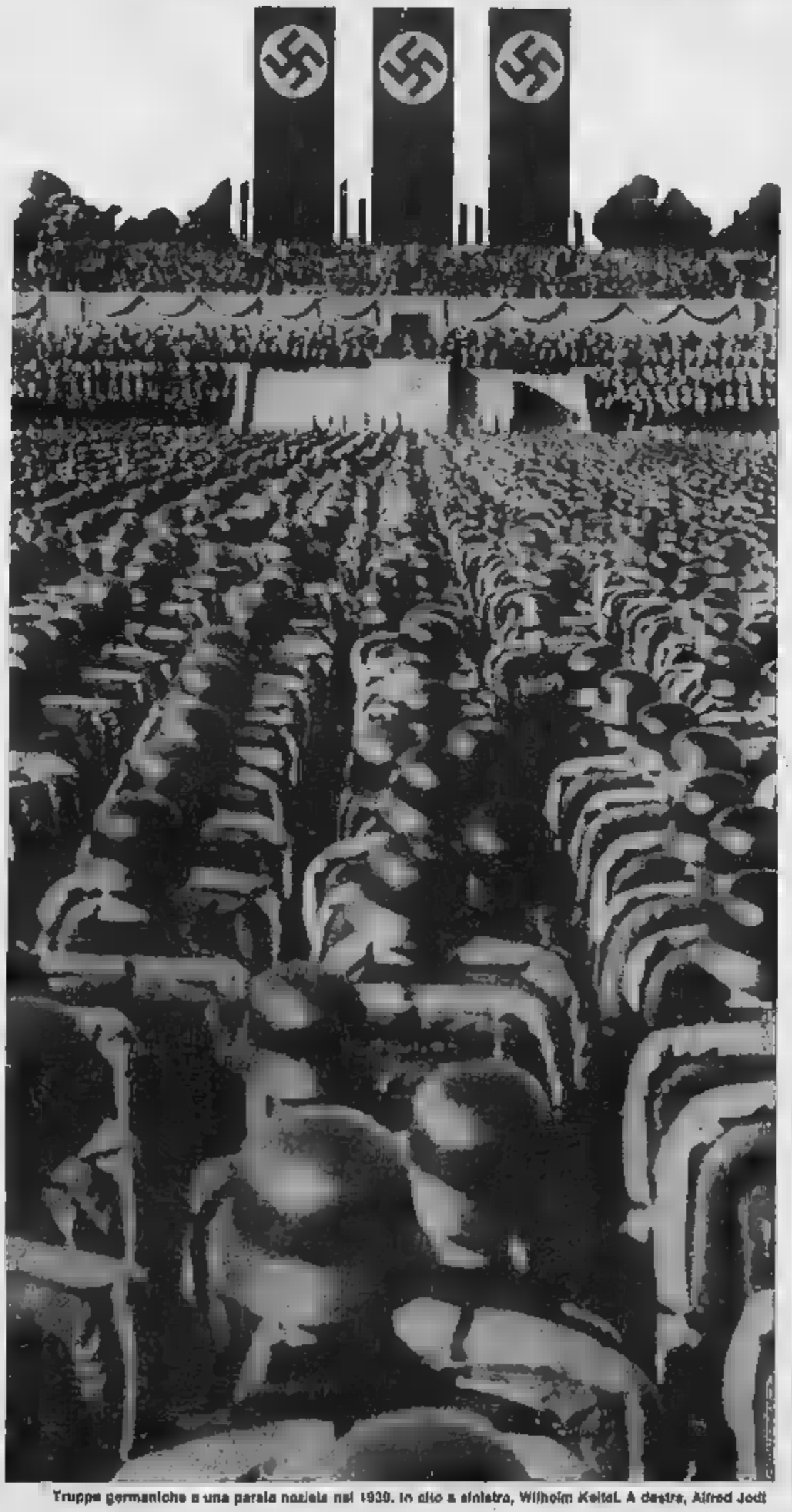
Inserto redazionale del n° 263
di Stampa Sera
del 10 ottobre 1985

8

IL PROCESSO DI NORIMBERGA 40 ANNI FA

LA WEHRMACHT QUEL PATTO CON IL DIAVOLO

di **GIUSEPPE MAYDA**



Truppe germaniche a una parata nazista nel 1939. In alto a sinistra, Wilhelm Keitel. A destra, Alfred Jodl

Ammonisce un vecchio proverbio tedesco che *chi pranza col diavolo deve avere un cucchiaio col manico molto lungo*. Il Corpo degli Ufficiali tedeschi non prese questa precauzione quando, al sorgere del nazionalsocialismo, incontrò Hitler e si mise al tavolo con lui: i delitti che compì ordini del Fuehrer furono tanti e tali procurargli la definizione di «spietata casta militare» in una sentenza senza appello. Non fu infatti che già nel 1938, Beck, capo di Stato Maggiore Generale, riflettendo sulla piega che andavano prendendo gli eventi in Germania e sulla propria incapacità a indurre i generali suoi colleghi ad opporvisi, scrivesse così, amaramente e profeticamente: *«La storia condannerà come sanguinari i maggiori esponenti della Wehrmacht se essi non agiranno in base ad una provata e sicura capacità politica. Il loro dovere di obbedienza militare trova il suo limite laddove la loro coscienza e senso di responsabilità vietano l'esecuzione di un ordine»*.

I «casi» giudiziari Keitel e Jodl, illustrati in questo «Dossier» sul processo di Norimberga, mettono a nudo il problema che è all'origine di quei crimini e quelle viltà. Perché ci si chiedeva: quale parte di colpe e quale misura di responsabilità ebbe il Corpo degli Ufficiali nello scatenamento della seconda guerra mondiale? Perché essi furono a Hitler e perché, nel corso del conflitto, la Wehrmacht divenne strumento e complice e spesso mandante dei delitti che videro coinvolti molti dei nomi più illustri del «Gotha» militare tedesco?

La storia ci insegna che la sentenza del giudice inglese Bowie, del 1835, sulla definizione del soldato («E' — disse con parole destinate a rimanere celebri — *un civile armato in modo speciale*») non ebbe valore alcuno per il Grande Stato Maggiore tedesco, nato con Federico, proseguito da Scharnhorst e Gneisenau, da Moltke, Schlieffen e Hindenburg. Gli ufficiali tedeschi odiavano la Repubblica di Weimar, odiavano la democrazia e difendevano il concetto di Seeckt per cui *i militari debbono diffidare di tutti i partiti e considerarsi i veri depositari dell'unità tedesca*. Essi non volevano, a differenza di Hitler, la conquista del mondo ma la restaurazione della supremazia militare in Europa. Miravano a questo scopo, audacia e senza immaginazione, con un professionismo meschino, cauto e spesso gretto.

Ma per Groener l'esercito tedesco era *«lo stato in cui poggia lo Stato»* e nel suo testamento Hindenburg scrisse che la Reichswehr rappresentava *«il giardino dello Stato»* e *«il modello della condotta dello Stato»*. Il Stresemann, che era un soldato ma un buon nazionalista tedesco, esaltò *«...l'esercito nazionale in cui [...] io ho sempre visto l'incarnazione della vecchia idea prussiana dello Stato»*.

Come fu dunque che questa orgogliosa casta si piegò ai voleri del divenne l'esecutrice degli ordini, anche i più folli? La ragione fondamentale è che Hitler portò audacia e immaginazione nella direzione delle cose militari, attirando i più giovani nella sua orbita, e che con i generali ebbe in comune molti e forti interessi (il riarmamento, il rifiuto, la distruzione del «socialismo» delle SA): poiché l'esercito era così divenuto uno dei pilastri del Terzo Reich essi avevano tutto da guadagnare nel non far crollare l'edificio sulle loro spalle. Poi mancò loro il capo della forza e del prestigio di un Ludendorff: gli Hammerstein, i Blomberg, i Fritsch, i Beck, i Rundstedt erano sicuri di paglia, non riuscirono mai a coagulare dietro di loro la forza del Corpo che avrebbe potuto rintuzzare la minaccia del e salvaguardare l'integrità della classe militare. E non bisogna infine dimenticare che il fallimento come «Stato nello Stato» fu anche dovuto all'incapacità degli ufficiali a passare da un secolo all'altro: vivevano in un'epoca moderna senza in realtà farne parte – dice Joachim Fest – insensibili quindi a molte e importanti forze che operavano attorno a loro.

Hitler, con la rabbia segreta di ex fantaccino che aveva dovuto sopportare il peso dell'ufficiale, li divise, l'ideologia nazionalsocialista penetrò in loro come un fulmine dissacratore mandando in fumo l'*esprit de corps* e la coesione ch'erano stati retaggio dei giorni di Moltke e di Schlieffen. Il partito impadronì giovani e li armò fuori del e del controllo della Wehrmacht, il governo screditò la religione, sia cattolica sia protestante, ch'era parte integrante dell'*ethos* militare. Un tempo integratori avevano sempre ascoltato gli ufficiali, ora Hitler, che non aveva visto una Scuola di Guerra, teneva loro lezioni di strategia riducendoli a abbandonare il tradizionale saluto militare per il braccio teso nazista. Dentro questa tragedia vanno visti e letti i drammi di Keitel e Jodl.

Sotto: Keitel, a sinistra, discute con Von Papen durante il processo. A destra: soldati tedeschi sparano a Varsavia

L'OPERAZIONE «GUSTAV» PER ASSASSINARE IL GENERALE GIRAUD

Uno dei gravi documenti di accusa presentati al processo di Norimberga contro i capi del Terzo Reich è passato alla storia col nome di «protocollo di Hossbach»: si tratta del testo della lunga conferenza che nell'autunno '37 Hitler tenne ai suoi generali per poter esporre gli obiettivi della Germania nazista con l'irrevocabile decisione di ricorrere alla guerra e che oggi è conservato negli archivi del Tribunale Militare Internazionale, a Washington, sotto il titolo «Akten zur deutschen auswartigen Politik. 1918-1945» e la sigla PS-386. Ne dà lettura, nell'udienza del 3 dicembre 1945, il «Prosecutor» americano Sidney Alderman per introdurre l'accusa contro i «quattro signori della guerra» nazista: il servile Keitel, Jodl, il «bavarese», l'impassibile [illegible] e Doenitz, l'ambiguo comandante dei sommergibili e successore del Fuehrer. I «protocolli di Hossbach» — [illegible] colonnello che li verbalizzò — sono due fogli di pesante carta azzurra, scritti a macchina e firmati «Adolf Hitler».

Fu nel pomeriggio del 5 novembre '37 che il Fuehrer convocò alla Cancelleria del Reich, a Berlino, il ministro della Guerra von Blomberg, il comandante in capo della Marina, Raeder, il comandante in capo dell'esercito, [illegible] Fritsch, il comandante in [illegible] dell'aeronautica, Goering, e il ministro degli Esteri, [illegible] Neurath. L'aiutante della Wehrmacht addetto al Fuehrer, il colonnello (poi generale di fanteria) Friedrich Hossbach, ebbe l'incarico di redigere il verbale di quella riunione e cinque giorni dopo, il 10 novembre, la trascrisse — in [illegible] ai propri appunti — in un memoriale segretissimo, documentando così una svolta decisiva nella vita del Terzo Reich.

La riunione cominciò alle 16,15 e durò fino alle 20,30. In pratica dominata da un unico discorso di Hitler, ch'era frutto — spiegò — di «meditata deliberazione» e della «esperienza di quattro anni e [illegible] al potere». Dopo aver invitato i presenti a mantenere il più stretto riserbo su quanto egli avrebbe detto, il Fuehrer affermò e ribadì più volte che l'argomento di quell'incontro era di tale importanza che, in caso di morte, avrebbe dovuto essere considerato la sua ultima volontà testamentaria. La Germania, — esordì Hitler — richiedeva spazio vitale (Lebensraum). Si trattava di individuare dove avrebbe potuto realizzare i maggiori vantaggi col minor costo. La risposta era: nell'Europa centrale, dove poteva conquistare l'Austria e la Cecoslovacchia come preludio ad ulteriori espansioni verso la Polonia e l'Ucraina.

Quanto ai mezzi e al momento — tuonò Hitler — appariva evidente che gli armamenti della Germania erano superiori per calibro e modernità a quelli di tutti gli altri Stati europei ma avrebbero potuto diventare antiquati e venire eguagliati, o superati, dai [illegible] nemici di sempre: la Francia e la Gran Bretagna. Era quindi manifesto che la Germania «non [illegible] nulla da guadagnare da un lungo periodo di pace». L'Austria e la Cecoslovacchia dovevano essere conquistate [illegible] colpi così rapidi e fulminei («Blitzartig Schnell», veloci come folgore) da «paralizzare non soltanto la vittima ma anche i loro garanti e alleati». Tutto ciò avrebbe dovuto [illegible] compiuto attorno al 1943-45 [illegible] gli armamenti in Europa si avviluppano [illegible] in ma[illegible] da rendere possibile la realizzazione del programma anche nel corso [illegible] 1938.

Il Fuhrer ammetteva che la politica di ricorso alla forza comportava rischi ma che cosa mai era stato conquistato senza correre qualche pericolo? Federico il Grande e [illegible] avevano affrontato rischi inauditi, e avevano vinto. I pericoli della situazione attuale potevano essere superati grazie alla rapidità delle operazioni militari. Ma non era affatto inconcepibile che la conquista dell'Austria e della Cecoslovacchia potesse essere compiuta «con [illegible] al pacifici». È vero che l'Austria era garantita dall'Inghilterra, dalla Francia e dall'Italia (e, tra parentesi, anche dalla Germania) e che la Cecoslovacchia [illegible] protetta [illegible] trattati di alleanza con la Francia e [illegible]e Sovietica, ma si trattava solo di impegni presi sulla carta. Gli stati europei potevano essere costretti all'acquiescenza col bluff o col ricatto.

In ogni [illegible] la Gran Bretagna non [illegible] alcun interesse [illegible] nell'Europa centrale. E senza la sicurezza dell'appoggio inglese né la Francia né la Russia si sarebbero mosse. Inoltre era possibilissimo che nel 1938 sopravvenisse, in relazione alla guerra civile spagnola, un conflitto nel Mediterraneo fra gli anglo-francesi e l'Italia, il che avrebbe messo fuori gara non solo le potenze occidentali [illegible] anche Mussolini. I piani tedeschi dovevano tenere conto di ogni eventualità.

Nessuno dei sei ascoltatori [illegible] Hitler avanzò critiche consistenti [illegible] questo piano di conquista totale, almeno per quello che riguardava la minaccia alla [illegible].

Alderman — Questo documento è di importanza storica. Non si tratta di una copia ma dell'originale. L'accusato Keitel lo ha riconosciuto: è vero?

Wilhelm Bodewin Johann [illegible] Keitel, il tracotante hannoveriano di sessantatré [illegible] (nato il 22 settembre 1882, è originario di Helmscherode, presso Gandersheim, nel Braunschweig), fa cenno di sì con la testa continuando a tenere [illegible] in bocca la matita e a consultare il proprio taccuino di appunti.

L'ex capo dell'OKW è forse il personaggio più elegante del processo malgrado debba indossare la stinta uniforme verde [illegible] spallina e senza decorazioni; la scriminatura dei suoi capelli castani è sempre precisa, il volto rubicondo perfettamente sbarbato e curati gli imperiali baffetti grigi. Anche se il suo piglio prussiano ha perduto un po' di vivacità in questi mesi di detenzione, quando il presidente Geoffrey Lawrence, secondo la consueta prassi, gli chiede nome e cognome, Keitel risponde ringhiando e aggiunge: «Ho quarantaquattro anni di carriera militare. Ho servito [illegible] Kaiser, sotto i presidenti Ebert e Hindenburg e sotto Hitler. [illegible] sempre stato fedele. [illegible] miei tre figli due sono morti in questa guerra. Il terzo è prigioniero». Poi si alza dal banco e va a sedersi dinanzi al microfono, il busto eretto e le mani raccolte.

[illegible] voce secca l'ex capo dell'OKW rifà bravamente la propria vita e la propria carriera. Suo padre, l'ex ufficiale Karl Keitel, possedeva grandi [illegible] terreni nell'antico reame di Hannover. Era un vero gentiluomo di campagna, alto, forte, gagliardo, che fino a ottantun anni cavalcò tutti i giorni, dal mattino alla sera, per sorvegliare le sue terre. La madre, che soffriva di tubercolosi, morì di febbre puerperale nel dare alla luce il secondo figlio: Wilhelm Keitel, a quell'epoca, [illegible] già sette anni.

«In seguito [illegible] morto pre[illegible] della madre» dice G. [illegible] Gilbert, psicologo americano del carcere di Norimberga, «la sua gioventù non ha storia. Egli ricevette la sua prima educazione dal padre e da un precettore e assorbì i principi di tutta la gioventù Junker, crescendo con questo sentimento di sicurezza, di forza e di tradizione legato alla terra familiare». Ufficiale nel 1904, due anni dopo Keitel sposa Lisa Fontaine, anch'ella figlia di un proprietario terriero dell'Hannover. È capitano di fanteria alla fine della prima guerra mondiale, combattente nei «Corpi Franchi» nel 1919, colonnello nel 1931, maggior generale nel 1934 e capo dell'ufficio [illegible]e forze armate, l'anno seguente.

La comparsa di Keitel [illegible] sommità della costellazione della Wehrmacht risale alla «grande svolta» politico-militare del febbraio 1938. Alla vigilia dell'«Anschluss», Hitler allontana Konstantin von Neurath dal ministero degli Esteri e vi insedia Ribbentrop; sostituisce Schacht al ministero dell'Economia con l'incolore Funk; si sbarazza di von Blomberg ministro della Difesa e del comandante dell'esercito, il barone Werner von Fritsch. Così il Führer può annunciare: «Da questo momento assumo personalmente il comando delle forze armate» e creare l'Oberkommando der Wehrmacht dal quale dipendono le tre forze combattenti e che praticamente annulla il ministero della Guerra.

Alla sommità di questo organismo, il 4 febbraio 1938, Hitler pone il generale Wilhelm Keitel, «stupido e miope, politicamente impreparato... incredibilmente servile nel suo atteggiamento verso il partito». «Un uomo», dirà lo stesso Führer più tardi, «che ha il cervello di una "maschera" di cinematografo». Un «vero leccapiedi» sul conto del quale, negli ambienti militari, corre subito un maligno calembour: «Hitler, adesso, ha il suo Lakeitel» (Lakai, cioè lacchè).

Da questo momento ogni decisione militare discende direttamente da Hitler ed è realizzata da Keitel che «possiede ambizione ma non talento, fedeltà, ma senza lavatura di carattere, [illegible] astuzia e un certo fascino naturali ma [illegible] intelligenza né personalità». La Wehrmacht, così orgogliosa del Corpo de[illegible] ufficiali tramandato da Scharnhorst e da Gneisenau, così fiera della propria indipendenza di «Stato nello Stato» di fronte al potere politico, è coinvolta, tramite Keitel, nelle più inumane e vergognose imprese del nazismo al punto che, come risulta da un documento presentato dal Prosecutor colonnello Amen, il capo dell'OKW il 20 luglio 1942 ordinava a tutti i comandi che operavano nell'Unione Sovietica: «I prigionieri di guerra sovietici debbono essere segnati con un marchio speciale indelebile. Il marchio deve rappresentare [illegible] angolo acuto di circa 45° con lati lunghi un centimetro, col vertice volto verso la natica sinistra, a circa [illegible] palmo [illegible] retto».

Le cinque accuse che hanno portato all'incriminazione di Keitel sono:

1) l'imputato conosceva i piani di aggressione contro la Cecoslovacchia (Caso Verde); [illegible] Polonia (Caso Bianco); la Danimarca e la Norvegia (Esercitazione Weser); il Belgio e l'Olanda (Caso Giallo); la Grecia e la Jugoslavia (Caso Marita); l'Inghilterra (Operazione Leone Marina); l'Austria (Operazione Otto); l'Unione Sovietica (Operazione [illegible] Barbarossa);

2) una lettera [illegible] Canaris [illegible] rammenta a Keitel [illegible] gli ordini [illegible] dell'OKW per il «trattamento» dei commissari politici russi fatti prigionieri fosse contro le convenzioni internazionali, aveva, in margine, una annotazione di pugno dell'[illegible] che diceva: «I vostri scrupoli sono legati al concetto tradizionale di una guerra cavalleresca. Qui si tratta invece dell'annientamento di un'ideologia. Per questo lo approvo [illegible] pienamente le misure [illegible] qualsiasi»;

3) fu [illegible], nell'agosto 1942, a dare l'ordine di consegnare alla polizia delle SS (il Sicherheitsdienst) i paracadutisti anglo-americani catturati;

4) Keitel firmò il decreto «Notte e Nebbia»;

5) Keitel ordinò, in Polonia e in Russia, per prevenire gli attentati contro le forze armate tedesche, di fucilare da cinquanta a cento «comunisti» ogni soldato tedesco ucciso.

«Quando l'ammiraglio Canaris lesse la risposta di Keitel alla sua lettera mi disse: "Un giorno il mondo condannerà la Wehrmacht per questi metodi"»: il generale Erwin Lahousen, l'aiutante di Canaris che [illegible] già qui è deporre contro Ribbentrop, a [illegible]. Qui si tratta dell'annientamento [illegible] un'ideologia. Per questo lo approvo [illegible] pienamente le misure [illegible] qualsiasi»;

3) fu [illegible], nell'agosto 1942, a dare l'ordine di consegnare alla polizia delle SS (il Sicherheitsdienst) i paracadutisti anglo-americani catturati;

4) Keitel firmò il decreto «Notte e Nebbia»;

5) Keitel ordinò, in Polonia e in Russia, per prevenire gli attentati contro le forze armate tedesche, di fucilare da cinquanta a cento «comunisti» ogni soldato tedesco ucciso.

«Quando l'ammiraglio Canaris lesse la risposta di Keitel alla sua lettera mi disse: "Un giorno il mondo condannerà la Wehrmacht per questi metodi"»: il generale Erwin Lahousen, l'aiutante di Canaris che [illegible] già qui a deporre contro Ribbentrop, a muovere queste accuse all'ex capo dell'OKW. Il Prosecutor colonnello Amen gli chiese: «Sentì l'imputato Keitel parlare di un "repulisti politico"?».

Lahousen — [illegible] Keitel si servì di un'espressione che, certamente, aveva udito da Hitler. Lo ricordo benissimo anche senza ricorrere ai miei appunti.

Amen — Quali misure, secondo Keitel, dovevano essere applicate?

Lahousen — Secondo Keitel si trattava del bombardamento di Varsavia e dello sterminio di alcune classi della popolazione polacca.

Amen — Quali?

Lahousen — Gli intellettuali, la nobiltà, il clero e, naturalmente, gli [illegible].

Amen — Che cos'altro le confidò [illegible]?

Lahousen — Mi disse che da tempo Keitel faceva pressioni su di lui per indurlo ad uccidere il generale francese Weygand e di dare a me l'incarico di e[illegible].

Amen — Testimonio, quando lei dice «eliminazione» che cosa intende?

Lahousen — Assassinare.

Amen — Che cosa faceva in quel momento Weygand?

Lahousen — Se ricordo bene si trovava nell'Africa del Nord.

Amen — Che ragione c'era per uccidere Weygand?

Lahousen — Il generale era al comando di parte dell'esercito francese: Keitel temeva che egli facesse il doppio gioco e non volesse battersi per la Germania. Questo il motivo [illegible] ricordo io; può darsi tuttavia che vi fossero in gioco altri fattori.

[illegible] — Testimonio, ha mai sentito parlare di [illegible] operazione conosciuta col nome convenzionale «Gustav»?

Lahousen — Non si trattava di una operazione ma di un tentativo per sopprimere il generale Giraud: il nome [illegible] codice [illegible] usato dall'OKW.

Amen — [illegible] [illegible] dice OKW [illegible] dire [illegible]

Lahousen — Sì.

[illegible] — Lei intende parlare del generale Giraud dell'armata francese, no?

Lahousen — Certo. Il generale [illegible] fuggito dalla fortezza di Königstein [illegible] 1942, e l'ordine era di rintracciarlo e ucciderlo.

[illegible] — Chi [illegible] dato l'ordine?

Lahousen — Fu dato a Canaris [illegible] capo dell'OKW, Keitel. Non [illegible] un ordine scritto [illegible] verbale.

[illegible] un fremito [illegible] bocca tradisce l'affanno dell'imputato [illegible] ascolta il generale Lahousen. Quando il testimone lascia la tribunetta o l'udienza è sospesa [illegible] la colazione, Wilhelm Keitel chiama [illegible] un gesto il suo difensore, l'avvocato Otto Nelte, e gli dice che è pronto a riconoscere la propria colpevolezza e a rivelare tutto ciò che sa. Goering, che [illegible] è accanto e ha capito le intenzioni dell'ex [illegible] dell'OKW, lo tira da una parte e gli parla concitatamente: «Siamo tutti nella [illegible] barca, un canotto fragile in [illegible] alle onde: [illegible] [illegible] nel tenta [illegible] lasciarlo. finiamo per [illegible] [illegible]». Keitel, pensieroso, si lascia convincere e [illegible] a parlare con l'avvocato Nelte: «Non voglio farne niente», gli dice.

Poi si rivolge a Goering: «Tu sei il vero responsabile! Come maresciallo [illegible] avresti potuto impedire l'aggressione alla Russia. Senza quella maledetta guerra contro il freddo e la fame, avremmo potuto tenere il Vallo Atlantico per trent'anni. Nel frattempo qualcosa sarebbe successo, no?». Jodl si avvicina ai due imputati e in cenni [illegible] approvazione con la testa: «Se non si [illegible] attaccata la Russia», gli dice, «Mussolini, in Italia, non sarebbe caduto e gli Alleati non sarebbero mai sbarcati in Sicilia».

I DRAMMATICI DESTINI DI KEITEL E JODL

«Keitel e Jodl [illegible] erano mai stati in guerra. La mancanza [illegible] una esperienza di combattimento li portava [illegible] sottovalutare [illegible] difficoltà pratiche e Hitler era incoraggiato a credere che [illegible] potessero fare cose assolutamente impossibili». In questi termini, dopo la guerra, il generale Hasso von Manteuffel, il vero artefice del [illegible] [illegible] dell'offen[illegible] [illegible] Ardenne (1944), descrisse l'avventurismo delle due massime autorità [illegible] più prossime al Führer, il feldmaresciallo Wilhelm Keitel e il suo capo [illegible] Stato Maggiore, generale Alfred Jodl.

I destini di Keitel e di Jodl furono legati per tutta la guerra fino alla tragica [illegible] clusione. Al processo di Norimberga Keitel fu pesantemente accusato. [illegible] particolare fu prodotta una lettera dell'ammiraglio Canaris, in quel momento ancora capo dell'Abwehr; questi rimpro[illegible] a Keitel il tratta[illegible] usato nei confronti dei commissari politici dell'Armata Rossa prigionieri, in aperta violazione delle convenzioni internazionali. Keitel aveva annotato in calce [illegible] lettera: «I vostri scrupoli sono legati [illegible] [illegible] cetto tradizionale [illegible] una guerra cavalleresca. Qui si tratta invece dell'annientamento [illegible] una ideologia. Per questo lo approvo incondizionatamente le [illegible] adottate».

Rudenko (a Keitel) — Quando furono fatti i primi progetti per [illegible] l'Unione Sovietica? Già nell'estate del 1940?

Keitel — Sì. Il Führer ci chiese, a me e a Jodl, di pensare [illegible] guerra [illegible] Russia. [illegible] ci ordinò di [illegible] battere l'esercito in Polonia, trasportarlo in occidente, riportarlo in Polonia per farlo [illegible] di nuovo era una cosa assolutamente impossibile.

Rudenko — Imputato, le leggo [illegible] ordinanze [illegible] per l'aggressione all'Urss e che portano la sua firma. La prima del 13 [illegible] '41, è la cosiddetta «Ordinanza [illegible] commissari» e dice: «I militanti e i dirigenti politici sovietici debbono essere sterminati». Nell'altra, del 10 settembre '41, c'è scritto: «Per eliminare fino [illegible] radici il malcontento si deve [illegible] adottare, [illegible] minimo pretesto, le [illegible] più rigorose per affermare il potere delle autorità di occupazione (...). Ricordare che in questi paesi la vita di [illegible] uomo non ha il minimo valore e [illegible] l'effetto intimidatorio [illegible] ottiene soltanto con [illegible] eccezionale crudeltà». Lei ha firmato e diffuso questa [illegible] direttiva contenente il principio che «la vita di [illegible] non ha il minimo valore?».

[illegible] — Sì. Ma le parole che lei ha citato non vi figuravano: fu Hitler che volle inserirle.

Rudenko — Legga ad alta voce, per favore, il testo dell'ordinanza «Sugli elementi ostili».

Keitel (legge lentamente, compreso il paragrafo con l'ordine di uccidere da 50 a 100 comunisti per ogni soldato [illegible] tedesco ucciso).

Keitel mentre al ritenne al processo di Norimberga. A sinistra: Hitler ispeziona la «Linea Sigfrido», avendo [illegible] [illegible] il colonnello-generale Keitel

Rudenko — Per ogni soldato tedesco?

Keitel — Lo so, lo so, l'ho appena letto.

Rudenko — Lei, firmando, era d'accordo [illegible] Hitler?

[illegible] — [illegible] firmato, sicuramente, ma [illegible] cifre che [illegible] indicate nell'ordinanza le modificò Hitler...

Rudenko — E quali erano le cifre sue?

Keitel — Cinque o dieci persone...

Rudenko — Ho capito. Fra lei e Hitler, dunque, vi era disaccordo sulle cifre, non sul principio.

Sotto: a Reims, Jodl firma la resa dei tedeschi. Gli è accanto l'ammiraglio Friedeburg. A destra: Von Paulus al rece dei sovietici. Dovette arrendersi a Stalingrado

NEL SILENZIO DELL'AULA DEPONE PAULUS L'UOMO DI STALINGRADO

Goering non si arrende; alza la voce e gesticola l'indice della destra puntato sotto il naso di Keitel. La discussione è accesissima; i giornalisti, dall'altro lato dell'aula al di là delle tran- tentano di che stiano dicendo l'ex maresciallo del Reich e l'ex capo dell'OKW. «Ho forse mai approvato un piano strategico di Hitler?» ringhia Goering. «Non siete stati forse voi dell'OKW a riempire la testa al Führer di false informazioni, dicendo che l'esercito sovietico era così mal ridotto da non riuscire a sconfiggere la Finlandia? Non sono state forse le vostre belle spie dell'Abwehr, che ora qui ad accusarvi quel Lahousen, a dire che intere divisioni dell'Armata Rossa erano in ribellione e si accoppiando i commissari politici?».

«Queste sono sciocchezze. Tu eri vicino a Hitler, noi siamo stati soldati», risponde Keitel con aria di sufficienza. Goering spalanca gli occhi, inviperito: «Parli David», dice ad in modo che tutti gli altri sentire. «Va', e prendi il posto di Jackson, così ti daranno una doppia razione di crauti!». Streicher, sempre pronto a intervenire nelle discussioni che riguardano il Sud, si rivolge subito a Keitel: «Ci saranno crauti cotolette di ero?».

«Sciocco», risponde Jodl all'indirizzo dell'ex Gauleiter della Franconia. «Pensa sempre a mangiare. Lui: com'è possibile che Hitler lo stimasse?». Jodl, che la stampa inglese definisce «il Ludendorff dell'esercito nazista» perché, in realtà, tutti i piani di guerra sono stati opera di questo bavarese testardo, zelante e arrivista, è tenuto in grande considerazione dagli altri accusati e anche gli circoli militari anglo-americani lo trattano con deferenza. Il «Times» ha scritto di lui: «Nessun testimone o accusato dimostra un freddo distacco o un più sicuro dominio dei fatti (...). Come stratega, è probabilmente come qualcuno che è più in là di uno stratega, egli si rivela mentalmente più aggueritta tra gli imputati».

L'ex Generaloberst Alfred Jodl, capo dell'Ufficio Operazioni dell'OKW, è nato a Wrahurg lungo il il 10 maggio 1890 (ha quindi cinquantacinque anni, per tutto il processo, a causa di un iniziale trascrizione, gliene attribuiscono sessanta). «Sono un soldato» afferma. «Mio ufficiale e così mio padre, mio zio e mio fratello. Posso dire che la carriera delle armi l'ho sempre avuta nel sangue. Anche se Rommel definì sarcasticamente Keitel e «Chairborne soldiers» (soldati da tavolino, un gioco di parole inglesi imperniato su «airborne soldiers», cioè truppe aviotrasportate), lui e il capo dell'OKW sono stati il «cervello» di tutte le operazioni militari e Wehrmacht, hanno formato durante sette anni, dal al 1945, la potente triade dell'OKW, il «corpo più compatto degli adoratori del Führer».

Jodl — Hitler era un grande capo, come se ne pochi. La sua volontà, la sua cultura, la sua intelligenza lo facevano trionfare di ogni difficoltà. Al Quartier Generale la sua vita era fatta soltanto di doveri e di lavoro. La sua modestia...

Un colpo di tosse, discreto, del giudice francese Donnedieu del Vabres richiama l'attenzione del Tribunale. Il presidente Lawrence interviene: «Imputato, abbiamo già sentito cose del genere da altri accusati. Ormai non ci interessano più!».

Prende la parola il Prosecutor inglese, G.D. Roberts, e legge le accuse principali che il Tribunale Militare Internazionale muove all'ex Generaloberst:

1) Jodl ha preparato gli attacchi militari alla Cecoslovacchia, Norvegia, Grecia, alla Jugoslavia, alla Russia;

2) il 7 ottobre 1941 firmò un'istruzione nella quale precisò che Hitler non avrebbe accettato la delle guarnigioni di Mosca e di Leningrado voleva che le due città russe fossero distrutte;

3) il ottobre 1944 ordinò l'evacuazione degli abitanti della Norvegia settentrionale e l'incendio delle loro case «per impedirgli di aiutare i russi»;

4) in un di operazioni destinato truppe che combattevano all'Est, prescrisse di «impiegare il terrore contro le popolazioni per disabituarle dal partecipare a una resistenza attiva e passiva».

Alfred Jodl ascolta impassibile. E' magro e pallido; semicalvo, con una corona di capelli candidi, nel suo affilato gli occhi sono mobilissimi. Alla moglie Louise, che gli ha portato notizie dei due figli e del fratello, generale anche lui e catturato in Turingia, ha affidato un lungo memorandum e ha detto: «Non ti preoccupare. Non sarò condannato. L'obbedienza è la fondamento del codice d'onore di un soldato». E ora all'accusatore Roberts replica: «Non è ma Hitler preparò l'aggressione all'Unione Sovietica».

Queste parole smentite, quasi subito, da uno dei testimoni più attesi del processo, Friedrich Paulus, il feldmaresciallo che a Stalingrado arrese ai russi nel gennaio 1943 dopo che le ventidue divisioni tedesche e romene ai suoi ordini erano state annientate nella battaglia attorno e dentro la città. Alto quasi due metri, gli occhi profondi in un viso sofferente è scavato (Paulus è ancora prigioniero dei russi, lo libereranno soltanto nel 1953, e la sua comparsa in aula è quasi un colpo di scena perché nessuno credeva che i sovietici lo avrebbero portato qui a testimoniare), Paulus presta giuramento con visibile emozione. Tutti gli imputati lo fissano quasi affascinati, lo stesso Hess ha il suo libro di storie bavaresi e, da le ciglia cespugliose, lancia lunghi sguardi al feldmaresciallo.

«L'idea principale del piano di attacco alla Russia, nell'Operazione Barbarossa, consisteva nel raggiungere Leningrado e Mosca il più presto possibile, avanzando poi secondo le circostanze», lentamente Paulus. «Quando venne decisa l'aggressione furono subito iniziate destinate a indurre in errore gli Stati Maggiori alleati e tutto il fronte occidentale, dalla Norvegia alle coste francesi. Si voleva dare l'impressione che stessimo preparandoci ad attaccare l'Inghilterra con grandi forze da sbarco: insomma, si trattava di attirare l'attenzione su presunte operazioni all'Ovest allo scopo di poter attaccare meglio all'Est».

Rudenko (accusatore russo) — Testimonio, quali sono secondo lei i grandi responsabili di questa vile aggressione?

Un colpo di martello di Lord Lawrence interrompe la risposta di Paulus. Il presidente si consulta col giudice americano Biddle; poi si rivolge al Prosecutore sovietico: «Generale Rudenko, la sua domanda al teste si riferisce direttamente a uno dei capi di i quali gli imputati vengono processati. Di conseguenza il feldmaresciallo Paulus non può esprimere opinioni su questa questione».

Rudenko — Posso formulare la domanda in modo diverso?

Presidente — .

Rudenko — Testimonio, chi, gli accusati, ha partecipato alla preparazione dell'attacco all'Urss? Vuole indicarli?

Paulus si volge sulla sedia, fissa il banco degli imputati, poi alza la mano: «Ecco», dice ferma. «Keitel, Goering».

Hermann Goering ride, scuote la testa e comincia a masticare un biscotto. Hans Fritzsche si rivolge a Konstantin von Neurath che questo momento gli siede accanto e gli mormora all'orecchio: «Sembra che il nostro valoroso Paulus reciti la lezioncina mandata a memoria».

Nel Terzo Reich Alfred Jodl era lo stratega e teorico della guerra. «La sua cultura militare aveva un forte fondamento storico, ed egli era considerato (...) il miglior specialista delle campagne e delle dottrine napoleoniche. Per tutta la durata della guerra egli fu capo della sezione operativa dell'OKW e si può considerarlo come il principale consigliere di Hitler, con tutti i limiti con cui la parola consigliere può essere associata al nome di Hitler». Jodl, l'uomo che mai mainato e che non prendeva un solo giorno di licenza, viveva giorno e notte quel Quartier Generale di Rastenburg, la Wolfschanze della Prussia Orientale, che egli ora definisce «qualcosa di inesso fra convento e campo di concentramento».

«Non avevo alcuna confidenza con Hitler», sostiene. «Sapevo che mi chiamava Jodl, generale e forse anche, a causa del mio nome, bavarese». La vita degli aiutanti del Führer, aggiunge, consisteva nel servire e : «Ho manovrato per farmi mandare in Finlandia con le truppe alpine. Ma il Führer amava i nuovi. Così scoppiò un dissidio fra e Hitler. Fu nell'autunno 1942. Hitler, che in quel momento sembrava in cattiva salute, criticava frequentemente gli ordini che stesso aveva impartito verbalmente già al generale Halder, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ad altri generali. Io scrissi un memoriale in cui protestavo contro il trattamento di cui erano oggetto i maggiori capi dell'Esercito. Hitler me lo perdonò... ».

Jodl continua dicendo era contrario all'attacco e di informarne il Führer: «Tutto fu . Tempo dopo domandai a Hitler di riesaminare l'ordine di operazioni contro il Caucaso. Gli annunciai che il tentativo sarebbe certamente fallito per le difficoltà del terreno. Mi sembrava rischioso proseguire nello stesso tempo l'offensiva su Stalingrado e la conquista del Caucaso... Hitler si adirò. Ebbe un violento accesso di collera e arrivò fino ad accusarmi di insubordinazione. In seguito a questo incidente i nostri rapporti divennero molto freddi e difficili. Il Führer cessò di comparire alla mensa dello Stato Maggiore e prese l'abitudine di consumare i suoi pasti da . Ostentava di non volermi vedere e si asteneva dal porgermi la mano... Keitel mi fece sapere che Hitler aveva l'intenzione di sostituirmi il generale Paulus, quando questi avesse conquistato Stalingrado».

Stalingrado non presa ma la scelta del Führer era sbagliata lo stesso perché aveva già aderito alla congiura antinazista e non nascondeva qualche simpatia per l'Unione Sovietica. Goering, che ha seguito la deposizione di Jodl e la testimonianza di Paulus facendo esagerati gesti di disgusto, si volta verso Hess, che sembra non ascoltarlo neppure, e gli dice: «Il nostro Führer, quando arrivò al Quartier Generale la notizia della resa di Stalingrado, parve impazzire. "Si sono semplicemente arresi!" urlava "mentre avrebbero dovuto stringere i ranghi formare un baluardo e poi uccidersi con l'ultima pallottola. Quell'uomo, quel Paulus, avrebbe dovuto uccidersi con un colpo di pistola. Immaginatevi: ora sarà trasportato a Mosca e pensato a quella trappola di topi! Firmerà tutto. Vedrete: farà confessioni, farà proclami. Non passerà una settimana e parlerà alla radio...". (In effetti, nel luglio 1943, il feldmaresciallo Paulus, prigioniero a Mosca, parlò alla radio invitando l'Esercito tedesco ad eliminare Hitler).

Prosegue Jodl: «I miei rapporti col Führer migliorarono progressivamente. Arrivammo alla riconciliazione, del tutto inaspettata per me, il 30 gennaio 1944. Hitler dichiarò pubblicamente che continuava a credere che io gli avessi dato un cattivo consiglio ma che tuttavia mi considerava ugualmente un eccellente ufficiale. Poi mi consegnò la medaglia d'oro . Ma la fiducia nel senso di giustizia del Führer rimase spezzata».

La dichiarazione dell'ex capo dell'Ufficio Operazioni dell'OKW occupa tutta l'udienza. Alfred insiste nella tesi, cioè è essere stato sempre e unicamente soldato che eseguiva gli, legato ad Adolf Hitler, comandante giuramento e fedeltà. Ma gli accusatori inglesi e americano presentano al Tribunale il diario personale di Jodl, uno dei più importanti documenti assieme ai diari di Halder e di Hans Frank, quale emerge che l'imputato, unico fra i capi militari, ha fatto politica attiva, ha tenuto conferenze ai Gauleiter e ai dirigenti del partito. Nel diario, la data novembre 1938. Jodl scriveva: «Il patto di Monaco firmato. La Cecoslovacchia ha finito di esistere, come potenza. Il genio del Führer e la sua decisione di non indietreggiare nemmeno dinanzi a guerra mondiale, ci hanno fatto riportare una nuova vittoria, senza ricorrere alla forza». Soprattutto gli accusatori angloamericani lo incolpano delle esecuzioni prigionieri di guerra, ed è questa l'unica imputazione che mette in imbarazzo Alfred Jodl.

Roberts — Il 7 ottobre 1942 la radio tedesca diffuse un annuncio che diceva: «Dato che i commandos inglesi che compiono atti di terrorismo e di sabotaggio in Germania si comportano non come ma come banditi, trattati dalle nostre truppe come tali e implacabilmente liquidati». Voglio porre a lei, Jodl, una domanda: «Che differenza c'è fra aviatore inglese bombarda una centrale elettrica e un paracadutista inglese in uniforme che, sceso a terra, la fa saltare in aria carica di dinamite?».

Jodl — Nessuna differenza.

Roberts — Un'altra ancora. Ho qui davanti a me un rapporto siglato Keitel. Dice: «Il 16 settembre dieci inglesi e due gesi, tutti in uniforme britannica, sbarcarono sulle sta della Norvegia armati e muniti di esplosivi. Il 21 settembre fecero saltare centrale Glomfjord e durante l'azione uccisero una sentinella tedesca. Dei uomini del commando sei furono e il 30 ottobre fucilati». Risulta che questa compiuta ordine, . Come la giustifica?

Jodl — Non posso giustificarla. E' stato un atto contrario diritto internazionale lo sapresi della fucilazione soltanto più tardi.

Roberts — E i cinquanta aviatori inglesi che fuggirono dal campo di concentramento di Sagan e vennero catturati e passati per le armi?

Jodl agita la testa verso il proprio avvocato come per richiamare l'attenzione; poi, alzandosi in piedi dinanzi al microfono, esclama con voce soffocata: «Debbo riconoscere che fu un crimine che... ». Ma l'accusatore interrompe con forza:

Roberts — E lei, un generale, un soldato geloso del proprio onore, continuò a servire fedelmente l'uomo che ordinava questi delitti?

Jodl — Posso soltanto ripetere che riconosco il carattere criminale di queste esecuzioni. Ma non spetta al soldato giudicare il comandante supremo. Il ruolo di giudice alla storia, e a Dio.

L'OPERAZIONE BARBAROSSA E I SUOI INTERROGATIVI

Sull'«operazione Barbarossa», l'accusa sovietica, dopo aver chiamato a deporre un proprio testimone a sorpresa, il feldmaresciallo Friedrich Paulus, comandante della VI Armata a Stalingrado, gli rivolge una serie di domande scottanti sulla responsabilità dei militari nell'aggressione all'Urss.

Rudenko — Mi dica quanto sa dei preparativi del governo tedesco e dell'Okw in vista di una aggressione all'Urss.

Paulus — Il 3 novembre '40, chiamato allo Stato Maggiore Generale, trovai l'abbozzo d'un piano di operazioni contro l'Urss. Il mio superiore diretto, Halder, m'incaricò di completarlo. Gli obiettivi che mi fissò erano due: a) accerchiamento dell'Armata Rossa in Ucraina; b) annientamento di tutti i reparti ancora in grado di combattere prima di una loro nei grandi spazi russi.

Presentammo il piano a Hitler il 9 febbraio '41, lui l'«Istruzione n. 21» e fissò la data dell'attacco al 15 maggio circa; poi l'occupazione della Jugoslavia e l'appoggio all'Italia in Grecia (fecero slittare questa data di cinque settimane).

Rudenko — In quali condizioni avvenne l'attacco all'Urss?

Paulus — L'aggressione fu abilmente camuffata. Una manovra, inscenata in Norvegia e sulle coste francesi nel giugno '41, fece credere a uno sbarco immiin Gran Bretagna in modo da stornare l'attenzione su quanto si preparava all'Est.

Presidente — I vogliono fare domande?

(avvocato di Keitel) — Lei, signor feldmaresciallo, sapeva dall'autunno '40 che Hitler aveva intenzione di attaccare l'Urss?

Paulus — Dato il tipo di lavoro di cui mi occupavo mi è facile pensare che dal piano teorico si potesse passare a quello pratico.

Keitel — Gli ufficiali di Stato Maggiore parlavano mai?

Paulus — e tutti esprimevano le loro apprensioni.

Keitel — E lei esternò i propri scrupoli al suo superiore diretto, Halder, e al feldmaresciallo Brauchitsch?

Paulus — A meno che mi sbagli, venuto in quest'aula teste per deporre in merito a fatti che vengono attribuiti agli accusati. Di conseguenza chiedo al tribunale di dispensarmi dal domande che mi riguardano personalmente.

Keitel — Lei sembra ignorare di far parte degli accusati, dato che appartiene al gruppo dei comandanti in che qui a Norimberga è sotto processo (come le SA, le SS, la Gestapo, il partito nazista e il gabinetto del Reich) quale «organizzazione criminale».

Paulus — Non lo ignoro. Anzi: è proprio per questa ragione che io sono stato dispensato dal rispondere.

Keitel — E' il tribunale che deve decidere.

Presidente — La Corte ritiene che il teste debba rispondere.

Paulus — Non ricordo di parlato coi comandanti in capo della Wehrmacht. Per contro ne col generale Halder.

Keitel — E condivideva le sue apprensioni?

Paulus — Sicuro, le condivideva.

Keitel — Per ragioni militari o morali?

Paulus — Sia le une sia le altre.

Keitel — Dunque, lei e Halder conoscevate il carattere criminale di quell'attacco; tuttavia non avete fatto un gesto di protesta. In seguito lei fu messo a capo VI Armata a Stalingrado e accettò pensare neppure un istante che così si faceva strumento dell'aggressione delittuosa?

Paulus — Nella situazione di allora per un soldato — e, lo ammetto, sotto l'influenza della propaganda tambureggiante — ritenni come tanti altri ch'io dovessi fare il dovere verso la patria.

Exner (difensore di Jodl) — Il teste ha i nostri trasporti di truppe verso l'Est cominciarono nel febbraio '41. Ci può dire quanti erano all'incirca gli effettivi sovietici lungo le frontiere tedesco-russa e romena?

Paulus — Per parecchio tempo le nostre informazioni sul potenziale sovietico furono estremamente frammentarie...

Exner — Ma nel suo piano di operazioni si basato su precise!

Paulus — Erano soltanto supposizioni.

Laternser (difensore dell'Okw) — So che nel '39 l'Urss invase Polonia con forze notevoli, molto più rilevanti di quanto fosse necessario all'occupazione?

Paulus — Non l'ho saputo.

— Sa che poco prima tedesco i sovietici avevano concentrato alla frontiera forze rilevanti, specialmente carri armati attorno a Bialystock?

Paulus — Vagamente. Ma non ne seppi nulla.

Laternser — Lei si recò da Hitler — ha detto — il 3 febbraio '41. In quell'occasione Halder attirò il concentramento delle forze sovietiche al confine in cento divisioni di fanteria, 25 di cavalleria e trenta corazzate?

Paulus — Non ricordo.

Laternser — Vediamo. Un incontro del genere non è routine e dovrebbe rammentarlo. Anche se lei ha dimenticato le cifre dovrebbe ricordare che si trattava, da parte sovietica, di una concentrazione eccezionale.

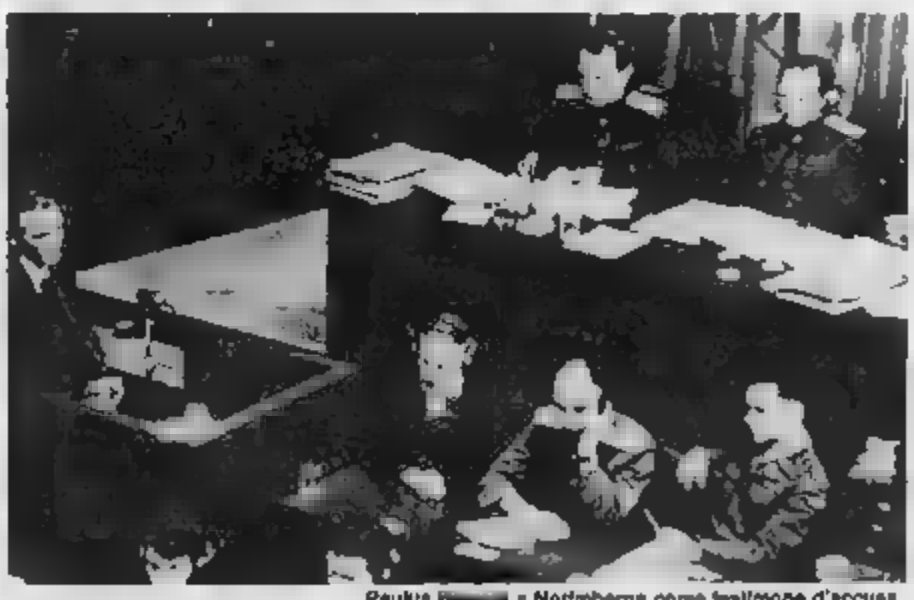
Paulus — Non ho proprio nessun ricordo.

Nikicenko (giudice sovietico) — Che cosa lei delle istruzioni del governo tedesco e dell'Okw relative all'atteggiamento dell'esercito di fronte ai cittadini sovietici?

Paulus — Rammento un'ordinanza secondo quale non dovevamo avere riguardi eccessivi per popolazione civile.

Nikicenko — Che cosa intende per «riguardi eccessivi»?

Paulus — Che stre dovevano tener conto unicamente delle necessità militari.



Paulus a Norimberga come testimone d'accusa. Prigionieri sovietici, arrivare da Mosca

I MILLE SEGRETI DEL PROCESSO PIU' DELEBRE DELLA STORIA

VON PAPEN: «NESSUNO DICE CHE HITLER INTENDEVA FARMI ASSASSINARE NEL 1938»

Hitler stringe la mano a Seyss-Inquart. A destra: il giorno dopo l'«Anschluss», la folla a Vienna manifesta per le strade. Sotto: l'ingresso del lager di Dachau. La scritta in tedesco dice: «Il lavoro rende liberi»

Il barone Franz von Papen ha sessantasei anni: è nato a Werl, in Vestfalia, il 29 ottobre [illegible]. Capitano di Stato Maggiore, fu addetto militare all'ambasciata tedesca a Washington e alla legazione di Germania al Messico durante la prima guerra mondiale. Con Hindenburg, nel 1932, ha ricoperto la carica di cancelliere. Poco prima della morte del «vecchio signore di Neudeck», ha accettato il vice Cancellierato sotto Hitler, ha avuto l'incarico di ambasciatore a Vienna subito dopo l'assassinio di Dollfuss e quello di ambasciatore ad Ankara nel secondo conflitto mondiale.

Papen è alto, magro, asciutto, i capelli bianchi; ha il tratto signorile e l'inaspettata agilità dei movimenti rivela l'antico «gentleman rider». Il signore appassionato di equitazione. Indossa sempre il solito abito marrone a grosse [illegible] bianche ed è immancabile, al taschino della giacca, un candido fazzoletto. Ha rinunciato a portare la sua bellissima pelliccia; ora gli serve il cuscino, in cella. Ostenta [illegible] calma e la disinvoltura tipicamente inglesi: si lamenta soltanto del fatto che il colonnello Andrus, dopo il suicidio di Robert Ley, lo abbia privato per [illegible] sicurezza del suo caro e inseparabile monocolo.

Se in aula parlano i giudici o l'accusatore, si diverte a girare la manopola della propria cuffia sulle traduzioni inglese e francese, specie su quest'ultima che è la lingua che parla più volentieri. La sua indignazione sembra genuina quando apprende che i giornalisti inglesi definiscono «il furiere di Hitler», «vecchia volpe», «diavolo in cilindro» e che quelli americani lo chiamano «spia della Germania» perché fu espulso dagli Stati Uniti nel 1914 sotto l'accusa di complicità in atti di sabotaggio. «Io», dice vibratamente, «mi sono opposto a Hitler fin quando ho potuto. Fra tante accuse che mi si rivolgono, [illegible] venuto [illegible] che nel 1939 il Führer voleva fare uccidere me, suo ambasciatore a Vienna, per avere un pretesto per invadere l'Austria».

L'uomo che verrà indicato come «responsabile più di ogni altro tedesco dell'ascesa di Hitler» e che l'ambasciatore francese a Berlino André François-Poncet descrive «superficiale, stordito, insincero, ambizioso, vanitoso, astuto, intrigante», respinge in blocco tutte le accuse che il procuratore inglese, sir David Maxwell-Fyfe, gli muove nell'interrogatorio pubblico. Per Franz von Papen, ufficiale di carriera e industriale, il crollo della Germania [illegible] e l'avvento della repubblica di Weimar furono soltanto «un mostruoso disordine», le sue orecchie e quelle di gretto conservatore [illegible] potevano ascoltare senza disgusto parole come «democrazia», «parlamentarismo», «sovranità popolare». Bisognava fare qualcosa per «ristabilire l'ordine»: von Papen, [illegible] le [illegible] convinzioni religiose, [illegible] iscritto al partito del Centro [illegible] dato che i cattolici sostenevano la repubblica, non ebbe [illegible] di svolgere alcun ruolo importante in seno al partito (non era neppure deputato) se [illegible] quello del perviene, ma per fortuna insabbiato, [illegible] di una politica chiaramente conservatrice.

Il [illegible] ambiente naturale, dice [illegible] Maxwell-Fyfe, era l'Herrenklub, il «Circolo dei signori», dove si raccoglievano nell'ombra discreta, lontano [illegible] schiamazzare [illegible] partiti e del Parlamento, i più distinti rappresentanti della Grande Germania: aristocratici, alti militari, finanzieri, industriali. Qui egli ricevette aiuti e conforti e propagandò le sue idee: ristabilire l'ordine nel Paese con un gabinetto formato al di fuori dei partiti e responsabile soltanto dinanzi al [illegible] Stato e che governasse a colpi di ordinanze presidenziali. La repubblica di Weimar era ormai in agonia e von Papen si accollò, compiaciuto, il compito di suo affossatore.

Franzo von Papen, oggi, ha una risposta per tutto. «Nel [illegible] — dice — io denunciai vigorosamente, in un pubblico comizio davanti ai miei elettori, la nascente dittatura nazista. Goebbels vietò la pubblicazione del mio discorso. Allora mi dimisi, ma Hitler mi pregò di restare asserendo che si trattava di un equivoco». Non dice che quel discorso, pronunciato all'università di Marburgo nel febbraio 1934, era in realtà il monito che attraverso lui la [illegible] conservatrice, gli Junker e i grandi industriali lanciavano a Hitler, preoccupati dalle voci di una «seconda rivoluzione» [illegible] parte delle SA di Roehm.

La conseguenza fu la purga cruenta del 30 giugno [illegible] durante la quale i nazisti uccisero tre fra i migliori amici di von Papen e tentarono persino di sopprimere lui stesso. Tuttavia egli non si sentì di abbandonare il suo posto vicino a Hitler e quattro giorni dopo l'eccidio gli scrisse: «Desidero stringervi la [illegible] strinse ed [illegible] la nomina di ambasciatore tedesco a Vienna dove i nazisti di Seyss-Inquart, che volevano a tutti i costi l'unione («Anschluss») del Paese con la Germania, avevano appena assassinato il Cancelliere Dollfuss.

Maxwell-Fyfe — Perché lei, von Papen, accettò l'incarico di ambasciatore a Vienna?

Von Papen — Si trattava di una questione di coscienza. Era mio dovere adoperarmi per ristabilire l'ordine in Austria.

Da Vienna il «diplomatico dilettante» [illegible] Papen indica a Hitler la strada per giungere all'«Anschluss» e gli scrive in un rapporto: «Si possono ottenere ulteriori progressi soltanto esercitando la massima pressione sul nuovo Cancelliere federale, Schuschnigg». L'incarico della «massima pressione» lo è assunto Arthur Seyss-Inquart, [illegible] un avvocato viennese ambiziosissimo e [illegible] modi [illegible] mente cordiali, che la stampa anglo-americana definirà «il cavallo di Troia [illegible] nazismo» e «il primo Quisling europeo».

Dal 1934 [illegible] molte [illegible] cambiate in Europa: la Germania ha rioccupato la [illegible] senza colpo ferire; il riarmo della Wehrmacht, [illegible] gli spericolati equilibrismi economico-finanziari di Schacht, è diventato [illegible] fatta; Mussolini, che si era tenacemente pronunciato contro l'invasione dell'Austria schierando quattro divisioni al Brennero, è diventato alleato di Hitler dopo l'appoggio ricevuto nella guerra [illegible] e in quella di Spagna; l'uccisione di Dollfuss ha gettato Vienna nel caos politico. L'Austria è matura per l'«Anschluss». Con la «fedele collaborazione» di [illegible] Papen, Hitler incontra a Berchtesgaden il nuovo Cancelliere austriaco Kurt [illegible] Schuschnigg e nel corso di un drammatico e ricattatorio colloquio ottiene [illegible] accordo nel quale alcune clausole segrete concedono l'immediata libertà per i prigionieri politici filonazisti e si assegnano di nazisti austriaci «cariche politiche di responsabilità». Hitler chiede anche la nomina di Arthur Seyss-Inquart a ministro dell'Interno e il presidente austriaco, Wilhelm Miklas, l'accetta soltanto [illegible] nanzi a una chiara minaccia di invasione: con l'avvento [illegible] «Quisling» cominciano sanguinosi tumulti e l'opera disgregatrice all'interno [illegible] governo austriaco.

Von Papen, ambasciatore in Austria, cerca di persuadere all'«Anschluss» il presidente [illegible] e il Cancelliere Schuschnigg. Ne parla nell'interrogatorio da parte del [illegible] avvocato, Egon Kubuschock.

Kubuschock — Quand'è che Hitler le chiese di andare ambasciatore a Vienna?

Von Papen — Il giorno dell'uccisione di Dollfuss, il luglio '34. Mi telefonò nella notte e mi convocò a Bayreuth per discuterne. Mi disse: so che lei [illegible] amico di Dollfuss e che conosce bene il nuovo Cancelliere. Chiesi che venisse ritirato dall'Austria il Gauleiter Habicht, ch'era un agente di collegamento nazista e dirigeva i [illegible] austriaci. Pretesi e ottenni [illegible] Führer un'assicurazione [illegible] americano a Vienna, [illegible] avrebbe detto pubblicamente che voleva sbarazzarsi di alcuni [illegible] governo austriaco e in particolare [illegible] Schuschnigg. E' [illegible]?

Von Papen — E' vero il contrario. [illegible] mi sono sempre sforzato di indirizzare la [illegible] azione diplomatica verso una collaborazione sincera.

Seguirono mesi di estrema tensione. Schuschnigg, ripetutamente minacciato di invasione (minacce che gli venivano comunicate [illegible] ora da Göring tramite Arthur Seyss-Inquart, l'avvocato viennese filonazista che diventerà poi Cancelliere austriaco) finì per rassegnare [illegible] dimissioni, il 10 marzo [illegible], vigilia dell'Anschluss, mentre invece il vecchio presidente della repubblica, Miklas, resisterà fino all'ultimo, unico esempio di rettitudine e [illegible] energia [illegible] un Paese ridotto al [illegible] e al terrore. Göring giunse al punto di farsi spedire [illegible] Vienna [illegible] telegramma nel quale Seyss-Inquart, succeduto a Schuschnigg, chiedeva l'intervento delle truppe tedesche per «ristabilire l'ordine» ed «evitare spargimenti di sangue».

Seyss-Inquart è tranquillo. Ha confidato a [illegible] Papen [illegible] nessuna di queste accuse giungerà a segno e che certamente i giudici do[illegible] assolverlo. Figlio [illegible] un preside di liceo, [illegible] quart è nato il 22 luglio 1892 a Iglau, nella Moravia, e adesso ha [illegible] anni. Come Hans Frank e Kaltenbrunner, è avvocato; [illegible] laureò nel [illegible], durante la prima guerra [illegible] mondiale, mentre combatteva nei cacciatori Imperiali tirolesi sui fronti russo, romeno e italiano. Ferito e quattro volte decorato, alla fine del conflitto si trasferì a Vienna e nel [illegible] aprì uno studio legale: «Non volevo fare della politica. I programmi dei partiti non mi soddisfacevano», dice, «Avevo una sola idea: l'unione dell'Austria alla Germania. L'Assemblea Nazionale provvisoria della repubblica austriaca, [illegible] nel 1918, aveva proclamato che l'Austria è una parte integrante della repubblica tedesca. [illegible] Versailles impedì la [illegible] di questa aspirazione anche se solo nel Tirolo il 98 [illegible] cento dei votanti si [illegible] favorevole all'Anschluss».

Dodd — Vorrei [illegible] da lei quando udì [illegible] la prima volta parlare [illegible] numerosi austriaci morti in campo di concentramento.

Seyss-Inquart — Quando? [illegible], soltanto qui, in quest'aula.

Dodd — Non seppe neppure di gente che moriva a Buchenwald nel 1938? Rifletta [illegible] momento. Non ha mai sentito dire che dei suoi avversari politici erano d[illegible] nel lager di Buchenwald?

Seyss-Inquart — Mi dispiace [illegible] non ricordo proprio.

Seyss-Inquart si [illegible] maldestramente, negando tutto. Nel controinterrogatorio condotto dal suo avvocato, dottor Steinbauer, proclama anzi di [illegible] stato malvisto dalle alte gerarchie naziste (al punto [illegible] la Gestapo lo teneva d'occhio) e d'aver invano cercato di impedire a Hitler [illegible] scatenare la [illegible] contro [illegible] Polonia.

Steinbauer — Ho saputo da Kaltenbrunner che, all'[illegible] dell'«Anschluss», Heydrich vi faceva sorvegliare. E' vero?

Seyss-Inquart — In effetti [illegible] polizia nazista diffidava [illegible] noi, di Kaltenbrunner e [illegible] So che alla fine del [illegible] Heydrich presentò un [illegible] nei miei confronti nel quale [illegible] detto che l'unico ostacolo dell'«Anschluss» [illegible] l'intendeva Hitler ero proprio io, che volevo creare una specie [illegible] nazionalsocialismo austriaco.

Steinbauer — Quando cominciò la guerra contro la Polonia, lei fece conoscere a Hitler cosa pensava?

Seyss-Inquart — Certo. Gli ho inviato una lettera e [illegible] della popolazione: «Nell'inverno 1939-40 [illegible] fame regnava nelle città polacche». Intervenni personalmente facendo distribuire a Lodz seimila tonnellate di grano».

Seyss-Inquart respinge anche l'accusa più grave, quella di aver preso parte all'«azione pacificatrice eccezionale», la tragica «Ausserordentliche Befriedigungsaktion», cioè i tremendi metodi delle uccisioni in [illegible] che «furono [illegible] gran lunga più micidiali che non la persecuzione promessa da Hitler contro l'intelligenza e le [illegible] dirigenti polacche» e vennero eseguiti col «pretestuoso scopo di porre termine a un'agitazione pericolosa per la sicurezza delle truppe».

Hans Frank, [illegible] quell'occasione, disse: «Non [illegible] serve metter questa gente in [illegible]po di concentramento perché [illegible] comporterebbe difficoltà e inutili rapporti epistolari con le famiglie. Simili questioni è meglio sistemarle in loco e nella maniera più semplice». «Non è vero», esclama Seyss-Inquart. «Questo avvenne soltanto [illegible] ultimi tempi del mio soggiorno in Polonia. Il movimento di resistenza era molto forte e la polizia tedesca dovette intervenire duramente».

Steinbauer — Lei poi è diventato governatore dell'Olanda.

Seyss-Inquart — [illegible] nominò Hitler. Io gli avevo chiesto di poter entrare nella Wehrmacht malgrado fossi stato ferito nella prima guerra mondiale. Il Führer, invece, [illegible] mandò all'Aja con una missione politica per mantenere l'indipendenza dei Paesi Bassi e nel tempo stesso curare gli interessi economici del Reich.

La deportazione di migliaia [illegible] ebrei olandesi è la più pesante accusa contro Seyss-Inquart. La illustra [illegible] tribunale il sostituto procuratore francese, Debenest, con un documento terribile. E' la testimonianza sotto giuramento di Hildegarde Kunze, impiegata dell'Ufficio Centrale di Sicurezza nazista: «Ricordo che il rapporto Seyss-Inquart suggerì di far sterilizzare tutti [illegible] ebrei autorizzati per concessione speciale a rimanere in [illegible]».

Seyss-Inquart ha uno scatto rabbioso: «Se ci [illegible] fida della memoria [illegible] di uno dattilografa...», esclama. E aggiunge: «Quella Kunze non può aver visto il rapporto per [illegible] semplice ragione che io non ho [illegible] fatto una simile proposta. La cosa [illegible] era stata annunciata, sì, è vero, ma dalla polizia mi era [illegible] descritta come una misura già portata a termine».

Debenest — Tuttavia l'ha tollerata...

Seyss-Inquart (con forza) — Sì, ma soltanto per qualche tempo e nei confronti di ebrei di sesso maschile. Mi avevano assicurato che il procedimento avveniva senza minacce e pressioni...

[illegible] complesso la [illegible] difesa è consistita nel dire che [illegible] lui [illegible] Hitler, Himmler, Bormann e Heydrich [illegible] gli unici responsabili dei delitti che [illegible] si accollano.

RIPESCATO KLINGHOFFER: A ROMA L'AUTOPSIA

WASHINGTON — Il cadavere rinvenuto lunedì scorso sulla costa siriana presso Tartus è stato identificato come quello del cittadino statunitense che si ritiene sia stato ucciso durante il sequestro della motonave italiana «Achille Lauro». Lo ha annunciato un portavoce del dipartimento di Stato a Washington.

Il [illegible] presenta «due ferite [illegible] arma da fuoco», ha detto il portavoce aggiungendo che esami necroscopici saranno condotti «presto» per determinare la causa del decesso.

Esperti statunitensi erano stati inviati a Damasco per esaminare il corpo e il dipartimento di Stato ha reso noto che le impronte digitali di Klinghoffer erano state inviate nella capitale siriana per l'identificazione della salma.

DAMASCO — La salma di Leon Klinghoffer è partita dalla capitale siriana per Roma con un volo regolare della compagnia aerea italiana «Alitalia». L'aereo ha decollato alle 12,40 (10,40 ora italiana) dall'aeroporto di Damasco.

La salma, composta in una bara avvolta in una bandiera degli Stati Uniti, era accompagnata da un agente dell'Fbi di Washington.

Il portavoce dell'ambasciata americana a Damasco ha detto che l'autopsia del cadavere verrà effettuata in Italia.

Klinghoffer [illegible] la moglie

STAMPA SERA

L. [illegible] 177 - NUMERO [illegible]

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 16 Ottobre 1985

DOLLARO 1808 LIRE

MILANO — Il dollaro, informa l'agenzia Radiocor, è stato fissato a 1808 lire contro le 1797 del fixing precedente. Sono stati trattati 20 milioni di dollari.

LONDRA — All'avvio delle contrattazioni europee l'oro si colloca [illegible] 325,70-326,20 dollari, in rialzo di uno e mezzo circa rispetto ai 327,25-327,75 della chiusura londinese.

E' CRISI O NO?

SPADOLINI E CRAXI NE PARLANO 2 ORE

Incontro a Palazzo Chigi - Il ministro della Difesa: «Nodi complessi si sono intrecciati in questi ultimi giorni...» - Deciderà la direzione del pri

Napoli. I familiari [illegible] marittimi napoletani imbarcati [illegible] «Lauro» [illegible] in viaggio per Genova (Telefoto Ap)

ROMA — L'atmosfera è quella della vigilia di una crisi di governo, che suonerebbe al come irreparabile ai più (come [illegible] i «cinque» ritroverai insieme se rompono sostanzialmente [illegible] politica estera?), ma che il frenetico intrecciarsi di telefonate, incontri e colloqui, non riesce a sventare. Il tempo stringe e il pri ha convocato per mezzogiorno la direzione, l'organo delle grandi decisioni.

ORE 12,40 — Il segretario del pri e ministro della Difesa Giovanni Spadolini arriva a Palazzo Chigi per incontrare il presidente del Consiglio Craxi.

ORE 12,22 — Si è riunito alle 11,30 l'ufficio politico della dc che dopo un breve esame della situazione politica aggiorna la riunione al pomeriggio. «Siamo in attesa di notizie» dice il dc Mancino.

ORE 13,05 — Il senatore Spadolini, dopo oltre due ore di colloquio con il presidente Craxi, ha lasciato Palazzo [illegible] per partecipare alla riunione della direzione del suo partito. Ha detto ai giornalisti: *«Ho illustrato al presidente del Consiglio in forma dettagliata e approfondita, in un clima di personale cordialità, i "deliberata" degli organi dirigenti del partito repubblicano circa i complessi nodi che sono venuti intrecciandosi in questi ultimi giorni e che [illegible] grandi questioni dalla collegialità dell'esecutivo [illegible] lotta contro il terrorismo internazionale. Riferirò alla direzione il quadro di questo e degli altri colloqui avuti nelle ultime [illegible] per le determinazioni finali. Ripeto che [illegible] tratta di grandi questioni».*

[illegible] giornalisti che gli chiedono se c'è un chiarimento in corso, [illegible] dice: *«La mia valutazione è contenuta nella dichiarazione che ho fatto. Ora non [illegible] conveniente che aggiunga nulla per rispetto ad un organo di partito che è già riunito. Ho detto che si tratta [illegible] grandi questioni e le grandi questioni esigono risoluzioni conseguenti».*

ORE 13,13 — In mattinata, mentre [illegible] in corso l'incontro tra Craxi e Spadolini, [illegible] giunti a Palazzo Chigi i [illegible] Altissimo, poi Lagorio, infine De Michelis. [illegible] conosce il motivo del loro arrivo al palazzo del governo.

13,23 — Il presidente del Consiglio, quando era [illegible] sulla [illegible] automobile e [illegible] per lasciare Palazzo Chigi, ha risposto ad una domanda dei giornalisti che gli hanno chiesto: «C'è una spiraglio per evitare la crisi?», Craxi ha risposto: «Non lo so. Aspettiamo [illegible] decisioni del pri e speriamo che siano [illegible] ditate e responsabili».

ROMA — *L'intransigenza del partito repubblicano è stata «ratificata» ieri sera dallo stesso comitato di segreteria. Il pri non è disposto a fare la benché minima concessione che modifichi la propria linea di condotta; giudica anzi la situazione politica ulteriormente aggravata, e si prepara al peggio.*

La crisi di governo è apparsa ormai inevitabile, ieri sera nella sede [illegible] del pri che ha già convocato gli organi statutari. Lo stesso Spadolini, in [illegible] breve incontro con la stampa dopo la riunione, ha [illegible] parole e toni particolarmente duri.

— Signor segretario, qual è ora, la prossima mossa?

«Al termine di questa riunione — *risponde Spadolini* — che ha approfondito gli ultimi sviluppi della situazione, ho [illegible] convocare per domani alle 12 *(oggi, ndr)* la direzione del partito».

— Si è già sentito, almeno per telefono, con Craxi?

[illegible] risposto a Craxi con una lettera, che è già nota».

— Ma non dovete fissare l'appuntamento per un colloquio?

«Lo [illegible], tenendo conto degli impegni per la visita di Stato del primo ministro turchino. E' probabile che ci vedremo domani».

— Prima della riunione [illegible] direzione repubblicana?

«Non posso rispondere, non [illegible] ancora preparato il calen-

E. P.

SEGUE A PAGINA 11

LA «LAURO» STANOTTE A GENOVA

GENOVA — L'«Achille Lauro» arriva stanotte in porto: difficile stabilire l'ora. Ritardi, anche notevoli, sono possibili a causa del mare grosso che la motonave sta incontrando nel suo avvicinamento alle [illegible] liguri. Già stamane si prepara l'accoglienza ai pochi passeggeri rimasti a bordo e all'equipaggio: forse il [illegible] sindaco, Cesare Campart, esordirà nel suo ruolo di primo cittadino di Genova proprio porgendo il saluto della città agli sfortunati protagonisti [illegible] crociera in Egitto.

Da Napoli è in arrivo un treno speciale, con i parenti dei marittimi che saranno capitati sulla nave, per il tempo necessario a salire sullo stesso treno, per il ritorno. Nella serata di dopodomani la nave dovrebbe ripartire per [illegible] nuova crociera, [illegible] stessa rotta di quella drammaticamente troncata dal sequestro. Certo, con qualche passeggero in [illegible]: vi sono state infatti alcune rinunce, specialmente di anziani duramente spaventati dall'avventura e dal rischio.

L'attracco avverrà in un clima festante, malgrado il forte vento di scirocco e l'ora notturna. Sono a bordo dell'«Achille Lauro» i due magistrati genovesi, il procuratore aggiunto Francesco Meloni e il sostituto Luigi Carli, che durante il viaggio da Siracusa a Genova hanno [illegible] modo di interrogare [illegible]ggeri e marittimi, nel [illegible]tivo di ricostruire con la massima esattezza possibile quel che avvenne sulla nave, quando i quattro del commando terroristico irruppero, armi alla [illegible] nella sala da pranzo.

Si è saputo a Genova che i magistrati genovesi e siracusani hanno interrogato i quattro marittimi che, sotto la minaccia delle armi, hanno dovuto gettare in mare la carrozzella [illegible] passeggero americano. Sono il cuoco, il barbiere, il barman e un vigile del fuoco. Uno di loro ha detto: «E' stato allucinante; noi piangevamo come bambini, continuavamo a supplicarli. [illegible] loro non hanno avuto la minima pietà».

Dicono alla Procura di Genova: «Sulla nave in questo [illegible] si stanno compiendo i primi atti istruttori urgenti. Escludiamo che vi sia un conflitto di competenza [illegible] sede dell'inchiesta. Lavoriamo in pieno accordo con i giudici siciliani per ottenere un quadro della situazione. Non ci sarà bisogno di un parere definitivo della Cassazione: la sede verrà decisa di comune accordo, in pieno spirito di collaborazione. Ma noi crediamo che l'istruttoria debba essere assegnata a Genova, dove il commando ha preparato l'assalto e dove gli uomini armati sono saliti sulla nave».

E' questa una conferma (ma ve ne sono altre) che i palestinesi hanno organizzato [illegible] meticolosamente la loro impresa proprio nel capoluogo ligure. Inizialmente, il commando sarebbe stato composto [illegible] 12-15 uomini, alcuni dei quali alloggiati in due alberghi già individuati, uno nel quartiere di Albaro e l'altro in [illegible] Lomellini, nel centro storico. Sono due alberghi modesti, ma dignitosi, nei quali è fac[illegible] non dare nell'occhio. Uno [illegible] palestinesi effettuò [illegible] precedenti crociere della «Lauro» proprio per studiare il piano: e, tornando a Genova, ne riferì agli altri. Un altro comprò i biglietti per i t[illegible]risti. C'è poi un terzo [illegible]duo, [illegible] in carcere: è il siriano [illegible]al Mohamed Zainab arrestato il [illegible] settembre perché trovato in possesso di due passaporti falsi.

C'è infine un quarto individuo, il palestinese [illegible] ad Alessandria d'Egitto. Sarebbero [illegible] individuati altri tre basisti. Il commando, dunque, aveva a Genova un [illegible] covo, nel quale, nel giro di un paio di mesi, si alternarono diverse persone. I loro rapporti possano [illegible] ricostruiti anche da alcune telefonate interurbane, fatte dai palestinesi in «missione» a Genova. Nel covo sarebbero stati custoditi i mitra.

C'è da chiedersi come abbiano potuto operare [illegible] a lungo, e con tanta tranquillità anche in [illegible] periodo (metà settembre) quando i controlli erano rigorosissimi, in vista dell'arrivo del Papa. Il facile superamento di uomini [illegible] al doppio controllo della polizia e della dogana, ha [illegible] scattare tutti i campanelli d'allarme sulla si[illegible] [illegible] chi viaggia in mare. [illegible] porto i cordoni di polizia [illegible] stati triplicati

Guido Coppini

IL NOBEL DELLA FISICA A TEDESCO DI 42 ANNI

STOCCOLMA — Il Premio [illegible] per la fisica [illegible] è stato attribuito dall'Accademia svedese delle scienze al tedesco-federale Klaus von Klitzing. Von Klitzing, dell'Istituto Max Planck di [illegible], è stato insignito del premio per la sua scoperta «dell'effetto Hall quantificato», un [illegible] fenomeno [illegible] fisica quantis[illegible] [illegible] grande importanza per la misurazione della resistenza elettrica.

[illegible] studioso tedesco, [illegible] 42 anni, [illegible] dall'inizio dell'anno direttore dell'Istituto Max Planck [illegible] in ricerche sullo [illegible] solido, in cui è specialis[illegible]. [illegible] questa una scienza nuova alla [illegible] della tecnologia dei microchip e [illegible] computer.

[illegible] voci [illegible] vigilia davano quest'anno per scontata la [illegible] [illegible] un esperto in questo campo piuttosto che [illegible] [illegible] fisica teorico, [illegible] era invece avvenuto gli anni scorsi. La motivazione dell'Accademia delle scienze [illegible] Stoccolma afferma che lo scienziato tedesco [illegible] stato premiato per «la scoperta dell'effetto Hall quantificato» che, «a causa della sua altissima precisione, può [illegible] [illegible] usato come misuratore della resistenza [illegible] La scoperta di von Klitzing risale alla primavera [illegible] 1980.

Secondo la motivazione, la scoperta [illegible] scienziato tedesco-federale [illegible] di grande importanza nei campi della fisica atomica e delle particelle ed è stata resa possibile [illegible] dai grandi progressi fatti nella tecnologia e nei sistemi di produzione nel campo dell'elettronica dei semiconduttori.

Von Klitzing è il 15° tedesco a ricevere il Nobel per la fisica, e [illegible] [illegible] a ricevere un Nobel.

Il fisico, che nel 1980 riprodusse sperimentalmente l'effetto che ha aperto [illegible] vi campi [illegible] ricerca sulla misurazione [illegible] resistenza [illegible] è nato il [illegible] giugno 1943 ed ha studiato all'università tecnica di Braunschweig in Bassa [illegible] e quindi in quella [illegible] Wuerzburg in Baviera.

Nel 1980, [illegible] [illegible] scoperta fondamentale, egli insegnava all'università tecnica di Monaco. Dal 1983 ha insegnato all'università di Marburg. [illegible] Assia, prima di passare, circa un anno fa, all'Istituto Planck per [illegible] ricerche sui solidi a Stoccarda.

La prima reazione del professor von Klitzing all'annuncio del conferimento del premio Nobel per [illegible] fisica [illegible] stata di incredulità. Raggiunto per telefono a Stoccarda, ha detto [illegible] essere rimasto particolarmente sorpreso dal [illegible] di essere stato quest'anno l'unico laureato [illegible] la fisica. Pen[illegible] eventualmente, a [illegible] divisione [illegible] premio [illegible] altri ricercatori.

Klaus von Klitzing

Per risolvere i tuoi problemi immobiliari.

Per dare in pagamento il tuo alloggio e comprarne un altro adatto alle tue esigenze.

EDILCASE, *società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!*

EDILCASE
organizzazione vendite
e consulenza [illegible]
[illegible] Matteotti, 47 - Torino
[illegible] 54.01.54

Dopo i casi di Milano e Roma

POLEMICHE A TAVOLA SUL «COPERTO»

A tavola, come è noto, non si [illegible] troppo accese. Così, di fronte alle polemiche relative all'abolizione della [illegible] «*coperto*» dai menù dei ristoranti, i gestori [illegible] preferiscono rispondere con toni smorzati e senza preclusioni di massima: niente impedisce di vagliare il problema e, dove possibile, di realizzare la novità. L'importante è distinguere caso per caso e, prima ancora, evitare massimalismi controproducenti come quello suggerito recentemente dall'Unione [illegible] consumatori, secondo cui il «coperto» andrebbe considerato [illegible] «*pretestuoso*» da abolire totalmente.

Alla base [illegible] richiesta, una considerazione legata alla storia della gastronomia. Sostengono i portavoce dell'Unione: «*Questo aumento risale ad inizio secolo, quando la gente andava in osteria con il "cartoccio" del cibo portato da casa. Fu così che i ristoratori introdussero una cifra fissa per il [illegible] pasto, al quale si affiancò successivamente il pane*».

Una vecchia tradizione, un'abitudine che gli stessi ristoratori hanno messo recentemente in discussione. Prima a Milano, dove parte [illegible] ha ormai abolito questa voce ripartendola sulle varie pietanze presenti in menù. Poi a Roma, dove la novità ha provocato reazioni controverse, come si è verificato anche a Torino nel corso di una riunione [illegible] tema affrontata dai gestori legati all'Epat.

Riassume Faustino Falasca, [illegible] presidente [illegible] categoria: «*Se un menù "pulito" è sprovvisto di ogni voce aggiuntiva può avere un impatto positivo sulla clientela, è anche vero che parte dei gestori preferisce conservare la vecchia struttura per motivi evidenti. In prima linea i ristoranti più prestigiosi o, al [illegible] opposto, le pizzerie e i ristoranti di tipo familiare o di passaggio dove i clienti sono abituati a servirsi di un solo piatto o di pietanze semplici, quali appunto la pizza, su cui è impossibile ripartire e quindi recuperare la cifra oggi contemplata sotto la voce [illegible] coperto*».

Una cifra, secondo i ristoratori torinesi, legittima e giustificata sino all'ultima [illegible]. Nonostante «il parere contrario dell'Unione Consumatori, nettamente ostile a «*caricamento sugli altri piatti di pane e coperto perché la motivazione di questa voce [illegible] ormai sorpassata, senza [illegible] tare il rischio che i ritocchi trasferiti sui vari piatti costituiscano pretesto per un ingiustificato arrotondamento*». Di qui il [illegible] interrogativo di fondo: «*Perché [illegible] consumatore deve continuare a pagare un'usanza ormai scomparsa, tenuto conto che il coperto [illegible] parte dei costi generali di gestione già incorporati nel prezzo dei piatti come l'energia elettrica, la pulizia del locale o la carta da involgere dei salumata*»?

Risponde Falaschi: «*Per [illegible] semplice motivo che non è affatto [illegible], e per accorgersene basta pensare all'atmosfera ed alla cornice estremamente eterogenea che caratterizza la nostra categoria*». Dalla pizzeria dalla tavola particolarmente «benpettita» sino ai Gotha dei maestri ristoranti con i loro fiori, la loro posateria d'argento, le loro tovaglie di Fiandra. Ragguaglia adeguato Armando Zanatti, presidente del prestigioso Ordine Ristoratori Professionisti Italiani - discepolato «*Caterina de' Medici*»: «*Soprattutto al nostro livello, ti [illegible] deve poter valutare il valore di un'accoglienza che ha [illegible] prezzo documentabile [illegible] un valore tangibile. Ricercare il costo di queste [illegible] voci, nella fascia medio-alta sulle alle 5 mila lire e mai superiori al 7-10 [illegible] centoi, sui vari piatti sarebbe assurdo. E' auspicabile invece che la voce in questione, [illegible] qualsiasi livello, risultati giustificata sino all'ultimo lira*». D'accordo invece con [illegible] presa di posizione dell'Unione Consumatori contro la percentuale legata al cosiddetto «*servizio*» e divenuta «*improponibile da quando il personale non è più pagato a cottimo ma contrattualmente inquadrato. Con l'ovvia eccezione dei ristoranti legati a fiere o ad altre saltuarie manifestazioni, che utilizzano personale avventizio*».

Verranno sentiti ancora altri professionisti

PALAZZO DI GIUSTIZIA ESPERTI «CERCANSI»

La [illegible] Pugnani: per il nuovo palazzo [illegible] Giustizia [illegible] più professionisti

Il consiglio comunale ha deciso di procedere a una più ampia consultazione [illegible] professionisti per giungere alla stesura del progetto degli uffici giudiziari che [illegible] essere costruiti [illegible] Vittorio Emanuele, sull'area dove attualmente sorgono le [illegible] Sant e Pugnani.

La proposta [illegible] giunta, accolta dalla maggioranza pentapartitica, [illegible] l'astensione di pci e msi che sull'argomento avevano presentato due interrogazioni, è: «*La società concessionaria (Edilpro) provveda ad indicare [illegible] più ampia ventaglio [illegible] professionisti attraverso apposito avviso pubblicato [illegible] cura della società su due quotidiani a diffusione nazionale designati [illegible] Comune*».

Gli interessati dovranno presentare il loro «curriculum» entro dieci giorni, saranno valutati unitamente a quelli [illegible] professionisti già indicati dalla società.

Il sindaco presiederà una commissione mista (composta da rappresentanti del Comune, da tecnici dell'Edilpro e da esterni con competenze [illegible] settore) che dovrà completare [illegible] dei progettisti.

Questa è la [illegible] giunta dopo tante discussioni, anche interne [illegible] maggioranza. Le perplessità erano, appunto, sul fatto che l'Edilpro aveva indicato un rigido elenco [illegible] architetti quali possibili progettisti. E mai, ma anche il pci con toni diversi aveva lasciato intendere che la scelta di quei nomi risentiva [illegible] volontà lottizzatrici.

Nel [illegible] del dibattito, peraltro, sono state presentate altre richieste. Il dc Quazzone, il verde Salio e i comunisti Bianchi e Vindigni, ad esempio, con argomenti diversi, hanno suggerito all'assessore all'Urbanistica Dondona [illegible] dotarsi di un piano particolareggiato per prevedere [illegible] cittadella giudiziaria sull'area compresa [illegible] i corsi Vittorio, Ferrucci e le vie Cavalli e Principe d'Acaja.

Giuseppe Dondona ha osservato che basterà «*una variante [illegible] servizio, come prevede la norma*».

«*In tempi opportuni* — ha proseguito l'assessore — *verrà studiato un piano particolareggiato che riguardi l'intera zona della cittadella e il centro storico che resterà orfana degli uffici giudiziari*».

Precisazioni sulla convenzione con l'Edilpro sono giunte dall'assessore [illegible] Legale Andrea Calasso: «*La [illegible] della convenzione obbedisca alle ragioni dell'urgenza degli uffici giudiziari, va sottolineata la contraddizione dei comunisti che, dopo aver sostenuto a suo tempo questo strumento, oggi di fatto vogliono impedirne l'attuazione*».

Vauda Canavese: 700 pezzi [illegible] 5 franchi svizzeri dopo i punzoni [illegible] presse per [illegible] conio

ALTRE MONETE FALSE NELLA CASCINA-ZECCA

[illegible] 11 [illegible] «Krugerrand»

Dopo i primi interrogatori, gli inquirenti sono convinti che la zecca abbia battuto molte altre monete, ancora nascoste

Nella cascina di Vauda Canavese, dove dieci giorni fa i sottufficiali della Criminalpol Piemonte avevano trovato nascosti nel fienile i pezzi [illegible] una pressa servita per il conio di monete false, ieri sono stati recuperati 700 pezzi da 5 franchi [illegible] contraffatti.

E' stata una appendice all'operazione che ha già portato [illegible] al fermo di 10 persone [illegible] quali [illegible] è aggiunto nei giorni scorsi Luciano Pasqualotto, 46 anni, [illegible] molteplici carichi giudiziari, abitante [illegible] a Cascine Vica in [illegible] Asiasi 1. Le indagini però continuano perché [illegible]

Nella cascina di Vauda Canavese, dove dieci giorni fa i sottufficiali della Criminalpol Piemonte avevano trovato nascosti nel fienile i pezzi [illegible] una pressa servita per il conio di monete false, ieri sono stati recuperati 700 pezzi da 5 franchi svizzeri, ma anche Krugerrandi (monete d'oro del Sud Africa del valore intorno alle [illegible] mila al pezzo), di cui sono [illegible] recuperate [illegible] matrici.

[illegible] state proprio queste matrici a innescare l'intera operazione di polizia. Quando furono fermati [illegible] Bordighera, il proprietario dell'officina-[illegible] di corso Principe Oddone 94, Giorgio Quarati, 42 anni, corso Tassoni [illegible], e la sua segretaria Laura Casu, 35 anni, via [illegible] 29, [illegible] in una [illegible] i punzoni per il conio del Krugerrand. Con loro c'erano due romani anch'essi coinvolti nell'inchiesta. Le preziose monete sudafricane venivano contraffatte con volgare ferro rivestito poi con [illegible] sottilissima foglia d'oro per renderle facilmente confondibili con le autentiche. Ancora più perfetti come conio i 5 franchi svizzeri, ma [illegible] un marchiano errore: [illegible] [illegible] facciate non si presentavano allineate ai controlli. Un difetto evidente per [illegible] esperti, che però ha ingannato molti.

Ferraini, che dirige [illegible] Criminalpol, è convinto, dopo gli interrogatori dei falsari, che la zecca abbia «battuto» molte [illegible] altre monete ancora tenute nascoste. E non solo franchi svizzeri, ma anche Krugerrandi (monete d'oro del Sud Africa del valore intorno alle [illegible] mila al pezzo), di cui sono [illegible] recuperate [illegible] matrici.

[illegible] state proprio queste matrici a innescare l'intera operazione di polizia. Quando furono fermati [illegible] Bordighera, il proprietario dell'officina-[illegible] di corso Principe Oddone 94, Giorgio Quarati, 42 anni, corso Tassoni [illegible], e la sua segretaria Laura Casu, 35 anni, via [illegible] 29, [illegible] in una [illegible] i punzoni per il conio del Krugerrand. Con loro c'erano due romani anch'essi coinvolti nell'inchiesta. Le preziose monete sudafricane venivano contraffatte con volgare ferro rivestito poi con [illegible] sottilissima foglia d'oro per renderle facilmente confondibili con le autentiche. Ancora più perfetti come conio i 5 franchi svizzeri, ma [illegible] un marchiano errore: [illegible] [illegible] facciate non si presentavano allineate ai controlli. Un difetto evidente per [illegible] esperti, che però ha ingannato molti.

[illegible]
LE LINGUE.
Inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, lingue slave e orientali.
Italian'for foreigners.
Insegnanti di madrelingua; [illegible] individuali, collettivi [illegible] "Group 5";
[illegible] presso aziende, corsi per bambini.
First Certificate [illegible] Proficiency.
Consulenza per traduzioni, interpretariato e soggiorni-studio all'estero durante tutto l'anno.
Regency Club: conferenze, dibattiti, proiezioni, films, news, slides, seminari e corsi di letteratura, videoteca, nastroteca, biblioteca.
REGENCY SCHOOL
Scuola autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
10121 Torino, via Arcivescovado 7
Telefono (011) 517456 (3 linee)

Per la pubblicità su
[illegible] STAMPA [illegible]
PK publikompass
10123 Milano — Via G. Negri (ang. via U) - Tel. (02) 86 98
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 31 1
20100 Napoli — Corso Meuzzi 4 - Tel. (081) 33 141/29 387
16121 Genova — Via Ceccardi 1 e 14 - Tel. (010) 59 29 80/59 80 33
17100 Savona — Via Aonzo 1/1 - Tel. (019) 26 31 8/26 64 46
16100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 11
10095 Grugliasco — Via Gobetti 47 - Tel. (011) 40 45 40/40 45 50

ORGANIZZAZIONE
con la collaborazione di STAMPA SERA
Corpi di Polizia Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero
DOMENICA 20 OTTOBRE
11° GIRO della COLLINA
Marcia non competitiva
Iscrizioni Lire 3000 ne ufficiosi presso il Caleno «La Stampa» di via Roma 80 entro le 10 di sabato 19 ottobre e presso i seguenti negozi autorizzati di Torino: Alpini, via Maria 50, Torino - Dolomiten Sport, piazza della Repubblica 7 bis, Torino - Dino Sport, via Vittorio Emanuele 19 (Nichi - Garneault Sport, corso Palermo 36, Torino - Jolli Sport, corso Carlo Fe, Torino - Joyful Sport, corso Siccardi 4, Torino - Lavina Sport, corso Peschiera 211, Torino - Mirabel Sport, corso Dr Gasparri 16, Torino - My Sport, via Gorizia 153, Torino - Montagna Sport, via Cuneo 1, Torino - Nevada Sport, corso Monzanan 241, Torino - Pepi, via Roma 1, Torino - Quota 3641, corso Cosse 93, Torino - Rosa Sport, corso Monte Grappa 78, Torino - Schienano Sport, corso Raffaello 18, Torino - Volpe Sport, piazza Emanuele Filiberto 4, Torino - Willy Sport, via Pratua 110, Torino.
Case del Barolo, via Andrea Doria 7, Torino - Superior Resorts, via Pietro Micca 21, Torino - Nicoli, via Lagrange 35/B, Torino - Arbiter, piazza Carlo Felice 80, Torino
Consorzio del Lago di Viverone — Lavazza — SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

oggi & domani

● Presso lo spazio mostre dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2 sarà inaugurata la mostra itinerante dal titolo «La gioventù negli Anni [illegible]. La mostra rimarrà aperta fino al 31 [illegible] con l'orario dalle 10 alle 18.

● La Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 1° ottobre 1985 pubblica il [illegible] lio e le [illegible] di espletamento delle [illegible] a carattere professionale del concorso pubblico a 341 posti di stenodattilografo del V° livello retributivo dell'Amministrazione Civile dell'Interno indetto con d.m. 1 giugno 1984. Per i candidati che hanno presentato la [illegible] manda di partecipazione alla Prefettura di Torino l'espletamento della prova avrà luogo il giorno 9 gennaio 1986 alle ore 8,15 (per i candidati con il [illegible] da [illegible] a Lucca) e alle [illegible] 11,30 (per quelli da Macca e Zona). Gli esami si terranno in Roma, presso il Ministero dell'Interno, palazzo del Viminale, via Agostino Depretis, piano terra, salone delle conferenze.

● La mostra «Armando Testa — il segno e la pubblicità», allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta fino al 27 [illegible]bre 1985 con [illegible] dalle 9 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 nei festivi. Chiusura il lunedì.

● Presso la sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 è in corso la mostra «Immagini di pesce» allestita dal Centro Studi «Anna Kuliscioff». La mostra espone lavori di poesia, grafica, disegno, pittura, fotografia di [illegible] 300 autori, articolati [illegible] [illegible] sezioni. [illegible] prima sul «profilo storico critico», [illegible] seconda su «testi poetici illustrati con lavori di grafica e fotografia», la terza su «esposizione di volumi di poesia» [illegible] mostra [illegible] rimarrà aperta al pubblico sino al 21 ottobre, dalle ore 9 alle ore 18, domenica compresa.

● La [illegible] del modellismo [illegible] tico, aperta il 28 settembre, [illegible] quirà fino al 20 ottobre, nella sala mostre temporanee del Museo dell'Automobile di Torino, in corso Unità d'Italia 40. L'orario dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, festivi compresi, chiusa il lunedì.

● Continua sino al 20 ottobre al Portico dell'Annunziata in via Po 45 l'esposizione «Fotogrammi, silorilievi cinematografici» di Juan Antonio Maniaa e Brigitta Stanczi. Orario [illegible] 15 alle [illegible].

● Il 21 ottobre [illegible] il 2° turno di corsi di lingua russa, mensili e gratuiti, presso l'associazione Italia-Urss di via Lagrange 7. Le lezioni [illegible] si tengono in orari mattutini, pomeridiani [illegible] serali. L'obiettivo [illegible] corsi è di insegnare a leggere e scrivere con l'alfabeto cirillico, oltre che fornire alcune conoscenze di base sulla storia e la struttura della lingua [illegible].

[illegible] [illegible] italiana majorettes organizza un [illegible] per allievi di gruppi della Regione aperto a maggiorenni, insegnanti di ginnastica e danza ed isef. Il corso si divide in due stages: uno informativo-generale ed uno esclusivamente tecnico. Per iscrizioni ed informazioni telefonare al 553306.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per
UDIRE MEGLIO
avrà luogo [illegible] Torino
[illegible] 15 [illegible] 19 ottobre

NORBERTO PEREGO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS e senza impegno, alla [illegible]nte dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente [illegible]
[illegible] niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, il [illegible] cordino [illegible] [illegible] speciali [illegible] acustici;
● tutto nell'orecchio;
[illegible] entrambe [illegible] orecchie in modo [illegible] ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà.
Come ricorda Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE [illegible] OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 (sab 19 [illegible] al mattino).

TORINO - CENTRO [illegible] SORDITÀ
Via S. Tommaso, 24 / tel. 537091-543356
nei giorni 15 - 16 e 17 ottobre
[illegible]RINO - FILIALE [illegible]
Corso Peschiera, 183 / [illegible] 331523
nei giorni 18 e 19 ottobre

[illegible]
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 87). Sala Bar: Musica Anni 50; Sala Rossa: Discoteca.
ARLECCHINO: ore 15,30 ingresso libero ore 21 Gli Elegenti.
BELLE ARTI (tel. [illegible]228): ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 [illegible] Armando. Ingresso libero.
GARDEN: dalle ore 15,30 alle ore 18 con Mimmor, discomusica liscia più cha-cha-cha, samba, lex. Ingresso libero a lotti. Sorteggio dischi delle migliori orchestre.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo.
LE 900: ore 21 Gal Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 [illegible] tradizionale con Edo Puma.

DOPOPRANZO - PIANO BAR (Via Virginio 1 ang. via Po, tel. 534.773).
FUTURA DISCO - (Sebastopoli 199).
FUTURA - PIANO BAR - tel. 390.051.
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
IL GIORNO: Ristorante Canna Valentino: orch. Principe e Albertine.
SHANKER CLUB - Piano Bar (C. Settimo 3, 1 532.462): Renzo Gelmo-Maureen.
SHANKER DISCOTECA: ore 21.
[illegible] **NOTTE** (667.353): 21,30.

GALLERIE

[illegible] [illegible] (Nuova 121) Maestri [illegible] [illegible], Biscarra, Spazzi, [illegible] Calderini, Cattaneo, Depetris, Fortini, Gamba, G. Ghedizzi, C. Ghedizzi, Guarienti, Maggi, Margari, Pasini, Overdone, Malnegno, Rolla, Reycend, G. Riva Saccaggi, Zotta.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Emanuela Lussana.
CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. [illegible]. Per informazioni tel. 956.1247.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Vittorio 188, tel. 752.424): Repida, tutti i giorni orario 9-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 12). Il segno e il simbolo, esposizione di opere dei pittori Valle e Lidella. Orario 16-19,30.
DAVICO: personale Claudio Bonichi.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca - tel. 874 644): il più vasto assortimento in Europa di [illegible] originali, grafica, multipli [illegible] dieci anni di acquisto di arredamento d'epoca.
L'AFFICHE (via C. [illegible] 30): l'alternativa originale per far sorridere le pareti: manifesti originali.
NUOVA GALLERIA BOTTINO (C. Marconi, 7a) Aurelio Caffaratti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: quattro artisti torinesi: Albano, Scanu, Sella, Vierango.
[illegible] Torino Corteo: acquerelli e acquitinte.
LA BUSSOLA (via Po 9): La secessione viennese.
LA CIOSTRA - Assi: L. Richiardi.
MICRO (P. Vittoria, 10). Cassaniga.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Eros. [illegible] pere Luigi Ontani.

BASILICA [illegible] [illegible]
CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
[illegible] **MEDIOEVALE** (Parco del Valentino). 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO [illegible] E [illegible] MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e [illegible]rdì chiuso.
[illegible] [illegible] (corso Unità d'Italia 40) orario [illegible] a sala mostre temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITA' (casa Regina Margherita 105): «Terre tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre 9-19 da martedì a domenica, esclusi lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO [illegible] (v. [illegible] delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] CINEMA ITALIANO (Palazzo [illegible] grano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quiolordani 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e [illegible] civili e religiosa.
PICCHI: [illegible] [illegible] - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario, tutti i giorni 9,45-12,15 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: Mostra La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (fin 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

[illegible] di [illegible]

Affitto [illegible] pianoforte scegli marca, modello, colore poi, se vuoi, compralo
[illegible] la possibilità di sfogare oggi il piacere e poi solo se vorrai, acquistarlo. E tutti i mesi pagati a comodo vostro. Magazzino musicale Ivrea (To) [illegible] Re-nato. Tel. (0125) 485.481.

Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Mattioli - Direttore Affari Finanza (provvisorio) Luigi Damiani, Giovanni Peraldo - Direttore Generale Paolo Peloso
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 754 DEL 8-12-1944

Il processo a Milano: assolta la Carpinteri, 20 mesi per Tribisonna

LA SENTENZA DICE: LEGGEREZZE E INGENUITA' PER IL GIUDICE CONDANNATO

Antonio Tribisonna è stato riconosciuto colpevole di corruzione millantato credito, ma assolto dall'imputazione di interesse privato. La sua pena è stata sospesa

Antonio Tribisonna e Franco Viola Carpinteri in tribunale a Milano: il processo è finito

Milano — La sentenza del tribunale di Milano per i due giudici di Torino sotto processo ha cancellato gran parte dei sospetti e delle ambiguità che hanno accompagnato la vicenda. Franca Viola Carpinteri è stata assolta con formula ampia, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di interesse privato; Antonio Tribisonna è stato invece condannato, con la concessione delle attenuanti generiche, ad un anno e otto mesi di reclusione più una multa di un milione per corruzione e millantato credito. Anche lui è stato assolto dall'imputazione di interesse privato e la sua pena è stata sospesa.

Gli altri imputati di un certo rilievo (i fratelli Francesco e Roberto Miano, capi del «clan dei catanesi» negli Anni 70, e il pittore Pasquale Pilia) dovranno scontare un anno e 6 mesi ciascuno ma nell'economia del processo, le loro figure sono secondarie e quasi incolori.

Quello che conta era la vicenda dei due magistrati. Alla sbarra c'erano [illegible] persone accusate — con sfumature appena diverse — degli stessi episodi. Ma fin dall'inizio il processo, trascurando tutte le altre «voci», è stato il «processo ai due giudici».

Clamorosa la [illegible] storia e perfino eccezionale per certi aspetti. Persone abituate a stare [illegible] di qua del banco del tribunale si sono trovate dall'altra parte: professionisti che [illegible] mestiere incalzavano imputati e testimoni per costringerli a ricordare e a precisare meglio e per decifrare meglio hanno dovuto accettare la [illegible] di essere incalzati per ricordare meglio e per precisare particolari e circostanze.

La sentenza esclude che si siano stati magistrati pesantemente corrotti (anche per Tribisonna è stato escluso l'interesse privato) e, dunque, riabilita coloro che si [illegible] trovati sotto processo. [illegible] indenne [illegible] Carpinteri; Antonio Tribisonna [illegible] lascia qualche [illegible] [illegible] finisce per essere ritenuto responsabile più [illegible] leggerezze che di colpe: [illegible] piccole (o grandi) ingenuità ma non [illegible] quell *feeling* [illegible] malavita organizzata [illegible] Piemonte.

Secondo i giudici di Milano Tribisonna è venuto [illegible] ai suoi doveri d'ufficio [illegible] pattuire nulla in cambio, i doni gli arrivarono non richiesti molti mesi dopo l'assoluzione dello spacciatore. Il magistrato è stato condannato per corruzione impropria ad un anno. Gli altri 8 mesi riguardano l'addebito di [illegible] tato credito: ha lasciato credere ai suoi amici e conoscenti (poco raccomandabili che si sarebbe dato da fare (cosa che non fece mai) [illegible] un giudice di Torino per far ottenere ad un [illegible] to la libe[illegible] provvisoria. Per il [illegible] tinto interessamento il giudice Tribisonna fu ripagato [illegible] due pregiudicati con un super-sconto sull'acquisto di [illegible] stock di mobili.

Eppure oltre alla [illegible] della giustizia ci [illegible] anche [illegible] sentenze pronunciate nei corridoi di [illegible] di Giustizia: dove sembra che i pettegolezzi contino più [illegible] risultanze processuali. Dicevano gli interessati: *«Non c'è [illegible] che ripaghi di mesi e mesi di angoscie, [illegible] strane occhiate e di [illegible] più strane allusioni»*. [illegible] Carpinteri poi l'aveva detto a [illegible]: *«Sono nel penale da venti anni e ho una certa esperienza. Mi sembra che un rinvio a giudizio sulla base di queste risultanze [illegible] ci [illegible] proprio»*.

Lorenzo [illegible] Bocca

Il marito della Carpinteri ha seguito il dibattimento battuta per battuta

IN TRIBUNALE ACCANTO ALLA MOGLIE «TROPPE ANGOSCE IN CASA NOSTRA»

Il marito di Franca Viola Carpinteri ha seguito la vicenda della moglie con partecipazione: a Milano tutti i giorni per starle accanto e [illegible] anche quella solidarietà fisica di cui [illegible] ha bisogno in alcuni [illegible].

«Ma se l'immaginate? — diceva —. Una donna... una mamma che giustifica, assolve, manda a casa uno spacciatore di droga? Noi che abbiamo un bambino ancora piccolo e viviamo angosciati dall'idea che davanti alla scuola possano succedere delle cose? Quando lo vediamo distratto [illegible] preoccupiamo, andiamo [illegible] prenderlo ai cancelli dell'istituto e intanto ci guardiamo bene intorno per vedere se ci sono strani movimenti, facce ambigue, gente pericolosa. Vi immaginate assolvere questa gente?». Ancora: *«Di fatto questa vicenda ha significato avere un bambino choccato che ha vissuto in prima persona questa storia. Ha significato portare in casa angosce che non avrebbero dovuto entrarci»*.

E mentre i «grandi [illegible]», come risulta dalla carte dei [illegible] festeggiavano il Natale [illegible] [illegible] aragosta [illegible] preparato [illegible] cuoco [illegible] nale, [illegible] imputati hanno cominciato a raccogliere ricordi ormai sbiaditi per recuperare giustificazioni e preparare una linea di difesa.

La Carpinteri [illegible] è [illegible] [illegible] costruito praticamente [illegible] sé la sua assoluzione relegando in [illegible] pia[illegible] la figura del suo [illegible], l'avvocato Alberto Dall'Ora. Quando si è seduta davanti ai giudici per esser interrogata ha parlato per più di due [illegible] documentatissima. Da casa aveva portato le foto delle feste di famiglia: un pentito l'accusava di averle fatto avere un televisore e lei ha dimostrato (con le immagini del figlioletto ripreso [illegible] festa di compleanno in salotto dove [illegible] anche il televisore) che [illegible] sempre ha un apparecchio [illegible] un altra marca.

«Ho sempre avuto fiducia nella giustizia — è il primo commento della Carpinteri — e non ho mai dubitato dell'assoluzione. Sono rimasta però allibita dalla requisitoria del pubblico ministero»

Subito dopo [illegible] lettura del verdetto la Carpinteri, visibilmente soddisfatta, quasi [illegible] ma [illegible] le lacrime di gioia: *«Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e [illegible] ho mai dubitato dell'assoluzione perché la mia esperienza [illegible] giudice me lo diceva anche e sono rimasta allibita dalla requisitoria del pubblico ministero [illegible] ha chiesto [illegible] me [illegible] e [illegible] mesi. Ho vissuto un'esperienza [illegible] [illegible] auguro a nessuna anche [illegible] a [illegible] magistrati farebbe bene qualche volta sedere sul banco degli imputati per imparare a capire che talora prove in apparenza schiaccianti [illegible] [illegible] frutto [illegible] calunnie»*.

[illegible] dottoressa Carpinteri ha poi detto [illegible] [illegible] Tribisonna: *«Sono rattristata per il collega, [illegible] potrò mai pensare che sia un corrotto. Ho lavorato con lui per anni e proprio non avrei mai creduto che ci sarebbe arrivati a una condanna per corruzione. [illegible] è trattato in ogni [illegible] di [illegible] vicenda frutto [illegible] inquinamenti e di [illegible] calunniose»*.

Antonio Tribisonna quando sente la parola condanna increspa le labbra in una smorfia di am[illegible] e mormora: *«E già, ero sicuro»* poi, più tardi commenta quasi distratto: *«Ho ancora fiducia [illegible] giustizia, oggi è andata male ricorrerò»* e poi riprende a parlare fitto fitto [illegible] il suo difensore, l'avvocato Delgrosso, che l'aveva definito «uomo buono, giusto e pieno [illegible] umanità oltreché magistato nell'intimo».

m. v.

«CONTROLLI» CONTRO LE RADIAZIONI

Prosegue. [illegible] Centro Incontri della Cassa di Risparmio, il congresso sulla «Protezione contro le radiazioni», organizzato [illegible] due associazioni, l'Airp e l'Aifb; che [illegible] anni si [illegible] [illegible] questo proble[illegible]. Dopo l'inaugurazione, avvenuta ieri [illegible] i primi interventi, oggi si parlerà [illegible] «grandezze operative in radioprotezione» e di «radiologia [illegible] [illegible] ionizzanti». Giovedì sarà [illegible] volta dei «controlli di qualità in radiodiagnostica e radioterapia» [illegible] dei «problemi [illegible] indagini) radiologiche di [illegible]». Il convegno si [illegible] chiuderà venerdì [illegible] relazioni sulla «dosimetria clinica».

Ricordo di Valenti

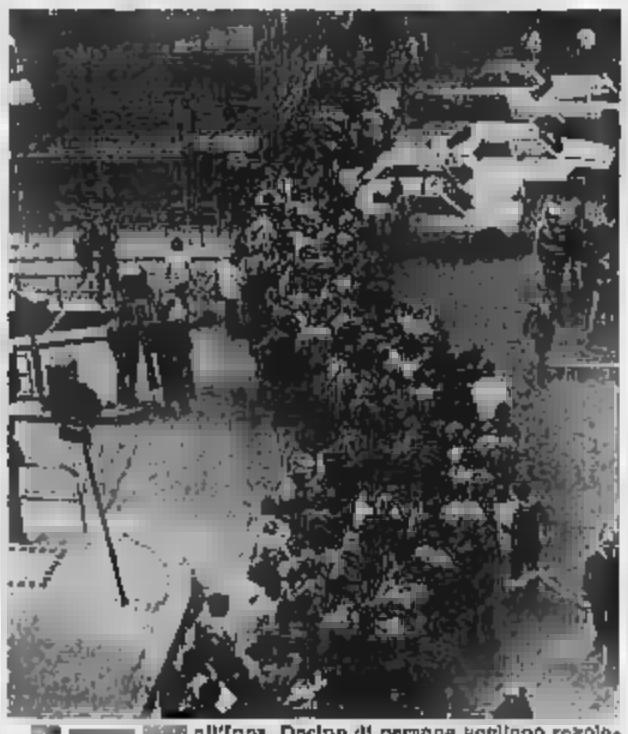
QUEL VERO ARTISTA AL COTTOLENGO

A un anno dalla scomparsa, la figura del pittore Augusto Valenti [illegible] ricordata, domani, giovedì 17, alle ore 17,30, con una [illegible] nella chiesa di San Rocco in via San Francesco d'Assisi. Ospite sin dall'infanzia della Piccola Casa della Divina Provviden[illegible] [illegible] maestro Felice Vellan che per vent'anni gli impartì lezioni nello corsia [illegible] Camillo del «Cottolengo». Autore di paesaggi, [illegible] duto urbano di Torino, [illegible] simboliche figurazioni, legò il suo nome a una serie di «tavole» [illegible] ai poeti contemporanei [illegible] inserite nei preziosi volumi [illegible] Edizioni Noire: «Cento xilografie per cento poesie [illegible] Ada Negri», [illegible] xilografie [illegible] sca[illegible]n poesie di [illegible]o Gozzano», «100 pastelli [illegible] poesie di Salvatore Quasimodo» e [illegible] pastelli [illegible] poesie [illegible] Cesare Pavese». Gli fu assegnata la Medaglia d'oro [illegible] Città di Torino per meriti artistici.

«Dopo un anno di assenza, è tornata, ieri sera, a campeggiare nell'ufficio [illegible] sindaco di Caselle [illegible] famosa pala pittorica del Defendente Ferrari, raffigurante la [illegible] donna con il bambino, attorniata dai santi Francesco d'Assisi e Cristoforo. E' stata restaurata dal prof. Guido Nicola, [illegible] iniziativa del Lyons Club delle Valli [illegible]

Il termine scade il 20 ottobre

TUTTI IN CODA ALL'INPS PER EVITARE LE MULTE



[illegible] all'Inps. Decine di persone vogliono regolare la loro posizione entro il 20 ottobre. E' quello infatti [illegible] fissato dal decreto legge 477 [illegible] 30 settembre [illegible] i contributi residui di qualunque natura. Il decreto è uguale a quello precedente che fissava lo stesso termine perentorio. [illegible] novità che ha fatto correre molta gente all'ultimo minuto, [illegible] sempre succede nel nostro Paese, è che, scaduto l'ultimatum la cifra totale dovuta verrà raddoppiata.

Ventidue foto «Polaroid» accusano un geometra

SARAI UNA STAR, ORA SPOGLIATI

DENUNCIATO PER TRUFFA DAI CARABINIERI

«Edilcori», impresa edil[illegible] modeste dimensioni, una segretaria e un solo tecnigrafo, via Castagnevizza 1. Ma il titolare, geometra Michele Rosario Moschetta, quarantaquattrenne sposato con figli, non trattava soltanto ristrutturazioni [illegible] immobili. Con tanto [illegible] annuncio sul giornale, nei tempi morti del suo lavoro [illegible] impresario procacciatore [illegible] ragazze per conto [illegible] un'agenzia pubblicitaria italo-svizzera. Peccato che quella società non esistesse, e che i [illegible]odi [illegible]ti dal geometra per convincere tante fanciulle a intraprendere [illegible] sicura carriera non fossero proprio ortodossi.

Dopo un'irruzione dei [illegible] binieri all'ufficio di via Castagnevizza, Rosario Mo[illegible] è infatti stato denunciato per truffa, con l'aggra[illegible] dei «motivi abbietti». [illegible] materiale sequestrato dai militari [illegible] compagnia San Carlo, [illegible] fotografie «Polaroid» di [illegible] ragazze (tutte fra i 18 e i 24 anni, tutte decisamente carine) in costume da bagno, [illegible] tanga o nude. Allegata a ogni fotografia, [illegible] domanda di impiego. Oltre a ciò, un proiettile calibro [illegible] inesploso e [illegible] pistola giocattolo.

[illegible] stato preso in giro, [illegible] tisi [illegible] cui non conosco il [illegible]e mi hanno proposto [illegible] lavoro nei mesi fa circa: avrei dovuto cercare ragazze per loro conto. [illegible] spacciati per titolari di una [illegible] [illegible] svizzera, con sede a Milano, produttrice di spot pubblicitari, ma [illegible] mi hanno dato l'indirizzo. Hanno detto che sarebbero ripassati loro» e il giustificato. Il geometra con i carabinieri. Ma, stranamente, quei due signori non si sono più fatti vivi.

Nell'ufficio di via Castagnevizza 11 le foto «osé»

Esisteranno davvero? «Non lo so, io [illegible] li ho visti mai: di[illegible] ad[illegible], candida e impacciata, la giovane segretaria della Edilcori. Piccolina, [illegible]chiali [illegible] capelli neri lisci. Vi[illegible] aggiunge subito che lei non sa niente, che lei quel lavoro [illegible] ha trovato a giugno mettendo un'inserzione su «Business», che il la solo la segretaria. Venivano tante ragazze a trovare il geometra? «Beh, insomma, non tante. Qualcuna. Tre o quattro [illegible] giorno, [illegible] [illegible] tutti i giorni. [illegible] stato a periodi». Erano molto belle? «Mica tutte. Qualcuna no». Per forza: agli annunci economici «Società italo-svizzera [illegible] ragazze per spot pubblicitari», il geometra Moschetta alternava dei ben più banali «cercasi dattilografa», e infondo non è necessario essere particolarmente belle per fare quel lavoro. E le bruttine venivano rimandate a casa con [illegible] «le telefoneremo noi».

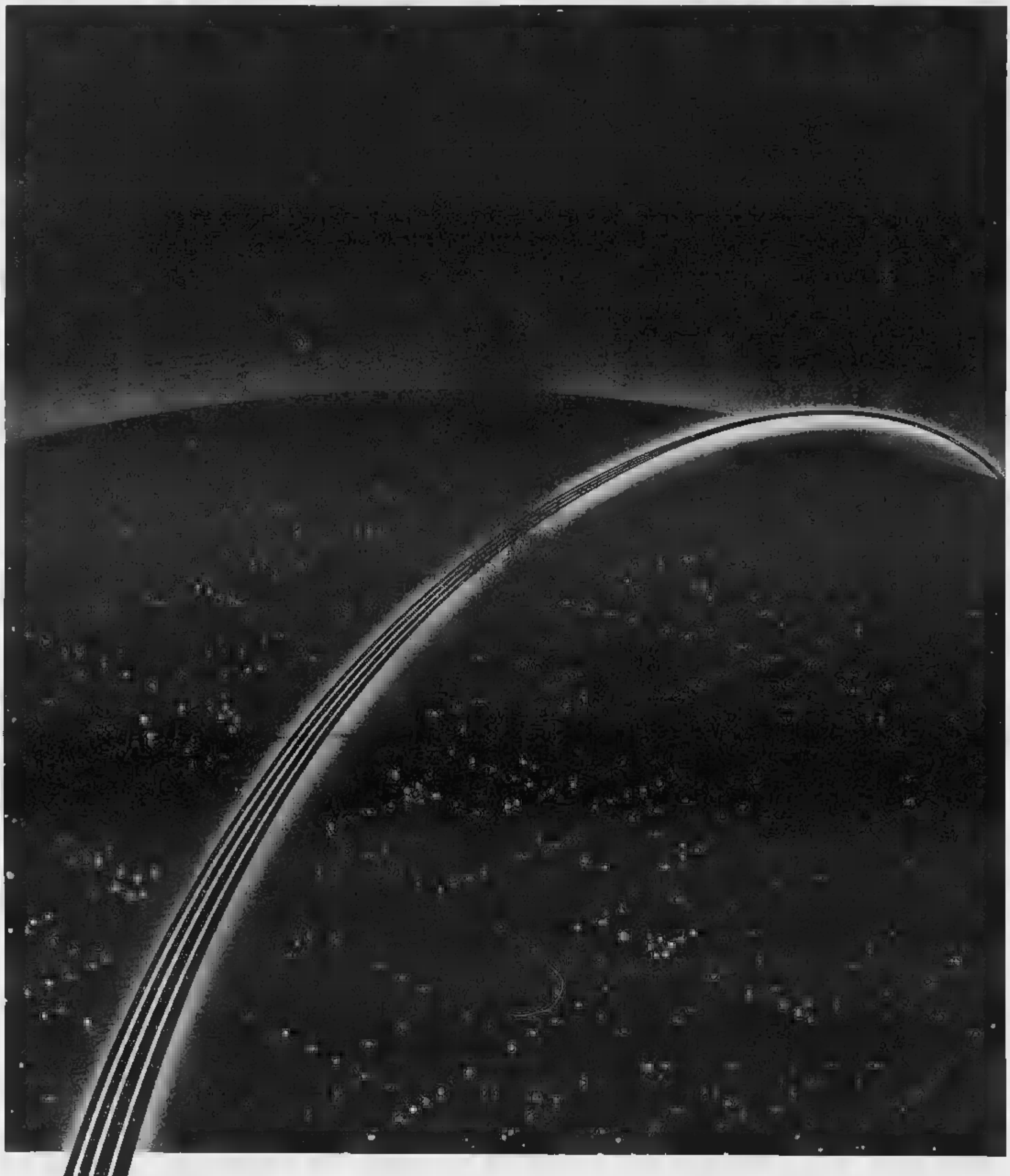
SUPERBOLLO DI SERIE SULLA UNO DIESEL

Il superbollo compreso nel prezzo: solo fino al 31 ottobre per le vetture disponibili verrà applicata una riduzione di Lire 300.000 (I.V.A. compresa sul prezzo di listino chiavi in mano), pari all'ammontare del superbollo per 12 mesi.* Con Uno Diesel, in ottobre, il superbollo è di serie.

*Offerta [illegible] cumulabile con altre in [illegible]

[illegible]

[illegible] DELLE [illegible] E [illegible] DEL PIEMONTE, LIGURIA [illegible] VALLE D'AOSTA



Sip
il futuro è in linea
GRUPPO IRI-STET

CON IL PAESE
NELLA CORSA ELETTRONICA

Sip ha già iniziato la grande corsa verso l'elettronica.
Una corsa che con le nuove centrali
digitali rende possibile una migliore qualità nelle telefonate, collegamenti più rapidi, nuovi servizi per gli utenti, la documentazione degli addebiti per le telefonate in teleselezione.
Sip, una corsa elettronica per raggiungere il futuro migliorando il presente.

Domenica e lunedì si vota per la seconda volta in 2 anni

ELEZIONI A VALENZA UN «REFERENDUM» PRO O CONTRO IL PCI

VALENZA — Per la seconda volta in due anni domenica e lunedì prossimi si voterà per rinnovare il Consiglio comunale, sciolto nei mesi scorsi dal Prefetto.

Parecchie le novità per una consultazione che, [illegible] le posizioni degli schieramenti in campo, è un vero e proprio referendum pro o contro i comunisti.

Da un lato infatti c'è il pci che cerca i suffragi necessari per restare indispensabile alla costituzione di qualsiasi maggioranza.

Partito [illegible]da per quarant'anni ha dovuto dapprima cedere il sindaco, dopo le ultime elezioni, [illegible]r ricostruire faticosamente l'alleanza con il psi, poi addirittura, l'autunno scorso, è stato costretto all'opposizione da una giunta di pentapartito.

Il partito comunista nel tentativo di riconquistare quei 14 o 15 seggi su 30 (que[illegible] almeno [illegible] previsioni più ottimistiche) che lo metterebbero al riparo da ulteriori emarginazioni, [illegible] rinnovato molto i ranghi, ripescando in lista vecchi amministratori, giubilati forse troppo in fretta, e lasciando fuori Luciano Lenti, sindaco per oltre vent'anni, fino al 1983, ma anche, secondo alcuni, responsabile dell'incrinarsi dei rapporti con i socialisti.

In queste settimane preelettorali i comunisti [illegible] trovati di fronte più che la dc (che ha impostato una [illegible]pagna propagandistica in toni molto sommessi) proprio i socialisti, legatisi al «laici-(pri, pli, psdi) in una [illegible]ta unitaria che rappresenta un ulteriore novità.

L'idea [illegible] formare un blocco intermedio fra comunisti e democristiani che [illegible] di fatto essere l'arbitro della situazione cittadina risale almeno [illegible] elezioni [illegible] quando già fu costituito il «polo laico», da cui i socialisti restarono però fuori, dopo una lunga riflessione.

Anche questa volta la ge[illegible] è stata lunga ma [illegible] dato esiti opposti: l'obiettivo dei due gruppi è, secondo le dichiarazioni, il raggiungimento del [illegible] necessari (un minimo [illegible] 7 o 8) per ricostituire con la dc quella maggioranza di pentapartito sconfitta la primavera [illegible] in Consiglio comunale non da problemi interni ma dall'insufficiente numero di consi[illegible]lieri (solo 15 su 30).

Quindi sono queste tre (pci, dc, laici-socialisti) le liste che [illegible] battono per formare la nuova amministrazione.

Assieme a loro, però, sulla scheda elettorale i valenzani troveranno altri [illegible] che rappresentano altrettante incognite.

C'è in primo luogo la lista civica, formata da una decina di ex socialisti, espulsi dal partito, che per ora non è uscita allo scoperto.

C'è «Piemonti», guidata dall'onnipresente Roberto Gremmo (consigliere provinciale di Torino), che punta sui soliti temi del regionali[illegible] più che su candidati [illegible]cali. C'è infine l'mri che aveva [illegible] consigliere nell'ultima legislatura e punta addirittura a raddoppiare la [illegible] rappres.tanza; se [illegible] riuscisse anche i problemi per costituire la prossima giunta probabilmente raddoppierebbero.

p. b.

Partono oggi

INSEGNANTI GIAPPONESI IN VISITA ALLE SCUOLE DI CASALE

CASALE — (m. fa.) Una delegazione di 25 insegnanti giapponesi ha visitato le scuole cittadine. I nipponici (vi sono anche due donne) si sono recati presso i licei classico e scientifico, quindi all'istituto agrario di San Martino di Rosignano e poi nelle scuole elementare «Martiri della Libertà». Hanno visitato [illegible] l'istituto educativo assistenziale.

L'ultra sera sono stati ricevuti ufficialmente in municipio, [illegible] hanno presentato ad un concerto vocale offerto in loro onore, ieri sono proseguite le visite e gli incontri. I giapponesi lasceranno Casale stasera, per far ritorno a Tokyo. Gli insegnanti nel loro soggiorno monferrino hanno voluto co[illegible] la realtà assistenziale e scolastica di una piccola cittadina italiana. Ha commentato il capo delegazione Tsuzio Goto: «Finora ci siamo resi conto che i problemi da affrontare sono gli stessi». Nella loro visita, i 25 nipponici si sono intrattenuti cordialmente a colloquio con insegnanti, capi istituto e soprattutto bambini e studenti. Il soggiorno in Monferrato ha consentito loro di scoprire anche [illegible] bellezze artistiche della città e di apprezzare i prodotti enogastronomici piemontesi.

La struttura dovrebbe sorgere nella piana di Masera

AEROPORTO OSSOLANO GLI ESPERTI DICONO «SI PUO' COSTRUIRE»

DOMODOSSOLA — L'Ossola avrà il suo aeroporto nella piana di Masera? A prima vista la zona appare incassata fra alte montagne, ma l'ipotesi è tecnicamente realizzabile.

L'hanno confermato alcuni tecnici aeronautici che hanno visitato la «avlosuperficie Chatel [illegible] (inaugurata ufficialmente a Masera in occasione del recente 75° anniversario della prima trasvolata delle Alpi

[illegible] pilota Vico Rosaspina e l'ing. Chetta, due milanesi esperti [illegible] aviazione sono convinti che [illegible] piana di Masera sia adattissima.

E' «in asse» perfetto per atterraggi e decolli, orientata in direzione Nord-Nord Est e oltretutto a [illegible] chilometri [illegible] centro ferroviario internazionale di Domodossola e a poche centinaia di metri dallo svincolo della nuova superstrada [illegible] Sempione in costruzione.

Con l'aiuto della Comunità montana e con poca spesa due «ruspe» avevano spianato una larga fetta di terreno incolto, 700 metri per 200; poi «Piper» e «Chessna» [illegible] cominciato ad atterrarci e a decollare. I collaudi erano risultati eccellenti, la vasta piana di Masera [illegible] ospitato manifestazioni aviatorie quasi nello [illegible] della Belle Epoque dell'aviazione, con aeromodelli, lanci di paracadutisti e anche piccoli aerei da turismo.

Una emozionante giornata aveva visto la pattuglia acrobatica delle «Aquile [illegible] Alpi», formata da ex piloti delle «Frecce tricolori», esibirsi in acrobazie mozzafiato fra le montagne ossolane. «L'aviosuperficie di Masera potrebbe rappresentare la carta vincente nel rilancio turistico-commerciale ossolano» dice Vico Rosaspina, [illegible] una esperienza aviatoria alle spalle iniziata più di 40 anni fa [illegible] pilota militare. Rosaspina è l'ufficiale partigiano che durante la «repubblica dell'Ossola» dell'autunno 1944 allestì alla periferia di Domodossola un campo di aviazione predisposto per gli aiuti degli Alleati,che poi non ci furono.

«In Francia e in Svizzera [illegible] sviluppo dei collegamenti aerei nelle zone alpine è soddisfacente, in Italia un po' meno» dicono i tecnici.

I nuovi orientamenti preferiscono l'aereo ad ala fissa che offre vantaggi superiori all'elicottero. In tutto il mondo sono diffusi gli AEAC aerei a decollo ed atterraggio corti. Portano 20 persone, richiedono [illegible] pista di 600 metri, possono atterrare sulla neve e sui ghiacciai.

Tecnicamente Masera potrebbe venire classificata come aeroporto: [illegible] tratterebbe di dare vita a una società di gestione con capitale pubblici e privati.

L'apertura della superstrada del Sempione, si dice nell'Ossola, agevolerà certamente [illegible] traffico commerciale e turistico e avvicinerà la zona al vasto retroterra milanese.

Si tratta solo di muoversi prima che il beneficio della saldatura con l'attuale superstrada svizzera del Sempione che porta al lago di Ginevra si trasformi per gli ossolani solo [illegible] una semplice pista di scorrimento.

Al di là del confine infatti le celebri stazioni alpine e sciistiche di Zermatt, Saas-Fee, Verbier, Crans-Montana hanno strutture efficienti per ricevere il turismo italiano.

Paolo Bologna

Con l'appoggio esterno del pri e del pli. Il psdi va all'opposizione

[illegible] VARA UNA GIUNTA BICOLORE [illegible] IL COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

NIZZA MONFERRATO — (f. fa.) Democrazia cristiana e partito socialista hanno raggiunto [illegible] accordo per costituire la giunta comunale. I due partiti potranno contare su una maggioranza allargata a pli e pri che garantiranno l'appoggio esterno: nel documento d'intesa si legge infatti che «dc e [illegible] ritengono di poter dare avvio [illegible] governo della città costituendo una giunta bicolore: questa soluzione ha già ricevuto la responsabile convergenza da parte del pli e del pri». Dopo oltre cinque mesi di difficili trattative, finalmente si è giunti ad una soluzione: considerata impraticabile, almeno per il momento, la formula del pentapartito organico, i partiti si sono accordati per una soluzione definita transitoria. Lo stesso documento prevede infatti che è obiettivo da raggiungere la costituzione di un governo che si richiami a quello nazionale.

Il psdi però [illegible] ha voluto accettare questa formula compromissoria per cui, salvo clamorosi ripensamenti dell'ultimo momento, i socialdemocratici staranno all'opposizione in compagnia di co[illegible] e missini. Liberali e repubblicani invece dovrebbero entrare a far parte della giunta [illegible] secondo tempo. Insieme ai problemi politici si sono risolti anche quelli di organigr[illegible]: la democrazia cristiana avrà il sindaco e sarà il funzionario della Coldiretti Angelo Zaccone. Il gruppo dello scudo crociato deve [illegible] indicare i nomi dei tre uomini che entreranno in giunta. La delegazione socialista invece è già definita: vicesindaco [illegible] Tullio Musso, assessori Dedo Ruggero Fossati e Stefano Unia. L'accordo verrà ratificato [illegible] Consiglio comunale entro la fine del [illegible] con ogni probabilità verrà convocato lunedì prossimo 21 ottobre.

Verranno riportati al loro originale splendore gli affreschi [illegible] Costantino Sereno

VIA AL RESTAURO DEL DUOMO DI CASALE

I lavori [illegible] eseguiti [illegible] torinesi [illegible] Montagna [illegible] Lattanzio

CASALE — Sono in corso nel duomo di Casale i lavori per ripulire il vasto ciclo di affreschi dell'abside, opera di Costantino Sereno, che risalgono [illegible] 1560. L'area del coro è interamente occupata [illegible] un ponteggio; su di esso operano i torinesi Sandro Montagna e Giulio Lattanzio, che si avvalgono [illegible] consulenza dell'alessandrino Pietro Vignoli.

Spiega Vignoli: «Gli affreschi sono in buone condizioni di conservazione: il ricoprire solo uno strato di sporco e, una volta eliminato questo, verrà nuovamente alla luce il bello sfondo d'oro. [illegible] è stato applicato in foglietti di [illegible] per il centimetro».

La ripulitura avviene, come [illegible] restauro della Cappella Sistina, con bicarbonato e dovrebbe essere completata prima del 12 novembre, giorno nel quale la città festeggia il santo patrono, Sant'Evasio, le cui ossa sono [illegible] proprio in duomo. Anche l'urna che contiene le reliquie (racchiuse in un simulacro a grandezza naturale del santo) va restaurata.

Due anni fa, infatti, alcuni ladri tentarono di simulacro e asportarono gli ornamenti in argento dell'urna. L'immagine del santo, dorata anch'essa, è già stata restaurata, e ora gli stessi artigiani [illegible] eseguiranno il restauro. I casalesi Giuseppe e Claudio Merotto si occuperanno anche dell'urna. Presso [illegible] cattedrale sono conservate però anche diverse tele, che necessitano di un intervento conservativo o di restauro. Recentemente ha effettuato un sopralluogo Pia Vivarelli, della Soprintendenza ai beni artistici [illegible] storici del Piemonte.

Oltre agli affreschi del [illegible] e all'urna [illegible] Sant'Evasio ha [illegible] nato una decina di quadri di autori [illegible]ni (uno però è della scuola [illegible] Moncalvo), molti dei quali [illegible] in stato di estrema degrado, poiché erano stati prelevati da una chiesa [illegible]anni fa ed erano poi stati riposti in un magazzi[illegible] Per alcuni di essi la Soprintendenza potrà [illegible], però, sottolineato [illegible] Vivarelli, «dopo il [illegible] in quanto il piano d'inter[illegible]vento per i prossimi tre anni è già stato stabilito».

Si dovrebbero poi eliminare alcune ondulazioni formatesi su tele [illegible] delle [illegible] del Seicento di Giorgio Alberini. Poiché non vi sono i fondi sufficienti per farlo, si pensa di lanciare un appello per [illegible] sponsorizzar[illegible] dei [illegible] da parte di enti o industrie monferrine. La tutela del patrimonio artistico non è comunque l'unico problema per la cattedrale casalese, di cui alcune parti risalgono al 1100. Il duomo ha infatti la facciata che si sta sbriciolando, così come si sbriciolano i cornicioni laterali e ornamenti e colonnine del tiburio, tutti in tufo.

m. fa.

Vi morirono due operai e furono feriti altri sette dipendenti

INIZIA STAMANE IL PROCESSO CONTRO DIECI PERSONE PER IL TRAGICO SCOPPIO ALL'OSPEDALE DI MONDOVI'

MONDOVI' — *Comincia stamane il processo per il tragico scoppio avvenuto [illegible] giorno di Santo Stefano di 4 anni fa all'ospedale civile e che provocò la morte [illegible] due giovani operai — Edoardo Cigliutti, di 26 anni e Enzo Odasso, [illegible] anni — e [illegible] ferimento di altri sette dipendenti.*

Dieci gli imputati tutti accusati di [illegible] in omicidio colposo plurimo e lesioni colpose oltre a diversi altri addebiti minori. Sono: Francesco Marocco, 61 anni, già presidente dell'Ospedale di Mondovì, Lucia Gaffré in Billò all'epoca presidente dell'Usl e oggi assessore comunale di Mondovì, 44 anni; Giuseppe Ferrua, sindaco di Rastia Mondovì e attuale presidente della Usl; Michele Longobardi, 47 anni, residente a Morozzo e [illegible] Costamagna, [illegible] anni, abitante [illegible] Mondovì, entrambi funzionari dell'Usl; Giacomo Garioni, 59 anni, di Brescia, fornitore e progettista dei macchinari la cui esplosione è all'origine della tragedia; Gianfranco Pallavicino, [illegible] anni, [illegible] Mondovì, installatore dell'impianto; Lorenzo Bertone, 57 anni, residente a Mondovì, architetto e direttore dei lavori; Antonio Sciortino, 53 anni, di Milano, e Claudio Nardi, [illegible] anni, di Velletri, tecnici dell'Associazione Nazionale controllo combustione caldaie.

Erano [illegible] 7,20 del 26 dicembre 1981 quando [illegible] grande cisterna di vapore esplose nel locale lavanderia dell'ospedale facendo crollare [illegible] piani dell'ala nord dell'edificio nei quali, fortunatamente, non c'erano in quel momento dei ricoverati altrimenti il bilancio della disgrazia sarebbe stato ben più pesante.

Edoardo Cigliutti, che aveva il compito di controllare l'impianto [illegible] riscaldamento morì sul colpo; Enzo Odasso portato ancora [illegible] vita al Santa Croce di Cuneo decedeva poche ore dopo. Feriti altri sette dipendenti dell'ospedale, di cui uno gravemente.

In un primo momento si era ventilata l'ipotesi che l'esplosione della caldaia fosse dovuta ad un misterioso attentato, [illegible] la successiva perizia lo hanno categoricamente escluso. La magistratura [illegible] orientò quindi sul funzionamento difettoso dell'impianto, e sulla carenza di controllo da parte dei pubblici amministratori preposti per dovere d'ufficio.

La sentenza del giudice istruttore ha poi rinviato a giudizio dieci persone la cui negligenza sarebbe all'origine della deflagrazione e causa del decesso delle povere vittime.

Si [illegible] costituiti parte civile i famigliari degli operai uccisi e la Usl ma non il Comune che si è riservato di farlo eventualmente in sede civile a carico coloro che risulteranno effettivamente responsabili.

Tutti gli accusati comunque si proclamano innocenti. Il dibattimento, [illegible] la complessità dei fatti [illegible] esaminare e il numero degli imputati e dei testimoni, quasi sicuramente si protrarrà per alcune settimane. Presiede [illegible] Tribunale il dottor Carlo Maroglio.

Gianni De Matteis

Mondovì. Un'immagine del tragico scoppio all'ospedale

CUNEO, 2 CONDANNE PER L'ASSASSINIO NEL SUPERCARCERE

CUNEO — Due condanne e sette assoluzioni hanno [illegible] chiuso ieri sera il processo per l'assassinio nel supercarcere del detenuto Antonio Arnone, 23 anni, strangolato durante l'ora d'aria il mattino del 6 novembre '81. La Corte d'Assise presieduta da Nicolò Franco ha inflitto [illegible] anni di reclusione a Francesco Piccioni, 34 anni, esponente della colonna romana delle Br e 10 anni a Flavio Zola, 31 anni, di Asti riconosciuti colpevoli di omicidio volontario esclusa però la premeditazione. Sono stati invece assolti per insufficienza di prove dall'accusa di concorso in omicidio Mau[illegible] Mercu, 34 anni [illegible] Luigi Riccio, 30 [illegible]ni (quest'ultimo per sua ammissione in [illegible] affiliato alla Nuova camorra organizzata).

[illegible] formula ampia [illegible] invece prosciolti altri cinque detenuti che dovevano rispondere di favoreggiamento: Alfonso Cannavata, di Torino; Romano Bolfetti, di Bergamo, Claudio Tettolo e Carlo Bersini, entrambi di Biella, Luigi [illegible]. [illegible] Napoli, che rimangono però in carcere per precedenti condanne.

Il pm Giorgio Giraudo, che probabilmente ricorrerà in appello, ieri mattina aveva proposto condanne fra i [illegible] e 27 anni per Piccioni, Zola, Mercu e Riccio, 2 anni per Cannavata e Bolfetti, l'insufficienza [illegible] prove per gli altri. Francesco Piccioni, difeso d'ufficio dall'avv. Claudio Massa, [illegible] era assunto l'intera responsabilità del feroce delitto.

Secondo quanto è emerso dagli interrogatori, Antonio Arnone sarebbe stato strangolato da Francesco Piccioni perché a una volta aveva complottando per assassinare Mario Moretti, capo storico delle Br. In quel periodo detenuto nel supercarcere di Cuneo. Anche i camorristi reclusi volevano eliminare Arnone [illegible] furono preceduti dai brigatisti.

r. d. m.

(Segue da pagina 5)

L'Orsel Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Giuseppe Lasagni

padre del dig. Carlo Lasagni, Gerente della Società

— Torino, 12 ottobre 1985

Il Rotary Int. è partecipe del dolore del dott. Carlo Lasagni per la scomparsa del padre

Giuseppe Lasagni

— Milano, 13 ottobre 1985

[illegible] famiglia

Beniamino Enrico Benedetto

[illegible] annuncia la [illegible] Agnese Cavalà, coniuge, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 16 corrente mese ore 14.30 dall'abitazione via Torino 32/1

— Grugnasco, 15 ottobre 1985

Per un grave incidente drammatico è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierangelo Collina

anni 42

Lo ricordano con infinito amore la moglie Vanna, le figlie Cristiana, Raffaella, papà, cognati, nipotini, lavoratori Funerali mercoledì 16 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Giovanna Antida

— Moncalieri, 15 ottobre 1985

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

Ida Guglielmetti Muggion in Ruo Rui

anni 60

L'annunciano il figlio Antonio, il figlio Gino, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corrente ore 15 dall'abitazione corso Nazioni Unite 84. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Orbassano, 15 ottobre 1985

Settimamente ricordato

Enrico Tarello (Piero)

cuneese di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio il figlio Guido con Lucia e Fabiola; il nipote Pier Felice Tibaldi con Marina, Valeria e Alberto; l'affezionata Elvira.

— Torino, 15 ottobre 1985

Renato, Luigia, Angela e Vittorio partecipano al lutto per la scomparsa di PIERO.

— Torino, 16 ottobre 1985

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Bruna, Carlo, Lucia, Guido, Roberto, Sacco, Mario.

Franco e Luigia ricordano con affetto lo scomparso papà TARELLO.

Nicolina Cossa partecipa al dolore

Barbara Giulio
Elvira Barbucci
Maria Luisa e Lino Gallo
partecipano commossi al dolore dei familiari e piangono il caro AMICO.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Tarello gli amici Arnaldo Alfonso Piccarolo.

Con dolore partecipano
fam. Gili-Zanella
Giovanna Barbadoro

Si è spenta al caro papà Saverio e a Luciano l'amata mamma

Giuseppina Biondino vedova Martinasso

Lo annunciano la figlia Anna e Marisa con Michele, gli amatissimi nipoti, parenti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bergamino e Murialdi. Funerali martedì 15 corrente ore 15,30, dalla sbarellare dell'ospedale Santa Croce

— Rubiana-Fiavelle, 15 ottobre 1985

Graziella Carla e famiglia unite nel dolore

E' mancata improvvisamente

Pina Vigliano Mannucci

Ne dànno l'annuncio l'adorato figlio Roberto, il marito Mario, il fratello Edgardo, congiunti nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza via A. di Barbiano 64

— Torino, 14 ottobre 1985

Si associano al dolore di Mario e figli per la dipartita della cara Pina le famiglie Bellagarda, Bella, Costa, Ferrando, Gallo, Marra, Parino, Pinna, Picco, Ricci, Vallica, Vigliano.

La famiglia Cattaro partecipa commossa

Sono vicini a Rosario gli amici
Patrizia Garuzzo Di Maio
Mirella Moura Daria
Patrizia Bolgo Giusti
Loredana Giacchino Grasso
Nerissa Guarnido
Cristina Sergio Re
Daniela Della Torigna.

Il signor Edgardo con la moglie Jolanda e i figli Giorgio e Americo con le rispettive famiglie partecipano al profondo dolore di Mario e Roberto per la scomparsa della cara

Pina Mannucci Vigliano

— Firenze, 14 ottobre 1985

Paola Romero e Rosario Bellabeni con le famiglie partecipano al dolore

Con la famiglia partecipano commossi al dolore dei carissimi Mario e Roberto gli amici
Guido Bottini
Giovanni Grasso

Gli amici del Rugby si stringono con affetto a Mario e Roberto nel loro grande dolore

E' mancata improvvisamente

Francesca Bertoli

Lo annunciano i figli Jack, Mario, il genero, l'adorata Lorenza e parenti tutti. Funerali giovedì 10.15 parrocchia San Giulio d'Orta

— Torino, 15 ottobre 1985

E' tornata alla Casa del Padre

Irene Bruno

Il giudice Gaet. ne ringrazia Tini. I nipoti che amò come figli Paola, Luisa, Gustavo, Vittorio, Amedeo, Maria, Enrico e Bianca Barbero Randone, Augusta, Elena, Marina Pesce, Elena, Paola, Lorenzo, Alessandro Bruno con le rispettive famiglie la ricordano a chi la conobbe bene. Un ringraziamento particolare a suor Enrica, a madre Maddalena e al personale dell'Opera Pia Forzi Bollo per l'amorevole assistenza. Il funerale avrà luogo giovedì 17 c.m. all'Opera Pia Forzi Bollo a Cavoretto (Casa) alle ore 14. La salma partirà per il Cimitero Generale di Torino

— Torino, 15 ottobre 1985

E' improvvisamente mancata

Carla Nardi

A funerali avvenuti ne annunciano a Renato Maria con la moglie Elena, i nipoti Grazia, Margot, Primetti, la cognata Germana Nardi.

— Torino, 16 ottobre 1985

Silvia, Luisa, Lia e Guglielmo ricordano con tanta tenerezza la cara CARLA

Enrichetta Morgari è vicina a Marchisio ed Ermanno nel ricordo della ZIA

E' mancata all'affetto dei cari

Giuseppina Decrsola in Bologna

Ne dànno il triste annuncio il marito Luigi, la figlia Maria Grazia, le nipoti Patrizia con Filippo, Annalisa Maria con Giuliano e figli, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medici e personale 1400 del soggiorno «La Quercia» di Castagneto Po per le premurose assistenze prestate. Funerali mercoledì 16, ore 15,30 nella cappella del Cimitero Generale Nord di Torino

— Castagneto Po, 14 ottobre 1985

Giovanna e [illegible] Pellizzetti e nonna Valentina Rossi, Giuseppe e Daniela si uniscono al dolore di Patrizia

(Continua a pag. 13)

Autorizzata dal Comune [illegible] Torino n. 62 del 4 settembre '85
LA VENDITA DI LIQUIDAZIONE PER CESSAZIONE

Boero

TRA POCHI GIORNI
CHIUDE

TAPPETI ORIENTALI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
COPERTE - PIUMINI

Via P. Tommaso [illegible] - TORINO

Vendesi banchi e scaffalature negozio

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Cavour 83; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Santuario 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gigantini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 3; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Chiese 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibara 67; ufficio presso tutte le corrispondenze della Publikompass S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3. La riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Ridotta (operai/impiegati L. 1650, iscritti L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubriche 6 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti della data e novanta. Il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nei testi di lettere alfabetiche di cliché un carattere maiuscolo (oltre quello standard) e per ognuno di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino» (importo dal non cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza).

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di restituire le lettere e di intraprendere soltanto quelle pubblicazioni inviatigli agli abbonati, non inibendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviti possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 882.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Mutuo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso in 36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 25 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari. Finanziamo direttamente.
FINCOTEX
770.638 - 242.5200 - corso Francia 15.

A.A. A cassalinghe dipendenti commercianti prestiti subito senza garanzie. Aperture sabato mattina tel. 011 650.3981.

A.A. ANCHE senza garanzie e sulle prestazioni fiduciari fino a L. 30 milioni tasso 23% tegola. G.B.I. 540.804

A.A. SENZA alcun impegno concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani e dipendenti. Anche variabile mutui. Tel 011 836 380

A. ARTIGIANI commercianti dipendenti consegna prestiti fiduciari pro L. 20 milioni in 48 ore. Tel. 549 318

A. ATTENZIONE credito fiduciario a tutti società finanziaria concede telefonando ore 740 924 aperto sabato.

A. RPAT un finanziamento è una spesa importante. Se intendi. Chi legalmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti personali Ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza garanzie. Via Garibaldi 59, telefoni 918 700 - 536.422.

ALLA Lineo Finanziaria tel. 011 755.103 - 758.227. Finanziamenti personali e serveranno rapida e segreta. Condizioni e solvibilità. Basso interesse. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

ALLA Lineo Finanziaria tel. 011 755.103 - 758.227. Finanziamenti personali e serveranno rapida e segreta. Condizioni e solvibilità. Basso interesse. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

CON formula risparmio S.P.F.V. 65 il tempo in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 339.447 in corso Re Umberto 42 - Torino, ore anche a Cuneo tel 0171 64.316.

FINANZIAMENTI riservati ai 3 giorni a commercianti artigiani commercianti dipendenti mutui ipotecari. Tel. 593 584.

FINANZIAMENTI riservati in giornata con numero formalità e dipendenti e pensionati. Tel. 813 000 - 511 054.

FINANZIAMENTI riservati a tassi ridotti, in 24 ore sulla fiducia da 1 a 15 milioni, senza cambiali ai dipendenti anche se protestati. Tel. 650 0246.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Bocca, tel. 011 532.420 - 532 364 ore ufficio

PERLA 1701 grande e solida sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza tante storie e... quasi. Telefonaci 504.392, corso Re Umberto 94 - Torino.

LA FILIALE PRESTITI

dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, celibatari. La cartiera di un prestito alla maniera tradizionale con rapidità e serietà. Via Cassini 70 (ovvero Crocetta), telefoni 080 830 - 599.756

SCONTIAMO immediatamente in denaro contante cambiali provenienti dal vendita di attività commerciale. Tel. 355 393.

SPIMA presta i soldi prestiti Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via IV Novembre 140 bis Tel. 011 - 749 5421.

SOCIETA' finanziaria concede prestito a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 541 671.

SUCCESSO consulenza risolti in 48 ore finanziamenti anche senza ipoteca. Lasciateci Tel 668-104

18% annuo finanziamo L. 4 milioni rateizzati in 36 rate da L. 170 mila lavoro Tel. 828 6446 per appuntamento.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 cessione vendo attività in ogni genere e grado.

A. SALVOLDI cede gastronomia con alloggio zona Crocetta senza locale il vostro salvando affare Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI mini-market L. 1 milione al dì documentabile garantisco 3 vetrine cedesi causa salute Tel. 650 2196

A. SALVOLDI via Napoli cede moderno e numeroso bar con alloggiamento volendo anche senza mobili, affare. Tel. 650 2196

AFFARE cedesi negozio biancheria intima 3 cabine 100 mq zona commerciale Tel Tel. 511 238

AFFARONE regalo alimentari macelleria piena Orgiliasca ottimo giro d'affari vendo motivi salute. Tel. 383 298

ARTICOLI regalo avviatissima vetrina zona pedonale ottima clientela Cedo L. 65 milioni Fiana 521.4012.

AVVIATISSIMO supermercato alimentari zona S. Rita ottimo incasso dimostrabile vendo per motivi salute. Tel. 383.298.

BAR sulla piccolissima angolare forte passaggio ottima fortissima pagamento aggiornato Vendesi Tel. 383 298.

BAR super centrale adiacente via Lagrange L. 700 mila al dì cedo liquidazione eventuale permuto Tel. 670 401

BAR super centrale piazza Statuto commerciale passaggio incasso L. 800 mila al dì, cedo causa salute affare 60 milioni Tel. 320 470.

BAR super gran struggente zona industriale incasso L. 400 mila al dì cedo motivo salute occasione, buone direzioni Tel. 548.231.

BAR super ristorante alto incasso documentabile con alloggio, fortuna per nucleo familiare, cedo per motivi di salute anche poi L. 60 milioni Tel 530.470

BAR super zona via Cernaia ottimo orario cedo incasso L. 700 mila al dì cedo anche poi L. 60 milioni. Tel 548 231

BAR super zona Crocetta grande incasso dimostrabile posizione magnifici uffici passaggio vendesi. Tel. 383 298

BAR tabacchi zona S. Rita con deposito L. 100 milioni incasso garantito contanti L. 70 milioni, Telefonare 511 238

BAR sola mercato ottimo posizione e giro d'affari vendo a L. 80 milioni massima amichia Tel. 340 810

BAR zona Stabile vicino ospedale grande rend incasso L. 600 mila al giorno cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 548 231.

BARIERA tavola calda centro posizione e giro d'affari massimo contanti vendesi. Tel. 383 298.

CAVIT 556 000 cede ottima collaudata stampa italiana gli ultimi due d'affari vendo motivi salute. Tel. 383 298

CAVIT 548 000 cede ottima avviata zona Madonna Campagna adatto una persona anche poi L. 14 milioni.

CAVIT 604.992 cede bar super S. Rita con alloggio arredo moderno, L. 350 mila al dì, anticipo L. 25 milioni

CAVIT 598.992 cede alimentari centrale a Settimo, incasso L. 550 mila al dì, forte utile L. 50 milioni.

CENTRALE via Roma negozio pregiatissima ottima strada eccezionale vistoso O.R. L'immobiliare 329 0431 - 320 529

CORSO Francia bar + litro incasso L. 130 mezzo anno L. 75 milioni (Gestori Studio Grosso tel. 511 236.

EBAR Casalvolone Gran Bosco cede abbigliamento biancheria uomo donna occasione alloggio L. 36 milioni Tel 0141 364 078

GERENZA bar zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno incrementabile cedo causa malattia ad ebanisti. Tel. 548.231.

LAVANDERIA cedesi avviatissima piccola attività ind. Vera affare. Telefonare 0182 65.161 - 69 682.

PARENDITA pizza con alloggio S. Rita bisogno d'aiuto cedesi contanti vendesi. Tel. 380 810.

4 Terreni

LEINI' vendo lotti di terreno agricolo vista metropolitana da L. 2 milioni 500 mila più oneri. Tel. 592.742.

LOTTI italiano per villette con progetto S. Antonino di Susa 30 km Torino vendesi casa linea. Tel 389 706

VENDONSI buoni industriale artigianale zona Vaie Moncalieri, mq coperti 700-350, Telefonare 640 1152

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 3588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni industriali, commerciali

NAZIONALCASE da 30 anni in garanzia di un prezzo compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel 781.459.

offerte

A. SEMINTERRATO mq 1800 alto 4 mt ideale per cantieri installamento impianti elettrici S. Rita affitto Tel. 650.4043

AFFITTASI via grande passaggio casa con locale mq 260 corpo 2 alloggi 5 camere vendesi. Tel. 544 741

CAPANNONE industriale mq 1000 più corte zona Caselle Via vendo occupato. Prezzo molto vantaggioso. Telefonare 364 497.

CONSULENTE 533 232 vende Moncalieri via Bandiera (corso Fiume) locale seminterrato, ammezzo mq 165.

LOCALE commerciale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina elettrica vendesi vendo affitto. Tel. 650 3171.

LOCALE mq 280 adatto specialmente a magazzino grande passaggio zona corso Allamano vendo. Tel. 725 758 - 953.3570.

MURI negozio libri via P. Colletta affittasi causa chiusura. Vicinanze mq 120 3 vetrine e posto auto. Tel 011 583 040 - 659.146.

PIAZZA Statuto adiacente vendesi o affittasi piccolo negozio collegato a magazzino soleggiato di circa 120 mq adatto per qualsiasi uso e vendita. Telefonare 512.842.

VIA Maiorana Barriera Milano negozio mq 55 più retro 2 camere e cantina. O.R. L'Immobiliare 329.043).

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. A L. 1 milione mensile garantiti regalerà part-time. Presentarsi corso V Emanuele 37 (ufficio pubblicità).

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzo/a tra 1° impiego lavoro facile. Presentarsi via Nizza 103 A ufficio.

A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato, anche primo impiego. Presentarsi ore ufficio in corso Monregalese 80/A

AZIENDA direttamente assume aiuto addetto al lavaggio richiedesi massima serietà. Tel. 322.0132.

CERCANSI ambosessi di qualsiasi età per facilissimo lavoro esterno, a tempo libero. Per informazioni tel. 505 891.

impiegati

A.A.A. PRIMARIA società assicura a elementi buona cultura età minima 25 anni da inserire nel proprio organico Tel. 541.606.

ESSE selezionerà per ampliamento proprio organico sede di Rivoli ambosessi massimo 27 anni licenza media superiore e patente auto. Tel. 953 4307.

SOCIETA' immobiliare finanziaria ampliamento organico ricerca acquisitori (anche part-time). Tel. 547.4844.

15 Autoveicoli

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autoveicoli commerciali e fuori strada purché non sinistrati. Cavalieri corso Turati 3F, Torino. Tel. 503.933 e via Borgaro 170 Torino, tel. 293 702

ACQUISTA auto piccole piccola cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattino Tel. 011 / 817.742

ACQUISTA auto occasioni e sempre. Il massimo contanti Piazza Monna 18 angolo corso Grosseto, tel. 726 23 84.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone C'Elba tel. 326.041, c. Agnelli 74 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 155, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, ecc. Corso Raffaello 2, telefono 658.001

16 Motocicli

APE ciclomotori Vespe Gilera minimi scooters motociclette pagamento. Milano corso U. Bonfadini 149, tel. 383 628.

(continua)

DAL 15 AL 26 OTTOBRE
IL RISPARMIO
3X2
COMPRI 3 PAGHI 2
Al Mega, grande manifestazione 3x2 "risparmio moltiplicato" un grande assortimento di prodotti alimentari, fino ad esaurimento delle scorte.
Vieni al Mega e cerca i prodotti con il contrassegno: ne compri 3, ne paghi 2! Fai i tuoi conti: è il 33% di sconto secco! Pensaci sù: riempi il carrello, risparmi di più!
SCONTO =33%
I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO (Corso Grosseto 338 - Via Madama Cristina 66)
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO

VOLVO 240
IL SAPER SCEGLIERE.
NUOVE VERSIONI
BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.
DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.
VOLVO
Qualità e Sicurezza
Alessandria SAGI CAR di S. Gagliano Via Duchessa Galliera 11 - Tel. 0131/440687 • Asti V.V. AUTO s.r.l. Via Chambery, 60 Tel. 4397/34874 • Alba CONSULCAR s.n.c. di Capisano e Maggiorotti - Via E. Filiberto 12/14 Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. C.so A. de Gasperi, 71/73 Tel. 55466 - 55167 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Roma, 12 - Tel. 47781 Piazza Capo Da Po •
Saluzzo (Cuneo) F.LLI SORGNA s.n.c. Via Savigliano Piazza Duomo 30 - Tel. 43044 • Novara TOTAUTO s.r.l. Viale Roma, 34 Tel. 453700 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE Via Novara 95 Tel. 82464-82088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so V. Fanucci 105 Tel. 4475661 - C.so Grosseto 311 - Tel. 290078 • Torino ITALIA-CARS s.r.l. C.so Moncalieri, 61 Tel. 5109811/5363041/533418/5053402 Moncalieri C.so Savoia 17 - Tel. 643645
Torino JEAN-SERVICE s.r.l. Via Cibrario 35 Tel. 359461 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.n.c. Strada Torino 167 Tel. 422254/424826 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Denis Pistio & C. C.so Europa, 6 - Tel. 29650 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.n.c. Via Vercelli 39 Tel. 0161/54164

TORINO

Milano fiacca e Torino flessioni

TORINO — La chiusura [illegible] ciclo operativo di ottobre è avvenuta in un clima debole, con scambi abbastanza attivi e con prezzi che hanno registrato diffuse flessioni. [illegible] metà listino l'indice perdeva circa l'1,50 per cento [illegible] l'offerta [illegible] accennava a diminuire.

Soltanto pochi valori continuano a registrare miglioramenti, tra questi le Sai, che hanno superato di slancio quota 25.000. Migliorano anche nei finanziari le Pirelli & C. e qualche altro valore di [illegible]do piano; il resto del listino ha invece denotato un

andamento debole e particolarmente pesante per i valori industriali (Fiat, Olivetti, Montedison), bancari e assicurativi in genere.

I riporti che erano in calendario nell'odierna seduta sono stati stipulati a tassi invariati rispetto allo scorso mese, senza difficoltà di nessun genere.

Nei valori si denota un andamento più resistente, con prezzi in lieve rialzo e scambi abbastanza attivi. Buono anche il comportamento dei valori di Stato, soprattutto Buoni del Tesoro e Certificati di credito, che ricevono miglioramenti abbastanza diffusi. Dopolistino ancora debole, con offerta in aumento.

Fiding Fiat: ord. 4455, priv. 3751. **Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2705, risp. 3735; Sip 2670, Warrant 2940, risp. 2725; Stet 3645, risp. 3625; Fiat 4480, Warrant 3230, Fiat priv. 3770, Warrant 2645; Generali 63.150; Montedison 2270.**

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	[illegible]
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	674,15-674,40
Franco svizzero	622-622,75
Franco francese	221-221,30
Franco belga	33,33-33,34
Fiorino olland.	597,90-598,40
Scellino	95,90-95,96
Dracma	11,48-11,51
Peseta	11,54-11,15
Escudo	10,90-11
Yen	5,2360-5,2380
Ecu	1481-1482

MILANO

Ribasso [illegible]

[illegible] — Il ribasso [illegible] continuato in Borsa [illegible] si è accentuato nella prima parte della [illegible] dedicata anche ai riporti per fine novembre. Le operazioni di riporto si sono svolte normalmente, nonostante la necessità di ulteriori alleggerimenti di posizioni che hanno provocato ben presto nuovi cedimenti dei corsi.

In complesso si può dire che la maggior parte dei valori ha oggi perso terreno, anche i titoli alla ribalta, specialmente nel settore industriale e nel settore assicurativo, dove sono emerse le Toro ma in particolare le Sai. La Sai privilegiata ha rinviato la chiusura per eccesso di rialzo. In mattinata tuttavia l'indice generale di Borsa è sceso ancora di -1,3%, perdita che va ad aggiungersi alla precedente; il tasso del denaro non ha subito per i riporti sostanziali modificazioni rispetto al mese scorso. La seduta ha quindi assunto un tono irregolare; da una parte molte voci si scrivevano in perdita, altre dopo l'iniziale pressione manifestavano una tendenza ad una parziale ripresa. Dopolistino migliore rispetto alla chiusura.

«IL DOLLARO DEVE CALARE DEL 20-25%»

LONDRA — Il dollaro deve ancora calare del venti-venticinque per cento: è quanto ha dichiarato il sottosegretario al Commercio degli Stati Uniti, Bruce Smart, sottolineando [illegible] il gruppo dei «Cinque» ha come obiettivo finale l'avvicinamento delle valute ai valori effettivi di mercato.

Dopo le decisioni di intervento prese dai cinque maggiori Paesi industriali il 22 settembre a New York, il dollaro ha perso il tredici per cento circa rispetto alle punte di febbraio quando gli economisti lo davano per sopravvalutato di c[illegible] il quaranta per cento.

A giudizio di Smart, la moneta Usa deve però perdere «un altro venti-venticinque per cento per portarsi nel raggio del valore reale».

Smart ha quindi sottolineato che per spingere il dollaro a tale livello, occorre un mutamento nei fattori fondamentali che determinano l'andamento della moneta americana [illegible] in particolare un restringimento del deficit di bilancio degli Stati Uniti, «perché il solo intervento ufficiale sui mercati valutari non può riuscire a tanto».

Convegno a Torino sulle politiche monetarie

I PROTEZIONISMI DANNEGGIANO L'INDUSTRIA EUROPEA

Il presidente dell'Unione Industriale Giuseppe Pichetto: «Un errore muoversi solo entro logiche nazionali» La proposta di dividere il mondo in [illegible] monetarie»

TORINO — Dividere [illegible] mondo in 'zone monetarie': questa la proposta del direttore generale [illegible] ministero del Tesoro, [illegible]rio Sarcinelli, [illegible] riformare l'economia internazionale. Il progetto è stato [illegible] al convegno «*Politiche commerciali e valutarie nei rapporti Europa-Usa*», svoltosi per iniziativa dell'Unione industriale e dell'Istituto affari internazionali.

La proposta, elaborata da J. Williamson, dell'*Institute of International Economics* di Washington, è stata al centro delle posizioni dell'Italia e della Francia nelle discussioni del «Gruppo dei Dieci» sul riassetto del sistema monetario internazionale.

Per l'opposizione americana è stata accolta soltanto in piccola parte nel documento del Gruppo [illegible] Dieci — il «Rapporto Dini» — attualmente all'esame del Fo[illegible] monetario internazionale.

E' significativo [illegible] Sarcinelli abbia inteso rilanciare la proposta all'indomani dell'assemblea del *Fondo* a [illegible] e a tre settimane dalla decisione dei «cinque grandi» (Usa, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Canada) di effettuare interventi coordinati sul mercato dei cambi.

La costituzione delle zone monetarie — che è stata criticata invece durante il convegno dal professor Wolfgang Oehauer, dell'Istituto universitario [illegible] — Fi[illegible] — implica la fissazione di livelli obiettivi dei tassi di cambio [illegible] le principali valute: il dollaro, lo yen e l'Ecu, a patto che quest'ultimo possa assumere la natura di vera e propria moneta europea.

Di Europa si [illegible] parlato a lungo nel convegno [illegible] Torino. Il presidente dell'Unione industriale, Giuseppe Pichetto, ha sottolineato che l'Europa soffre delle distrofie e degli scoordinamenti [illegible] sempre. I vari Paesi continuano a muoversi con ottiche nazionali e [illegible] diversità delle situazioni nei singoli Paesi contribuisce ad accentuare [illegible] contraddittorietà degli interventi.

Anche l'Europa deve trovare una maggior coesione, per poter svolgere [illegible] ruolo di rilievo sulla [illegible] economica internazionale.

Giuseppe Pichetto

Secondo un altro relatore — John Pinder, già direttore del Policy Studies Institute di Londra ed eminente federalista — l'Europa segna il passo.

Occorre una vera politica industriale europea, che però incontra ostacoli di natura politica dovuti alla miopia di molti governi.

Questi ostacoli saranno accresciuti, [illegible] non diminuiti, dall'allargamento della Comunità che diverrà operativo a partire [illegible] prossimo gennaio.

Una vera moneta europea sarebbe auspicabile, ma il processo per la sua creazione si preannuncia molto lungo.

[illegible] professor Giuseppe Pen[illegible]dni ministero del Bilancio ha sostenuto che i trasferimenti alle aziende sarebbero una delle principali cause di distorsione degli incentivi e, quindi, degli scambi, soprattutto perché vengono gestiti privilegiando il sostegno di imprese «decotte» anziché incoraggiare quelle ad alta tecnologia.

Occorre rivedere a fondo [illegible] «clausola della nazione più favorita» ha affermato *Gary Hufbauer* della Georgetown University di Washington.

[illegible] è inutile pensare che i problemi commerciali possano [illegible] seriamente risolti fino a che il deficit pubblico degli Stati Uniti comporterà un dollaro rivalutato, ha detto *Henry Ergas* dell'Ocse. Secondo Ergas, è illusorio perseguire la strada del multilateralismo a tutti i costi per evitare il fallimento [illegible] un nuovo eventuale round [illegible] negoziati in sede Gatt.

Durante il convegno di Torino è stato rilevato che il protezionismo sta aumentando rapidamente e assume forme nuove, non immediatamente riconoscibili.

Se il dollaro non ritornerà quanto prima a livelli di equilibrio, le pressioni protezionistiche non potranno che [illegible], soprattutto oltre oceano.

● **Federindustria Liguria.** Convegno sul tema «*Imprenditorialità e nuovi imprenditori*», sabato [illegible] ottobre, pres[illegible] il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure, promosso dal Comitato centrale giovani imprenditori e Federindustria Liguria. Fra i relatori: Carlo De Benedetti, Gianni De Michelis, Giorgio Fiorucci, Antonio Pizzinato, Massimo Riva.

Mostra a Firenze

CANI E GATTI COSTANO 1000 MILIARDI OGNI ANNO

FIRENZE — Ammonterà a circa mille miliardi alla fine dell[illegible]no la spesa complessiva degli italiani per il mantenimento di circa quindici milioni di esemplari di animali domes[illegible] e da compagnia che sono presenti nelle nostre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'appannaggi[illegible] [illegible] settore alimentare che ha registrato un fortissimo sviluppo in questi ultimissimi anni, promosso anche da imponenti campagne pubblicitarie [illegible] in particolare ai prodotti in scatola.

Non c'è da meravigliarsi quindi della forte affluenza registrata a *Zoomark*, la prima mo[illegible]a [illegible] nazionale dedicata agli accessori e pro[illegible] per i 4,5 milioni [illegible] cani, i 6 milioni di gatti, i 7 milioni [illegible] che fanno compagnia (oltre agli acquari) agli italiani.

E' nata così la moda per i cani (presentato anche un abito per accoppiamento, a matrimonio [illegible] afferma il produttore), accanto a complete linee [illegible] toilette per animali.

Inventato il guinzaglio-ombrello, i cappottini di pelliccia, le calzemaglie fosforescenti per evitare tragiche fini sotto le [illegible] ma anche tatuaggi antifurto o [illegible]que per non perdere [illegible].

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/10	15/10
ALIMENTARI		
Ativar	7450	7400
Eridania	10920	10980
[illegible]	260	265
Milanogr. Vittoria	7490	7500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21100	21100
C. Ass. Milano risp.	16900	17000
Comp. Latina ord.	3300	3500
Comp. Latina priv.	3000	3000
Generali	63150	63300
RAS	108500	107500
SAI ord.	25000	24500
SAI priv.	24300	24000
Toro Ass. ord.	19000	19800
Toro Ass. priv.	14700	15000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24800	24900
B. Naz. Agr. ord.	6500	6500
B. Naz. Agr. priv.	4300	4700
Banco di Roma	18700	17100
Credito Italiano	3150	3150
Interbanca priv.	28500	29000
Mediobanca	131000	132500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9000	9300
Burgo priv.	6800	6900
Burgo [illegible]risp.	8140	8500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	148	150
Pozzi-Ginori risp.	148	150
Unicem ord.	21000	21300
Unicem risp.	14000	[illegible]
CHIMICI		
Ilsiges	1845	1840
Mira Lanza	36000	36000
Montedison	2270	2304
Paramatti	1840	1600
Pierrel ord.	2200	2180
Pierrel risp.	1680	1680
Saffa ord.	[illegible]	8050
Saffa risp.	8090	8050
SAIAG	1690	1650
SNIA BPD ord.	3755	3757
SNIA BPD risp.	[illegible]	3785
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[illegible]	930
Rinascente priv.	[illegible]	730
Silos Genova	1780	1790
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	1265	1285
Autostrade To-Mi	5550	5550
Italcable	16300	16300
Italcable risp.	18100	18100
SIP ord.	2670	2710
SIP risp.	2725	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi IRBS	362	362
Bi-Invest	5450	5600
Bi-Invest risp.	5350	5350
La Centrale ord.	3450	3450
La Centrale risp.	3180	3200
CIR ord.	[illegible]	5810
CIR risp.	[illegible]	5870
CIR risp. n.c.	[illegible]	3950
Fidis	[illegible]	8900

Titoli	16/10	15/10
Finalder	—	—
Fiscambi	6600	6400
GIM ord.	5700	5700
GIM risp.	3150	3150
IFI priv.	10350	10550
IFIL ord.	6850	6850
IFIL risp.	6546	6650
Miller	2240	2250
Pirelli & C.	6150	6150
Pirelli SpA ord.	3600	3050
Pirelli SpA risp.	3530	3100
SERFI	3230	3350
Schiapparelli	670	670
SME	1420	1420
SMI ord.	3530	3140
SMI risp.	2700	2700
STET ord.	3845	3708
STET risp.	3620	3580
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4900	4830
Cond. Acqua	170	170
I.P.I.	2330	2370
[illegible]SVIM	8900	8830
Risanam. Napoli ord.	9500	9600
Risanam. Napoli risp.	6900	6900
[illegible]	5500	5500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	4130	4100
Fiat ord.	4440	4500
Fiat Warrant ord.	3230	3260
Fiat priv.	3770	3805
Fiat Warrant priv.	2645	2615
Gilardini	19700	19900
Magneti Marelli ord.	2050	2100
Magneti Marelli risp.	2050	2100
Olivetti ord.	7490	7450
Olivetti priv.	5650	5650
Olivetti risp.	7420	7450
Olivetti r. n.c.	5500	5500
Saiag	8700	8000
Saiag priv.	8300	8300
Westinghouse	27500	27750
METALLURGICI		
Dalmine	703	705
Talco Grafite	10700	10700
TESSILI		
Cantoni	5500	5550
Fisac ord.	5050	5050
Fisac risp.	4900	4700
DIVERSI		
Acque Potabili	3490	3490
Ciga Hotels	11200	11450
Pacchetti	180	182
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	475	475
Burgo 13% 81/88	124	124
Castagneti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 81/88	278	278
Gilardini 13,6% 81/91	648	660
IFIL 13% 81/87	960	960
Ilsiges 14% 82/88	241	241
Mediobanca 14% 82/88	1480	1480
M. Fidia 13% 87/91	318	318
Olivetti 13% 81/91	[illegible]	170
Pirelli 13% 81/91	209	212
SAIAG 14% 81/88	145 50	145 50
Unicem 14% 81/87	168	168
Unicem 15% 83/89	157	161

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/10	15/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU [illegible]	113	112 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	113 35	113 30
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	100
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 54	101 40
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 60	101 40
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 10	100 30
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 10	101 35
C.C.T. 1-9-86 II	100	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 30	100 05
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-3-87	102	101 85
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 65	101 65
C.C.T. 1-11-87	100 90	100 70
C.C.T. 1-12-87	100 80	100 60
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	101 20	100 90
C.C.T. 1-3-88	100 60	100 50
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 10	100 50
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103
C.C.T. 1-8-88	102 70	102 70
C.C.T. 1-9-88	102 65	102 65
C.C.T. 1-10-88	102 80	102 70
C.C.T. 1-11-88	104 35	104 35
C.C.T. 1-12-90	103 80	103 90
C.C.T. 1-1-91	104	104
C.C.T. 1-2-91	104 10	104 10
C.C.T. 1-3-91	102 30	102 30
B.T.N. 13% 1-10-87	98 30	98 50
B.T.P. 17% 1-10-85	—	—
B.T.P. 16% 1-1-88	100 80	100 30
B.T.P. 14% 1-4-88	100 15	100 05
B.T.P. 12,50% 1-7-88	100	100
B.T.P. 12,50% 1-10-88	100 10	100 10
B.T.P. 1-1-87	99 90	99 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100	100
Enel 82/89 indicizzato	100 90	100 60
Enel 82/89 II indicizzato	100 30	100 30
Enel 82/89 III indicizzato	100	[illegible]
Enel 82/89 IV indicizzato	100 35	100 35

Titoli	16/10	15/10
Enel 83/90 I indicizzato	103	105
Enel 83/90 II indicizzato	103 65	103 95
Enel 83/90 III indicizzato	104 15	104 10
Enel 84/92 I indicizzato	102 90	102 80
Enel 84/92 II indicizzato	102 55	102 55
Enel 84/92 III indicizzato	102 80	102 80
Autostrade 6% 88/88 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 87/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	93 20	93 20
C.C. OO. PP. 5%	80	80
C.C. OO. PP. 5,5%	82	82
C.C. OO. PP. 6%	71 60	71 50
C.C. OO. PP. 7%	71 10	71 10
C.C. Int. St. 6% 64 I	92 75	92 75
C.C. Int. St. [illegible]	91	91
[illegible] Int. St. 6% [illegible]	88 70	88 70
C.C. Int. St. 7% 70 I	85 55	85 55
C.C. Int. St. 7% 71 II	84 55	84 55
C.C. Aut. 7% 70 I	73 70	73 70
C.C. Aut. 7% 73 II	71 20	71 20
FF.SS. 5% 55 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 57	93 80	93 80
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	97 60	97 60
Amm. FF.SS. 12% 78	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 65	102 05
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	102 20	102 20
Amm. FF.SS. 84/92	102	102
ICIPU vent. 6%	90 90	90 50
ICIPU 7% 71 I	82 90	82 80
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzato	103	103
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106 50	106 50
Montedison 13,5% 78	243 30	243 30
Olivetti 82/87 indicizzato	102 30	103
Pirelli 82/88 indicizzato	102 70	103
Fiat 81/88 indicizzato	103	103
Ist. S. Paolo To 5%	68	68
Ist. S. Paolo To 6%	75	70 80
Ist. S. Paolo s. corr. 6%	80 80	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	66 60	66 75
S. Paolo OO. PP. 6%	88 95	56 05
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	120 80	120 50
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 25° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102 25	102 25
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 25	102 25
Fond. Piemonte V.A. 5%	89 90	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A [illegible]

● Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	16/10	15/10
ALIMENTARI		
Ativar	7490	7500
Bonifiche Ferr.	28715	28710
Eridania	10900	10950
Gulloni SpA	3670	3700
Gulloni SpA risp.	3480	3360
Milanogr. Vittoria	7260	7388
Perugina ord.	3550	3575
Perugina risp.	2650	2800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	63500	63500
Ausonia Ass.	1345	1930
C. Ass. MI ord.	20700	21150
C. Ass. MI risp.	16800	16730
C. Latina ord.	—	3001
C. Latina priv.	—	3000
FIRB ord.	—	2100
FIRB risp.	—	958
Generali	62810	63510
Italia Assicurazioni	7900	7165
L'Abeille	46250	45600
La Fondiaria	37950	38240
La Previdente	29990	30000
Lloyd Adriatico	9051	9150
RAS	108825	107500
SAI ord.	25000	24900
SAI priv.	n.r.	24400
Toro Ass. ord.	19230	19000
Toro Ass. priv.	14810	14765
BANCARI		
B. Cat. Veneto	6170	6170
B. Comm. Ital.	25200	24650
B. Nat. Agric.	6490	6490
B. Naz. Agric. pr.	4485	4260
Banca Roma	18700	18730
Banca Lariano	4901	4940
Cred. Italiano	3351	3200
Cred. Varesino	5700	5750
Interbanca priv.	28000	28450
Mediobanca	132200	131500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9040	9185
Burgo priv.	6780	6780
Burgo risp.	8460	8150
De Medici	3780	3750
Ed. Espresso	10745	10810
Mondadori ord.	4540	4505
Mondadori priv.	2803	2870
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2170	2198
Pozzi-Ginori ord.	—	145
Pozzi-Ginori risp.	—	144
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	47590	47750
Italcementi risp.	38750	37050
Unicem ord.	20990	21250
Unicem risp.	13819	14000
CHIMICI - GOMMA		
Ausimont	4210	6202
Caffaro ord.	—	1230
Caffaro risp.	—	1155
Farmit. Erba	12400	12808
Ilsiges	1840	1850
Fidenza Vet.	6999	7110
Mira Lanza	36100	35750
Montedison	2235	2290
Perlier	—	5750
Pierrel ord.	2210	2240
Pierrel risp.	1715	1699
Siol	2900	3000
Recordati	9180	9440
Saffa ord.	8230	8055
Saffa risp.	8850	8085
Siossigeno	20010	20000
Snia B.P.D. [illegible]	3887	3765
Snia B.P.D. [illegible]	3749	3763
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	927	927
La Rinascente priv.	731	725
Silos	1780	1760
Standa ord.	[illegible]	14700
Standa risp.	14100	14415
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1280	[illegible]
Ausiliare	3700	3760
Ausiliare p.r	3530	3580
Autostrada To-Mi	[illegible]	5650
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]	17900
NAI	susp.	[illegible]
Nord Milano	—	6450
SIP ord.	2671	2691
SIP risp.	2700	2735
Tripcovich	—	11050
Selm	—	4650
Selm risp.	—	4450
Tecnomasio	—	1524
FINANZIARI		
Acqua [illegible]	[illegible]	4070
Agricola Fin. ord.	[illegible]	[illegible]
Agricola Fin. risp.	21300	25[illegible]
Bastogi IRBS	370	[illegible]
Bonfi. Siele	[illegible]	[illegible]
Borgosesia ord.	susp.	[illegible]
Borgosesia risp.	susp.	susp.
Brioschi	[illegible]	815
Buton	[illegible]	[illegible]
La Centrale ord.	3445	3451
La Centrale risp.	3185	3210
CIR ord.	5830	5900
CIR risp.	5340	5850
CIR risp. n.c.	3680	3950
Eurogest	1470	1520
Eurogest risp.	1400	1450
Eurogest risp. n.c.	1166	1155
Euromobiliare	5350	5850
Fidis	9825	9835
Fin. Breda	5200	5760
Fin. Breda p.r.	n.r.	—
Finrex	—	1336
Finsider	susp.	susp.
Fiscambi	6540	6650
Gemina ord.	1381	1356
Gemina risp.	1340	1366
GIM ord.	5800	5800
GIM risp.	3081	3111
IFI priv.	10350	10555
IFIL ord.	6820	6810
IFIL risp.	6400	6530
Immobiliare	126000	126500
Mittel	—	2200
Partec. Finanz.	6020	5906
Pirelli & C.	6150	6150
Pirelli SpA ord.	2890	3050
Pirelli SpA risp.	3020	3140
Reina ord.	—	12100
Reina risp.	—	11000
Riva Finanz.	7970	8010
Sarti	3220	3210
Schiapparelli	n.r.	670
SME	1378	1415
SMI p.r.	n.r.	—
SMI ord.	—	3025
SMI risp.	—	2629
SMI Metal p.r.	n.r.	—
SOPAF	2120	2075
Stet ord.	3670	3655
Stet risp.	3605	3610
Terme Acqui	—	1600
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9781	9750
Attività Immobiliari	4900	5000
B.I. Invest ord.	5445	5410
B.I. Invest risp.	5230	5302
Cogefar	5875	5925
Cond. Acqua Roma	—	187
De Angeli Frua	—	2220
Iniziativa Edilizia	50230	50200
Inv. Imm. I. «A»	3669	3001
Inv. Imm. I. r.	2851	2900
Isvim	—	8920
La Milano Centr. a.	12150	12190
La Milano Centr. r.	n.r.	9890
Risanamento ord.	9445	9500
Risanamento risp.	5790	5850
Sifa	3480	3505
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	3760
Carniel & C.	7060	7030
Fiat ord.	4435	4510
Fiat Warrant ord.	3200	3250
Fiat priv.	3781	3811
Fiat Warrant priv.	2580	2610
Gilardini	19250	19750
Franco Tosi	25270	25200
Magneti M. ord.	2021	2065
Magneti M. risp.	2027	2055
Olivetti ord.	7404	7461
Olivetti priv.	5570	5520
Olivetti risp.	7300	7400
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5425	5500
Saipem	—	7078
Saiag ord.	8580	8600
Saiag priv.	8030	8320
Westinghouse	27500	27520
Worthington	1805	1831
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	9550
Dalmine	—	702
Falck ord.	—	6150
Falck risp.	—	5710
Ilsa-Viola	—	1185
La Magona	—	7770
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3150
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	5480
Cucirini	2350	2341
Cascami 1872	6400	6080
Eliolona	—	1580
FISAC ord.	—	5030
FISAC risp.	—	4850
Linif. e Can. o.	2300	2445
Linif. e Can. r.	[illegible]	2050
Marzotto ord.	—	3640
Marzotto risp.	—	3980
Olcese Veneziano	—	247 50
Rotondi	—	13800
Zucchi	—	2670
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1730	1750
Acq. De Ferrari risp.	1678	1678
Acque Potabili	3380	3400
CIGA Hotels	10810	11200
Jolly Hotel	7480	7601
Jolly Hotel risp.	7440	7510
Pacchetti	—	153
Trenno	[illegible]	susp.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. 6010 da privato acquisto alloggio libero anche da ristrutturare Torino o cintura 1 o 2 camere. Contanti. Tel. 740.2726
A Torino proximità corso in qualsiasi zona alloggi liberi di ogni dimensione. Tel. 532.264 - 544.782
ACQUISTASI libero cantina mono locale e servizi in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 687.934
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 749 6087.
ACQUISTASI villetta unifamiliare o casetta indipendente con orto vicinissima a Trofarello. Tel. 473 6116.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 5-6 camere tinello servizi pagamento veloce vicinanze. Tel. 531 3272.
ACQUISTO 2 alloggi liberi Torino o case diroccate 3 o 4 vani per ristrutturare uguali in contanti. Tel. 749 6630.
ALLOGGETTO acquistasi in Torino libero subito con servizio interno Lingotto L. 32 milioni. Tel. 358.363.
ALLOGGETTO camera cucina servizi libero Barriera Lanzo a vicinanze pagamento veloce. Tel. 481.114.
ATTICO in casa con giardino 2-3 camere salone in zona residenziale anche occupato acquistasi. Tel. 502.388 - 606.602.
CABETTA o alloggio libero acquista Torino o vicinanze massimo trentino massimo 100 milioni. Tel. 749.2726
COMPRASI libero camera tinello e servizi in Torino pagasi in contanti ed intervento telefonare 650.4099.
DIRIGENTE acquista contanti libero soggiorno 2/3 camere cucina servizi in Torino. Tel. 540 035
LIBERO in Torino acquisto in contanti camere cucina servizi grande terrazzo o ascensore. Tel. 473.0118.
SOCIETA' immobiliare cerca alloggi liberi a prezzi ragionevoli. Telefonare 650 304.
URGENTEMENTE acquistasi in Torino libero piccolo alloggio pagamento per contanti. Tel. 740.9987.
VILLA acquisto panoramata preferibile Torino o prima cintura massima riservatezza e contanti. Tel. 749.2726.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero zona Cit Turin signorile stabile appartamento ottimo prestigiosamente salone 2 camere cucina doppi servizi L. 128 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero piazza Statuto-via De Sanctis signorile 6° piano vista splendida 2 camere tinello servizi cantina mq 60 L. 77 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare zona Teresa Noberasco signorile recente stabile ottimi 3 camere tinello servizi cantina mq 110 L. 90 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare zona S. Paolo presso corso Racconigi piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 70 L. 60 milioni.
A.A. CEDICASE 512.918 libero adiacenze corso Monforte ottimo signorile 3 camere cucina servizi L. 70 milioni.
A.A. CEDICASE 513.917 libero corso Trapani panoramico 2 camere grande cucinino servizi mq 76 L. 70 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libero zona Cit Turin stessa casa prestigiosi: salone, 3-4 camere, cucina, tripli servizi, da mq 100. L. 90 milioni.
A Pecetto vendo 2 alloggi in villa di 3 camere tinello cantina luminosa. Telefonare 668 0256 ore ufficio.
A Trana vendo villa di 8 vani 3 bagni mansarda terrazzata, terreno mq 1600. Telefonare 011 0256 ore ufficio.
ADIACENTE corso Duca libero casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.
ADIACENTE corso Traiano libero camera tinello servizi vendesi L. 32 milioni rateabili. Tel. 74.13.175
ADIACENTE corso Grosseto vuoto ingresso camere cucina bagno terrazzo L. 14 milioni più rate. Tel. 473.0387.
ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 42 milioni rateali. Tel. 457.741.
AFFARE 516.906 vende libero presso corso Palermo, 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 48 milioni rateali.
AFFARE 516.908 vende libero recente presso corso Cincinnato 3 camere doppi cucinino bagno, ampio terrazzo
AFFARE 516.909 libero presso Stampalia in stabile con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno
AFFARE 516.948 libero recente Grugliasco villetta 2 camere cucina tinello box auto L. 93 milioni rateali
AFFARONE zona piazza Crispi si vende un mobile recente costruzione 2 camere tinello cucinino terrazzo cantina a L. 50 milioni. Tel. 637.795.
AL 516.229 A Cercelle liberi stanze case 3/4 camere cucina servizi differenti. Centro Immobiliare.
AL 516.229 B centro via Garibaldi libero ristrutturato terzo ascensore 3 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.
AL 516.229 C Beinasco in palazzina signorile salone 2 camere cucina tripli servizi box. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO libero piazza Stampalia camera tinello cucinino bagno vendesi dilazionato. Tel. 749 5967.
ALLOGGIO libero (Lucento) terzo piano 1 camera servizi, dilazionabile, acquisto box. Capello 480.802
ALLOGGIO libero corso Duca 2 camere cucina bagno L. 25 milioni più mutuo Tel 530.183
ALLOGGIO libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno tinello ascensore L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 637.634.
ALLOGGIO libero Grugliasco 3 soggiorno cucinotto 2 servizi tutti nuovissimi. Tel 607 834
ATTICO in via Filadelfia fronte stadio alloggio di 1 camera grande cameretta cucina cucinino bagno 3 ripostigli terrazzo cantina e soffitta L. 65 milioni. Telefonare 837.795
ATTICO libero via Aosta, 2 camere salotto tinello servizi splendida terrazza Amedeo immobili 502.388 - 606.602.
ATTICO libero corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo ascensore. Tel. 647.1644
BERGAMASCO 650.8640 via Mario Valerio in stabile d'epoca libero signorile salone cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 650.831 650.8640 corso Turati in stabile d'epoca libero signorile salone 2 camere cucina servizi.
BILOCALE libero corso Regina Margherita eccezionale prezzo incredibile L. 14 milioni 500 mila. Tel 512.642.
BORGARO in recente costruzione libero: soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mutuo disponibile. Tel 531 005.
CARIGNANO casetta indipendente composta da 6 vani 2 servizi box cantina con orto. L.a Torre, tel 977 6041.
CARMAGNOLA nuovo indipendente con 1000 mq di terreno intorno mutuo agevolato. La Torre, tel. 977 6041.
CASAMERCATO A 5586 libero via Carnelo (Moncalieri) prestigiosa soluzione 3 camere tinello cucinino bilavori ambiente ripostiglio. Possibili. Permuta
CASAMERCATO 5586 Nizza piazza Rebaudengo stessa casa metà appartamenti condizioni favorevoli. Offerte.
CASAMERCATO 5586 libero corso Novara (Aurora) salone 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Massime condizioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Cremona (Mail Campogalli) tinello camera libera cucinino servizi terrazza. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 Nuovo Cobegno via Rossini camere, tinello, angolo cottura, servizi. Ottimo pagamento.
CASCINE Vica in stabile recente luminoso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi più box. Studio Massimo, tel. 506 888.
CENISIA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ottimo investimento L. 39 milioni. Stagionale. Tel. 447.4846.
CENTRO storico adiacenze via Po vendesi elegantemente ristrutturato e nuovi ingresso salone 3 camere cucina abitabile bilavori L. 125 milioni. Mutuo, eventuale permuta. Il Portico 658.548.
COLLEGNO case signorile vendiamo bi o trilocali controllo accessi e disponibile alienata non perdete. Tel. 512.642.
COLLEGNO corso Francia in condominio signorile recentissimo alloggio libero 3 camere cucina servizi. Tel 20 10 72.
COMPLESSO centralissimo debito di ufficiali alle riunioni magazzini per esposizione vendita o lavorazione, per complessivi mq 1100. Tel. 512.642.
CONSULCASE 533.377 corso Regina via Cernaia angolo via Lamarmora salone 6 camere cucina doppi ingressi doppi servizi cantina e soffitta mq 370.
CORSO Francia Collegno bellissimo alloggio mq 140 più box I.M. verde piazza L. 200 milioni trattabili. Tel. 530.005.
CORSO Francia Collegno alloggio signorile in condomino con parco di mq 90 più mansarda di 50 mq prezzo L. 190 milioni. I.M. vendo. tel. 539.083
CORSO Montevecchio recente 5° piano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ampia box auto L. 210 milioni Grimaldi 506.664
CORSO P. Ostone adiacenze libera arredata mansarda con grande cottura e servizi L. 23 milioni Grimaldi 505.317.
CORSO S. Maurizio ad ascensore vendiamo libero uso ufficio od abitazione salone 3 camere cucinotto servizi permanente da ristrutturare. Tel. 512.642
CORSO Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni Casalmercato 752.606.
CORSO Vittorio Emanuele piano alto occupato mq 170 altro libero mq 120 volendo dilazionabile. Tel. Studio A.T. 540.584.
CRIMEA via Monza casa d'epoca ristrutturata a nuovo salone 3 camere cucina 2 servizi. Sergamasco 650.631 650.9049.
CROCETTA corso Siracusa mq 200 da ristrutturare grande ristoro con giardino box auto Tel 530 010
DAVIDMACQUARIE vende libero zona Abbadia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 779 012.
DAVIDMACQUARIE vende libero Cruento ingresso salone camera cucina servizi mansarda 61 milioni. T. 779.012.
DAVIDMACQUARIE vende libero c. Montegrappa ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi Tel. 779 012.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Maggiore 50, libero, totalmente ristrutturato a nuovo, salone, cucina, cucina, tripli servizi. L. 138 milioni comprese rifiniture.
EDILCASE tel. 548.154 vende zona P. Palio piano attico, libero camera tinello cucinino bagno e ampio terrazzo. L. 64 milioni comprese rifiniture.
EDILCASE tel. 548.154 vende zona piazza Adriano, libero, accesso, camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni trattabili condizioni di pagamento.
ESIM A libera prestigiosa corso Sebastopoli villa signorile 2 saloni 3 camere servizi box 3 auto giardino pertinente Tel 512.012.
ESIM libera villa Sebastopoli in villa signorile piano 2 camere cucina servizi giardino Tel. 512.012.
FINANTER vl. Racconigi libera in palazzina recente ampio monolocale ingresso al piano rialzato Tel. 557.0031

(continua)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione all'investimento. Non è offerta di vendita né sollecitazione di acquisto dei Fondi Gestiras e MultiRas. Gli unici documenti a carattere informativo per la sottoscrizione delle quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi per cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 2 agosto 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 167 (417/A)-168 (417/A) e 169 (417/A) 170 (417/A).

DIVAL. PERCHE' IL VOSTRO GRUZZOLO ADORA SENTIRSI PROTETTO E COCCOLATO.

Chi risparmia si fida soltanto dei fatti. E si rivolge a Dival. Perché Dival porta a casa vostra i risultati dei fondi d'investimento GestiRas, MultiRas, Tre R, RasFund. Lo ha già fatto con oltre 150 mila risparmiatori. Pensateci. Può farlo anche per voi.

DIVAL. FIDATEVI DEI FATTI.

DIVAL

Distribuzione Valori DIVAL SpA

GRUPPO RAS

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione di modulo debitamente compilato esistente nei Prospetti, di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Fra Confindustria e sindacati

COSTO LAVORO C'E' VOLONTA' DI DIALOGARE

Luigi

ROMA — E' incominciato ieri — con una riunione tecnica — il confronto sulla questione dell'oneri di lavoro fra imprenditori e sindacati. Si tratta di una vera «parete del sesto grado» nella strada verso l'accordo sul costo del lavoro.

Le delegazioni della Confindustria, dell'Intersind, dell'Asap e dei sindacati confederali Cgil Cisl Uil tornano a discuterne nel pomeriggio.

Al termine dell'incontro ieri il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco ha detto che «le posizioni sono ancora distanti, ma il fatto che ci rivediamo significa qualcosa».

Dunque, nonostante le difficoltà di percorso, il negoziato continua ad andare avanti e non sembra influenzato dalle polemiche politiche di questi ultimi giorni. Questa volontà è stata confermata nell'ennesimo vertice tra i massimi responsabili della Confindustria e Lama, Marini e Benvenuto. I punti di attrito (riduzione dell'orario) e le questioni irrisolte (grado di copertura del nuovo meccanismo e composizione delle fasce), ma le parti intendono esplorare tutte le possibili soluzioni nel corso della settimana.

E' definitiva, al momento non sembrano esistere pericoli di rotture, né ripiegamenti.

E' dunque probabile che Lucchini, Lama, Marini e abbiano discusso di questa delicata questione per ricercare «una via d'uscita» che dia anche un'accelerata alla trattativa. E questa via potrebbe essere una norma-quadro generale i necessari riferimenti alle singole specificità di settore, la cui concreta applicazione sia però demandata al contratto nazionale di lavoro

BENZINA 5 LIRE IN MENO?

ROMA — Il prezzo della benzina potrebbe diminuire di 5 lire al litro. Secondo le consuete rilevazioni della Comunità economica europea, infatti, anche questa settimana il prezzo in Italia risulta superiore a quello medio europeo.

E' stata cioè superata la soglia di invarianza che, per quanto riguarda la benzina, è di 4,24 lire al netto delle imposte.

Ecco i possibili nuovi prezzi:

— la benzina super potrebbe passare quindi a 1315 lire;

— la benzina normale a 1270 a

— la benzina senza piombo da 1245 a 1340;

— quella marina da 395 a 390.

La decisione ufficiale verrà presa nei prossimi giorni.

Ultimi esami per la finanziaria

COME FAR QUADRARE I CONTI STATALI

ROMA — Al Senato è cominciata l'ultima fase dell'iter sulla legge finanziaria e sul bilancio dello Stato '86 in sede consultiva nelle commissioni, che entro domani dovranno dare i rispettivi pareri alla commissione bilancio per l'avvio dell'esame congiunto dei due documenti. Per oggi alle undici è stata fissata anche la riunione dei capi gruppo del Senato per definire il calendario dei lavori di Palazzo Madama che potrebbe subire delle modifiche in relazione anche agli sviluppi della situazione politica.

I due documenti del governo (finanziaria e bilancio) sono oggetto di discussione in seno a sei commissioni: Affari Costituzionali, Difesa, Finanze, Lavori Pubblici, Agricoltura e Industria.

Per quanto riguarda i lavori della Commissione Industria, l'urgenza di una «più generale» revisione degli strumenti posti al sostegno dell'export e di una politica economica che «sappia saldare in progetto unitario e coordinato tutte le iniziative e le scelte che il potere pubblico è chiamato a compiere per assicurare un trend di sviluppo più stabile e sostenuto» è sottolineata dal senatore Rotmil (dc) nella relazione di Bilancio di previsione del commercio Estero.

Per il parlamentare dc infatti i criteri di finanziamento e di assicurazione dell'export dovranno essere «opportunamente adeguati» alla reale realtà produttiva che si è venuta a determinare nel corso degli ultimi anni che hanno visto la piccola e media impresa come «un elemento propulsivo sia per quanto riguarda le capacità occupazionali sia per l'apporto fornito dalla stessa all'incremento delle nostre attività esportative».

Ieri sciopero a «Stampa Sera»

TORINO — *Stampa Sera* non è uscita ieri per uno sciopero dei redattori in seguito all'avvio della procedura di licenziamento del giornalista Alessandro Di Giorgio, per «uso improprio delle tecnologie». Nei giorni scorsi per un analoga contestazione, il giornalista Mauro Benedetti si era dimesso. Di Giorgio aveva invece interessato il comitato di redazione e la federazione stampa, le cui trattative con i rappresentanti dell'azienda non hanno dato esito positivo.

I Cdr di «Stampa» e «Stampa Sera» hanno reso noto quanto segue:

«Il coordinamento dei comitati di redazione di Stampa Sera e della Stampa rileva che l'intenzione manifestata dall'Editrice di licenziare un giornalista di Stampa per uso improprio delle tecnologie suscita profonda preoccupazione.

«La vicenda mette in luce l'esistenza di problemi delicati e complessi che riguardano l'applicazione dell'art. 42 del Contratto nazionale di lavoro giornalistico e dei contratti aziendali.

«Il coordinamento, confortato in ciò dall'orientamento espresso dai corpi redazionali delle due testate, ritiene tuttora che senza arrivare a soluzioni traumatiche si possa imboccare fruttuosamente la strada di scelte che tutelino e valorizzino anche quel patrimonio di impegno comune».

● **EMISSIONE DI BOT** — Buoni ordinari del Tesoro per 15.500 miliardi di lire con rendimenti «lordi» rispetto all'emissione precedente saranno posti all'asta a fine mese. La annuncia il ministero del Tesoro. A fronte dei 15.500 miliardi di Bot offerti, scadranno a fine mese Bot per 19.450 miliardi di lire quasi interamente nelle mani degli operatori. Verranno offerti con il sistema dell'asta competitiva Bot trimestrali (con durata di 97 giorni) per 3000 miliardi di lire ad un prezzo base di 98,76 lire per ogni lire nominali, con un rendimento del 12,64 per cento.

Presentati oggi ai partiti gli emendamenti De Michelis

PENSIONI, LA RIFORMA VA AVANTI MA IL PLI CHIEDE MODIFICHE

ROMA — Oggi il governo presenta ai partiti i preannunciati del ministro Michelis al testo elaborato dal comitato ristretto della commissione pensioni della Camera. Seguirà una nuova riunione dei responsabili dei cinque partiti della maggioranza, prevista per mercoledì prossimo, nel corso della quale si valuteranno collegialmente gli emendamenti e verranno esposte le singole posizioni.

E' quanto è emerso da una riunione svoltasi a Palazzo Chigi. Negli emendamenti predisposti dal ministro De Michelis, illustrati dal segretario Borruso, resta fermo l'intendimento di abbassare il «tetto» di retribuzione pensionabile dagli attuali 32 a 30 milioni (con la previsione di contributi di solidarietà sulle quote di retribuzione eccedenti), fissare norme identiche per tutti, pur nel rispetto delle singole autonomie di gestione, accelerare la norma che stabilisce gradualmente per le donne l'età pensionabile a anni.

Non sarebbe stato invece presentato alcun emendamento che prevede il passaggio dell'età pensionabile per tutti a 65 anni. Per quanto riguarda i «fondi integrativi», il testo De Michelis propone la cancellazione della parte elaborata dalla commissione che prevede la loro incentivazione anche per gestioni presso aziende private. Borruso ha poi annunciato l'opposizione del ministro all'articolo 30 del testo della commissione nella parte in cui si prevede la possibilità di ricongiunzione della quota versata dalle casalinghe con contributi da attività di lavoro.

Si propone infine la soppressione della parità dei minimi tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi.

De Michelis visto da Bruno

L'on. Nino Cristofori, presidente della commissione pensioni della Camera, ha posto l'accento sulla necessità «di rapida intesa che consenta l'immediata approvazione della riforma». A lui scopo ha suggerito al governo di valutare la possibilità che la parte della legge che riguarda le gestioni dei lavoratori autonomi e quella relativa alla ristrutturazione dell'Inpdai siano approvate con due provvedimenti separati, che possano entrare in vigore già dal primo gennaio

Per i liberali vi sono alcune questioni «di principio» sulle quali il partito intende dare battaglia: la salvaguardia del pluralismo delle gestioni, che «non dev'essere intaccato», e «la possibilità di pensioni integrative, da incentivare, siano affidate senza discriminazioni a organismi pubblici e privati».

r. l.

TROPPI SOLDI: 4.000 MILIARDI PROMESSI DAL GOVERNO?

ROMA — I 4000 miliardi che, secondo il dei Lavoro, Gianni Michelis, starebbero affluendo casse dell'Inps sulla base del decreto-legge emanato lo scorso luglio, all'istituto di previdenza risultano. Negli ambienti dell'Inps non si intende polemizzare le cifre ministro ma tuttavia al presente che solo alla fine del novembre sarà possibile contabilizzare quanto avranno «reso» le misure decise dal governo per recuperare i crediti previdenziali da lavoratori nomi (soprattutto attraverso maggiorazione del cento per sulle somme dovute a carico contribuenti che non si saranno in regola entro il 21 ottobre).

Le stime del ministro erano state interpretate come risposta alla conferma del disavanzo previsto dall'Inps per l'86 pari a circa mila miliardi (compresi i 2 mila miliardi per il finanziamento della legge 140 di perifiscalizzazione dei trattamenti pensionistici). Tale previsione consegnata dai dirigenti dell'Inps al governo per l'elaborazione della legge finanziaria, non teneva conto, il giudizio di De Michelis, degli effetti del decreto di luglio, emanato proprio per ridurre il deficit previdenziale. Cosa replica l'Inps? A tutt'oggi l'istituto è in grado di valutare le entrate di fino a tutto il agosto e, per questo periodo — si fa osservare — gli effetti del stati trascurabili. I dirigenti dell'istituto pertanto hanno deciso di confermare la cifra del a luglio presidente Ravenna mila miliardi oltre 2 mila miliardi aggiuntivi per la 140).

Terminati gli interrogatori degli agenti arrestati

UNA LUCE SUL «CASO MARINO»

Ancora da chiarire il ruolo di Natale Mondo

PALERMO — di Santa Maria Capua Vetere presso Caserta stanno per finire gli interrogatori degli 11 poliziotti arrestati per nella morte di Salvatore Marino (il giovane fermato e torturato nella caserma Cairoli, sede della squadra mobile palermitana).

Va avanti anche l'inchiesta sul clamoroso caso Mondo. Nel frattempo prosegue la caccia ai latitanti e i carabinieri del Gruppo Palermo hanno intercettato in una villa di Carini Antonino Porcelli, 52 anni, ricercato da un anno e mezzo per associazione per delinquere di stampo mafioso. Porcelli è sospettato di aver preso il posto di Rosario Riccobono suo cugino, boss della vasta borgata Partanna e, a detta di Tommaso Buscetta, componente della «Cupola» la supercommissione al vertice della mafia.

Scomparso in circostanze misteriose nel 1982, nel periodo più cruento della guerra tra opposti clan mafiosi a Palermo, Rosario Riccobono forse è rimasto vittima della lupara bianca.

L'agente Natale Mondo, anch'egli della squadra mobile è stato arrestato a Marino, intanto giovedì a mezzogiorno è stato interrogato nel carcere campano dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Domenico Signorino nell'ambito dell'inchiesta su mafia e droga che la scorsa settimana ha provocato l'emissione di 21 ordini di cattura per associazione mafiosa e traffico di droga, rivolti pure al poliziotto e altre complice dei mafiosi. Prima di arrivare a Santa Maria Capua Vetere, dove i suoi colleghi Guido Lo Forte e Gianni Carofalo completeranno sembra domani, gli interrogatori sul caso Marino, il sostituto Signorino sta visitando varie carceri d'Italia (ha incominciato ieri a Termini Imerese), andrà all'altro anche ad Alessandria, dove sono stati rinchiusi sin da giovedì della scorsa settimana tutti gli arrestati nell'operazione antidroga conclusa con successo dai carabinieri.

Natale Mondo continua ad essere l'oggetto misterioso di questa indagine: con i mafiosi o agente che tentava di infiltrarsi nelle cosche per scoprire figlio dei più pericolosi latitanti, ad incominciare dai corleonesi Salvatore Riina e Bernardo Provenzano? Il dubbio permane.

C'è molta gente, in questura, che sembra disposta a giurare che Mondo è un poliziotto onesto, insospettabile. Ma vi sarebbero circostanze inquietanti, tali da lasciar supporre, almeno il momento, proprio il contrario.

E altro personaggio-chiave ed ambiguo è il presunto mafioso Antonio Duca, anni, sul moglie, pure arrestata con il figlio maggiore di 16 anni, imparentata con la moglie Natale Mondo. Catturato in una villa Frascati il mese scorso con due pregiudicati romani, Duca — ma questa è un'informazione ancora tutta da verificare — trebbe «pentito» che si sarebbe deciso a collaborare e avrebbe appunto scelto Mondo, suo lontano parente e vicino di casa, come canale preferenziale alla Mondo, autista e uomo di fiducia vicequestore Nini Cassarà, assassinato con l'agente ventunenne Roberto Antiochia nell'agguato via Croce sto, per altro in una posizione poco invidiabile. Di lui infatti recentemente parlato una probabili «talpe» che avrebbero agito nella questura di Palermo, passando notizie di prima mano ai mafiosi. questo riguardo però fino a questa mattina alla Procura della Repubblica è stato detto che «nulla è stato acclarato».

Antonio Ravidà

AVVISTATO IL BOSS DEI CORLEONESI A MARSALA DOPO UNA LUNGA LATITANZA E MOLTA PAURA

MARSALA — (d. ba.) Panico nel storico di Marsala. Il muro perimetrale di un vecchio convento fronte alla chiesa Matteo improvvisamente crollato questa mattina alle 11, travolgendo numerosi passanti. Nel crollo hanno perso la vita una dieci anni e un'anziana donna, forse la nonna piccola.

Dalle macerie estratte vive altre persone, che state ricoverate in condizioni gravi. L'allarme è stato dato pochi minuti. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco della città, che hanno ora transennato l'intera area del crollo. Non esclude che sotto i mattoni e le pietre, che costituirono antico muro, ci possano essere altre vittime.

I vigili del fuoco da tempo denunciato la pericolosità della struttura. Numerosi civili stanno aiutando i vigili del fuoco e i carabinieri nell'operazione di

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini scienze nuove

dizionari Garzanti

Oggi nuovi migliaia parole nuove

Pianoforti d'occasione garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48 MESI
C. Vittorio Emanuele,
TORINO - Tel. 544.658
RESTAGNO

I di cattura sono stati emessi dal giudice di Bologna

INCHIESTA ITALICUS: 4 ARRESTI

I provvedimenti riguardano estremisti della destra

BOLOGNA — Il giudice istruttore di Bologna Leonardo Grassi, che conduce l'inchiesta «Italicus bis», ha spiccato quattro di cattura per sovversiva e banda armata nei confronti di attivisti estremisti di destra: Giancarlo Rognoni (al quale il mandato di cattura è stato notificato in carcere), Marco Ballan, Piergiorgio Marini e Giuseppe Ortensi. Per questi ultimi due, che sono di Ascoli Piceno, il mandato di cattura comprende anche l'accusa di concorso nella strage di Silvi Marina, un fallito attentato ad un treno compiuto nel 1974.

A Rognoni e Ballan il magistrato ha inviato anche due comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di concorso nella strage di Silvi Marina e dell'Italicus.

La notte del 29 gennaio 1974 lungo i binari di Silvi Marina (Teramo) furono sistemati 30 candelotti di esplosivo pigiati in un fusillo di detersivo e due detonatori che avrebbero dovuto provocare una strage sull' «Espresso del Levante», proveniente nord, sul quale viaggiavano circa mille passeggeri. Sopraggiunse invece dalla direzione opposta un treno merci che fece saltare i detonatori e troncò le micce evitando l'eccidio. Una strage fu consumata invece la notte del 4 agosto 1974 sotto la galleria direttissima a San Benedetto Val di Sambro, tra Firenze e Bologna. Un ordigno collocato sul treno Italicus provocò 12 morti e 48 feriti. Per questo furono processati a Bologna i neofascisti toscani Mario Tuti, Luciano Franci, Piero Malentacchi e Margherita Luddi che il 20 luglio 1983 furono assolti per insufficienza di prove. Per chiarire alcuni elementi emersi nel corso del fu aperta l'inchiesta «Italicus bis» condotta dal giudice Leonardo Grassi che ha firmato i quattro mandati cattura.

Tutti i quattro destinatari degli ordini di cattura comparsi nelle inchieste sui movimenti eversivi di destra. Giancarlo Rognoni, 40 anni, teorico del gruppo eversivo «La Fenice», ha avuto una condanna a 23 anni di reclusione per il fallito attentato (compiuto il sette aprile 1973 con Nico Azzi) al direttissimo Torino-Roma. Ma il suo nome è comparso anche nell'inchiesta sulla «Rosa dei Venti» e quella su «Ordine Nuovo» che fu condotta giudice Vittorio Occorsio. Marco Ballan, anni, è anche lui, come Rognoni, un noto nell'ambiente dell'estremismo di destra, più volte inchiesta nero.

Nel 1984 ricevette giudiziarie per concorso nella strage piazza Loggia, a e in quella della stazione Bologna. Piergiorgio e Giuseppe Ortensi furono inquisiti nel 1979 dalla magistratura di Brescia che stava indagando sul movimento eversivo del «mar».

Piergiorgio Marini, 37 anni, e Giuseppe Ortensi, 34, sono stati arrestati all'alba oggi nelle rispettive abitazioni di Ascoli Piceno. Entrambi furono la loro apparizione nelle cronache dell'estremismo nero nel periodo compreso fra il e il 1976, in cui il leader della destra locale nonché esponente di spicco dell'eversione nazionale, Gianni Nardi perse la vita incidente auto a Manacorda di Majorca, Spagna.

GOVERNO: CRISI O NO?

(Segue dalla 1ª pagina)

dario dei miei impegni».

— *La lettera che le ha inviato Craxi, non rappresenta una schiarita?*

«C'è già la mia risposta scritta. Si tratta di un carteggio cortese, con un linguaggio molto diverso da quello che si potrebbe tenere per telefono, e dove si approfondisce ancora la questione. Ma io non colgo elementi nuovi. La situazione è allo stesso punto di stamani, prima di ricevere la lettera del presidente del Consiglio».

— *Cosa pensa della possibilità, prospettata da Fanfani, di andare in Parlamento con un documento abbastanza sfumato, che accontenti tutti i partiti della maggioranza?*

«Non mi sono di documenti sfumati. Ho detto che voterò nessun documento che, implichi in qualunque modo approvazione di quel che è avvenuto sul Achille Lauro. Non che da confermare questa decisione.

— *Si segretario, alla vigilia di una crisi di governo su problemi di politica estera?*

«Intanto i vari problemi che prevalgono sono istituzionali e non di politica estera. Riguardano nel complesso i principi di collegialità di governo, quali ricordo già nel novembre 1982 mi da presidente del Consiglio: una decisione certamente più difficile di quella di ritirarsi dal governo».

— *Le ferite dunque, profonde e ancora aperte?*

«Non si tratta di ferite, e offese personali, o di lui tra comari. Si tratta di difendere i principi».

— *Eppure lei, sulla «Voce repubblicana», parla «ferite».*

«Ne ho parlato in un altro senso. Togliamo carattere personalistico a questa questione: le ferite cui riferivo, sono quelle dei partiti che hanno accettato di stare in quattro attorno ad un tavolo riservato a cinque. Il che non è a che fare con i problemi mi sono adesso».

— *La situazione si è dunque aggravata per questo problema istituzionale?*

«Non alcuna ferita di cui lamentarmi, perché sono un che si batte per i principi e non delle ambizioni personali. Se anche si delle ambizioni personali, avrei già superato lo stato di tensione attuale. Anzi, la cosa che più mi fa orrore, è l'amore delle poltrone: come sta dimostrando in questo momento».

g. p.

Audi 80-100 TURBODIESEL
FINO AL 30 NOVEMBRE
superbollo compreso nel prezzo
garanzia 1 anno
Simoni
TORINO - C.SO TURATI, 63 - TEL. 690100

Alta qualità nei materiali.
Alta qualità nelle finizioni.

Avanguardia, nello studio nella scelta dei materiali, nella progettazione, nella costruzione. E una puntigliosa attenzione ad ogni particolare, ad ogni finizione. Dagli originali tessuti, ai raffinati rivestimenti in alcantara, è prezioso sulla Y10 fire.

L'unica in Europa con deflettori posteriori elettrici

Per la prima volta in una 1000, lo stile e l'eleganza esclusiva di una grande vettura di élite. Alzacristalli elettrici, riscaldamento con servocomandi elettrici, chiusura centralizzata, control-system, trip computer, strumentazione solid-state; naturalmente, cambio a 5 marce. E, per la prima volta in Europa, deflettori posteriori elettrici.

L'eccezionale motore

Il computer lo ha progettato, i robot lo hanno costruito. Per questo il FIRE è un motore diverso dagli altri. Più affidabile, perché costruito con numero di componenti nettamente inferiore agli altri motori. Più prestazionale ed elastico perché in grado di esprimere un elevatissimo valore di coppia che, del tutto unico, si mantiene pressoché costante dal 2200 al 5500 giri.

100.000 km senza problemi.

Il FIRE 1000 è il primo motore di nuova generazione. La generazione del 2000. Un propulsore eccezionalmente affidabile, costruito per non mai problemi. In città o in viaggio. A 1000, come 100.000 chilometri.

1000 km con pieno.

24 km con un litro, a 90 km/h; 15 km un litro nel ciclo urbano. Da Milano Napoli senza doversi fermare a far benzina. Grazie al FIRE 1000. E grazie al coefficiente di penetrazione, in assoluto il migliore della categoria: Cx 0,31.

Il futuro in tre versioni
Y10 fire, 999 cm³, 145 km/h
Y10 touring, 1049 cm³, 155 km/h
Y10 turbo, 1049 cm³, 180 km/h

Y10 FIRE

AUTOBIANCHI Y10.
UNA

DUE VOLTE AVANTI

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO libero subcentro corso Rosselli camera cucina servizi cantina L. 46 milioni trattabili. Tel 550.3053

CENTRO libero via Barolo (fr. Salvario) ottimo 2 camere tinello cucinino biservizi. Permuta, dilazioni. Tel. 690 3083

CENTRO libero Borgo Vittoria 3 camere tinello angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni 500 mila. Tel. 660 3083

DIAVENO struttura di villa molto ampia con 8000 mq di terreno vendo altera. Tel. 399 704

IL PORTICO 835.344 libero via Cernaia ingresso camera tinello cucinino servizi cantina box vista alpi altera.

IL PORTICO 835 544 camere soleggiatissime ingresso camere soggiorno con soggiorno angolo cottura bagni colonnati.

IL PORTICO 835 544 adiacente via Po ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura camera matrim vero stabile.

RI

L'appartamento per la persona d'affari in modo di abitare pratico confortevole ed elegante

TELEFONO (011) 56.821
(16 linee
in selezione passante)

Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti

RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 25

IPI 511 382, liberi adiacenze Porta Nuova monolocali con bagno. Direttamente proprietari. Ottimo investimento

IPI 511 382 libero corso Galileo Ferraris piano alto, ingressi salone sala riverso 4 camere comprese triple servizi. Box auto.

IPI 511.382 libero adiacenze piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino L. 54 milioni Mutuo 50%

LIBERO adiacenze corso Ferrucci ristrutturato ingresso camera cucina servizi 50 mq L. 33 milioni. Gimaldi 506.464.

LIBERO adiacenze piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni mezzi mutuo. Gimaldi 506.464.

LIBERO alloggio in via Filadelfia casa signorile 2 camere tinello cucinino terrno bagno cantina L. 65 milioni. Tel. 817.788.

LIBERO Barriera Milano camera cucina terrno bagno divina casa pezzo attere trattabile. Casamercatodue 542.976.

LIBERO Barriera Milano 1° piano camera cucina servizi (25 mq) L. 14 milioni trattabili. Gimaldi 506.464

LIBERO centro storico appartamento da ristrutturare 150 mq L. 53 milioni. Giulio Massina, tel 506-580.

LIBERO corso Francia angolo corso Giulio camera cucina L. 17 milioni 500 mila dilazionate. Tel. 441 787.

LIBERO corso Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 37 milioni. dilazioni Tel. 447.4544.

LIBERO cucinino ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore vera attere finestrato. Casamercatino 542.976.

LIBERO Millefiori camera tinello cucinino bagno casa recente prezzo trattabile. Casamercato 542.976.

LIBERO piazza Bengasi (corso Francia) ampio 2 camere cucina bagno primo casa altera. Casamercatino 542.976

LIBERO presso corso S. Maurizio panoramico soggiorno camera soggiorno terrno adiacenze stazioni. Tel. 741 3125.

LIBERO S. Paolo grande camera tinello cucinino bagno casa recente ottimo inv. Casamercatodue 542.976.

LIBERO S. Rita via Tepice in stabile recente camera tinello cucinino bagno a cantina Studio Massima 506.688

LIBERO subito zona Gabetano camera cucina servizio milano L. 20 milioni Tel 364 491.

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 uso abitazione o ufficio. Tel. 364 491.

LIBERO via Cibrario ingresso camera cucina abitabile servizi cantina terrno L. 35 milioni dilazioni. Tel. 447 4844.

LUCIGNANO via N. Bianchi 1-3 camere cucina terrno bagno stessa casa prezzo attere. Lire Case vendite tel. 505.675

MANGANDA in via Cava in 3 camere bagno 4° I.p. vendo L. 18 milioni trattabili Tel 539 003

MANGANDA da ultimare zona Montebuscaring mq 45 vendo per alloggiamento capitale L. 16 milioni Tel 691 2272.

MONCALIERI libero recente signorile su corso Buenaria Diliazioni. Telefonare 443.273 - 441 787

MONCALIERI attico Parrigliasco privato vendo alloggio salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box garantisco reddito. Tel. 683.727.

NICHELINO libero recente camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo realmente **Casamercatodue** 752 686.

PALAZZOTTO via 30 da Torino salone 3 camere 3 servizi parco recintato mq 5000 piscina interrasabile. Tel 011 384 491.

PERRUTTAMO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 65 86.

PIAZZA Cattanco adiacenze splendido salone 2 camere doppio cucina 2 servizi libero pieno alto box. Tel. 341.280.

PIAZZA Bellardinga libera ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 66 milioni. Gimaldi 506.464

PINEROLINA libero tinello Cumiana Airasca ingresso in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box 700 mq giardino L. 350 milioni. Gimaldi 506.464

PRIVATO urge vendere libero Perrotta-zza 3 camere tinello biservizi mq 160. Tel 774.040 - 781.352.

REVIGLIASCO vista eleganta tenuzza 90 mq ingresso 3 camere 3 servizi box ed ampio giardino veramente bella occasione. T. 341 280.

RIVALTA Fiat grande signorile 3 camere doppio doppi servizi libero vendo chiedo ex. Tel 209 706.

S. RITA via Montecopra 61 appartamenti di 1-2-3 camere posto cucinino servizi a partire da L. 30 milioni vendo Cerrimd. Tel 749 3023

SANTENA appartamenti liberi 3 camere cucine servizi box mutuo agevolato. La Torre, tel. 977 8041.

SERMI libero grandi Tassoni via Madia ampio 2 alle camere cucina bagno L. 35 milioni dilazioni. Tel 519 801.

SERMI libero corso Duca Abruzzi salone 4 camere cucine biservizi 2 ingressi parco auto garage Tel 519 801.

SERMI libero corso Vittorio ingresso 3 vani cucina 2 servizi ripostiglio autorimessa cantina portineria Tel. 519 801.

SERMI libero corso Unione Sovietica di fronte «Golf Club» soggiorno camera tinello cucinino bagno box. Tel. 519 801.

SERMI libero via Saluzzo ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 50 milioni affare Tel. 519 801.

SETTIMO nuovi subito stabile riscaldamento angolo 2 camere cucina mutuo e dilazioni. Marcia 743.0089.

SETTIMO bar in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo. Tel 563.060.

SETTIMO Torinese eccezionale villetta recentissima e panoramica ultimo piano 3 camere cucina bagno libera L. 70 milioni. Tel. 513 642.

STADIO corso Sebastopoli vicino piano 5° 3 camere cucina bagno, ristrutturate vendo di fallazione 567.183 - 857.835

TAIT 506 601 libero zona 01 (corso Alessandria) recente camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni 200 mila.

TAIT 506 601 libero zona Lanzo (corso Lanzo) dal '08: camere tinello cucinino bagno, L. 47 milioni 700 mila.

TAIT 506.601 libero (corso Lanzo) recente, splendido camere cucina bagno ampio balcone L. 68 milioni 500 mila.

TAIT 506.601 libero zona S. Paolo camere cucina ingresso bagno 4 L. 32 milioni 700 mila, dilazioni e/o mutuo.

TAIT 506.601 libero in via Cumiana ottima salone 2 camere cucinotta ingresso biservizi 2 alc L. 78 milioni.

TAIT 506.681 libero corso Regina (zona G. Donato-Martinetto) recente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TECNOCASA 545 562 zona Fratelli Marro ingresso 2 camere cucina bagno L. 38 milioni.

TESTONA

prestigiosi appartamenti ristrutturati con giardini privati e condominiali tavolo piscina mutuo 12,50%. Tel. 597.186.

TORINO nuovi alloggi nuova complessa residenziale salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi 2 stesso piano permanente. Tel. 353 850.

UTIP 210.066 libero prossi corso S. Maurizio salone 3 camere cucina bagno terrno comunale L. 70 milioni trattabili

UTIP 547.820 libero via Madama Cristina piano alto 3 camere cucina bagni terrno centrale appartamento ristrutturato.

UTIP 547.820 vendo libero stabile con Cassaforte 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore box auto.

UTIP 547.823 vendo Lungopò Antonelli in stabile stabile con terrno 4 ascensore 2 camere, tinello, cucinino, bagno

VIA Biagio Pelletterie libero ingresso ingresso camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 37 milioni Tel. 505 691.

Via Nizza alloggio panoramico in condominio signorile mq 160 L. 215 milioni: 333 vendo tel. 519 093.

VIA Po libero salone 4 camere cucina bagno piano 3°, riscaldamento centrale L. 75 milioni. Tel. 011 883 040.

VIA Pertuis acquisiamo per ns/ clientela mercato 2 camere tinello cucinino bagno Lux Case vendite Tel. 349.478

VILLA Cesarea frazione Madonna 6 camere 2 servizi giardino prezzo molto interessante. Tel. 564.491

VILLA Cumiana adiacenze centro 4 camere servizi semivestito terreno 6 L. 230 milioni dilazioni Tel. 901 2161.

VILLA panoramica zona Chieri in costruzione 150 mq più 135 mansarda giardino giapeno 2% Tel 60.63.22.

VILLA Scalito Mondolfo 2 alloggi 100 mq cadauno taverna garage giardino mq 7500 mq vendo. Tel. 553.890.

VILLETTA a Trana libera indipendente salone 3 camere cucina biservizi box giardino altere L. 165 milioni. Tel. 930.163.

ZONA S. Rita vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore riscaldamento L. 50 milioni Tel 637.765

ZONA via Vandalino libero ultimo camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazionati Casamercato 518 721

20 Domande affitto

A.A.A. AFFITTO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio Tel. 542.930.

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel 544 793 - 537.204.

CERCASI 513.918 ricerca per propria clientela referenziata villini in Torino e adiacenze arredati uso transitorio

2 giovani universitari cercano in affitto per periodo accademico un arredabile. Tel. 740.489.

COMICA

Vendonsi ville sul mare in costruendo villaggio lire 65.000.000 dilazionabili

LADPARK Ltd.
Imm. Albert 1er Bloc
Rue Albert 1er
MENTON (France)
Tel. 00-33-93/414869

21 Offerte affitto

A. CERCASI 513 918 attico adiacenze corso Regina abitato casa uso ufficio abitazione mq 175 L. 850 mila mensili.

A Cadegno monolocale affitto a proprietà sopra alloggio dotato di camera tinello uso L. 230 mila mensili. Tel. 353.615.

AFFITTASI per studenti zona universitaria diversi prezzi e dimensioni appartamenti in stabile stessa casa. Tel. 75 72 64.

ABBIAMO accogliamo gradita richiesta Crocetta: camere molto cucinotte bagno ottima. Portale invasa 751.825.

AFFITTANSI alloggi vuoti/arredati e ad uso camere stessa casa. Proprietario Studio Valsalice, via C. Beva n° 33.

AFFITTASI a prossimi sposi in Airasca 150 mila mensili: 2 camere salotto cucina bagno. Tel. 330.840 mattinata.

AFFITTASI arredata 3 camere cucina bagno a studenti o impiegati. Tel. mattino.

AFFITTASI centro S. Paolo ultimo piano 3 vani più servizi. Tel. 309.886.

AFFITTASI in Volpiano signorile arredata 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Invest-Casa 702 145.

AFFITTASI subito libero appartamento signorile arredato vicinato libero ex area Inbenil. Telefonare 602.340.

AFFITTASI via Rismi ultimo mq 160 3 vani 2 servizi 3 ingressi 1° piano, ristrutturato. Telefonare 882.410 milano.

(continua)

Scacchi: Kasparov vince ancora

MOSCA — Si è conclusa con la vittoria dello sfidante Gary Kasparov, contro il campione in carica Anatoli Karpov, la sedicesima partita del campionato di scacchi in corso a Mosca. Con questa vittoria Kasparov raggiunge un punteggio di 8,5 contro i 7,5 di Karpov.

Per aggiudicarsi il titolo è necessario vincere sei partite o raggiungere un punteggio di 12,5 su un massimo di 24 partite. Attualmente Kasparov ha totalizzato tre vittorie contro le due di Karpov.

Il maschio Usa sogna più amore e meno sesso

NEW YORK — L'uomo medio americano celibe ha avuto rapporti intimi con una media di sedici donne, e solo il 12 per cento definisce «insoddisfacente» la propria vita sessuale, a quanto indica un sondaggio eseguito da un'équipe di «Mademoiselle», rivista femminile fra le più diffuse d'America. Ma ciò che l'uomo americano dei nostri giorni «vuole davvero», sottolinea la rivista citando il sondaggio, è «un'autentica relazione amorosa con una sola donna».

Il sondaggio, intitolato «Troppo sesso, pochissimo amore», ciò che affligge l'uomo americano», indica altresì che «per ogni 25 uomini disponibili (cioè eterosessuali), ci sono 130 donne nubili».

Trafugano una mummia e la portano a passeggio

NEW YORK — «E' davvero offensivo, altro che scherzo». Così il capo della polizia di Hampton (New Hampshire), commissario Karl Gilbert, ha definito l'operato di un gruppo di sconosciuti che dopo essersi «imbottiti» di birra hanno trafugato l'altra notte il corpo mummificato di un soldato confederato, lo hanno portato «a passeggio» per alcune ore, piazzandolo quindi dentro una cabina telefonica di fronte al palazzo del municipio.

La mummia è stata scoperta ieri mattina da una pattuglia di agenti che hanno subito avvertito la direzione del mausoleo di Greenland, alla periferia della città, dove riposano diversi soldati caduti durante accese battaglie della Guerra Civile americana.

I resti mummificati del soldato, la cui uniforme dell'esercito della Confederazione non ha perduto i colori, erano stati estratti da una tomba intorno alla quale la polizia ha trovato un centinaio di lattine di birra.

Jaruzelski si congratula con Papa Wojtyla

VARSAVIA — Il capo del regime, generale Jaruzelski e il presidente del Consiglio di Stato della Polonia Henryk Jablonski hanno trasmesso dei messaggi di felicitazioni a Giovanni Paolo II nel settimo anniversario della sua elezione al Soglio di San Pietro.

Lo rende noto l'agenzia ufficiale PAP, senza fornire particolari sul contenuto dei messaggi.

Due sovietici fuggono in Svezia

SUNDESVALL (Svezia) — Due giovani sovietici sono fuggiti dal loro Paese e hanno raggiunto la Svezia dopo un avventuroso viaggio di tre settimane nelle regioni artiche. Lo riferisce la polizia della cittadina svedese di Sundesvall, dove i due hanno chiesto asilo politico.

Non si sa nulla sui due giovani profughi, tranne che hanno 23 e 21 anni, che sono russi e che non provengono da nessuno degli ex Stati baltici.

Secondo l'agenzia giornalistica svedese «Tidningarnas Telegrambyrar», i due potrebbero essere fuggiti dalla base navale sovietica di Murmansk, nella penisola di Cola, a 500 chilometri dal confine svedese.

Secondo il comunicato di un gruppo palestinese

UCCISO IL PILOTA ISRAELIANO CHE BOMBARDO' L'OLP A TUNISI

Un commando lo avrebbe rintracciato nella sua abitazione presso Nablus. Aerei di Tel Aviv sorvolano il Libano

BEIRUT — Uno dei piloti israeliani che all'inizio del mese bombardò la sede dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (Olp) in Tunisia è stato «rintracciato e ucciso» vicino a Nablus da «Forza 17», il corpo speciale dell'Olp.

L'annuncio è stato dato con un comunicato del gruppo palestinese a Dubai, ha riferito oggi l'agenzia ufficiale degli Emirati Arabi Uniti, «Wam».

Nel comunicato, consegnato al quotidiano «Emirates News», si afferma che «il gruppo "Martire Alì Al Zaibaq" di Forza 17 è riuscito ad eseguire la sentenza di morte contro Yitzhak Zilman Sasson, che aveva confessato di essere uno dei piloti che sganciò bombe ad alto potenziale sul quartier generale dell'Olp a Tunisi».

«Forza 17» è un gruppo che si ritiene formato da ex guardie del corpo di «leaders» palestinesi come Yasser Arafat. Lo stesso gruppo fu accusato dagli israeliani di aver ucciso, lo scorso mese a Larnaca, Cipro, tre cittadini di Israele su uno yacht.

Secondo informazioni diffuse in vari ambienti vicini ai servizi segreti inglesi, i tre israeliani uccisi a Larnaca sarebbero stati in realtà componenti importanti del Mossad, capo del potente servizio di controspionaggio israeliano.

Per questo l'aviazione israeliana avrebbe quindi effettuato il sanguinoso raid in Tunisia, ben sapendo che questa decisione avrebbe potuto dare il via ad una serie di gravi «incidenti» internazionali.

Nel comunicato di «Forza 17» si afferma che «il nostro gruppo all'interno della Palestina occupata era stato incaricato di procedere alla sentenza di morte contro i piloti che parteciparono al barbaro raid», avvenuto il primo ottobre scorso e costato la vita ad almeno settantatre persone.

Sasson «risiedeva a Alon Moreh, al numero sei della seconda strada, vicino alla città di Nablus», precisa il comunicato.

La «Wam» riferisce che un altro giornale degli Emirati, «Al Jittihad», scrive inoltre che secondo la radio israeliana «è divampato un incendio» all'indirizzo ove Sasson risiedeva.

L'agenzia di stampa non riferisce quando sarebbe avvenuta l'uccisione del pilota israeliano.

Stamane intanto aerei militari israeliani hanno sorvolato Beirut e la valle libanese della Bekaa. Su Beirut, sono passati verso le 10,30 locali.

Dalla città di Baalbeck, la capitale della Bekaa dove si trovano anche truppe siriane, è entrata in azione, secondo emittenti radiofoniche locali, la contraerea, ma senza alcun esito.

Non è stato precisato quanti aerei israeliani abbiano partecipato al sorvolo del territorio libanese.

Nel Libano meridionale due presunti guerriglieri palestinesi sono stati uccisi ieri da militari delle truppe israeliane.

Lo ha annunciato lo stesso comando militare israeliano, in un breve comunicato in cui si specifica che lo scontro è avvenuto nei pressi del villaggio di Hasbaya, 13 chilometri a Nord del confine tra Israele e Libano.

Secondo il comando militare, vicino ai corpi dei due guerriglieri sono stati ritrovati mitragliette Kalashnikov ed una discreta quantità di esplosivo.

IL NICARAGUA ABOLISCE I DIRITTI CIVILI ORTEGA SI GIUSTIFICA CON «L'AGGRESSIONE»

Managua, il presidente Daniel Ortega a colloquio con il fratello Humberto, che riveste la carica di ministro della Difesa.

MANAGUA — *Il Nicaragua ha sospeso da ieri, e secondo quanto si apprende, per un anno, alcuni diritti civili, e ha stabilito — pure per un anno — lo stato di emergenza nella parte settentrionale del paese, dichiarato nel 1982 per far fronte alle «crescenti minacce» dei ribelli sostenuti dagli Stati Uniti.*

Il presidente Daniel Ortega, in un discorso televisivo, ha giustificato la decisione sostenendo che non si può permettere «che questi atti di aggressione proseguano incontrollati» e ha detto che le libertà saranno ristabilite «quando cesserà l'aggressione imperialista».

Il ministro della giustizia Rodrigo Reyes ha letto alla televisione il decreto in cui si precisa che vengono sospesi le libertà di espressione e di informazione, la libera circolazione delle persone sul territorio nazionale, il diritto di sciopero, l'«habeas corpus» e il diritto di assembramento.

Una simile generale sospensione delle libertà civili era stata decretata in precedenza ai sensi della legge del marzo 1982, ma era stata abrogata poco prima delle elezioni presidenziali nel novembre scorso. Il decreto si è reso necessario, ha detto Ortega, perchè i partiti politici, alcune organizzazioni e dirigenti ecclesiastici, insieme ai ribelli anti-sandinisti appoggiati dagli Stati Uniti, hanno raddoppiato i loro sforzi per «sabotare... la difesa militare e la patria».

Ieri, intanto, gli uffici di un'organizzazione per lo sviluppo sociale della Chiesa cattolica a Managua sono stati occupati dalla polizia, che ha espulso dal luogo 13 persone che vi lavoravano. Monsignor Bismarck Carballo, principale assistente del cardinale Miguel Obando Bravo, arcivescovo di Managua e presidente della Conferenza episcopale nicaraguense, ha detto di essere stato insultato e fatto uscire a spintoni.

Carballo ha aggiunto che all'azione hanno partecipato personalmente il capo della sicurezza dello Stato, comandante Lenin Cerna, e il capo di operazioni della stessa istituzione, capitano Oscar Lora. L'ufficio è sede della commissione di promozione sociale della Chiesa nicaraguense, che si propone di orientare i dirigenti delle organizzazioni cattoliche che collaborano nelle attività della Chiesa in questo paese.

MODIGLIANI, SORPRESO POLEMIZZA CON REAGAN

«Non pensavo a una possibilità del genere, sono stato sempre troppo occupato con il mio lavoro per avere simili pensieri»

NEW YORK — «L'assegnazione del premio Nobel mi ha piacevolmente sorpreso. Mi auguro che il dibattito sollevato dal premio contribuisca a provocare una maggiore attenzione dei governi nei confronti del problema del debito pubblico». E' stata questa la prima dichiarazione del professor Modigliani subito dopo aver ricevuto l'annuncio del premio.

In una successiva conferenza stampa al quarto piano della Sloan School, la scuola di economia aziendale del Massachusetts Institute of Technology, (M.I.T.), l'economista ha inoltre dichiarato che utilizzerà il denaro ricevuto secondo le sue teorie sul risparmio. «Il denaro lo spenderò in modo graduale — ha dichiarato il sessantaseienne professore — secondo le mie teorie sul comportamento degli individui».

Modigliani ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia 1985 per sue teorie sul risparmio e sui mercati finanziari. «Il risparmio è molto importante — ha detto l'economista — per gli investimenti e la formazione del capitale, due fattori essenziali per garantire un benessere ed una crescita economica solidi».

Modigliani ha sottolineato che il prestigio derivatogli dal Nobel gli consentirà di parlare in modo più chiaro contro gli errori compiuti dal governo americano e dai Paesi europei riguardo ai deficit di bilancio e alle recessioni economiche.

Nel corso della conferenza stampa al Massachussets Institute of Technology, il professor Modigliani ha criticato aspramente il «disastroso deficit di bilancio dell'amministrazione Reagan» e si è augurato che il governo americano decida di ricorrere ad aumenti fiscali per risolvere il grave problema.

L'economista ha definito la «tragedia» del disavanzo pubblico Usa «più grave di quella attesa verso la fine degli Anni Cinquanta, quando non avevo ancora capito in pieno i danni che essa avrebbe provocato». Secondo Modigliani, il presidente Reagan sbaglia nel suo rifiuto di aumentare le tasse e dovrebbe invece «eliminare le voci in eccesso dal bilancio della Difesa». Il professore ha ribadito che il risparmio è la condizione di base per stimolare gli investimenti e sostenere la crescita economica.

Modigliani ha definito il riconoscimento ricevuto «un ottimo modo per ripagare anni di studi e di ricerche». Alla domanda se si aspettasse di ottenere il premio, Modigliani ha risposto: «Non pensavo ad una possibilità del genere, sono stato sempre troppo occupato con il mio lavoro per avere tempo per simili pensieri».

Tra gli economisti la soddisfazione per l'attribuzione del Nobel a Modigliani è stata espressa anche da Franco Reviglio e Luigi Spaventa. Per Reviglio il premio «emoziona tutta una generazione di economisti italiani. E' un riconoscimento da tanto tempo atteso che premia un grande economista che, pur avendo completato e sviluppato la sua formazione fuori d'Italia, ha mantenuto con tutti i maggiori economisti italiani, e più in generale con il nostro Paese, forti legami. Modigliani per molti di noi — ha proseguito il presidente dell'Eni — è stato un vero maestro».

(Segue da pagina 7)

E' mancata una donna meravigliosa
Albertina Malten vedova Long
I suoi cari la ricordano. Funerali in Claviere giovedì 17 corrente ore 10,30. Non fiori ma opere di bene.
— Claviere, 16 ottobre 1985.

RINGRAZIAMENTI

Il marito e il figlio unitamente ai parenti e famigliari commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per l'improvvisa e immatura scomparsa della cara
Giuseppina Anurzi in Papa
— Torino, 16 ottobre 1985.

La famiglia Guarena ringrazia per la partecipazione al loro lutto per la perdita del caro congiunto
geom. Italo Guarena
Un grazie particolare al dr. Garavoglia e personale della Divisione prof. Masera Osp. S. Vito. Inoltre ringrazia commossa per le toccanti manifestazioni di affetto il personale del 14° piano, direzione, amministrativi, medici, paramedici, tecnici Osp. C.t.o. La Messa di trigesima sarà celebrata presso cappella C.t.o. il 7 novembre 1985 ore 19,30.
— Torino, 16 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

1970 1985
Govere e volontà d'identificarono
Olga Lorenza Pia
nell'anima sua pura, forte, conseguente, in tutto il pensiero fu profetico, l'azione gloriosa ed eroica.

1904 1981
dott. ing. Vincenzo Vittoria
Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie firma, la figlia Eleonora nell'immenso dolore di un vuoto incolmabile, ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono, le sue eccezionali doti intellettive, professionali ed il suo rigore morale con cui aveva improntato la sua vita, lasciandole l'eredità dei suoi preziosi insegnamenti. Messa in suffragio giovedì 17 ottobre ore 18 Parrocchia della Crocetta.

1881 1969
Giuseppe Capaldi
Sempre ricordandoci. S. Messa domenica 20 ore 11.

Marcello Vigliano
Sempre il ricordo.
— Torino, 16 ottobre 1985.

1894 1985
Arturo Quirighetti
E' già passato un anno, così difficile e interminabile, e sembra ieri che ci hai lasciati soli.

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro
cav. Giuseppe Redoglia
la moglie Beatrice e i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Asti, 16 ottobre 1985.

1891 1985
dott. Carlo Antonio Zoppis Langhi
Ricordandolo Lina Gigi Giusi.

ORARIO ACCETTAZIONE PARTECIPAZIONI ED ANNUNCI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-15,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,31.
Domenica dalle ore 16,30

ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 85.17.49 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A PREZZI IRRIPETIBILI

ENRICO COVERI
BARONIO
pelletterie · valigerie
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

SKI PROMOTION 85
Continua la vendita a prezzo promozionale di sci
VOLKL ● KASTLE ● ROSSIGNOL
FISCHER ● ATOMIC ● SLIZZARD
DYNASTAR ■ HEAD ● ELAN
MAXEL ● TRAK ● SLEGAR ● KARHU
per discesa - fondo e sci alpinismo
SCHENONE SPORT
V. Madama Cristina 66 - ang. c. Raffaello
Tel. 651.778 - 889.892 - Torino

dal 1910 PIATINO
Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI DOMANI E' TUO!
Via Po 6, Torino, tel. 83.97.508
SOLO PIANOFORTI

L'ASPIRINA ALLONTANA L'INFARTO

WASHINGTON — Confermando quanto è risultato da recenti studi medici, il Dipartimento americano per la sanità ha ribadito che prendere un'aspirina al giorno contribuisce notevolmente a ridurre i rischi di un secondo attacco di cuore a chi ne ha già sofferto uno. Altri studi per determinare se l'aspirina possa contribuire ad evitare attacchi di cuore anche alle persone sane sono in corso. Nei soli Stati Uniti, ha detto Margareth Heckler, segretaria del Dipartimento, l'uso costante dell'aspirina potrà contribuire a salvare da 30 mila a 50 mila vite. Inoltre, d'ora in poi, l'aspirina potrà essere prescritta dai dottori come un agente effettivo per prevenire gli attacchi di cuore o ridurne la gravità.

Gli studi condotti per quattro anni su oltre undicimila persone — ha soggiunto la Heckler — hanno dimostrato che nei pazienti che hanno già avuto un attacco di cuore un'aspirina al giorno ha ridotto la possibilità di un nuovo attacco o di morte di circa un quinto. Stessi vantaggi, per l'angina.

SI' ALLE GUERRE STELLARI DAI PARLAMENTARI NATO

L'assemblea nord-atlantica a San Francisco. Richieste, ancora, una volta a Washington, strette consultazioni in ogni fase del progetto, fino all'attuazione

SAN FRANCISCO — I rappresentanti di 16 Paesi della Nato hanno approvato ieri a San Francisco a schiacciante maggioranza una risoluzione favorevole alla ricerca all'interno del programma di iniziativa di difesa strategica (Sdi), le cosiddette guerre stellari. Il consigliere americano per il controllo degli armamenti, Paul Nitze, aveva assicurato ai delegati prima della votazione che il loro voto sarebbe stato di importanza vitale. «Oggi non vi è possibile alternativa a questo sistema di dissuasione e pertanto è per noi naturale e necessario sceglierlo», ha detto Nitze.

In un discorso preparato per la 31° sessione annuale dell'assemblea della Nato, il consigliere per il controllo degli armamenti ha riaffermato il rispetto da parte americana del trattato sui missili antibalistici del 1972, mettendo in risalto che questo non vieta la ricerca nel campo delle armi difensive spaziali, ma solo il loro dispiegamento. «L'Sdi è un programma di ricerca che studia la possibilità di nuove tecnologie difensive con base sia nello spazio, sia sulla Terra», sono state le parole di Nitze.

Secondo Nitze, l'iniziativa di difesa strategica servirà ad evitare la minaccia di una ritorsione nucleare e ad assicurare una maggiore difesa all'Europa. «Poiché stiamo studiando sistemi che potrebbero difendere sia il territorio europeo, sia quello americano, l'Europa riceverebbe i diretti benefici che scaturiscono dalla minore sicurezza di potenziali aggressori», ha assicurato Nitze, che ha concluso assicurando che «il programma continuerà ad essere portato avanti nel pieno rispetto del trattato Abm» e che ci vorranno almeno 10 anni prima che si ponga il problema del dislocamento delle armi.

Con la risoluzione, l'assemblea nord-atlantica impegna tutti i Paesi Nato «ad appoggiare lo sforzo di ricerca sulla difesa strategica, in conformità con la disposizione del trattato Abm» sulla limitazione delle armi anti-missile. I parlamentari convenuti a San Francisco «riconoscono che gli Stati Uniti hanno bisogno di proseguire nelle ricerche sulle tecnologie difensive al fine di far fronte ad un'eventuale rottura sovietica degli impegni derivanti dal trattato Abm».

La risoluzione auspica che gli avveniristici dispositivi anti-missile allo studio in Usa siano eventualmente introdotti soltanto dopo strette consultazioni con gli alleati.

1985 LANCIA.

UN NUOVO ANNO DI GRANDI IMPEGNI. E DI GRANDI SUCCESSI.

Bilancio di una stagione di corse. E di vittorie.

Anche nel 1985, Lancia è protagonista nel mondo delle corse. Vittoria nel Campionato Europeo Rally. Vittoria nel Campionato Open d'Italia e nel Campionato Italiano Rally. Vittoria nei Campionati nazionali Rally della Spagna, del Belgio, del Kenya. La Lancia Martini Endurance, 720 CV, ha sperimentato nuove tecnologie sulle piste di tutto il mondo, nel Campionato Mondiale Endurance. Per Lancia, ogni competizione, ogni successo, non è solo un successo sportivo. E' la riprova della giustezza delle scelte operate. La conferma di una tecnologia all'avanguardia in Europa. Quella stessa che si ritrova in tutte le Lancia. Nella vostra Lancia. Per questo, la nostra storia sportiva non è fatta di episodi, di un impegno limitato ad un periodo, ad un traguardo. Perché le vittorie passano (5 Campionati Mondiali Rally, 3 Campionati Mondiali Marche), ma la sperimentazione continua. Per farvi guidare meglio.

CLASSIFICHE DEFINITIVE

CAMPIONATO EUROPEO RALLY
1° Cerrato / Cerri su Lancia Rally Totip

CAMPIONATO ITALIANO RALLY
1° Tabaton / Tedeschini su Lancia Rally Esso

CAMPIONATO RALLY DI SPAGNA
1° Servia / Sabater su Lancia Rally Rothmans

CAMPIONATO RALLY DEL BELGIO
1° Snijers / Colembunders su Lancia Rally Bestos

CAMPIONATO RALLY DEL KENYA
1° Preston / Lyall su Lancia Rally

CAMPIONATO RALLY OPEN D'ITALIA
1° Cerrato / Cerri su Lancia Rally Totip

Hanno collaborato alle vittorie:
Bilstein - Brembo - Esso - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - Michelin - OlioFiat - Oliveri - Pirelli - Sabelt - Savara - Siem - Speedline - Totip - Weber

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio laboratorio mq 320 su 2 piani ingresso strada tenuto autonomo via P. Taramino. Tel. 59.65.16 ore 9-12.

AFFITTASI uso ufficio mq 170-240 zona centro palazzo d'epoca signorile portineria. Tel. 839 6453

AFFITTIAMO stesse case alloggi tredici: 1-2 camere, tinello, servizi. Collegno telefono 601.441.

AFFITTO zona centrale ufficio 100-200 mq luminoso in stabile signorile. Tel. 519 808.

COLLINA torinese affittasi in villa panoramica alloggio signorile composto di servizi. Tel. 857.445 Ore ufficio pasti al 326.320.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta stesse case alloggi vuoti e arredati con contratti transitori rinnovabili.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 corso Inghilterra alloggi vuoti e arredati mq 170 stesse ville uso transitorio. Rinnovabile.

PRESTIGIOSO ufficio nel nuovo centro Pier della Francesca mq 740 in pianta libera. Per informazioni e visite telefonare 512.642.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no schiamazzi servizi esterni. Tel. 965.7964.

STUDIO COCONI stesse case camera e salotto contratto parità tra da L. 250-300 mila più spese. Telefonare 530.871.

VIA S. Donato adiacente affittasi recente 3 camere cameretta servizi cantina. G.R. Immobiliare 329.0421.

VUOTO Bellino Tor. 2 camere cucina ingresso bagno L. 300.000 mensili contratto biennale. Tel. 516.932 - 910.416.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 857.057 Montalto via Pozzo 30.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiano montatori meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 001 0115

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A 35 km Torino casetta 4 camere cantina stalla tenda portico terreno L. 32 milioni. Dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053.

A.A. PINEROLESE casetta indipendente 3 camere salone cucina servizi 300 mq giardino e orto. L. 65 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053.

A.A. 35 km Torino rustico da ristrutturare possibilità 5 vani terreno mq 600 L. 18 milioni. Tel. 011 974.420.

A. CARIGNOTTA presso fine 4 vani stalla fienile terreno mq 600 comodità negozi L. 36 milioni. Tel. 011 974.420.

A L. 12.000.000
a Punta Ala vendesi villa bella indipendente pagamento rateale. Tel. 668 230.

A 7 km S. Remo; 200 mt dal mare vendo soggiorno camera cucina servizi terrazzo piscina tennis. Tel. 011 543.534.

ALASSIO centro stico 3 camere salone servizi terrazzo favolosa vista mare. Tel. 0182/40 333 - 40.270

ALASSIO villetta nuova magnifica posizione e vista. Prezzo interessante. Tel. 019 95.713 ufficio 40.667 pasti.

ANDORA impresa vende direttamente trilocali vicinissimo mare, prezzo bloccato, pagamenti sino a 24 mesi senza interessi, eventuale mutuo, zona residenziale centralissima terrazzi ampissimi panoramicissimo posto auto giardini. Tel. 0182/642.260 - 011 738.115.

CANALE 40 km Torino vendo rustico con terreno bella posizione collinare L. 12 milioni. Tel. 0121 71.274

CASA abitabile centro paese Borgo cucina soggiorno 2 camere bagno vendo. Tel. 0176 70.345 ore pasti.

CASA Baldichieri (Asti) splendida posizione possibilità bifamiliare giardino ampia vendo, Tel. 698.300.

CASA con terreno indipendente collina Borgo S. Martino sopra luce strada vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 71.831

CASA indipendente trifamiliare con terreno vendo in Piacina 25 km Torino L. 135 milioni. Tel. 0175 38.848.

CASETTA indipendente 6 camere 2 servizi 2000 mq terreno bella posizione alla Ferrera d'Asti. Tel. 339.929.

GRAN Paradiso panoramico rustico 2 piani progetto e oneri pagati giardinetto L. 18 milioni dilazioni. Tel. 447.4044

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741. La Magdeleine nella Valle del Cervino tricamere in costruzione con giardino e posto auto coperto, L. 74 milioni.

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741, Aymavilles all'imbocco della Valle di Cogne appartamenti varia metratura da L. 65 milioni. Dilazioni sino a 30 mesi senza interessi.

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741. Gressoney villa con 6000 mq di terreno edificabile. Posizione panoramica, vicinissimo funivie.

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741, Valsavarenche Parco Gran Paradiso angolo incantevole arredato. L. 26 milioni.

LAIGUEGLIA Varazze Impresa vende trilocali sul mare. Tel. 019 20.113 - 28.816.

LOANO occasione privata vende vicino mare bilocale ristrutturato. Tel. ore serali 019/610.736.

OSPEDALETTI alturone sole giovane soggiorno 2 bagni giardinetto nuova vista mare. Finanziabile tel. 0184 96.781.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5586.

SANREMO appartamenti nuovi rifinitissimi arredati vista mare da L. 40 milioni più mutuo. Casamercato 675.731.

SARDEGNA S. Teresa centro occasionissimi bilocale con garage L. 48 milioni mutuabili. Immobiliarida (0789) 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Rena Majore villette indipendenti con giardino pineta trilocali cresdute L. 80 milioni iva 2%. Immobiliarida (0789) 754 500.

SESTRIERE frazione Champlas du Col bi-trilocali da L. 25 milioni più 20 milioni mutuo 12% iva 2%. Tel. 51.59.82.

VILLETTA collina Bagnolo Piemonte terreno 3500 mq 4 stanze doppio riscaldamento L. 75 milioni. Tel. 0121 71.274.

VIGONO
comodissima residenziale «La Torretta» libera villa signorile ampia 4 camere cucina tripli servizi box. Quinzani 505.817.

VIP ultimi alloggi nuovi in palazzina 3 vani servizi mq 80 vendo attesa. Telefonare 011 306.706 - 307.748.

18.000.000 lenola con 1000 mq prato 18 km dal centro ristrutturata vendo. Telefonare 858.300.

FISIM
Società Finanziaria Immobiliare

VENDE

SAN PAOLO - VIA BARDONECCHIA 23

ECCEZIONALE OPPORTUNITA' D'ACQUISTO
ULTIMI APPARTAMENTI AFFITTATI

- CAMERA CUCINA SERVIZI L. 16.500.000
- 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 25.000.000

INTERESSANTI POSSIBILITA' DI ABBINAMENTO

MUTUO FINO AL 70% - IVA 2%

Ufficio vendite sul posto giorni feriali dalle 16 alle 19

FILIALE DI TORINO Tel. 011 599.897 CORSO TURATI 11/C

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando stesso. Tel. 878.327 via Massimi 27.

CARTOMANTE Mirta medianica radiestesista risolve fortuna convivenza, lega persona amata. Eseg. Tel. 309.1738.

Tacconi parla dei cross che i granata gli hanno indirizzato

«GRAZIE TORO, INVECE DI FARMI UN DISPETTO MI HAI FATTO FARE BELLA FIGURA»

Solito problema creato dalla panchina lunga

IL MALE OSCURO DELLA SAMP QUATTRO PUNTE SONO TROPPE

GENOVA — Chi avrebbe detto, a conclusione della campagna acquisti, che la Sampdoria dopo sei giornate di campionato sarebbe stata al penultimo posto della classifica, con appena 3 punti all'attivo? Nessuno sicuramente e meno che mai gli «addetti ai lavori» della società blucerchiata, in primis Bersellini. Al contrario, nel giorno del raduno della squadra si susseguiva più o meno apertamente di ottimismo.

La Sampdoria aveva fatto un ottimo campionato (quarto posto) e aveva poi vinto la Coppa Italia. E a rinforzare un organico già di tutto rispetto erano arrivati, con una spesa di parecchi miliardi, Matteoli (giudicato uno dei migliori giocatori del massimo campionato) e Lorenzo, giovane centravanti calabrese capocannoniere in serie C. Più altri giocatori promettenti per aumentare e rinforzare l'organico.

Dopo sei giornate di campionato (d'accordo, quattro trasferte contro due sole gare casalinghe), invece, la squadra di Bersellini naviga nei bassifondi della classifica. Tre soli i punti all'attivo, ottenuti in due partite interne; quattro sconfitte, tutte in trasferta e prospettive abbastanza nebulose per il futuro, soprattutto perché nessuno riesce a spiegarsi il perché di questo momentaccio dei blucerchiati.

Seguendo le mode, si potrebbe parlare di «*male oscuro*»: un male cioè di cui si vedono gli effetti ma dei quale non si conoscono le cause. Un'analisi dall'esterno però è possibile alla luce di alcuni fatti di cui non si può non tenere conto.

Già lo scorso anno all'interno della squadra non erano mancate le polemiche per il fatto che, disponendo di tre «*punte*» (Francis, Vialli e Mancini), Bersellini doveva necessariamente lasciarne una in panchina. In estate è arrivato Lorenzo portando da tre a quattro gli uomini-gol di cui il trainer può disporre.

E di fronte a tanta abbondanza Bersellini sceglie un po' da una parte o un po' dall'altra: una volta giocano Francis e Vialli, un'altra Vialli e Mancini, un'altra ancora Vialli e Lorenzo e magari durante la partita il tecnico sostituisce uno dei due schierati inizialmente con uno dei due portati in panchina.

I tifosi invocano a gran voce l'impiego in... pianta stabile di Lorenzo (e Bersellini l'ha fatto a Verona), ma allora ci sono Francis e Mancini (soprattutto quest'ultimo) che scalpitano.

Stanno rivendicando i due gol in Coppa delle Coppe. Francis facendosi forte di essere sempre nelle grazie di Robson c.t. della Nazionale inglese e vantando così diritti di... nobiliare superiorità.

Punto secondo. Un certo scadimento di condizione atletica generale che è più marcato e perciò più evidente in alcuni uomini-chiave della Sampdoria, segnatamente Vierchowod e Souness, pilastri rispettivamente della difesa e del centrocampo. Il primo è molto falloso, chiaro indice di una forma precaria; il secondo è lento e impreciso, sbaglia anche le cose più facili, cosa che non è da giocatore della sua classe.

Punto terzo. L'insicurezza della difesa appare molto vulnerabile, specialmente nelle azioni su calcio piazzato.

E allora viene da chiedersi perché un elemento come Renica, ceduto al Napoli, non è stato sostituito.

Il tutto genera una situazione non facile che, stando ai bene informati, avrebbe ripercussioni anche all'interno dello spogliatoio. E questa mentre il campionato continua e tra otto giorni c'è il primo scontro con il Benfica per la Coppa delle Coppe.

Giorgio Bidone

Stefano Tacconi ha tirato fuori le pinze. E ora acchiappa i palloni con veli d'angelo e con due mani non più di burro. I guai non gli mancano, a nostro avviso era soltanto questione di concentrazione. Nel derby di domenica il portiere ne ha evitata parecchia. Nemmeno un pallone gli è sfuggito. Soltanto in occasione della girovolta di Schachner, e non poteva comportarsi diversamente, Tacconi ha deviato in angolo.

Le traiettorie che il Torino (Junior in particolare) gli faceva arrivare nell'area piccola non lo hanno disturbato più di tanto.

«Anzi — precisa Stefano con aria del tutto divertita — *i granata mi hanno reso un grosso piacere, poiché mi hanno permesso di fare una figura bellissima. Certo, un po' di timore l'ho provato, poiché sapevo che nel secondo tempo la squadra di Radice avrebbe reagito al punteggio negativo. Forse con quei corner ripetuti intendevano condizionarmi con quel ricordo scottante del gol di Serena nel derby di andata. E invece...*»

E ora siete in fuga, anche se Trapattoni, con imperscrutabile prudenza, invia messaggi diversi, nel rispetto di un calendario insidioso e molto lungo.

«*Sono d'accordo con il tecnico* — precisa Stefano — *è meglio parlare di scatto e non di fuga. Forse neppure noi ci credevamo all'inizio del campionato. I giovani hanno comunque risposto molto bene, mentre i cosiddetti vecchi hanno completato l'opera aiutando i nuovi ad inserirsi nelle condizioni migliori. Il collettivo è solido; e poi c'è quell'aria di spogliatoio, fatto di tanti particolari, di intese, di amicizia. E che poi questa juventus sia più pratica che bella non mi pare costituisca motivo di scandalo. Se giochi bene e perdi, trovi forse la comprensione della critica e dei tifosi? No, la gente vuole vincere, questa è l'unica realtà del calcio*».

Stefano Tacconi non ha sbagliato un intervento nel derby

Un paio di passi indietro nel tempo e ci si ritrova con il paragone fra questa squadra e quella che nel '76/77 accumulava punti più che dare spettacolo. Quella subiva, però, meno pressioni ed amministrava con meno disagi ed affanni il vantaggio.

«*Subiamo di più ma siamo talmente forti in difesa da poterci permettere questo particolare. Ma vedrete che col tempo attenueremo certi rischi*».

Visto che si parla del derby, riferiamo al portiere bianconero una frase pronunciata da un giocatore granata: «*Non c'era fallo su Tacconi, quando Ezio Scuri ha segnato la rete successivamente annullata da Agnolin*».

«*Ed effettivamente* — replica secco Tacconi — *su di me nessuno ha commesso fallo. Perché l'intervento irregolare c'è stato su Serena. Dunque, Agnolin ha fatto bene ad annullare*».

Sei giornate, dodici punti. Molti concorrenti perdono colpi, ad eccezione del Milan, unico a resistere con tre lunghezze di distacco. E' un cambiamento provvisorio della geografia del campionato, oppure un orientamento più preciso?

«*La geografia globale non cambia; però ora a tre punti è rimasta una sola squadra. E il Milan domenica prossima è attesa da un test molto severo ospitando il Torino*».

E voi avete il Bari, con le annesse complicazioni che di solito sono connesse al match apparentemente facile.

«*Per ora siamo irraggiungibili* — conclude Tacconi — *come gioco e come grinta. Il Bari verrà al Comunale con la grinta tipica delle provinciali. Noi lo rispettiamo, ma vogliamo ancora una volta i due punti. Non abbiamo altra soluzione per confermare tutto ciò che è stato scritto e detto di bene di noi. Ed anche per quel record di vittorie consecutive (sette) da eguagliare ed eventualmente battere la domenica successiva*».

a. c.

Risultati e classifica

«FERRINI» SECONDA GIORNATA

Sabato scorso si sono disputate le partite della seconda giornata del Trofeo Ferrini, un torneo di calcio dedicato alla memoria del giocatore del Torino scomparso nove anni fa.

Questi i risultati. Girone A: Itca-Sidas 1 a 0, Cral Toro Ass.-Foredil 1 a 3, Provv. Studi-Enel 0 a 2, Sent-Delfer 1 a 2. Classifica: Itca e Delfer punti 4; Enel 3; Foredil 2; Sidas, Provv. Studi e Sent 1; Cral Toro Assicurazioni 0.

Girone B: Vitaloni-Comau 1 a 1; Banca Naz. Agricoltura-Fiat Avio 0 a 0; Cral Lavazza-Lamet 1 a 1; Socama-Rai sospesa. Classifica: Socama, Comau e Rai 2; Fiat Avio e Vitaloni 1; Lamet, Cral Lavazza e B. N. A. 0.

Il portiere granata non drammatizza le sconfitte contro Roma e Juve

MARTINA: «NON MERITAVAMO DI PERDERE IL DERBY SOLO DOPO MILANO SAPREMO LA VERITA'»

Il sorteggio per il primo turno

ITALIA-PARAGUAY NELLA COPPA DAVIS

LONDRA — Nel primo turno della prossima edizione della Coppa Davis (dal 1 al 3 marzo), l'Italia affronterà in casa il Paraguay. Gli azzurri, com'è noto, sono riusciti ad evitare la retrocessione battendo il Cile a Cagliari.

Ecco gli altri accoppiamenti: Messico-Germania Ovest, Ecuador-Usa, Nuova Zelanda-Australia, Gran Bretagna-Spagna, Jugoslavia-Urss, India-Cecoslovacchia e Danimarca-Svezia.

Nella foto: Claudio Panatta.

Quello di domenica sarà probabilmente ricordato come il derby delle punizioni, visto che tutte e tre le reti sono state segnate su calcio piazzato. Anche degli specialisti in questo tipo di tiri — Platini e Junior, nella fattispecie — quindi. E inevitabilmente dei portieri a cui sarebbe spettato il compito di opporsi alle prodezze balistiche del francese e del brasiliano.

«*Assegnare a Platini una punizione da quella distanza è come dargli un calcio di rigore*», ha commentato al termine dell'incontro Silvano Martina. «*E lo confermo a mente fredda* — ribadisce —. *In Italia ci sono due o tre uomini che dal limite dell'area sono praticamente infallibili. Se fosse stata 3 o 4 metri più indietro si sarebbe potuto tentare qualche cosa, ma da quel punto... Prendiamo, ad esempio, quella che il francese aveva battuto subito dopo il primo gol e che ha sfiorato l'incrocio: era molto forte, ma se fosse stata in porta l'avrei presa sicuramente perché era stata calciata da un po' più lontano ed avevo avuto il tempo di muovermi*».

Quasi un sfogo, quello di Martina. Per la rabbia provocata da una sconfitta che ritiene ingiusta, per l'impotenza a cui spesso riducono anche il più bravo dei portieri le micidiali punizioni di monsieur Platini. «*Effettivamente, anche a tre giorni di distanza, devo dire che non meritavamo di perdere, secondo me* — ribadisce il giocatore —. *Tenendo conto dell'andamento dei 90 minuti, un pareggio avrebbe rispecchiato meglio i valori visti in campo. Serena con il suo gol... non c'entra niente. La seconda rete è venuta su una punizione regalata. L'annullamento del gol di Rossi è del tutto discutibile*».

«Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto»

Rimane quello che sarà le sue maggiori recriminazioni, però, Martina non disconosce né i meriti della Juventus, né i demeriti del Torino. «*Diciamolo onestamente* — precisa —. *Di vere palle gol non ne abbiamo avute. Si poteva segnare solo su qualche errore di Tacconi e Stefano è stato bravissimo e non ne ha commessi. Si dice che neppure la Juve ha fatto azioni da gol, ma qual è la squadra in vantaggio per 3 a 0 dopo mezz'ora che non si chiude?*».

E siamo al solito problema: il Torino non segna, visto che quattro reti in sei partite sono decisamente pochine. «*Effettivamente le cifre sembrano dimostrare che il problema del gol esiste* — conferma Martina —. *Bisogna ammettere, però, che domenica era difficile andare a rete. Schachner ha caratteristiche da contropiedista e con tutta la squadra in avanti per cercare di rimontare non c'era spazi. Comi, oltreché tecnicamente dotato, è anche bravo di testa ma Tacconi sulle palle alte è stato bravissimo e Brio di testa è fra i più forti d'Italia. Non c'era granché da fare*».

D'accordo: la sconfitta di domenica, meritata o meno, è stata un episodio. Come quello della settimana precedente a Roma. Ma intanto gli episodi sono già due di fila ed è forse lecito avere qualche dubbio sul ruolo che il Torino potrà svolgere in questo campionato. «*In fondo due sconfitte a Roma e contro la Juve potevano anche essere messe in preventivo* — spiega Martina —. *Non siamo mai stati messi sotto, però, e questo credo che difficilmente accadrà anche in futuro perché siamo una squadra fatta di piedi buoni che, la più, corrono e lottano. Fino a quindici giorni fa, in fondo, eravamo in perfetta media scudetto. Prima di parlare di ridimensionamento aspettiamo di vedere che cosa succede domenica prossima col Milan. Forse dovremo accantonare qualche illusione che c'eravamo fatta, i tifosi e noi stessi, dopo il secondo posto dello scorso anno, questo sì, ma siamo comunque all'altezza di giocare e fare bella figura con tutti, di recitare una parte da protagonisti*».

g. d. s.

Per un colpo al ginocchio

MARADONA ZOPPICA MA NON E' NIENTE

NAPOLI — Allarme, ma sollecitamente rientrato, per Maradona. Ieri il campione argentino si è presentato al San Paolo per l'allenamento zoppicando vistosamente con la gamba destra: lavoro separato dai compagni, solo esercizi a terra (insieme con Marino, Pecci e Buriani), rientro negli spogliatoi al momento della partitella. Il tutto accompagnato da un'espressione cupa e da un'insolita freddezza nei confronti della tifoseria.

Immediata grande agitazione di fans e aficionados vari e finalmente il mistero viene scoperto. Durante la consueta partitella di calcetto del lunedì sera al Club Virgilio di Gianni Improta con amici e parenti, Maradona era caduto battendo il ginocchio destro, quello stesso che già gli ha dato problemi all'inizio di stagione.

Nel tentativo di raggiungere la palla, il giocatore aveva perduto l'equilibrio andando a sbattere contro la sbarra che delimita il campo, di qui era rimbalzato a terra picchiando violentemente la schiena e il ginocchio. Rapidamente soccorso dal padre che assisteva alla partita e dai due fratelli Hugo e Lalo che stavano giocando con lui, il campione era stato portato fuori campo a braccia e quindi trasferito in automobile (una «127» bianca, per l'esattezza) a casa; non si sa se dopo breve sosta in ospedale o meno.

Ieri, come si diceva, la zoppicante comparsa al San Paolo. A tranquillizzare gli animi ha pensato solo più tardi il medico sociale del Napoli, dottor Acampora. «Maradona ha subito un indurimento al quadricipite — ha spiegato — Si tratta di una sciocchezza che non desta preoccupazioni». E' dunque probabile che già da oggi il fuoriclasse argentino si metta nuovamente a completa disposizione dell'allenatore Bianchi.

Il portiere dell'Hajduk in ospedale dopo l'incidente automobilistico; la squadra ora è nei guai

FERITO IL FENOMENALE PUDAR

SPALATO — Ad una settimana dalla partita col Torino, allarme a Spalato sulla disponibilità del portiere dell'Hajduk, Ivan Pudar è infatti ricoverato in ospedale dopo l'incidente stradale in cui sono stati feriti altre tre persone.

Il giocatore, del canto suo, è stato ricoverato per contusioni al petto, ferite alla mano destra e alla bocca.

Pudar non avrebbe rispettato il diritto di precedenza che spettava invece all'altra auto, proveniente da destra. Nell'urto frontale, il portiere ha frantumato con il capo il parabrezza. E' quasi certa la sua assenza contro la Stella Rossa domenica e contro il Torino, tra otto giorni. La situazione dell'Hajdyk è così ulteriormente peggiorata.

L'Hajduk, nell'ultima di campionato, ha perso un importante confronto contro il Partizan 1-2 (primo tempo 0-2). Il primo gol del Partizan al 33' (rigore) di Gelmas, il secondo gol al 39' di Zivkovic, una bomba da venti metri.

Solo all'83' l'Hajduk ha salvato l'onore, con Vabar, che ha segnato un bellissimo gol di testa dopo un fantastico cross di Silvester.

Nel derby l'Hajduk ha dimostrato grande ambizione, grande temperamento ma anche grande nervosismo e indisciplina. Sono stati ammoniti il golesdor Zlatko Vujovic, Vulic ed espulso Celic.

Una considerazione: l'Hajduk, squadra rivelazione di Spalato, ha dimostrato anche in questa partita, che precede di dieci giorni il confronto di Coppa Uefa con il Torino, un calcio molto atletico, mentre il Partizan un calcio molto tecnico. L'Hajduk dispone di giocatori più alti e robusti, il Partizan di giocatori più tecnici ed eleganti.

L'Hajduk preferisce i palloni alti, mentre il Partizan palloni corti e bassi. Ha vinto lo stile del Partizan, che poteva imporsi anche con due o tre gol di differenza, ma la sfortuna e le parate strepitose del portiere dell'Hajduk Pudar (un metro e 93 centimetri di altezza), che ha salvato con uscite alla «Albiniana» tre o quattro situazioni da rete, hanno scongiurato il peggio.

La difesa dell'Hajduk è stata molto impegnata. Su tutti svettava il capitano Vulic, che però sorprendentemente giocava col numero 11.

In attacco il famoso Zlatko Vujovic, sempre alternato da tre avversari, non riusciva a fare nulla. Il miglior giocatore dell'Hajduk è stato il centrocampista Slinkovic, padrone del centrocampo, che disponeva palloni per un attacco evanescente.

La forma dell'Hajduk non è ancora soddisfacente e così anche i tifosi sono preoccupati per la partita che ci sarà contro il Torino. Sarà assente, oltre al mediano nazionale Gudelj, anche Jerolimov. Entrambi sono infortunati. E da ieri, come detto in precedenza, è indisponibile anche il fenomenale portiere Pudar. I tre si aggiungono, naturalmente, allo squalificato Petrovic.

Domenica l'Hajduk gioca un'altra importante gara contro la Stella Rossa. Dopo undici turni di campionato, l'Hajduk si trova al 5° posto in classifica con 12 punti (cinque vittorie, due pareggi e quattro sconfitte, 16 gol subiti, 15 realizzati).

L'allenatore della squadra Poklepovic dopo la partita di Belgrado ha detto: «*Il Partizan ha vinto meritatamente, ma l'arbitro era contro di noi. Ed ora i nostri problemi aumentano. Il difensore Petrovic è stato squalificato per 4 turni e non giocherà contro il Torino e poi, domenica, non avrò contro la Stella Rossa altri tre elementi importanti come Vujovic, Vulic e Celic, squalificati anch'essi*».

Vinko Sale

Temperatura a Torino ore 12 + 15

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona con riduzioni per banchi di nebbia in dissolvimento. Venti: deboli. Temperatura: senza variazioni. Tendenza del tempo: condizioni buone.

Regioni ore 12

Aosta	+14
Alessandria	+16
Asti	+14
Cuneo	+16
Novara	+14
Vercelli	+15
Genova	+21
Imperia	+21
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 9
Milano	+11
Bologna	+10
Ancona	+15
Roma	+13
Napoli	+15
Bari	+14
Reggio C.	+18
Palermo	+19
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+10	+15
Berlino	+ 8	+11
Bruxelles	+ 3	+14
Buenos Aires	+17	+19
Ginevra	+ 9	+20
Lisbona	+ 1	+32
Londra	+11	+16
Mosca	+ 5	+ 9
New York	+15	+24
Parigi	+ 9	+15
Tokyo	+12	+ 9

Al Carignano si è aperta la stagione con «I figli di Iorio»

UNA PARODIA INTELLIGENTE

UGO GREGORETTI, DA SCARPETTA E D'ANNUNZIO

Due scene di «I figli di Iorio»: a sinistra Rosa Di Lucia e Maria Luisa Santella - a destra Rosa Di Lucia con Nello Mascia

Quando Ugo Gregoretti venne chiamato, secondo una procedura a tappe, alla direzione del Teatro Stabile di Torino, una cosa almeno venne subito in chiaro. Le sue personali messinscene non avrebbero seguito modelli o ricalchi precedenti: l'autore che in televisione aveva firmato *Il controfagotto* oppure *Le nuove fatali*, non si sarebbe lasciato andare al compromesso.

La promessa e l'augurio si sono rapidamente avverati: Gregoretti ha aperto la stagione '85-86 con uno spettacolo che sorprende fin dal titolo, *I figli di Iorio* iniziano la loro esistenza spettacolare attraverso richiami non gratuiti ora sofisticati. Conviene, per comodità del lettore o dello spettatore, soffermarsi sui singoli punti della serata al Carignano.

L'OPERA ORIGINALE DI GABRIELE D'ANNUNZIO - — Come tutti sanno, e poiché non abbiamo nessuna intenzione di nascondere errori di battuta, si tratta de *La figlia di Iorio* che rappresenta il punto più alto nella drammaturgia di Gabriele D'Annunzio. La curiosità del titolo si spiega con una parodia (*Il figlio di Iorio*) che a pochi mesi dalla trionfale prima del 2 marzo 1904 Edoardo Scarpetta scatenò tra l'indignazione dell'educata platea.

Procediamo per ordine e ricordiamo che Gregoretti ha affidato al coreografo Pier Benedetto Bertoli il compito di sfrondare l'originale, per creare un precedente agevole per chi ascolta e intanto si prepara all'esplosione d'ilarità della seconda parte. Bertoli ha ritenuto con esemplare concisione di mettere in fila quattro quadri famosi della tragedia pastorale: le promesse nozze di Aligi, l'irruzione di Mila di Codra, la fuga di Aligi e Mila in verginale isolamento sui monti d'Abruzzo, l'esplosione della passione tra i due con il parricidio per mano di Aligi e il sacrificio finale di Mila con la commovente frase: «*La fiamma è bella*».

Nell'occasione lo scenografo Carlo Giuliano ha ideato la sezione d'una casa colonica per richiamare in qualche modo echi ed immagini del celebre dipinto di Francesco Paolo Michetti che ispirò D'Annunzio stesso. Pittoli e malinconiche musiche di Pasquale Sciajò accompagnano lo svolgersi rovinoso dell'azione. Infine la regia conferisce una sensazione di sgomento e di timidità alla figura di Aligi, chiamato a battersi senza particolari vocazioni all'interno d'una scena martirizzata di tabù maschilisti.

Fino a questo punto — e sono passati i primi 65 minuti della succinta rappresentazione — l'esito non appare memorabile, in parte proprio in quanto l'impostazione dello spettacolo non consente un giudizio separato alle parti. Al massimo si apprezza la tecnica nella voce di Rosa Di Lucia, il avverte un che di affannoso nella recitazione di Nello Mascia investito della responsabilità dell'Aligi, si riconosce che Maria Luisa Santella, Franco Iavarone, il coro tutto si esprimono in italiano con l'orecchio rivolto alla successiva e napoletanissima parte de *I figli di Iorio*.

Ma — ci permettiamo un consiglio agli abbonati — non è il caso di approfondire le critiche nel mezzo dello spettacolo. Alla fine certe impostazioni si valuteranno meglio in un disegno globale.

LA PARODIA DIALETTALE DI EDUARDO SCARPETTA — Un segno della personalità di Gabriele D'Annunzio deriva dal fatto che a questa sua opera principale furono in molti a tentare di applicare una parodia. L'originale stava in piedi benissimo tra il folklore e il lirismo senza temere l'ostentazione dei kitsch; la beffa doveva per simmetria risultare parimenti limpida ed essenziale. La più attesa di queste operazioni fu di Eduardo Scarpetta, che però *Il Mercadante di Napoli* non riuscì nemmeno a portare a termine la prima. Paradossalmente *Il figlio di Iorio* risulta una novità italiana, con ottant'anni e più sul groppone.

Scarpetta ideò un pedinamento della tragedia pastorale secondo la parodia d'una sua 'comunedia' presepiana'. Passo per passo (si capisce subito nonostante un probabile sfrondamento operato da Gregoretti) le battute e le situazioni vengono prese di mira e deviate dall'itinerario previsto. Non si tratta d'un duello di finezza poiché l'espediente risolutivo consiste nel cambiare di sesso tutti i personaggi, eppure si direbbe che oggi il trucchetto funzioni senza difficoltà.

Di conseguenza Aligi diventa Alicia, un'infuocata zitellina che non si contenta d'un matrimonio di comodo e Mila diventa un Torillo dalle mani lunghe in ogni senso. Così sarà la madre Candia della Leonessa, ribaltezzata sbrigativamente Zeza, a perdere la testa per Torillo mentre il marito Lazaro di Rollo, pazzo per Mila in D'Annunzio, si riduce in Scarpetta a un bonaccione del tipo angelo del focolare. Senza troppa delicatezza l'invocazione classica '*La fiamma è bella*' si riferisce al doppiosenso di '*La fava è bella*'.

Gli attori, tutti napoletani ad eccezione della Di Lucia, sembrano slanciarsi dopo avere preso con difficoltà il fiato nelle pause dannunziane, e si comportano con frenetica disinvoltura.

ORIGINALE E PARODIA IN UNO SPETTACOLO UNICO — Eccoci finalmente a sciogliere i dubbi che sorgono in principio. L'accentuazione della timidità in Aligi corrisponde all'aggressività della sua sposa Alicia, la ripetizione elementare dei versi da parte del coro in Gabriele D'Annunzio anticipa il disordinato incrociarsi di lazzi e latrionismi da parte degli analoghi personaggi in Eduardo Scarpetta. Gli affanni delle prime repliche oscurano magari tali impressioni.

Rosa Di Lucia è l'unica che mantenga una resa costante per le due ore e un quarto della rappresentazione. Certe sue ottuse espressioni da imbambolata golosa nella seconda parte confermano che quest'attrice reduce dall'avanguardia conosce i segreti dei palcoscenici più sanguigni. Forse preciserà persino meglio la Mila di Codra, senza più l'ansia di battagliare in un'eterna trasferta contro attori napoletani.

A sorpresa si ride molto, dopo un'iniziale sofferenza, con Nello Mascia scatenato nella figura pazzariella di Torillo, il figlio di Iorio. La Santella e Iavarone tengono benino il confronto, affiancati da Rosaria Di Cicco, Nando Paone e dagli altri giovani.

Gregoretti, assolto al 'senso' dannunziano, è giudicabile soprattutto per la seconda parte, dove ritmo e colore non deludono mai.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 5000. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 30% agli anziani e del 20% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso Emanuele 52 Tel. 847.007

Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non visto. **Avventuroso** 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 847.190

L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods. Alan King (Usa-Colori) — Un buon micio, attraversando mezza America a prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli racconti. **Fantastico** 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 ★★/●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 Tel. 540.803

Missing in action, di Lance Hool, con Chuck Norris (Israele-Colori) — Un combattente guerriero catturato e torturato viene dato per morto. Ma torna più forte che mai e compie la sua atroce vendetta. Non visto. **Avventuroso** 15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 **Oggi la prima**

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 Tel. 540.110

Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Australia-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V.14 **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 545.245

Circoso Sioux disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). Non visto **Commedia** 14,40; 16,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

Cinema ungherese: **Feriti leggeri**, di G. Szomjas (1983) Ore 18,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 545.245

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non visto. **Drammatico** 16; 18,15; 21,15 ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 8 Tel. 850.71.00

Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Colori) — I demoni minacciano di diventare padroni assoluti della Terra. I terrificanti esseri iniziano la loro conquista da Piccadilly. Vist. 13 **Horror** 18,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

DORIA
via Cravasco 8 Tel. 542.422

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non visto. **Commedia drammatica** 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non visto. **Drammatico** 16; 19; 21,45 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non visto **Commedia** 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non visto. **Drammatico** 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.057

Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non visto. **Avventuroso** 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 506.780

La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna altrettanto in «giochi proibiti». Vist.18 **Drammatico** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 Tel. 521.42.16

Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (G.B.-Colori) — L'eterna lotta tra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non vist. **Fantastico** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 650.78.03

3° Festival Internazionale Cinema Giovani: dalle 9 alle 19,40 **Spazio aperto**; ore 21 **Retrospettiva Newsreels**; ore 22 Tavola rotonda sul neorealismo, con S. Della Casa, C. Garbo, P. Orlicova, G. Polo, M. Renov, F. Rohmer, A. Siegel

LILLIPUT
via XX Settembre 18-bis Tel. 837.100

Piccoli fuochi, di Peter Del Monte, con Dino Valeric, Valeria Golino (It.-Col.) — Un bimbo di quattro anni, si affeziona morbosamente a Mara, dicias-settenne venuta a far la domestica in casa dei genitori. Vist. 14 **Commedia** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.[illegible]

Il 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B.-Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non vist. **Avventuroso** 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.550

In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non visto **Drammatico** 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 Tel. 532.449

Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Colori) — Contrasti razziali fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della Louisiana e i pescatori della zona. Non vist. **Drammatico** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro negraito che deve usarle. Non vist. **Commedia** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145

3° Festival Internazionale di Cinema Giovani: ore 9,30 **Doou drama**; 11,30 **Mimi in da wara Der Krieg meines Vaters**; 15,30 **Frumos e in septembrie la Venetia a Gingmei zhuma**; 17,30 **Second Close Mall a Uramiden**; 21,30 **Desele negative e Ich oder du**; 24 **Richy Guitar** **Rassegna**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 830.821

Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Vist. 14 **Commedia** 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.788

Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticci allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non vist. L.4000 **Commedia** 15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35 ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 27 Tel. 287.167

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori). Ingr. 2000, rid. 1500. **Giallo erotico** 20; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 Tel. 832.214

3° Festival Giovani: 15; **Mülheim (Ruhr)**; 17 **Gatsala**; 19 **Some player Shoots again**; 22 **Die beispielose Verteidigung der Festung Deutschkreutz**, **Lebenszeichen**

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 488.560

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 785.863

Oggi chiuso - Domani Pop corn e gelatino

NUOVO COEDIN
via Venaria 8 Tel. 749.2382

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.). N. vist. **Comm.** ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

SALONE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
Ura del sitanzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor Dazar 65). Craig Nelson (G.B.-Colori). Non vist. Ore 20; 22,30

MASSIMO ETOILE (c. Cosenza 68, telefono 389.770)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MORE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso.

CORSO (Via Nizza 54, tel. 657.255)
I film di successo da rivedere: **Il fantasma del pirata Barbanera**, di Walt Disney. Ore 18,30; 22,15

ADRIANO (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

FALCHIERA (v. Tenivo 30, tel. 332.16.65)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Appetito porno sessuali, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PASSICAT (c. P. Celoria 31, tel. 484.631)
Blue erotic movie Veronique. Rassegna video film hard cons. Ap. 16,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 10, t. 831.860)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Swedish erotika parade**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.804)
La novizia del porno hersen e One sexual feeling, con Marina Frajese. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000

MARTI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Il capriccio di Paola, con Anita Ray. Ap. 14,30; ult. 22,30

MOLIN (largo G. Cesare 106, t. 787.974)
Movie in the movie. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 9, tel. 650.64.70)
No stop sempre bulo in sala, con Paola Senatore. Ap. 14,30; Ult. 22,30

MOLINO CROPPA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 830.256)
Night sensation. Novità Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 48, t. 748.5851)
I piaceri bagnati di femmine in calore e Home erotication blue (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
2 film: **Pomalebbra bagnata di sesso**, con Valerie Boyaget e Nathalie, con Marcella Perri. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotto 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Amore top secret in orgasm, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin. Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Le due grandi labbra, con Marina Frajese. Novità Apertura 15, ultima 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Bocchi 8, tel. 530.353)
Piacere di carne in 3 D, con Jean Rochs (il primo hard in tre dimensioni). Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 971 642)
French erotica e intrecci lunghi e dolci. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO ALLA FAMIGLIA TORINESE (v. Fo 43): ore 17,30 Audizioni discografiche. I grandi direttori: **Otto Klemperer**. Ingresso libero.

AUDITORIUM RAI-UNIONE MUSICALE: ore 21 (diretti) **Dimitris Sgouros** pianoforte. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Ravel, Schumann. Biglietti in P. Castello 28. Tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta I figli di Iorio di P. B. Bertoli da D'Annunzio e Scarpetta. Regia di Ugo Gregoretti. Spett. in abbon. telef. 557.62.46.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A tel. 837.500) ore 22 Intermaggiorani presenta: Torino vista da...; ore 23 Settembre Video del Festival Cinema Giovani.

TEATRO REGIO - Stagione lirica 1985/86: Vendita nuovi abbonamenti turno A. Biglietteria P.za Castello tel 548.000.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti a spettacoli a scelta. Intero L. 54.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Spicour, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 15-19,30. Per informazioni, tel. 274.3270 - 287.671.

AVION CENTRO CULTURALE: lezioni e corsi e stages di ginnastica dolce. Merc. 15 ott. ore 21 serata di presentaz. Inf. tel. 396.390.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 **Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Falso Movimento, Gala Scienza**, ecc. Inf. Cabaret Voltaire. Via Cavour 7 tel. 541.438-516.046.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Week-end di danza con Micha Van Hoecke 18 e 20-21, lezioni di danza classica con Ramona Del Saz e Balletto nazionale di Cuba. Inf. tel. 650.658.

INTRADOSSI (v. G. Massena 21): Corsi di Recitazione a Dizione. Direzione Pier Giorgio Gili. Inf. ore 19-21 (t. 671.009).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/i tel. 713.646 ore 10-12; tel. 833.378 ore 16-20; sabato 10-12, 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Preparazione agli esami per insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra. Ind. e lez. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. V. Emanuele 108, tel. 516.201.

TANZESTUDIUM ADULTI: Danza moderna, ginnastica dolce, Buong Ging la ginnastica vitale. Tel. 656.978.

TANZESTUDIUM GIOVANI: Danza moderna, jazz, danza vietnamita. Tel. 656.978.

TANZESTUDIUM BAMBINI: dai 4 anni: danza, educazione al movimento, ritmo, musica (656.978).

TEATRO NUOVO: Corsi di dizione, fonetica ed improvvisazione per ragazzi con Carla Torrero ed Alessandra Musoni. Iscr. ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. C. D'Azeglio 17, tel. 660.606.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Una calda moglie. Vist. 18.

CHIERI
SPLENDOR: Casablanca, Casablanca.

CHIVASSO
CINECITTA': Snakiest club.
MODERNO: 007 bersaglio mobile.

CIRIE'
ITALIA: Vizioso e perverso in calore, vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

IVREA
POLITEAMA: Giochi erotici. Vist. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Super bocche del piacere - Culo nero hard core. Vist. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Super shocking blue.
ITALIA: Sempre bulo in sala, vist. 18.
RITZ: Perfect.

RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

SUSA
CENISIO: Film per adulti.

VALPERGA
ARIERA: In the pink-rosa bagnata, vist. 18.

TEATRO NUOVO
VII FESTIVAL DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA

MICHA VAN HOECKE
16-17-18 Settembre
22-23-24-25 Ottobre
«L'AQUILON»
musiche di Debussy, Bartok, Handel, Berio, Berg
Prev. C. d'Azeglio 17 - Tel. 660 606

danze ARLECCHINO
v. B. Saccardo 57, t. 58.71.27
Ore 15,30 BALLO LISCIO
Ingresso libero
Ore 21 DJ ELEGANT

Disco CLUB 84
Ore 21 brindisi e stravizio
Domani orchestra spettacolo
LEARCO GIANFERRARI

LUCIO DLA VENARIA
Via Stefanat Bruno 19 Venaria
Tel. 495.142-493.855
17 OTTOBRE
GIPO
FARASSINO
e la sua orchestra
CENA E CABARET
gradita prenotazioni